REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, mercoledì 24 dicembre 2014 **Anno XLV - N. 123**

Verona, 31^ rassegna dei Presepi.
Come di consueto anche quest'anno dal 29 novembre 2014 al 25 gennaio 2015, nella suggestiva cornice dall'Arena, è possibile ammirare più di 400 presepi provenienti da ogni parte del mondo, sia dai più importanti musei internazionali che da collezionisti privati. L'allestimento viene realizzato con suggestivi effetti speciali che permettono di far risaltare le caratteristiche di ciascun presepe esposto. Quest'anno la manifestazione è giunta alla 31^ edizione.

(Archivio fotografico Bollettino Ufficiale Regione del Veneto)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **176** del 10 dicembre 2014
Stagione venatoria 2014/2015. Rigetto dell'istanza di applicazione del divieto di caccia ai sensi dell'art. 17, comma 1 della L.R. 50/93 lungo il Canale Canadare, l'isolone e la fascia di barene adiacenti all'argine dell'Azienda Faunistico-Venatoria "Valnova" nella Laguna di Caorle (VE). 1
[Caccia e pesca]

n. **177** del 12 dicembre 2014
Autorizzazione alla costituzione nel ricorso proposto da P.M., avanti la Corte di Cassazione, per la riforma della sentenza della Corte d'Appello di Venezia, sezione lavoro n. 495 in data 5.1.2013. 3
[Affari legali e contenzioso]

n. **178** del 12 dicembre 2014
Autorizzazione a costituirsi in quarantadue giudizi avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia promossi da Fineco Leasing s.p.a. per l'annullamento di molteplici avvisi di accertamento, riguardanti l'omesso pagamento delle tasse automobilistiche per gli anni 2009 e 2010. 4
[Affari legali e contenzioso]

n. **179** del 12 dicembre 2014
Assegnazione della Concessione geotermica denominata "Florida" sita in Comune di Galzignano Terme (PD). 5
[Difesa del suolo]

n. **180** del 12 dicembre 2014
L.R. 13 aprile 2001, n. 11. Articoli 16 e 85, comma 1, lett. d) ed e). Mancato esercizio delle funzioni in materia di demanio lacuale da parte della provincia di Verona. Proroga dell'attività del Commissario ad acta di cui al DPGR 174/2013 e al DPGR 90/2014. 14
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **181** del 12 dicembre 2014
Proroga al 30 giugno 2015 dell'incarico del Commissario ad acta al fine dell'esercizio dei poteri sostitutivi in capo al Presidente della Giunta regionale relativamente ai compiti del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino "Brenta". Art. 57, comma 3, punto 3) della L.R. 16 aprile 1985, n. 33. 16
[Designazioni, elezioni e nomine]

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **182** del 16 dicembre 2014
Influenza aviaria. Istituzione delle misure di restrizione a seguito di positività per HPAI H5N8. 20
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RISORSE UMANE

n. **240** del 11 novembre 2014
Acquisizione mediante affidamento diretto di pubblicazioni per la Sezione Affari Legislativi, la Sezione Risorse Umane e la Sezione Riforme Istituzionali e processi di delega, afferenti la Segreteria Generale della Programmazione (Art. 125 D. Lgs n. 163/2006). Impegno e liquidazione di spesa complessivo di E. 759.60 - CIG Z0211A0E2E. 24
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMMERCIO

n. **200** del 15 dicembre 2014
Approvazione risultanze istruttorie. Avviso n. 31 del 22/09/2014 (pubblicato sul B.u.r. 26/09/2014, n. 93) "Designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del collegio dei revisori dei conti della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vicenza". Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. 27
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

n. **261** del 18 settembre 2014
Progetto CluStrat "Boosting innovation through new cluster concepts in support of emerging issues and cross sectoral themes", P.O. Central Europe 2007-2013, CUP numero H77E11000140007. Affidamento incarico di relatore alla Dott.ssa Valentina De Marchi nell'ambito della Conferenza Finale di progetto "New cluster concepts for cluster policies in Europe", Venezia, 18 settembre 2014. Impegno di spesa. 39
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **385** del 14 novembre 2014
Programma di cooperazione territoriale South East Europe 2007-2013, progetto "ClusterPoliSEE". CUP: H77E12000010007. Aggiudicazione RdO n. 642223, tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per la fornitura di materiale promozionale "Welcome Kit" per la conferenza finale di progetto. CIG: ZDC1177750. Impegno e liquidazione di spesa. 46
[Appalti]

n. **386** del 14 novembre 2014
Progetto "Making full value of good ideas by leveraging intellectual assets for financing SMEs in SEE - EVLIA". Programma UE di Cooperazione Transnazionale "Europa Sud Orientale" (SEE) 2007 - 2013. (CUP H 19E12000780007). Aggiudicazione R.d.O. n. 634113 tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione del servizio di impaginazione, veste grafica ed elaborazione della "EVLIA Best Practice Brochure". C.I.G.: ZBE11102FB. Impegno e liquidazione di spesa. 49
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

n. **103** del 04 dicembre 2014
OP Consorzio Ortofrutticolo Padano società agricola cooperativa (in breve OP COP). Autorizzazione a delegare la fatturazione ad associati - anno 2014. 53
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR

n. **31** del 28 ottobre 2014
Progetto n. 36361 "Organizzazione Comitato di Sorveglianza 10 novembre 2014" - RDO n. 588376-Aggiudicazione definitiva e impegno. Acquisizione in economia mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), DGR N. 354/2012 e s.m.i, nell'ambito dell'Azione 6.1.2 "Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza e del Tavolo di Partenariato" del POR CRO FESR 2007-2013, (cod. az. 2A612)-(CUP H91E0777740009-CIG ZD010B4535). 55
[Appalti]

n. **34** del 30 ottobre 2014
Progetto n. 37041 "Servizio trasferimenti missione area interna 4-5-6 novembre 2014" -RDO n. 6231106- Aggiudicazione definitiva e impegno- Acquisizione in economia mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione- MEPA- DGR n. 354/2012 e s.m.i., nell'ambito dell'Azione 6.1.2. "Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza e del Tavolo di Partenariato" del POR CRO FESR 2007-2013 (Cod.Az.2A612) CUP H91E070000500009-CIG ZE51137F08. 58
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE

n. **409** del 22 aprile 2014
Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006. Asse IV Capitale Umano - Avviso pubblico - Direttiva per la richiesta di contributo per gli apprendisti con contratto di alta formazione e di ricerca - "Il dottorato in alto apprendistato" DGR n. 651 del 07/05/2013. Approvazione risultanze istruttoria delle richieste di contributo pervenute e assunzione dell'impegno di spesa ai sensi art. 42, comma 1, L.R. 39/2001 - Mis. 2B4F1. 60
[Formazione professionale e lavoro]

n. **841** del 14 novembre 2014
DGR n. 1064 del 24/06/2014 - Avviso per la realizzazione di progetti - Modalità a sportello. Mettiti in moto! Neet vs Yeet - Le opportunità per i giovani in Veneto - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile - Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014)-DGR n. 551 del 15/04/2014). Approvazione risultanze istruttoria 6° sportello e assunzione impegno giuridicamente vincolante a valere sulle risorse assegnate alla Regione del Veneto con D.D. M.L.P.S. 237/2014. 62
[Formazione professionale e lavoro]

n. **889** del 01 dicembre 2014
DGR n. 1064 del 24/06/2014 - Avviso per la realizzazione di progetti - Modalità a sportello. Mettiti in moto! Neet vs Yeet - Le opportunità per i giovani in Veneto - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile - Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014)-DGR n. 551 del 15/04/2014). Approvazione risultanze istruttoria 7° sportello e assunzione impegno giuridicamente vincolante a valere sulle risorse assegnate alla Regione del Veneto con D.D. M.L.P.S. 237/2014. 74
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE LAVORO

n. **930** del 15 dicembre 2014
Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di revisione e integrazione del Repertorio regionale degli standard professionali e formativi. CIG 5806213E87 CUP H79G14000080007. Aggiudicazione definitiva. 83
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA

n. **745** del 15 dicembre 2014
R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Istanza della ditta Eusebio Energia Spa, in data 23/12/2005 e successiva di variante non sostanziale in data 18/03/2014, per rinnovo concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Agno in località Giorgetti, dalla Valle Richellere e di recupero di risorsa idrica scaricata dalla Centrale Bruni, con scarico della risorsa idrica nel T.Agno in Comune di Recoaro Terme(VI), per la produzione di energia elettrica da centrale denominata "Margherita". Moduli medi 4,54 (454 l/s) e massimi 6,00 (600 l/s) salto m. 42 Potenza nominale media 186,94 kW. Uso idroelettrico. Pratica n. 53/AG 87
[Acque]

n. **752** del 16 dicembre 2014
R.D. n. 1775/1933 D.Leg.vo n. 112/1998 L.R. 13.04.2001, n. 11. Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da torrente Agno in comune di Recoaro Terme (VI), località Obante, per uso idroelettrico. Ditta: MADIS ENERGIA SRL P.IVA 03917510244 - con sede in Recoaro Terme (VI). Pratica n. 158/AG. 89
[Acque]

n. **753** del 16 dicembre 2014
DGRV 537 DEL 15/04/2014 lavori di "manutenzione e sistemazione difese esistenti sul fiume Brenta nei Comuni di Valstagna, Solagna e Bassano del Grappa (VI)". PROG. 1260 - GARA N. 11/2014 - CUP H52G14000260002 - CIG 5947069C94 Importo complessivo dell'appalto E. 202.015,26 di cui E. 198.015,26 soggetti a ribasso d'asta ed E 4.000,00 per oneri di sicurezza". Aggiudicazione provvisoria dei lavori e rimodulazione quadro economico di progetto - individuazione dei beneficiari. 91
[Appalti]

n. **754** del 16 dicembre 2014
DGRV 537 del 15/04/2014 lavori di "manutenzione mediante consolidamento e parziale ricostruzione dei manufatti in c.a. e delle opere elettromeccaniche del bacino di laminazione del fiume Guà nei comuni di Montecchio Maggiore e Montebello Vicentino". Progetto VI-I 1253 - GARA N. 8/2014 CUP H32G14000290002 - CIG 59450824DD - Importo complessivo dell'appalto E. 179.486,55 di cui: E. 176.936,55 soggetti a ribasso d'asta ed E. 2.550,00 per oneri di sicurezza". Aggiudicazione provvisoria dei lavori e rimodulazione quadro economico di progetto - individuazione dei beneficiari. 95
[Appalti]

n. **755** del 16 dicembre 2014
DGRV 537 del 15/04/2014 lavori di "manutenzione e sistemazioni spondali sul torrente Astico nei Comuni di Calvene, Chiuppano e Caltrano (VI). Ripristino capacità di deflusso della Valle Chiavona in Comune di Calvene (VI)" PROG. 1259 - GARA N. 10/2014 - CUP H92G14000220002 - CIG 5946508DA0 Importo complessivo dell'appalto E. 136.998,00 di cui E. 134.498,00 soggetti a ribasso d'asta ed E. 2.500,00 per oneri di non soggetti a ribasso". Aggiudicazione provvisoria dei lavori e rimodulazione quadro economico di progetto - individuazione dei beneficiari. 99
[Appalti]

n. **758** del 16 dicembre 2014
OPCM n. 3906/2010 O.C. n. 18/2011 ALL. E/INT. 6 O.C.D.P.C. n. 43/2013 Progetto 1104 GC VI 3006 "Ripristino delle difese idrauliche con sovralzo degli argini tracimati, rifacimento chiaviche nel tratto in destra idraulica del fiume Bacchiglione nei comuni di Vicenza, Longare e Montegaldella" Importo complessivo E. 1.000.000,00 CUP J19H11000130001 CIG 3022995E60 Approvazione della perizia di spesa e del conto finale. 103
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA

n. **191** del 11 dicembre 2014
D.G.R. n. 1963 del 28 ottobre 2014 "implementazione, sviluppo e gestione del sistema regionale nidi in famiglia": avvio del programma per la gestione del progetto. 106
[Servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **2310** del 09 dicembre 2014
Adeguamento delle tariffe dei ricoveri ordinari per acuti con utilizzo di robot nell'atto chirurgico e con impianto di dispositivi di assistenza ventricolare (VAD). Conferma, per gli anni 2014 e 2015, delle tariffe venete di cui alla DGR n. 1805 del 8 novembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera. 113
[Sanità e igiene pubblica]

n. **2311** del 09 dicembre 2014
Approvazione Linee Guida relative all'attività di restituzione, donazione e recupero di medicinali da riutilizzare. Art. 3, comma 1, l.r. 23/2011 - deliberazione/Cr n. 136/2014. 116
[Sanità e igiene pubblica]

n. **2312** del 09 dicembre 2014
Concorso pubblico regionale straordinario ex art. 11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: autorizzazione alla sottoscrizione del contratto predisposto dal Ministero della salute per l'estensione della piattaforma web. 125
[Sanità e igiene pubblica]

n. **2313** del 09 dicembre 2014
Elenco domande di nuovo accreditamento istituzionale o di estensione di accreditamento istituzionale presentate a valere dall'anno 2015 da erogatori privati di prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale. Deliberazione n. 144 CR del 14 ottobre 2014. Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22. 128
[Sanità e igiene pubblica]

n. **2318** del 09 dicembre 2014
Sviluppo e miglioramento delle attività di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale, svolte dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Ulss. Definizione degli obiettivi di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale da realizzare nel 2014 in relazione alle disposizioni di cui ai commi 2 e 3, art. 8, L.R. 16.8.2007 n. 23. 189
[Sanità e igiene pubblica]

n. **2329** del 09 dicembre 2014
Approvazione variante al "Progetto integrato per la riattivazione produttiva e socio-economica del settore della venericoltura in Laguna di Venezia" predisposto dalla Provincia di Venezia e approvato con DGR n. 2859 del 30 dicembre 2013. Art. 32 della l.r. 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013". 195
[Caccia e pesca]

n. **2331** del 09 dicembre 2014
DGR n. 2591 del 30 dicembre 2013 - Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011" art. 10 "Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto. DGR 1841 del 8 novembre 2011, DGR 769 del 2 maggio 2012, DGR 2563 dell'11 dicembre 2012 e DGR 907 del 18 giugno 2013. Determinazioni successive". Applicazione alle richieste trasmesse sino alla data del 13/10/2014 dall'Azienda regionale Veneto Agricoltura per assunzioni e/o affidamento di incarichi. 203
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **2333** del 09 dicembre 2014
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Misura 111 Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale. Programma di attività 2015, primo semestre. Regolamento (CE) n. 1698/2005. 208
[Agricoltura]

n. **2453** del 16 dicembre 2014
Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50, recante "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto". Articolo 25. Disciplina delle vendite straordinarie. Calendario delle vendite di fine stagione invernale 2014/2015. 232
[Commercio, fiere e mercati]

PARTE TERZA

CONCORSI

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA, VENEZIA
Procedura di selezione per l'assunzione con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di un operatore addetto al sistema informatico di 4° livello. 234

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA
Concorso pubblico, riservato ai lavoratori disabili, a n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale Cat. D livello iniziale. 235

AZIENDA ULSS N. 4, ALTO VICENTINO
Avviso Pubblico per l'assunzione di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Radiodiagnostica - Bando n. 88/2014. 242

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Tecnico Professionale - Cat. D. 243

AZIENDA ULSS N. 19, ADRIA (ROVIGO)
Avviso pubblico per titoli per la formulazione di graduatoria aziendale dei medici da utilizzarsi per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel servizio di continuità assistenziale ai sensi dell'art. 70 e della norma transitoria 4 dell'accordo collettivo nazionale del 29.07.2009 e dalla dgr 1068 del 17.04.2007 ed eventuali successive integrazioni. 252

AZIENDA ULSS N. 22, BUSSOLENGO (VERONA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina di cardiologia. 255

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)
Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di n. 1 posto di cat. D (D/3 giuridico - ex VIII^ q.f. o D/1 giuridico - ex VII^ q.f.), con profilo amministrativo-contabile, da assegnare al servizio Tributi, nell'ambito del settore 2° Economia e Welfare. 267

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)
Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di educatore professionale animatore e di tecnico della riabilitazione psichiatrica - a tempo parziale e determinato (n. 6 mesi) - categoria C - posizione economica 1 - area servizi educativi - ccnl regioni ed autonomie locali. 268

VENETO PROMOZIONE SCPA, VENEZIA
Avviso pubblico per incarico professionale c/o Veneto Promozione per Expo 2015. 269

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO
Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo. Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 6/A in destra fiume Adige st. 205/6-234/5 per un totale di Ha 20.66.13 situati nel territorio comunale di San Martino di Venezze (RO). 270

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo. Concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 2 in destra fiume Adige st. 23-74 per un totale di Ha 25.74.57 situati nel territorio comunale di Badia Polesine (RO). 277

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo. Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 7 in destra fiume Adige st. 259 (confine con San Martino di Venezze) - 305 ½ (ponte S.R. n. 516 "Piovese") per un totale di Ha 22.76.62 situati nei territori comunale di Pettorazza Grimani (RO) e Cavarzere (VE). 284

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo. Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 1 in destra fiume Adige st. 74-96 per un totale di Ha 18.30.96 situati nel territorio comunale di Lendinara (RO). 291

COMUNE DI BUSSOLENGO (VERONA)
Avviso di asta pubblica per la vendita di n. 3 lotti di proprietà comunale. 299

COMUNE DI CASALE SUL SILE (TREVISO)
Avviso d'asta per alienazione immobili di proprietà comunale in via A. Manzoni n. 3/4 e n. 5/4. 300

COMUNE DI MESTRINO (PADOVA)
Avviso procedura di alienazione di un terreno sito nel comune di Mestrino. 301

IPAB CASA DI RIPOSO "AITA", CRESPANO DEL GRAPPA (TREVISO)
Avviso di asta pubblica per la vendita degli immobili di proprietà dell'ente siti in comune di Dolo (VE). 302

Esiti di Gara

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), VERONA
Avviso di aggiudicazione di appalto - procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova residenza Corte Maddalene. 303

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 42 del 17 dicembre 2014. Nomina di un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio. 304

Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto - Sezione di Venezia. T.U. 1775/1933 art. 7- L.R. 14789. Avviso relativo istruttoria domanda Azienda Agricola Marson Graziano per CONCESSIONE DI UNA DERIVAZIONE D'ACQUA DA FALDA SOTTERRANEA (R.D. N.1775 DEL 11 DICEMBRE 1933) IN COMUNE DI PRAMAGGIORE (VE) ad uso irriguo - da moduli 0.0014 medi a 0.033 massimi. Prat N. PDPZa03506. 308

Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto - Sezione di Venezia. T.U. 1775/1933 art. 7- L.R. 14789. Avviso relativo istruttoria domanda di CONCESSIONE DI UNA DERIVAZIONE D'ACQUA DA FALDA SOTTERRANEA (R.D. N.1775 DEL 11 DICEMBRE 1933) IN COMUNE DI DOLO (VE) località Arino Via Primo Maggio, 4 ad uso scambio di calore (igienico sanitario) con scarico nella rete delle acque meteoriche - da moduli 0.0025 medi a 0.0195 massimi. Prat N. PDPZa03504. 309

Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso. T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Marte S.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di TREVISO ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 5166. 310

Situazione patrimoniale e dichiarazione dei redditi dei consiglieri regionali anno 2013. (Legge 5 luglio 1982, n. 441, Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47). Integrazione. 311

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 26 novembre 2014. 318

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ADIGE, TRENTO

Avviso relativo all'aggiornamento della perimetrazione relativa alla pericolosità idraulica nei comuni di Monteforte d'Alpone (VR), Soave (VR) e San Bonifacio (VR). 319

Avviso relativo all'aggiornamento della perimetrazione relativa alla pericolosità idraulica nel comune di Verona (VR). 320

COMUNE DI BUSSOLENGO (VERONA)

Avviso di deposito. 321

COMUNE DI COSTERMANO (VERONA)

Avviso di deposito del piano di assetto del territorio e della verifica di assoggettabilità alla vas (art. 12 d. lgs. 152/2006) (art. 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio"). 322

COMUNE DI MOZZECANE (VERONA)

Avviso di deposito mappe di vincolo e limitazioni relative agli ostacoli a ai pericoli per la navigazione aerea aeroporto Valerio Catullo di Verona. 323

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)
Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca - Mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione. 324

COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA (VERONA)
Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca - Mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione - Pubblicazione in Comune di Peschiera del Garda. Avviso di Deposito. 325

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO (VERONA)
Avviso di deposito delle mappe di vincolo ex artt. 707- 708 del codice della navigazione aerea riguardante gli ostacoli e pericoli alla navigazione aerea dell'aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca. 326

COMUNE DI SEGUSINO (TREVISO)
Avviso di deposito del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e del rapporto ambientale. 327

COMUNE DI SELVA DI PROGNO (VERONA)
Statuto Comunale di Selva di Progno (VR). 328

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)
Avviso p.g. 32565 del 12/12/2014. Pubblicazione delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione relative all'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca. 329

CONSIGLIO DI BACINO "BACCHIGLIONE", VILLAVERLA (VICENZA)
Adeguamento tariffe del servizio idrico integrato per l'anno 2015. 330

PROCEDIMENTI VIA

PROVINCIA DI BELLUNO
Soc. Impianti a fune Col di Lana Spa. Aumento di portata della seggiovia Malga Crepaz - Pralongia' (Masarei) in Comune di Livinallongo. Procedura di verifica ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006. Esclus. del progetto dalla proc. di V.I.A. Determinazione dirigenziale n. 2199 del 10 novembre 2014. 334

Soc. Valdizoldo Funivie Spa. Aumento di portata oraria della seggiovia quadriposto " Casot di Pecol - Col de la Grava " in Comune di Zoldo Alto. Procedura di verifica ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006. Esclus. del progetto dalla proc. di VIA Determinazione dirigenziale n. 2200 del 10 novembre 2014. 335

Comune di Perarolo di Cadore. Ditta I.S.E. Srl. Impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi in loc. Ansogne. Procedura di verifica ai sensi art. 20 del D.Lgs. 152/2006. Esclusione con prescrizioni del Progetto dalla procedura di V.I.A. Determinazione dirigenziale n. 2201 del 10 novembre 2014. 336

PROVINCIA DI VICENZA
Esclusione procedura di via art.20, d.lgs. 152/06 e s.m.i.- Seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico "rifugio Verenetta-monte Verena" (1656,50 m-2005,70 m). Ditta Roana 2000 Verena srl. Localizzazione intervento: "Rifugio Verenetta-monte Verena" (1656,50 m-2005,70 m) - Comune di Roana. Determinazione n. 902 del 19 novembre 2014. 337

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA
Decreto del dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 62 del 19 novembre 2014 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007 - 2013. Misura 226 azione 2. Rettifica al decreto n. 481 del 30 maggio 2013 relativo l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili. Domande nn. 2308400, 2308402, 2308632. 338

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA
Decreto di esproprio Repertorio n. 41 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032331-P DEL 02/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587 .- 339

Decreto di Esproprio Repertorio n. 42 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032332-P DEL 02/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587. 340

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 43 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032333-P del 02/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.- 341

Decreto di Esproprio Repertorio n. 44 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032335-P del 02/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in roma in via monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.- 342

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 45 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032336-P del 02/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.- 343

Decreto di Esproprio. Repertorio n. 47 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032338-P DEL 02/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.- 344

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 49 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032342-P DEL 02/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.- 345

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 50 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032343-P DEL 02/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.- 346

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 51 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032344-P DEL 02/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto:variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.- 347

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 55 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032348-P DEL 02/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587. 348

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 56 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032349-P DEL 02/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.- 349

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 58 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032351-P DEL 02/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587. 350

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 59 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032352-P DEL 02/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587. 351

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 60 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033004-P DEL 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .- 352

Decreto di Esproprio. Repertorio n. 61 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033008-P DEL 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100. 353

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 62 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033010-P del 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .- 354

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 63 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033011-P del 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100. 355

Decreto di Esproprio. Repertorio n. 64 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033012-P del 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 356

Decreto di esproprio: Repertorio n. 65 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033014-P del 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .- 357

Decreto di Esproprio. Repertorio n. 67 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033017-P del 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .- 358

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 68 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033018-P del 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .- 359

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 69 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033020-P del 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100. 360

Decreto di esproprio: Repertorio n. 70 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033021-P del 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100. 361

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 71 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033022-P del 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto:variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100. 362

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 72 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033023-P del 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .- 363

Decreto di esproprio: Repertorio n. 73 del 02/10/2014 - prot. CVE-0033026-P del 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico:proprietario" c.f. 80207790587 .- 364

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 74 del 02/10/2014 - prot. CVE-0033028-P del 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico:proprietario" c.f. 80207790587. 365

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 75 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033570-P del 13/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico:proprietario" c.f. 80207790587 .- 366

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 76 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033578-P DEL 13/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587. 367

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 77 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033579-P del 13/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto:variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100. 368

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 79 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033581-P del 13/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100. 369

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 80 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033582-P del 13/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 370

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 81 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033584-P del 13/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 371

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 82 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033585-P del 13/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100. 372

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 84 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033588-P del 13/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100. 373

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 86 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033592-P del 13/10/2014 Anas spa - Società con unico socio, sede legale in Roma in Via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla SP Mestrina WBE C21.XX e correlate Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 .- 374

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 87 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033594-P del 13/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto, variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .- 375

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 88 del 06 ottobre 2014 - prot. CVE-0033596-P del 13 ottobre 2014
Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate comune di Salzano (Ve). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 ."- 376

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 90 del 6 ottobre 2014 - prot. CVE-0033598-P del 13 ottobre 2014
Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto.
Variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (Ve).
Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 377

Decreto di Esproprio Repertorio n. 92 del 6 ottobre 2014 - prot. CVE-0033604-P del 13 ottobre 2014
Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate comune di Salzano (Ve).
Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .- 378

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 93 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033606-P del 13/10/2014
Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate Comune di Martellago (VE).
Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .- 379

decreto di Esproprio: Repertorio n. 94 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033607-P del 13/10/2014
Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE).
Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .- 380

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 95 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033608-P del 13/10/2014
Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE).
Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .- 381

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 96 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033609-P del 13/10/2014
Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE).
Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario" c.f. 0634098100 382

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 89 del 6 ottobre 2014 - prot. CVE-0033597-P del 13 ottobre 2014
Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto.
Variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (Ve).
Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .- 383

COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO (VICENZA)
Delibera Consiglio comunale n. 29 del 2 ottobre 2014
Permuta di terreni tra il sig. Filippi Paolo ed il comune di Valli del Pasubio in contrada Gobbi. 384

SOCIETÀ PASSANTE DI MESTRE SCPA, MESTRE (VENEZIA)
Decreto di Esproprio: Repertorio n. 48 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032340-P DEL 02/10/2014
Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto. variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.- 385

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012
Ordinanza n. 6 del 11 dicembre 2014
Criteri di ammissibilità e modalità procedurali di assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e delle attività produttive danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012. Delega di funzioni ai Sindaci dei Comuni. 386

Statuti

COMUNE DI LUGO DI VICENZA (VICENZA)
Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 25 novembre 2014
Modifica art. 24 dello Statuto Comunale. 397

Trasporti e viabilità

COMUNE DI LUSIANA (VICENZA)
Delibera Consiglio comunale n. 53 del 26 novembre 2014
Classificazione delle strade ad uso pubblico e di competenza comunale ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 - nuovo codice della strada. 398

COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TREVISO)
Decreto del responsabile del patrimonio n. 11892 del 27 novembre 2014
Decreto di sdemanializzazione da demanio stradale a patrimonio disponibile n. 11892 del 27 novembre 2014. 401

Decreto del responsabile del patrimonio n. 11890 del 27 novembre 2014
Decreto di sdemanializzazione da demanio stradale a patrimonio disponibile n. 11890 del 27 novembre 2014. 402

COMUNE DI SOAVE (VERONA)
Decreto di Sdemanializzazione n. 547 del 9 dicembre 2014
Decreto di sdemanializzazione di parte di strada pubblica "la Crocetta" 403

Urbanistica

PROVINCIA DI PADOVA
Decreto Presidente della Provincia n. 22 del 11 dicembre 2014
Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. Comune di San Pietro Viminario (PD) -
Approvazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, Legge Regione Veneto n. 11/2004. 404

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 288311)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 176 del 10 dicembre 2014

Stagione venatoria 2014/2015. Rigetto dell'istanza di applicazione del divieto di caccia ai sensi dell'art. 17, comma 1 della L.R. 50/93 lungo il Canale Canadare, l'isolone e la fascia di barene adiacenti all'argine dell'Azienda Faunistico-Venatoria "Valnova" nella Laguna di Caorle (VE).

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Viene rigettata l'istanza di applicazione del divieto di caccia ai sensi dell'art. 17, comma 1 della L.R. 50/93 lungo il Canale Canadare, l'isolone e la fascia di barene adiacenti all'argine dell'Azienda Faunistico-Venatoria "Valnova" nella Laguna di Caorle (VE) presentata dal Concessionario dell'AFV stessa.

Il Presidente

VISTA la deliberazione n. 1074 del 24.06.2014 con la quale la Giunta Regionale ha definito il calendario per l'esercizio venatorio nel Veneto per la stagione 2014/2015;

VISTO il primo comma dell'art. 17 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, che affida al Presidente della Giunta regionale il compito di limitare i periodi di caccia o vietare l'esercizio venatorio, sia per talune forme di caccia che in determinate località, alle specie di fauna selvatica di cui all'art. 18 della legge 157/92, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie e calamità;

VISTA l'istanza del Concessionario dell'Azienda Faunistico-Venatoria "Valnova" acquisita al protocollo n. 258230 in data 16 giugno 2014 volta a conseguire per la stagione venatoria 2014/2015 l'imposizione del divieto venatorio (art. 17, c.1 L.R. 50/93) lungo il Canale Canadare, l'isolone e la fascia di barene adiacenti all'argine dell'Azienda Faunistico-Venatoria "Valnova" nella Laguna di Caorle in provincia di Venezia;

VISTA la nota della Provincia di Venezia, prot n. 0060632 del 18 luglio 2014, con la quale vengono evidenziate delle criticità in merito all'applicazione, per la stagione venatoria 2014/2015, di un decreto ai sensi dell'art. 17, c. 1 della L.R. 50/93 nell'area in questione; criticità di seguito integralmente riportate: "Nel territorio oggetto della richiesta di applicazione del divieto di caccia, ed in particolare lungo le sponde del canale Canadare, l'Amministrazione provinciale di Venezia ha individuato tre appostamenti di caccia ai sensi dell'art.25, comma 2 della L.R. 50/93 (determinazione del Dirigente del Settore Caccia, Pesca e Polizia Provinciale n. 2185 del 09.08.2007, modificata con determinazione del Dirigente del Settore Caccia e Pesca n. 2330 del 04.08.2008). In seguito dell'adozione del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Venezia il rappresentate legale della Società Valnova aveva avanzato una proposta di modifica dello stesso Piano mediante l'ampliamento dell'Oasi di protezione Valle Vecchia in Comune di Caorle verso Nord fino ad includere il canale Canadare, l'isola di proprietà di Valnova, l'area denominata Cul dea Carega a la fascia di barene adiacente all'argine della Valnova. La Giunta provinciale di Venezia con deliberazione n. 172 del 02.12.2013 ha stabilito di non accogliere tale richiesta con la seguente motivazione: "la distribuzione delle Oasi di protezione e delle aree in cui è consentita l'attività venatoria nel territorio lagunare e vallivo è stata oggetto di approfondita valutazione e bilanciamento nel corso delle attività di rendicontazione del Piano Faunistico Venatorio e di espletamento delle procedure di Valutazione di Incidenza Ambientale. Non si ravvisano elementi per modificare le scelte pianificatorie assunte con il documento adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 107 del 09.08.2013. Per tali motivi si ritiene di rigettare la proposta di modifica;

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto inviata dall'Amministrazione regionale al Concessionario dell'Azienda Faunistico-Venatoria "Valnova" in data 6 agosto 2014, prot. n. 336705, che in questa sede si intende integralmente richiamata, con la quale si evidenziava l'esistenza di elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza di richiesta di applicazione del divieto di caccia ex articolo 17 L.R. 50/93 lungo il canale Canadare, l'isolone e la fascia di barene adiacenti all'argine dell'Azienda Faunistico-Venatoria "Valnova" nella Laguna di Caorle;

VISTE le controdeduzioni presentate dal Concessionario dell'Azienda Faunistico-Venatoria "Valnova" acquisite a prot. n. 365042 in data 1 settembre 2014;

RITENUTO che le suddette controdeduzioni non consentano di superare gli elementi ostativi preannunciati dall'Amministrazione regionale in sede di preavviso di rigetto;

SU CONFORME PROPOSTA della Sezione Caccia e Pesca, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di disporre il rigetto dell'istanza di applicazione del divieto di caccia ai sensi dell'art. 17, comma 1 della L.R. 50/93 lungo il Canale Canadare, l'isolone e la fascia di barene adiacenti all'argine dell'Azienda Faunistico-Venatoria "Valnova" nella Laguna di Caorle (VE) formulata dal Concessionario dell'AFV medesima con nota acquisita al protocollo n. 258230 in data 16 giugno 2014;
2. di incaricare la Sezione Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;
3. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso il ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
4. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 288312)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 177 del 12 dicembre 2014

Autorizzazione alla costituzione nel ricorso proposto da P.M., avanti la Corte di Cassazione, per la riforma della sentenza della Corte d'Appello di Venezia, sezione lavoro n. 495 in data 5.1.2013.

[Affari legali e contenzioso]

Luca Zaia

(Codice interno: 288313)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 178 del 12 dicembre 2014

Autorizzazione a costituirsi in quarantadue giudizi avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia promossi da Fineco Leasing s.p.a. per l'annullamento di molteplici avvisi di accertamento, riguardanti l'omesso pagamento delle tasse automobilistiche per gli anni 2009 e 2010.

[Affari legali e contenzioso]

Luca Zaia

(Codice interno: 288314)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 179 del 12 dicembre 2014

Assegnazione della Concessione geotermica denominata "Florida" sita in Comune di Galzignano Terme (PD).

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Si assegna, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e concorrenza, alla ditta Società agricola Florida s.a.s di Gamberoni David & Co la concessione geotermica "Florida" sita in Comune di Galzignano Terme (PD) per un utilizzo a scopo florovivaistico. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza per il rinnovo della concessione in data 14/01/2008. Progetto delle attività di coltivazione delle risorse geotermiche. Parere n. 464 del 30/04/2014 della Commissione Regionale VIA. Deliberazione di Giunta Regionale n. 990 del 17/06/2014 di giudizio favorevole di compatibilità ambientale. Parere n. 17610 del 31/07/2014 della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio delle provincie di Belluno, Padova, Treviso e Venezia. Verbale della Conferenza di Servizi del 31/07/2014. Pubblicazione sul BUR della Regione Veneto n. 79 del 14/08/2014. Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Galzignano Terme Reg. Pubbl. n. 386 dal 07/08/2014.

Il Presidente

(omissis)

decreta

1. di assegnare la Concessione geotermica denominata "Florida" situata in Comune di Galzignano Terme (PD) come indicata con linea rossa nella delimitazione riportata nell'**Allegato A** al presente Decreto, nel quale sono indicate anche le attuali pertinenze, alla Ditta Società agricola Florida s.a.s di Gamberoni David & Co con sede in Galzignano Terme, via delle Terme 28, Codice Fiscale e P.IVA 00254840283 per la durata di anni 21, con decorrenza dalla data del presente decreto;

2. di approvare il "Programma dei lavori minerari" contenuto all'interno del "Progetto delle attività di coltivazione delle risorse geotermiche" sul quale la Giunta Regionale con DGR n. 990 del 17/06/2014, ha espresso ai sensi del D.Lgs, n. 152/2006 e della DGR n. 1539/2011 giudizio favorevole di compatibilità ambientale, con le seguenti prescrizioni:

- tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda e della documentazione trasmessa, anche integrativa, si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta, salvo diverse prescrizioni e raccomandazioni sotto specificate;
- le opere di chiusura dei pozzi, lo smantellamento e la rimozione delle strutture relative alle pertinenze dei pozzi al fine di ripristinare lo stato dei luoghi, verranno comunicate e concordate nelle modalità con l'autorità competente;

3. di disporre l'obbligo alla ditta concessionaria dell'osservanza di quanto stabilito dalle direttive e dalle vigenti norme in materia mineraria, in particolare delle norme di cui al R.D. 1443/1927, alla L.R. 40/1989, al D.P.R. 128/1959, al D.Lgs. 22/2010, al D.P.R. 395/1991, al D.Lgs. 624/1996, nonché al D.Lgs. 30/05/2008, n.117 nonché delle seguente ulteriori prescrizioni:

- l'emungimento e la portata delle opere di adduzione della concessione non dovranno superare il quantitativo di 350.000 mc annui. Tale portata, tuttavia, potrà essere rideterminata con Decreto del Direttore della Sezione Geologia e Georisorse, sulla base di specifiche indagini idrogeologiche e prove in pozzo;
- le variazioni del programma dei lavori minerari e l'eventuale perforazione di nuovi pozzi sono soggetti ad approvazione da parte del Direttore della Sezione Geologia e Georisorse previa valutazione della necessità di espletamento, ai sensi della vigente normativa, della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- le operazioni conseguenti alla manutenzione straordinaria nonché alle nuove eventuali perforazioni sono subordinate alla predisposizione del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 30/05/2008, n. 117. Tale piano è soggetto all'approvazione con decreto del Direttore della Sezione Geologia e Georisorse;
- la mitigazione dell'invaso dovrà essere estesa ricomprendendo l'area circostante l'attiguo pozzo n. 4, mediante la piantumazione di alberi ed arbusti messi a dimora con sesto di impianto non regolare al fine di realizzare una macchia vegetativa con caratteristiche analoghe a quelle con crescita spontanea (Parere della Soprintendenza per i beni

architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso prodotto in sede di Conferenza di Servizi del 31/07/2014);

- il concessionario, nel caso siano previste eventuali opere di rimozione del suolo connesse ai lavori minerari, si deve avvalere dell'assistenza archeologica ad opera di ditta archeologica specializzata restando fermo, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 90 del decreto legislativo 42/2004 in materia di rinvenimento fortuiti, con l'obbligo di darne immediata comunicazione a questo Ufficio (Parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto prodotto in sede di Conferenza di Servizi del 31/07/2014);

4. di stabilire che la ditta dovrà trasmettere alla Sezione Regionale competente, entro tre mesi dal rilascio della concessione, l'elenco delle pertinenze della miniera, nonché una perizia sul valore delle stesse, firmata da un tecnico abilitato. Tali dati dovranno essere tempestivamente aggiornati dalla ditta concessionaria ogni qual volta si verifichino delle modificazioni alle citate pertinenze;

5. di autorizzare alla ditta Società agricola Florida s.a.s di Gamberoni David & Co sotto il profilo del vincolo paesaggistico ex D.lgs. 42/2004 l'esecuzione delle opere previste dal progetto presentato, dando atto che le stesse sono compatibili con il vincolo paesaggistico ex D.lgs. 42/2004 esistente sull'area della concessione, nel rispetto delle prescrizioni di cui al quarto e quinto alinea del precedente punto 3;

6. di disporre che l'autorizzazione di cui al punto precedente, rilasciata ai sensi del D.lgs. 22/01/2004 n. 42, è efficace per un periodo di anni 5 (cinque) dalla data del presente atto e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto all'autorizzazione mineraria;

7. di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i beni ambientali, ai sensi del comma 11 del art. 146 del D.lgs. 42/2004;

8. di stabilire, sulla base del quadro economico del Progetto geotermico presentato, che la ditta concessionaria dovrà costituire cauzione a favore della Regione Veneto pari a Euro 33.550,00 (trentatremila-cinquecentocinquanta/00) a garanzia degli obblighi derivanti dalla presente concessione;

9. la cauzione dovrà essere prestata, prima della consegna del presente atto e comunque non oltre tre mesi dalla data del provvedimento concessorio, mediante fideiussione bancaria o assicurativa il cui importo dovrà essere rivalutato sulla base del tasso d'inflazione programmata ogni 5 anni;

10. di stabilire che la ditta concessionaria dovrà versare, a norma del D.Lgs. 22/2010, il canone annuo anticipato relativo alla concessione per la coltivazione delle risorse geotermiche;

11. di prescrivere alla ditta concessionaria, ai sensi dell'art. 18 del R.D. n. 1443/1927, l'obbligo di corrispondere al competente ufficio della Regione del Veneto l'importo dell'Imposta relativa alla registrazione del presente atto nonché i relativi contrassegni telematici per il pagamento dell'imposta di bollo (ex marca da bollo) e di trascrivere il medesimo alla Conservatoria dei registri immobiliari dell'Agenzia del Territorio del Ministero delle Finanze e far pervenire alla Regione, entro 3 mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia autentica della nota di avvenuta sua trascrizione;

12. di stabilire che ai fini di determinazione dell'Imposta di Registro il valore della presente concessione è determinato in euro 14.626,50 (quattordicimilaseicentoventisei/50) pari al valore del canone annuo anticipato dovuto alla data del presente provvedimento, assommante a euro 696,50, moltiplicato per i 21 anni di durata della concessione;

13. di stabilire che la ditta dovrà provvedere almeno 8 giorni dell'inizio dei lavori alla denuncia di esercizio e alla nomina del Direttore Responsabile mediante PEC indirizzata a provincia.padova@cert.ip-veneto.net ed a geologia@pec.regione.veneto.it;

14. di stabilire, affinché la portata in concessione non venga superata, che il Concessionario è obbligato ad installare a propria cura e spese, ed a mantenere in regolare stato di esercizio, con operazioni di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, idonei strumenti di intercettazione e regolazione della portata e dispositivi per la misura e registrazione delle portate orarie e dei volumi prelevati. Il Concessionario dovrà inoltre installare idoneo dispositivo di misura della temperatura dell'acqua prelevata. Tale strumentazione, da installarsi prima dell'attivazione del prelievo, dovrà essere opportunamente sigillata e facilmente accessibile agli organi di controllo. I dati di misura di volume e della temperatura dell'acqua prelevata dovranno essere inviati annualmente alla Sezione Geologia e Georisorse della Regione del Veneto. L'Autorità concedente potrà in qualsiasi momento richiedere, pena decadenza della concessione, la costruzione di ulteriori opere o l'installazione di strumenti che si rendessero necessari ai fini del controllo della falda, delle portate e dei volumi prelevati;

15. di stabilire che le prescrizioni di cui al presente provvedimento devono ritenersi, per il concessionario, obblighi la cui inosservanza può comportare la decadenza della concessione;

16. di individuare il Direttore della Sezione Geologia e Georisorse nella sua qualità di ingegnere capo per ogni atto concernente la concessione non di specifica competenza del Presidente della Giunta Regionale;

17. di stabilire che il rilascio della concessione è accordato senza pregiudizio per ogni eventuale diritto di terzi;

18. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

19. di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;

20. di disporre la trasmissione del presente decreto al Sindaco del Comune di Galzignano Terme;

21. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione;

22. di incaricare la Sezione Geologia e Georisorse dell'esecuzione del presente atto;

23. di pubblicare per estratto il presente decreto sul BUR della Regione Veneto.

Luca Zaia

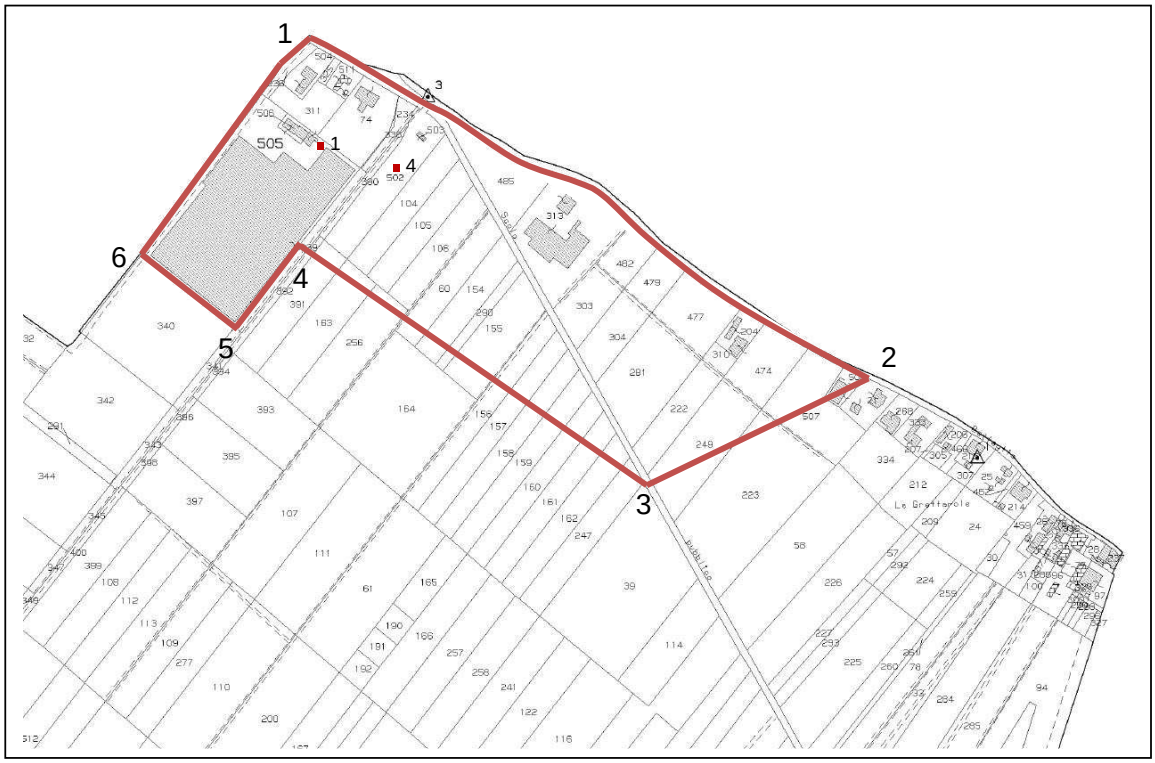
REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Dpgr n. 179 del 12 dicembre 2014

CONCESSIONE GEOTERMICA
DENOMINATA "FLORIDA"
IN COMUNE DI GALZIGNANO TERME (PD)

DELIMITAZIONE DELLA CONCESSIONE

La delimitazione della concessione è riportata nell'allegata planimetria catastale; nella stessa è riportata l'ubicazione dei due pozzi attualmente esistenti (N. 1 e N. 4).



Vertice 1: posto all'incrocio del prolungamento del tratto nord-est del confine nord-ovest della particella 236 con il margine sud-ovest della strada provinciale Galzignano-Battaglia.
Dal vertice 1 il limite della concessione segue verso sud-est il margine sud-ovest della predetta strada provinciale Galzignano-Battaglia, fino al
Vertice 2: situato sul margine sopra specificato, sull'incrocio nord dei confini della particella 21, coincidente con l'incrocio nord-est dei confini della particella 508.
Dal vertice 2 il limite della concessione va in linea retta al

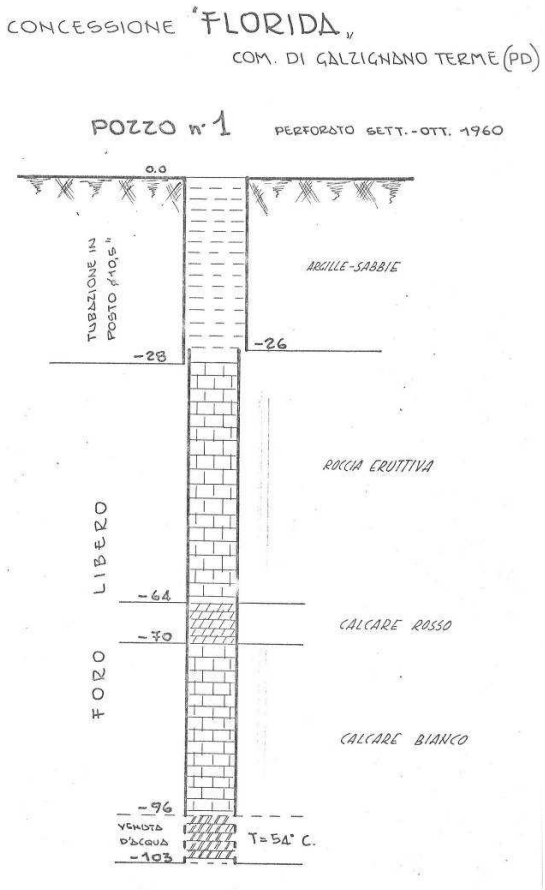
Vertice 3: ubicato alla base della scarpata del rilevato che costituisce l'argine ovest-sud-ovest dello scolo pubblico Degora, sull'incrocio est dei confini della particella 247, incrocio coincidente con quello nord dei confini della particella 39.
Dal vertice 3 il limite della concessione va in linea retta al
Vertice 4: posto lungo il lato nord-ovest della particella 339 a metà della sua lunghezza.
Dal vertice 4 il limite della concessione segue verso sud-ovest la linea di separazione delle particelle 339 e 73, fino al
Vertice 5: ubicato sull'incrocio sud dei confini delle citate particelle 339 e 73.
Dal vertice 5 il limite della concessione segue verso nord-ovest il confine sud-ovest della particella 73 fino al
Vertice 6: situato all'incrocio ovest dei confini della stessa particella 73.
Dal vertice 6 il limite della concessione segue verso nord-est, nell'ordine, il confine nord-ovest delle particelle 73, 505 e 236 e poi il prolungamento del tratto nord-est del citato confine nord-ovest della particella 236 fino al vertice 1 dove il perimetro della concessione si chiude.

Le coordinate dei vertici (Gauss-Boaga fuso Ovest) sono:
Vertice 1 = 1715963.55 5020029.95
Vertice 2 = 1716433.66 5019755.92
Vertice 3 = 1716246.42 5019647.66
Vertice 4 = 1715943.47 5019846.64
Vertice 5 = 1715889.19 5019773.07
Vertice 6 = 1715807.01 5019831.8

Nell'ambito della concessione esistono due pozzi (pozzo n° 1 e il pozzo n° 4) attualmente utilizzati per il prelievo della risorsa geotermica.
Le coordinate (Gauss-Boaga fuso Ovest) sono le seguenti:
Pozzo 1 = 1715961.1 - 5019938.8
Pozzo 4 = 1716034.6 - 5019921.7

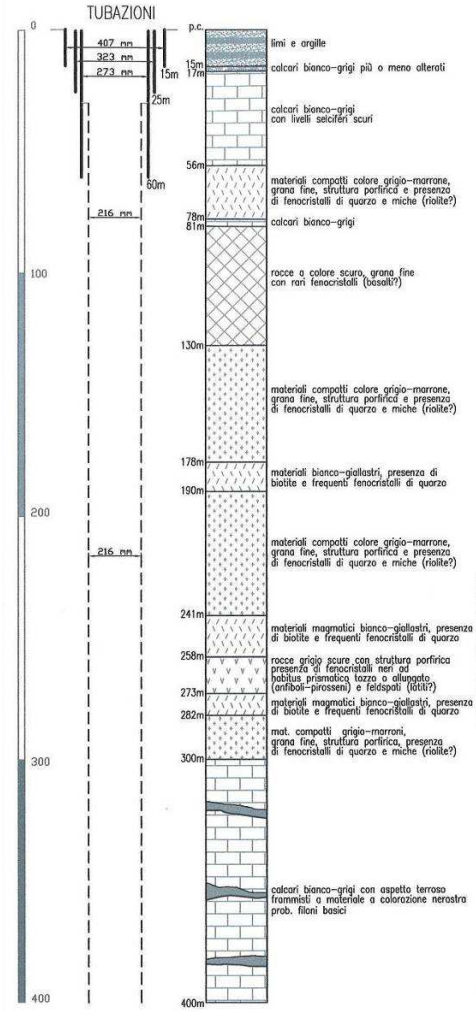
Il pozzo n° 1 è il più vecchio e, attualmente, viene utilizzato in modo saltuario. E' stato perforato nel 1960 e ha raggiunto la profondità di 130 m dal p.c. E' rivestito con tubo metallico da 10 pollici e ½, è servito da una pompa sommersa di 10 hp che può erogare un portata massima di 5 l/s. La temperatura di uscita dell'acqua è di circa 62 °C. La stratigrafia del pozzo è sotto riportata.

Allegato A al Decreto n. 179 del 12 dicembre 2014 pag. 3/6



Il pozzo n. 4 è stato perforato nel 2006 ed è cementato da 30 a 395 m di profondità. E' rivestito con colonne di acciaio: da 0 a 15 m: tubo da Ø 407 mm; fino a 25 m: tubo da Ø 323 mm; fino a 60 m: tubo da Ø 273 mm.
Subito dopo le operazioni di pulizia del pozzo si è riscontrata una portata spontanea di circa 500 l/min (8,3 l/s).
Attualmente il pozzo n° 4 è attrezzato con una pompa sommersa da 20 hp di potenza che è in grado di emungere una portata massima 1.200 l/min (20 l/s). La temperatura in uscita è di 62 °C.

STRATIGRAFIA POZZO N.4 – CONCESSIONE FLORIDA



Concessione: FLORIDA
Comune: Galzignano Terme (PD)
Titolare: Florida di Gamberoni Rudolf s.a.s. & C.
Stabilimento alimentato: Florida serre
Ditta perforatrice: Perforazioni Euganee
Profondità: 750 m
Anno di perforazione: 02/03/06 – 28/07/06
Temperatura: 60°C

Colonne di rivestimento			
Ø=407	mm	da m 0 a m 15	acciaio
Ø=323	mm	da m 0 a m 25	acciaio
Ø=273	mm	da m 0 a m 60	acciaio
Cementazione			
da m 0 e m 60		mc cemento	?
da m 30 e m 395		mc cemento	?

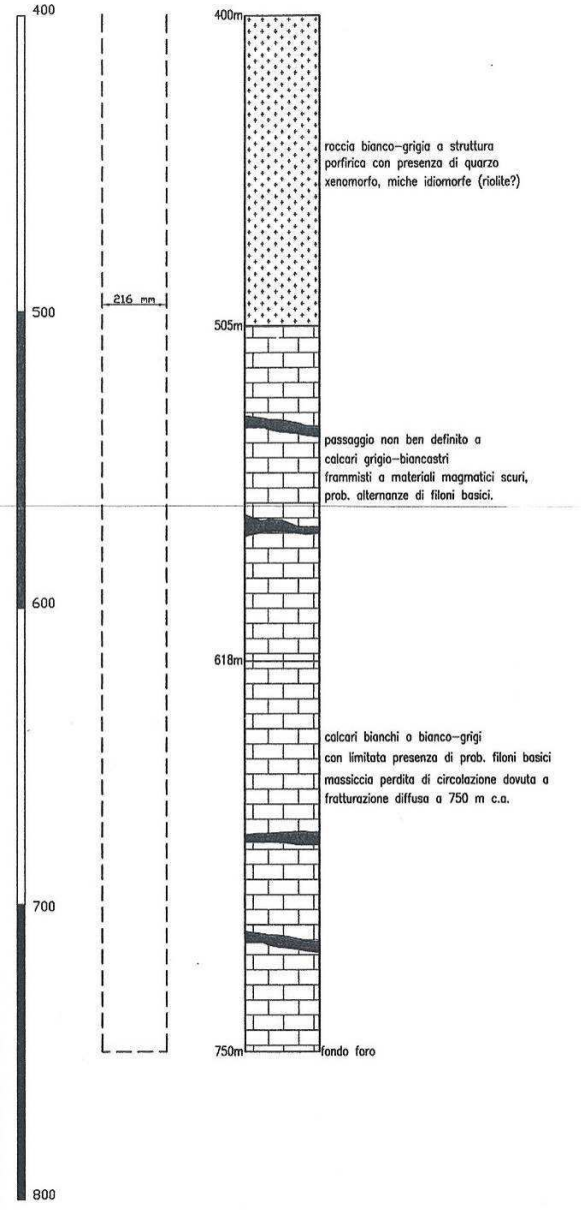
Particolari distintivi						
anno	livello statico	portata	temperatura	livello dinamico	portata specifica	abbassamento specifico
	(m)	Q (l/m')	(°C)	(m)	Q/s (l/t'm)	(s/Q)
2006	in press.	500	60°	--	--	--

Ø Rock Bit		
mm 432	in. 17	da m 0 a m 15
mm 375	in. 14 3/4"	da m 15 a m 25
mm 295	in. 11 5/8"	da m 25 a m 30
mm 216	in. 8 1/2"	da m 30 a m 750

NOTE
perdita di circolazione a 395 m circa, cementazione del pozzo da 30 a 395 m e nuova perforazione con rock bit 8"1/2

Allegato A al Decreto n. 179 del 12 dicembre 2014 pag. 5/6

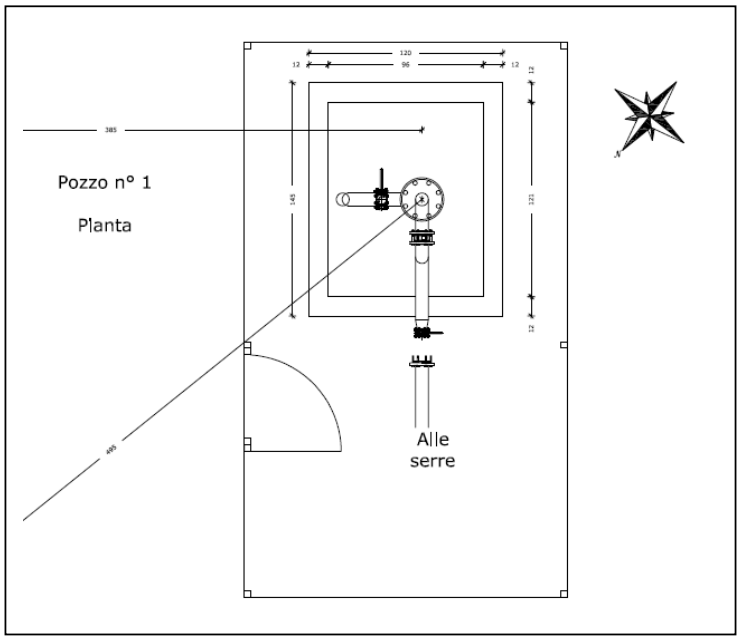
STRATIGRAFIA POZZO N.4 – CONCESSIONE FLORIDA



Concessione: FLORIDA
Comune: Galzignano Terme (PD)
Titolare: Florida di Gamberoni Rudolf s.a.s. & C.
Stabilimento alimentato: Florida serre
Ditta perforatrice: Perforazioni Euganee
Profondità: 750 m
Anno di perforazione: 02/03/06 – 28/07/06
Temperatura: 60°C

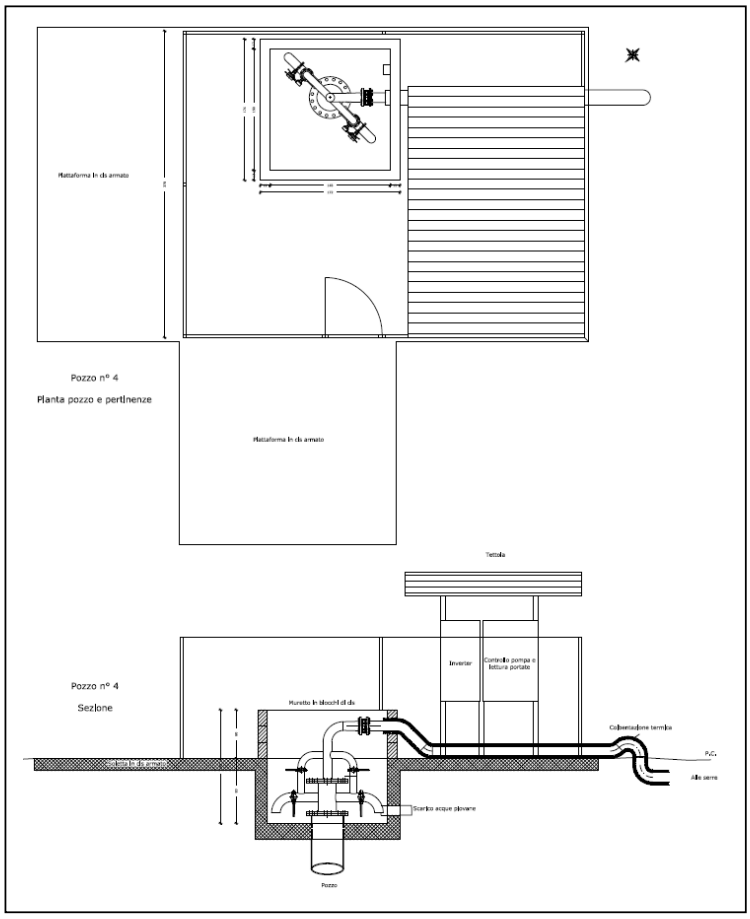
Allegato A al Decreto n. 179 del 12 dicembre 2014 pag. 6/6

Gli schemi delle pertinenze sono tratti dal progetto presentato per la VIA:



Pozzo n. 1

Pozzo n. 4



(Codice interno: 288315)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 180 del 12 dicembre 2014

L.R. 13 aprile 2001, n. 11. Articoli 16 e 85, comma 1, lett. d) ed e). Mancato esercizio delle funzioni in materia di demanio lacuale da parte della provincia di Verona. Proroga dell'attività del Commissario ad acta di cui al DPGR 174/2013 e al DPGR 90/2014.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento proroga l'attività del Commissario ad acta per l'esercizio delle funzioni in materia di demanio lacuale, in sostituzione della provincia di Verona inadempiente, avviate con DPGR 174/2013 e prorogate con DPGR 90/2014, ai fini di garantire il conseguente servizio ai cittadini ed alle attività produttive interessate, oltre a consentire l'incasso dei relativi canoni da parte della Regione.

Il Presidente

PREMESSO

- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 174 in data 10 dicembre 2013 l'ing. Roberto Bin, direttore generale del Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in Verona, è stato nominato, nelle more di una ridefinizione delle competenze spettanti alla Provincia, anche in considerazione dei disegni di legge ordinaria e costituzionale di revisione del ruolo delle Province stesse, Commissario ad acta presso la Provincia di Verona al fine di assicurare l'esercizio delle specificate funzioni di cui all'art. 85, comma 1, lett. d) ed e) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11;
- Che, il medesimo provvedimento, stabiliva la durata dell'incarico in sei mesi dalla data dello stesso provvedimento, prorogabile;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 90 in data 16.6.2014 è stata confermata senza soluzione di continuità per l'ulteriore periodo di sei mesi, la nomina suddetto dell'ing. Roberto Bin, in qualità di Commissario ad acta presso la Provincia di Verona, avvenuta con il citato DPGR 174/2013;

VISTA

- La nota prot. n. 56 in data 27 novembre 2014 con la quale il Commissario ad acta richiede una proroga di ulteriori sei mesi per proseguire con la complessa e articolata attività, in particolare per continuare nella verifica delle opere realizzate all'interno delle aree demaniali di competenza prospicienti il lago e, se possibile, procedere alla loro regolarizzazione;

RICHIAMATA

- La deliberazione della Giunta regionale n. 46/INF del 9 dicembre 2014 e, in particolare, il seguente parere dell'Avvocatura regionale "*Certa è la circostanza che fin tanto non vi sarà una dichiarazione di accertamento della nullità della nomina non vi potrà essere alcuna applicazione di sanzioni interdittive in capo a chi ha effettuato la nomina medesima sicché la scrivente Avvocatura conferma il parere, reso con nota prot. n. 459959 del 31 ottobre 2014, ove si rileva che la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione prot. n. 415575 del 6 ottobre 2014 non costituisce declaratoria di nullità della nomina di cui alla DGR n. 117/2014, con conseguente immediata applicazione di sanzioni, sicché allo stato attuale non vi è l'inibizione della Giunta regionale a conferire incarichi.*";

VISTI

- il decreto legislativo 112/1998 la legge 122/2010;
- le leggi regionali 11/2001 e 33/2002;

decreta

1. Di confermare senza soluzione di continuità per l'ulteriore periodo di sei mesi, nelle more di una ridefinizione delle competenze spettanti alla Provincia, anche in considerazione dei disegni di legge ordinaria e costituzionale di revisione del ruolo delle Province stesse, la nomina dell'ing. Roberto Bin, direttore generale del Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in Verona in qualità di Commissario ad acta presso la Provincia di Verona, avvenuta con DPGR n. 174 in data 10 dicembre 2013 e prorogata con DPGR n. 90 in data 16.6.2014, al fine di assicurare l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 85, comma 1, lett. d) ed e) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, come specificate nelle premesse;

2. Di stabilire che l'ing. Roberto Bin svolgerà l'incarico di Commissario ad acta con le medesime modalità stabilite nel DPGR 174/2013;
3. Di stabilire che la Sezione regionale Difesa del Suolo è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
4. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 288316)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 181 del 12 dicembre 2014

Proroga al 30 giugno 2015 dell'incarico del Commissario ad acta al fine dell'esercizio dei poteri sostitutivi in capo al Presidente della Giunta regionale relativamente ai compiti del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino "Brenta". Art. 57, comma 3, punto 3) della L.R. 16 aprile 1985, n. 33.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con la legge regionale 27 aprile 2012, n. 17 sono state riattribuite le funzioni, precedentemente in capo alle Autorità d'Ambito del servizio idrico integrato, a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino. Questi ultimi sono costituiti mediante convenzione tra i Comuni compresi in ciascun Ambito Territoriale Ottimali (A.T.O.). Relativamente all'A.T.O. "Brenta" è stata riscontrata inerzia da parte dei Comuni nell'adempimento delle procedure per l'elezione degli organi di governo del nuovo Ente, previste per legge. Con Decreto del Presidente n. 126 del 24.09.2013, in base alla competenza attribuita dall'art. 57, comma 3, punto 3), della L.R. 16 aprile 1985, n. 33, e dalla D.G.R. n. 1288 del 16.07.2013, è stato disposto l'esercizio dei poteri sostitutivi, nominando un Commissario regionale ad acta per l'attuazione dei compiti spettanti al Presidente e al Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino, per la durata dell'incarico di un anno, o fino alla conclusione delle procedure elettive di tali organi da parte dei Comuni competenti. Successivamente con Decreto del Presidente n. 126 del 26.08.2014 tale incarico è stato prorogato fino alla data del 31.12.2014. Attualmente si riscontra che l'elezione degli organi di governo del Consiglio di Bacino non è ancora avvenuta e si dispone, in ragione della richiesta avanzata dal Coordinamento dei Comuni, di prorogare l'incarico del Commissario ad acta fino al 30.06.2015.

Il Presidente

VISTA la normativa statale di cui al D.L. 25 gennaio 2010, n. 2 - convertito con la legge 26 marzo 2010, n. 42, al D.P.C.M. 25 marzo 2011, al D.L. 29 dicembre 2011, n. 216 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (c.d. "Milleproroghe") - convertito con la legge 24 febbraio 2012, n.14 e al D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 (c.d. "Cresci-Italia") - convertito con la legge 24 marzo 2012, n. 27;

CONSIDERATO che le disposizioni statali di cui sopra hanno attribuito a nuovi enti le funzioni proprie delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato, istituite ai sensi della L.R. 27.03.1998, n. 5, le quali sono state soppresse alla data del 31.12.2012 ai sensi della normativa sopra citata;

VISTA la L.R. 27 aprile 2012, n. 17 che detta nuova disciplina in materia di servizio idrico integrato, prevedendo in particolare l'affidamento delle funzioni ad esso relative a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino, sostitutivi delle precedenti Autorità d'Ambito;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1006 del 05.06.2012 che approva lo schema di convenzione per la cooperazione tra i Comuni costituenti i nuovi Consigli di Bacino, stabilendo la tempistica per l'approvazione degli atti necessari;

CONSIDERATO che la citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1006 del 05.06.2012 ha stabilito che successivamente all'approvazione del testo della convenzione in sede di Conferenza d'Ambito, partecipata dai Comuni appartenenti all'Ambito medesimo, ciascun Ente locale è tenuto all'approvazione del testo stesso, in conformità al proprio statuto, entro il termine di 60 giorni dalla data di approvazione da parte della Conferenza d'Ambito;

PRESO ATTO che i Comuni appartenenti all'A.T.O. "Brenta" hanno provveduto all'approvazione della citata convenzione in sede di Conferenza d'Ambito nella seduta del 8 ottobre 2012, successivamente alla diffida regionale inoltrata con propria nota prot. n. 433827 del 27.09.2012;

CONSIDERATO che successivamente alla sottoscrizione della convenzione di cui sopra, l'Assemblea del Consiglio di Bacino è tenuta a provvedere all'elezione del Comitato Istituzionale e alla nomina del Presidente, secondo le procedure indicate nella convenzione stessa;

CONSIDERATO che solo successivamente all'individuazione del Comitato Istituzionale e alla nomina del Presidente, il Consiglio di Bacino potrà essere operativo a tutti gli effetti e provvedere alla nomina del Direttore, all'organizzazione della propria struttura operativa e all'esercizio delle proprie funzioni;

PRESO ATTO che, per gli A.T.O. del Veneto, tale procedimento non risultava ancora concluso con la nomina del Presidente e l'elezione del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino alla data del 31.12.2012;

CONSIDERATO che è comunque necessario garantire lo svolgimento delle attività ordinarie di competenza delle attuali Autorità d'Ambito anche successivamente alla data di soppressione, nonché un efficace passaggio di funzioni ai successivi Consigli di Bacino, salvaguardando la qualità e l'efficienza del servizio da erogare all'utenza ed il proseguimento dei contratti e delle convenzioni in essere;

VISTO il proprio Decreto n. 218 del 21.12.2012 con il quale, in considerazione del fatto che il trasferimento delle competenze dalle precedenti Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale ai nuovi Consigli di Bacino non era ancora completato, sono stati nominati i Commissari straordinari per il passaggio di funzioni, a partire dal 1° gennaio 2013, per un periodo di incarico di 90 giorni, successivamente prorogati con proprio Decreto n. 29 del 22.03.2013 per ulteriori 90 giorni, fino alla data del 30.06.2013;

CONSIDERATO che in data 12.07.2013, successivamente agli esiti dell'incontro convocato dalla Struttura regionale competente in data 21.06.2013, si è riunita in prima seduta l'Assemblea del Consiglio di Bacino per l'A.T.O. "Brenta", senza tuttavia completare con esito positivo le procedure per l'elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale e senza procedere all'assegnazione del mandato di governo al Sindaco del Comune responsabile del coordinamento nelle more dell'individuazione degli organi di cui sopra, come da indicazioni assunte nel citato incontro del 21.06.2013;

CONSIDERATO che la mancata nomina del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino comporta la non costituzione degli organi di rappresentanza e di governo del medesimo, con possibili ripercussioni in ordine agli adempimenti e al servizio nei riguardi dell'utenza e conseguenti violazioni di carattere ambientale;

CONSIDERATO che i mancati adempimenti sono riferibili all'impossibilità di predisposizione e adozione dei Programmi pluriennali degli interventi, concernenti anche opere necessarie per il collettamento fognario e la depurazione dei reflui, nonché dell'emissione di atti e provvedimenti di tutela ambientale, nel rispetto delle Direttive Comunitarie;

VISTO l'art. 57, comma 3, punto 3), della L.R. 16 aprile 1985, n. 33, nel quale è stabilito specificatamente quanto segue: "In materia di tutela dell'ambiente, la Regione esercita funzioni di alta vigilanza, in rapporto agli interessi di carattere regionale connessi con la materia. Tali funzioni si esplicano tramite il Presidente della Giunta regionale, su motivata proposta dei segretari regionali per l'ambiente e per la sanità. Esse consistono principalmente nella potestà di [...] 3) sostituirsi, quando si verifichino, nonostante espressa diffida, gravi e ripetute violazioni di legge, agli enti locali nell'adempimento degli atti e dei servizi prescritti";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1288 del 16.07.2013 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'attuale stato di avanzamento delle procedure costitutive dei Consigli di Bacino previsti dalla L.R. 27 aprile 2012, n. 17, con particolare riferimento alla mancata elezione dei Comitati Istituzionali e dei Presidenti in alcuni Ambiti Territoriali del Veneto, tra cui l'A.T.O. "Brenta", e ha dato atto della sussistenza delle condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in capo al Presidente della Giunta regionale nei confronti dei Comuni inadempienti, ai sensi dell'art. 57, comma 3, punto 3) della L.R. 16 aprile 1985, n. 33, relativamente alla materia della tutela dell'ambiente;

CONSIDERATO che i Comuni adempiono ai compiti attinenti le procedure elettive del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino mediante i loro rappresentanti all'interno dell'Assemblea d'Ambito, delegati dai rispettivi Consigli comunali;

PRESO ATTO che la Giunta regionale, con la citata Deliberazione n. 1288 del 16.07.2013 ha autorizzato ai sensi dell'art. 57, comma 4, della L.R. 16 aprile 1985, n. 33, il Presidente della Giunta regionale all'emissione del necessari provvedimenti sostitutivi, previa diffida ai Comuni inadempienti, anche assegnando un termine inferiore a trenta giorni per adempiere;

VISTO il proprio Decreto n. 126 del 24.09.2013 con il quale, accertato che alla scadenza del termine assegnato nella propria nota di diffida prot. n. 335584 del 07.08.2013, i rappresentanti dei Comuni non hanno comunque provveduto alla nomina del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino, è stato nominato l'Ing. Marco Puiatti, Dirigente regionale della Direzione Geologia e Georisorse, quale Commissario ad acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi in capo al Presidente della Giunta regionale, nei confronti del Comitato Istituzionale e del Presidente del Consiglio di Bacino "Brenta";

CONSIDERATO che, in base alla disposizioni del citato Decreto n. 126 del 24.09.2013, i compiti attinenti al coordinamento per la conclusione delle procedure elettive concernenti la nomina del Presidente e del Comitato Istituzionale dell'Ente sono rimasti di competenza del Comune di Bassano del Grappa, quale Ente responsabile del coordinamento, individuato nella convenzione approvata dai Comuni partecipanti all'A.T.O. "Brenta" in sede di Conferenza d'Ambito in data 8 ottobre 2012;

DATO ATTO che il Commissario ad acta è incaricato di svolgere i compiti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale connessi con il funzionamento operativo del Consiglio di Bacino Brenta, mentre la convocazione e la presidenza delle assemblee elettive dei sopraccitati organi rimangono di competenza del Sindaco del Comune di Bassano del Grappa, quale Ente responsabile del coordinamento;

CONSIDERATO che per quanto attiene alla durata dell'incarico commissariale, il citato Decreto n. 126 del 24.09.2013 ha previsto che esso dovrà essere necessariamente limitato al tempo necessario alla conclusione delle procedure elettive del Comitato Istituzionale e del Presidente del Consiglio di Bacino, relativamente alle quali i Comuni partecipanti dovranno provvedere con urgenza e tempestività, e avrà una durata comunque non superiore ad un anno dalla data del medesimo provvedimento;

VISTO il proprio Decreto n. 126 del 26.08.2014 con il quale è stato prorogato l'incarico del Commissario ad acta fino alla data del 31.12.2014, accogliendo la richiesta, avanzata con nota prot. n. 52152 del 04.08.2014 del Sindaco del Comune di Bassano del Grappa, responsabile del coordinamento, con la quale si evidenziava che le procedure elettive del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino "Brenta" non si erano ancora concluse, sia in ragione dell'avvenuto rinnovo dell'Assemblea dei Sindaci in seguito alle elezioni amministrative 2014, sia in ragione del recepimento delle disposizioni della L.R. 7 febbraio 2014, n. 4;

VISTA la richiesta di proroga dell'incarico commissariale per ulteriori sei mesi, a partire dalla scadenza del 31.12.2014, avanzata dal Sindaco del Comune di Bassano del Grappa con nota prot. 80761 del 27.11.2014;

PRESO ATTO che la richiesta di proroga dell'incarico del Commissario regionale avanzata con la citata nota prot. n. 80761 del 27.11.2014 del Sindaco del Comune di Bassano del Grappa, è giustificata con la ragione di non recare pregiudizio all'ordinaria attività del Consiglio di Bacino nella fase di completamento del percorso avviato per la nomina del Presidente e del Comitato Istituzionale dell'Ente, che nonostante gli sforzi effettuati non ha potuto concludersi entro i tempi previsti;

CONSIDERATO che sussistono tuttora le circostanze che hanno motivato l'emissione del citato proprio Decreto n. 126 del 24.09.2013, connesse con la necessità della tutela dell'interesse pubblico, rappresentato dall'efficiente erogazione del servizio idrico integrato mediante l'attuazione delle disposizioni normative regionali e la piena costituzione del Consiglio di Bacino;

RITENUTO di accogliere per le motivazioni di cui sopra la richiesta avanzata dal Sindaco del Comune di Bassano del Grappa, prorogando l'incarico di Commissario ad acta all'Ing. Marco Puiatti, attualmente Direttore della Sezione Geologia e Georisorse, fino alla data del 30 giugno 2015;

RITENUTO di confermare quant'altro disposto dal proprio Decreto n. 126 del 24.09.2013, con particolare riferimento ai punti 2) e 5) del dispositivo relativamente ai compiti spettanti al Commissario e alla modalità di svolgimento dell'incarico nell'esercizio della propria attività di ufficio;

VISTE la D.G.R. n. 2140 del 25.11.2013 e la D.G.R. n. 2611 del 30.12.2013 concernenti il nuovo assetto dell'organizzazione regionale e l'assegnazione delle competenze in attuazione della L.R. 31.12.2012, n. 54;

VISTE le leggi regionali 16.04.1985, n. 33, 27.03.1998, n. 5, 27.04.2012, n. 17 e 07.02.2014, n. 4;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 46/INF del 9 dicembre 2014 e, in particolare, il seguente parere dell'Avvocatura regionale "Certa è la circostanza che fin tanto non vi sarà una dichiarazione di accertamento della nullità della nomina non vi potrà essere alcuna applicazione di sanzioni interdittive in capo a chi ha effettuato la nomina medesima sicché la scrivente Avvocatura conferma il parere, reso con nota prot. n. 459959 del 31 ottobre 2014, ove si rileva che la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione prot. n. 415575 del 6 ottobre 2014 non costituisce declatoria di nullità della nomina di cui alla DGR n. 117/2014, con conseguente immediata applicazione di sanzioni, sicché allo stato attuale non vi è l'inibizione della Giunta regionale a conferire incarichi.";

decreta

1. Di prorogare al 30 giugno 2015 l'incarico assegnato con proprio Decreto n. 126 del 24.09.2013 all'Ing. Marco Puiatti, attuale Direttore della Sezione Geologia e Georisorse, quale Commissario ad acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi in capo al Presidente della Giunta Regionale, nei confronti del Comitato Istituzionale e del Presidente del Consiglio di Bacino "Brenta".
2. Di confermare che il Commissario ad acta di cui al punto 1) dovrà provvedere ai compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale del medesimo Ente, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari.
3. Di dare atto che, ai sensi della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino "Brenta", la convocazione e la presidenza delle assemblee elettive del Presidente e del Comitato Istituzionale rimangono di competenza del Sindaco del Comune di Bassano del Grappa, quale ente responsabile del coordinamento.

4. Di confermare che l'incarico terminerà comunque all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino "Brenta".
5. Di confermare che il Dirigente regionale di cui al punto 1), svolgerà l'incarico di Commissario ad acta nell'esercizio della propria attività d'ufficio, mantenendo il ruolo regionale durante l'esercizio dell'incarico, che sarà svolto durante l'orario di servizio senza corresponsione di compensi o indennità ulteriori.
6. Di confermare che saranno a carico del Consiglio di Bacino "Brenta" tutte le spese sostenute dal Commissario di cui al punto 1) per trasferte e missioni, nonché i costi che quest'ultimo dovrà sostenere nello svolgimento dei compiti sostitutivi altrimenti spettanti al Presidente ed al Comitato Istituzionale, ad eccezione delle spese di trasferta per il raggiungimento della sede del Consiglio di Bacino "Brenta" con partenza dal proprio domicilio o dalla sede regionale di appartenenza, le quali sono di competenza della Regione Veneto.
7. Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio di Bacino "Brenta".
8. Di incaricare la Sezione Tutela Ambiente dell'esecuzione del presente atto.
9. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.
10. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 288318)

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 182 del 16 dicembre 2014

Influenza aviaria. Istituzione delle misure di restrizione a seguito di positività per HPAI H5N8.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono disposte misure restrittive a seguito di rilevamento di positività per Influenza Aviaria ad Alta Patogenicità (HPAI) sierotipo H5N8 in un allevamento di volatili della Az.ULSS n. 19 - Adria.

Il Presidente

VISTO il T.U.L.L.S.S., approvato con R.D. n. 1265/34;

VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 08 febbraio 1954, n. 320 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 4 della Legge Regionale 31 maggio 1980, n. 77 "Attribuzione ed esercizio delle funzioni amministrative in materia veterinaria e riordinamento dei Servizi Veterinari nelle Unità Sanitarie Locali";

VISTO il D.Lgs, 31 marzo 1998, n. 112 - conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Delibera Giunta Regionale 19 gennaio 1994, n. 98 di approvazione dei piani di emergenza di interesse veterinario ed applicabili a tutte le epizoozie;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la direttiva 2005/94/CE del Consiglio del 20 dicembre 2005 relativa a misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria e che abroga la direttiva 92/407CEE;

VISTA la decisione 2006/437/CE che approva un manuale diagnostico per 1'Influenza aviaria secondo quanto previsto dalla direttiva 2005/94/CE del Consiglio,

VISTO il D.L.vo 25gennaio 2010, n. 9, di attuazione della direttiva 2005/94/CE;

VISTA la comunicazione da parte dell'IZS delle Venezie del 15/12/2014, inerente il rilevamento di positività virologica al sottotipo H5N8 ad alta patogenicità dell'influenza aviaria in un allevamento avicolo sito nel Comune di PORTO VIRO (RO);

RILEVATO CHE i virus influenzali aviari ad alta e a bassa patogenicità hanno determinato nel corso degli anni epidemie di particolare gravità, con concentrazione dei focolai di malattia soprattutto nei comuni della bassa veronese;

RILEVATO CHE tali virus influenzali hanno dimostrato la capacità di diffondersi rapidamente fra gli allevamenti avicoli del territorio circostante;

CONSIDERATO indispensabile attivare in tempi rapidi adeguate misure di controllo ed eradicazione per contenere l'eventuale diffusione del virus dell'influenza aviaria, ai sensi delle citate disposizioni comunitarie;

SENTITO il Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza Aviaria;

ordina

1. L'istituzione di:

- una zona di protezione estesa a tutto il territorio del comune di Porto Viro
- una zona di sorveglianza che interessa l'intero territorio dei comuni di:
- Adria;
- Ariano nel Polesine;
- Cavarzere;
- Chioggia;
- Corbola;
- Loreo;
- Porto Tolle;
- Porto Viro;
- Rosolina;
- Taglio di Po

2. l'adozione delle misure come di seguito specificate:

A. **Misure da applicare nella zone di protezione (ZP) e di sorveglianza (ZS)**

a. censimento di tutte le aziende avicole e degli animali presenti;
b. sopralluogo, da parte dei veterinari ufficiali dei Servizi veterinari delle Az.ULSS, presso tutte le aziende commerciali per sottoporre ad esame clinico il pollame e gli altri volatili in cattività;
c. attuazione di un'ulteriore sorveglianza sierologica e virologica conformemente alle indicazioni operative regionali e nazionali in modo da individuare l'eventuale ulteriore diffusione dell'influenza aviaria nelle aziende ubicate nella zona di protezione.

B. **Misure da applicare nella zona di protezione (ZP)**

Nella zona di protezione devono essere applicate le seguenti misure:

a. tutto il pollame e tutti gli altri volatili in cattività sono trasferiti e tenuti all'interno di un edificio dell'azienda. Qualora ciò sia irrealizzabile o qualora il loro benessere sia compromesso, essi sono confinati in altro luogo della stessa azienda che non consenta contatti con altro pollame o altri volatili in cattività di altre aziende. E' adottata ogni misura ragionevole per ridurre al minimo i contatti con i volatili selvatici;
b. le carcasse sono distrutte quanto prima;
c. i veicoli e le attrezzature utilizzati per trasportare pollame o altri volatili in cattività vivi, carne, mangime, concime, liquami e lettiere, nonché qualsiasi altro materiale o sostanza potenzialmente contaminati sono sottoposti ad una o più procedure di disinfezione;
d. tutte le parti di veicoli, utilizzati dal personale o da altre persone, che entrano o escono dalle aziende e che potrebbero essere state contaminate sono sottoposte senza indugio ad una o più procedure di disinfezione;
e. non sono ammessi, senza l'autorizzazione del veterinario ufficiale, l'ingresso o l'uscita da un'azienda di pollame, altri volatili in cattività o mammiferi domestici. Tale limitazione non si applica ai mammiferi che abbiano accesso unicamente agli spazi riservati all'abitazione umana in cui essi: 1) non hanno contatti con il pollame o altri volatili in cattività dell'azienda; 2) non hanno accesso alle gabbie o alle zone in cui e' tenuto il pollame o altri volatili in cattività dell' azienda;
f. eventuali aumenti della morbilità o della mortalità o cali significativi dei livelli di produzione nelle aziende sono immediatamente segnalati al veterinario ufficiale;
g. chiunque entri o esca dalle aziende deve rispettare opportune misure di biosicurezza volte a impedire la diffusione dell'influenza aviaria;
h. il detentore degli animali tiene un registro di tutti i visitatori dell'azienda, escluse le abitazioni, in modo da agevolare la sorveglianza e la lotta contro la malattia. Tale registro deve essere messo a disposizione del Servizio veterinari della Az.ULSS competente che lo richieda;
i. sono vietati, salvo del Servizio veterinario regionale, la rimozione o lo spargimento della pollina proveniente dalle aziende ubicate nelle zone di protezione;
j. è vietata l'introduzione e l'immissione di selvaggina delle specie sensibili destinati al ripopolamento faunistico ed è altresì vietata la vendita ambulante di animali delle specie sensibili;
k. sono vietati la movimentazione e il trasporto tra aziende, su strada, salvo che sulle strade private delle aziende, o su rotaia, di pollame, altri volatili in cattività, di pollastre, di pulcini di un giorno, di uova e di carcasse.
l. è vietato il trasporto di carni di pollame dai macelli, dagli impianti di sezionamento e dai depositi frigoriferi salvo se: I) le carni provengono da pollame allevato al di fuori delle zone di protezione e sono state conservate e trasportate separatamente dalle carni di pollame provenienti dalle zone di protezione; II) le carni sono state prodotte almeno 21 giorni prima della data stimata della prima infezione in un'azienda all'interno di una zona di protezione e da allora sono state conservate e trasportate separatamente dalle carni prodotte in seguito. Il divieto di cui alla presente lettera l) ed alla lettera k) non si applica tuttavia al transito su strada o rotaia attraverso la zona di protezione che non

comporti operazioni di scarico o soste.

m. in deroga ai punti k) e l), la Regione può autorizzare il trasporto diretto a un macello designato situato all'interno della zona di protezione, di sorveglianza o soggetta a restrizione del pollame proveniente da un'azienda situata nella zona di protezione e destinato alla macellazione immediata;

n. in deroga ai punti k) e l), il Ministero può autorizzare:

I. il trasporto diretto di pulcini di un giorno, provenienti da aziende ubicate all'interno della zona di protezione, a un'azienda o a un capannone di quell'azienda che siano ubicati sul territorio nazionale, al di fuori delle zone di protezione e sorveglianza;

II. il trasporto diretto di pulcini di un giorno nati da uova provenienti da aziende ubicate al di fuori delle zone di protezione e sorveglianza a una qualsiasi altra azienda ubicata sul territorio nazionale, al di fuori delle zone di protezione e sorveglianza;

III. il trasporto diretto di pollastre a un'azienda o a un capannone di quell'azienda nei quali non sia presente altro pollame e che siano ubicati preferibilmente all'interno della zona di protezione o sorveglianza;

IV. il trasporto diretto di uova da cova da qualsiasi azienda a un incubatoio da essa designato («incubatoio designato») ubicato all'interno della zona di protezione o da un'azienda ubicata nella zona di protezione a qualsiasi incubatoio designato,

V. può autorizzare il trasporto delle uova da consumo a un centro di imballaggio, a un centro per la fabbricazione di ovo prodotti, per la distruzione.

C. **<u>Misure da applicare nella zona di sorveglianza (ZS):</u>**

Nella zona di sorveglianza devono essere applicate le seguenti misure:

a. e' vietata la movimentazione di pollame, pollastre, pulcini di un giorno, uova all'interno della zona di sorveglianza salvo autorizzazione della Regione; tale divieto non si applica al transito su strada o rotaia attraverso la zona di sorveglianza che non comporti operazioni di scarico o soste;

b. e' vietato il trasporto di pollame, pollastre, pulcini di un giorno e uova verso aziende, macelli o centri di imballaggio o stabilimenti per la fabbricazione di ovoprodotti ubicati all'esterno della zona di sorveglianza.

c. In deroga ai punti a) e b), la Regione può tuttavia autorizzare il trasporto diretto di:

I. pollame da macello a un impianto situato preferibilmente nella zona di protezione o sorveglianza;

II. pollastre destinate a un'azienda in cui non sia presente altro pollame e che sia ubicata, preferibilmente, all'interno delle zone di protezione e sorveglianza. L'azienda e' sottoposta a sorveglianza ufficiale successivamente all'arrivo delle pollastre che restano nell'azienda di destinazione per almeno 21 giorni;

III. pulcini di un giorno: verso un'azienda o un capannone di tale azienda ubicati nel territorio nazionale, al di fuori delle zone di protezione e sorveglianza purché vengano applicate opportune misure di biosicurezza, l' azienda sia sottoposta a sorveglianza ufficiale dopo il trasporto e i pulcini di un giorno restino nell'azienda di destinazione per almeno 21 giorni; oppure verso una qualsiasi altra azienda nel caso in cui si tratti di pulcini di un giorno nati da uova da cova di aziende avicole ubicate al di fuori delle zone di protezione e sorveglianza, purché l'incubatoio di partenza sia in grado di garantire, attraverso la propria organizzazione logistica e le condizioni operative in materia di biosicurezza, che dette uova non abbiano avuto alcun contatto con altre uova da cova o pulcini di un giorno di allevamenti avicoli delle citate zone, caratterizzati quindi da un diverso stato sanitario;

IV. uova da cova verso un incubatoio designato situato all'interno o all'esterno della zona di sorveglianza. Le uova da cova e i relativi imballaggi sono disinfettati prima della spedizione e deve essere garantita la rintracciabilità delle uova;

V. uova da tavola verso un centro di imballaggio designato, uova verso uno stabilimento per la fabbricazione di ovo prodotti previsto dall'allegato III, sezione X, capitolo II, del regolamento (CE) n. 853/2004 per essere manipolate e trattate conformemente all'allegato II, capitolo XI, del regolamento (CE) n. 852/2004,situato all'interno o all'esterno della zona di restrizione;

VI. uova destinate alla distruzione;

d. chiunque entri o esca dalle aziende deve rispettare opportune misure di biosicurezza volte a impedire la diffusione dell'influenza aviaria;

e. i veicoli e le attrezzature utilizzati per trasportare pollame o altri volatili in cattività vivi, carcasse, mangime, concime, liquami e lettiere, nonché qualsiasi altro materiale o sostanza potenzialmente contaminati sono puliti e disinfettati senza indugio;

f. non sono ammessi, senza l'autorizzazione del veterinario ufficiale, l'ingresso o l'uscita da un'azienda di pollame, altri volatili in cattività o mammiferi domestici. Tale limitazione non si applica ai mammiferi che abbiano accesso unicamente agli spazi riservati all'abitazione umana in cui essi: non hanno contatti con il pollame o altri volatili in cattività dell'azienda, non hanno accesso alle gabbie o alle zone in cui è tenuto il pollame o altri volatili in cattività

dell'azienda;

g. aumenti della morbilità o della mortalità o cali significativi dei livelli di produzione nelle aziende sono immediatamente segnalati al veterinario ufficiale il quale svolge gli opportuni accertamenti;
h. il titolare dell'azienda tiene un registro di tutti i visitatori dell'azienda, escluse le abitazioni, in modo da agevolare la sorveglianza e la lotta contro la malattia. Tale registro deve essere messo a disposizione del Servizio veterinari della Az.ULSS competente che lo richiede;
i. è vietata, salvo autorizzazione del veterinario ufficiale della Az.ULSS, la rimozione o lo spargimento della pollina.
j. non viene rilasciato pollame per il ripopolamento faunistico.

Le presenti misure sono mantenute per almeno 30 giorni dalla data del completamento delle operazioni preliminari di pulizia e disinfezione nell'azienda infetta.

3. di vietare, su tutto il territorio regionale lo svolgimento di fiere mostre e mercati con avicoli;
4. di incaricare la Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RISORSE UMANE

(Codice interno: 288265)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RISORSE UMANE n. 240 del 11 novembre 2014

Acquisizione mediante affidamento diretto di pubblicazioni per la Sezione Affari Legislativi, la Sezione Risorse Umane e la Sezione Riforme Istituzionali e processi di delega, afferenti la Segreteria Generale della Programmazione (Art. 125 D. Lgs n. 163/2006). Impegno e liquidazione di spesa complessivo di E. 759.60 - CIG Z0211A0E2E.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone di impegnare e liquidare l'acquisto di pubblicazioni utili a soddisfare l'aggiornamento professionale, al fine di adempiere alle funzioni proprie della Sezione Affari Legislativi, Sezione Risorse Umane e Sezione Riforme Istituzionali e Processi di Delega afferenti la Segreteria Generale della Programmazione, per un impegno complessivo pari ad Euro 759,60. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Lettera di richiesta preventivi prot. n. 455202 del 29 ottobre 2014 • Preventivo Libreria Universitaria gestione Libreria Progetto snc, prot. n.460093 del 31 ottobre 2014 • Preventivo Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l., prot. n. 460104 del 31 ottobre 2014

Il Direttore

Premesso che:

- si è rilevata l'esigenza della Sezione Affari Legislativi, della Sezione Risorse Umane e della Sezione Riforme Istituzionali e Processi di Delega, di acquisire strumenti di aggiornamento per lo svolgimento delle proprie funzioni amministrative, giuridiche e legislative come di seguito specificata ;
- alla data attuale sul MEPA (Mercato Elettronico degli Acquisti delle Pubbliche Amministrazioni), Mercato sul quale le Amministrazioni regionali sono obbligate ad effettuare gli acquisti di forniture e servizi sotto soglia, giusta quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del D.L.52/2012, come convertito in L. 94/2012, non sono presenti categorie e/o prodotti riferibili alle forniture e servizi sopra descritti;
- ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", non sono presenti, alla data odierna, convenzioni attive stipulate da Consip S.p.A. aventi per oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento e che il servizio in oggetto non può essere soddisfatto mediante le convenzioni - quadro stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti

Dato atto che è possibile avviare un'autonoma procedura di acquisizione in economia disciplinata dalla DGR n.2401 del 27.11.2012 "Aggiornamento del Provvedimento recante "Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia" già approvato con D.G.R. 6 marzo 2012, n.354, alle modifiche normative nel frattempo intervenute. (D. Lgs. n.163/2006; DPR 207/2010; D.G.R. n. 354/2012; L. n. 94/2012; L. n. 135/2012; L.n. 134/2012)" " in quanto:

a: l'approvvigionamento di libri è previsto tra le forniture acquisibili in economia ai sensi dell'art. 9 comma 1.3 della DGR n. 2401 del 2012

b: la fornitura predetta risulta essere di importo inferiore a Euro 3.000,00 per cui è possibile l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera a della DGR 2401 del 2012.

Dato atto che, si è provveduto con un'indagine di mercato e quindi con lettera prot. n. 455202 del 29 ottobre 2014, sono state contattate per una richiesta di preventivo la Libreria al Tribunale di Venezia, la Libreria Universitaria gestione Libreria Progetto snc di Padova e la Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l di Venezia;

Poiché il miglior preventivo è stato offerto dalla Libreria Editrice Cafoscarina srl, Dorsoduro 3259, 3013 Venezia, P.I. 00298940271, per un importo complessivo pari a Euro 759,60

Considerata l'esigenza urgente delle Sezioni sopra citate di disporre quanto prima delle pubblicazioni di seguito elencate:

Sezione Affari Legislativi: n. 2 copie "I Quattro Codici"Casa Editrice la Tribuna , "I Quattro Codici Commentati" Casa Editrice Cedam, "Corso di diritto amministrativo in sei volumi" Casa Editrice Dike, "Le problematiche giuridiche del demanio" Casa Editrice Maggioli;

Sezione Risorse Umane: "Il fondo delle risorse decentrate" Casa Editrice EDK, "Cause di inconferibilità e incompatibilità degli incariche;

Sezione Riforme Istituzionali e Processi di Delega: "Codice civile - Aggiornato con la L. 21 febbraio 2014, n.9, che reca modifiche alla normativa sul condominio contenuta nel Codice Civile" Casa Editrice La Tribuna, "Codice penale e leggi complementari" Casa Editrice La Tribuna, "Città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni" Casa Editrice La Tribuna;

Visto l'articolo 125, comma 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" che ammette il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

Visto l'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", che disciplina l'utilizzo del mercato elettronico per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

Constatato che le prestazioni in oggetto rientrano tra le tipologie di spesa acquisibili in economia ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n.2401 "Aggiornamento del Provvedimento recante "Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia" già approvato con D.G.R. 6 marzo 2012, n.354, alle modifiche normative nel frattempo intervenute. (D. Lgs. n.163/2006; DPR 207/2010; D.G.R. n. 354/2012; L. n. 94/2012; L. n. 135/2012; L.n. 134/2012)" (articolo 9, comma 1, punto 3);

Visto l'articolo 14, comma 1, dell'Allegato A della deliberazione della Giunta Regionale 22401/2012 il quale prescrive che, per l'acquisizione di forniture e servizi in economia, il Responsabile del procedimento è tenuto a far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Preso atto che non v'è disponibilità delle forniture richieste sul catalogo prodotti e servizi del MEPA o sugli altri mercati elettronici ai sensi dell'art. 328 del DPR 207;

Visto l'art. 14, comma 1 lettera a della citata deliberazione regionale il quale prescrive che "*le forniture di importo inferiore a Euro 3.000,00, e i servizi di importo inferiore a Euro 1.000,00, sono affidati direttamente ad un determinato operatore economico*";

Considerato che per la sua natura tecnica ed economica unitaria la fornitura non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 2 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006.

Dato atto che il preventivo offerto dalla Libreria Editrice Cafoscarina srl costituisce un prezzo congruo in base ai prezzi risultanti dalle indagini di mercato eseguite;

Dato atto che il contratto verrà stipulato per mezzo di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 7 comma 1 DGR 2401 del 2012

Verificato, per quanto concerne la spesa da assumere, che il capitolo 5140 del bilancio 2014 denominato "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni (L.R. 04.02.1980 n.6) presenta sufficiente disponibilità;

TUTTO CIO' PREMESSO

- Visto il D. Lgs. n. 163/2006;
- Visto il DPR n.207/2010;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 2401/2012 e relativo allegato A;
- Vista la legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione" e la conseguente deliberazione della Giunta regionale 12 febbraio 1997, n. 375 "Applicazione Legge regionale 1/1997. Modalità delle procedure amministrative e attribuzioni ai dirigenti";

- Vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n.54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bil.ancio e della contabilità della Regione", ed in particolare l'articolo 42 primo comma;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 516 del 15.04.2014;
- Vista la documentazione tutta agli atti della scrivente Sezione;

decreta

1. di acquisire, per le motivazioni citate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto, le pubblicazioni, citate in premessa, necessarie all'attività istituzionale della Sezione Affari Legislativi, della Sezione Risorse Umane e della Sezione Riforme Istituzionali e Processi di Delega e nel dettaglio elencate in premessa;
2. di individuare quale RUP e Direttore dell'esecuzione ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e del DPR n. 207/2010 il Dirigente dr. Loriano Ceroni;
3. di affidare direttamente alla Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l., con sede in Dorsoduro 3259 - 30123 Venezia - C.F. e P. Iva 00298940271, la fornitura delle pubblicazioni di cui alle premesse del presente provvedimento a seguito della verifica sul possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D. Lgs 163/2006;
4. di stipulare conseguentemente il contratto ai sensi dell'articolo 7 comma 1 DGR 2401 del 2012;
5. di dare atto che l'obbligazione di euro 759,60 è un debito commerciale;
6. di impegnare la somma complessiva di Euro 759,60 per l'acquisizione delle pubblicazioni di cui al punto 1 utilizzando allo scopo il capitolo 5140 del bilancio regionale 2014 denominato "*Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni (L.R. 04.02.1980)*" (cod. SIOPE 1.03.011343) che presenta l'occorrente disponibilità;
7. di provvedere alla liquidazione a favore della Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l. su presentazione di regolare fattura da liquidarsi entro 30 giorni dal ricevimento e previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione;
10. di pubblicare il presente atto ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

Loriano Ceroni

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMMERCIO

(Codice interno: 288121)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMMERCIO n. 200 del 15 dicembre 2014

Approvazione risultanze istruttorie. Avviso n. 31 del 22/09/2014 (pubblicato sul B.u.r. 26/09/2014, n. 93) "Designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del collegio dei revisori dei conti della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vicenza". Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le candidature presentate per la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza.

Il Direttore

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 *"Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura"* come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53, della legge 23 luglio 2009, n. 99".

VISTO in particolare l'articolo 17, della legge n. 580 del 1993 come riformulato dall'articolo 1, comma 18, del D.lgs. 23/2010 che disciplina composizione, durata, funzionamento e compiti del Collegio dei Revisori dei Conti.

VISTO l'articolo 52 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112",* che attribuisce al Presidente della Giunta regionale la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al collegio dei revisori dei conti nominato ai sensi dell'articolo 17 della legge 580/1993.

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 *"Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi"*.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e successive modificazioni.

VISTO l'avviso 22 settembre 2014, n. 31, pubblicato sul B.U.R. 26 settembre 2014, n. 93, avente ad oggetto*"Designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza"*.

PRESO ATTO che, entro il termine del 25 novembre 2014, fissato dal sopra citato avviso, sono pervenute n. 86 proposte di candidatura.

VERIFICATO che, sulla base delle attestazioni e documentazioni prodotte, tutte le predette proposte di candidatura riportate nell'**Allegato A**, sono risultate ammissibili.

VISTO il *"Compendio delle disposizioni operative sulla redazione e le procedure degli atti di Competenza del Presidente, della Giunta e dei Dirigenti regionali"* di cui alle DGR 22 febbraio 2011, n. 151 e 30 dicembre 2013, n. 3017.

DATO ATTO che si rende necessario approvare le risultanze dell'istruttoria delle proposte di candidatura in argomento.

VISTA la legge regionale 31/12/2012 n. 54 *"legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "statuto del veneto*";

PRESO ATTO della regolarità dell'istruttoria effettuata dall'ufficio competente.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le risultanze istruttorie relative alle proposte di candidatura presentate, ai sensi dell'avviso 22 settembre 2014, n. 31, pubblicato sul B.U.R. 26 settembre 2014, n. 93, per la designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza riportate nell'**Allegato A,** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giorgia Vidotti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 200 del 15/12/2014

DESIGNAZIONE DI UN MEMBRO EFFETTIVO E DI UN MEMBRO SUPPLENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA – PROPOSTE DI CANDIDATURA AMMESSE

PROGR.	*l.r. 27/1997 articolo 6, comma 3, lettera a)*			*l.r. 27/1997 articolo 6, comma 3, lettere b) e c)*		*l.r. 27/1997 articolo 6, commi 6 e 7*		*Legge 580/1993 articolo 17, co. 1*		*l.r. 27/1997 art. 6, co. 4; art. 10, co. 4 - Legge 580/1993 art. 17, co. 8*	*l.r. 27/1997 art. 6, co.5*	*Art.38 Dpr 445/2000*
	Cognome e nome	***Data e luogo di nascita***	***Comune di residenza***	***TITOLO DI STUDIO***	***Professione esercitata***	***SOGGETTO PROPONENTE***	***accettazione***	***iscritto nel Registro revisori contabili***	***dirigente o funzionario pubblico***	***inesistenza cause di ineleggibilità***	***candidatura presentata nei termini***	***documento di identità***
1/33	**ADAMI ROBERTO**	21/01/1947 PADOVA	PADOVA	DIPLOMA DI RAGIONERIA	RAGIONIERE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
2/30	**AGOSTINELLI PAOLO**	03/06/1958 SAN BONIFACIO (VR)	SAN BONIFACIO (VR)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE, REVISORE CONTABILE – CONSULENTE AZIENDALE	autocandidatura		√		√	√	√
3/66	**ALBANESE ANDREA**	30/12/1970 CAMPOSAMPIERO (PD)	SAN MARTINO DI LUPARI (PD)	DIPLOMA DI RAGIONERIA E LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA, REVISORE CONTABILE	autocandidatura solo per membro effettivo		√		√	√	√
4/19	**ASTOLFI ANTONIO**	30/09/1964 ADRIA (RO)	TAGLIO DI PO (RO)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO E DIPLOMA DI RAGIONERIA	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
5/60	**BACCO CHIARA**	11/08/1973 PADOVA	ALBIGNASEGO (PD)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√

6/37	**BALDISSEROTTO MARGHERITA**	11/08/1955 VICENZA	SAREGO (VI)	LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE	RAGIONIERE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
7/20	**BARBIERI LUIGI**	28/02/1948 PADOVA	PADOVA	DIPLOMA DI RAGIONERIA	COMMERCIALISTA – REVISORE CONTABILE	autocandidatura		√		√	√	√
8/64	**BAZZI PATRIZIA**	16/08/1971 VICENZA	BAONE (PD)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
9/61	**BENETTI ANDREA**	01/03/1983 ASIAGO (VI)	ASIAGO (VI)	LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA TERRITORIALE E RETI DI IMPRESE	COMMERCIALISTA ESPERTO CONTABILE, REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
10/56	**BRUTTOMESSO ALIDA**	21/02/1952 BROGLIANO (VI)	TRISSINO (VI)	DIPLOMA DI RAGIONERIA	RAGIONIERA COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
11/24	**BURIGHEL LUCA**	27/02/1970 VENEZIA	VENEZIA-MESTRE (VE)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
12/1	**BUSATO EZIO**	13/04/1948 TREVISO	PADOVA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
13/26	**CADEL FABIO**	25/06/1959 MESTRE (VE)	VENEZIA - MESTRE (VE)	LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE AD INDIRIZZO GIURIDICO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
14/36	**CAPPELLARI DAVIDE**	09/08/1977 TREVISO	TREVISO	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
15/10	**CAROLO DANTE**	26/04/1963 CAMPOSAMPIERO (PD)	PADOVA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√

16/17	**CARRARO MARCO**	02/10/1979 PIOVE DI SACCO (PD)	CAMPOLONGO MAGGIORE (VE)	LAUREA MAGISTRALE IN CONSULENZA AZIENDALE	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
17/75	**CARRARO KETI**	23/09/1973 CAMPOSAMPIERO (PD)	SCORZE' (VE)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE	autocandidatura		√		√	√	√
18/80	**CAVALLARI MASSIMO**	20/01/1967 COPPARO (FE)	SAN MARTINO DI LUPARI (PD)	LAUREA SCIENZE POLITICHE INDIRIZZO ECONOMICO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
19/74	**CAVINATO TEDDI**	10/10/1963 CURTAROLO (PD)	CAMPO SAN MARTINO (PD)	LAUREA IN SOCIOLOGIA E DIPLOMA DI RAGIONERIA	DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE	autocandidatura		√		√	√	√
20/23	**CECCONATO NICOLA**	16/06/1965 TREVISO	TREVISO	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
21/42	**CERADINI ALBERTO**	18/01/1961 BUSSOLENGO (VR)	BUSSOLENGO (VR)	DIPLOMA DI RAGIONERIA	RAGIONIERE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
22/34	**CONTE PATRIZIA**	20/08/1954 PAVIA	VENEZIA-MESTRE (VE)	LAUREA IN GIURISPRUDENZA	AVVOCATO	autocandidatura		√		√	√	√
23/27	**CONTIERO STEFANO**	12/01/1961 ARZERGRANDE (PD)	ARZERGRANDE (PD)	LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA TERRITORIALE E RETI DI IMPRESE	RAGIONIERE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
24/39	**CONTIN FABRIZIO**	20/01/1964 ESTE (PD)	NOVENTA VICENTINA (VI)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√

25/65	**DAINESE GIOVANNI**	08/07/1952 ROVIGO	ROVIGO	LAUREA IN GIURISPRUDENZA E IN SCIENZE POLITICHE	REVISORE LEGALE DEI CONTI	autocandidatura		√		√	√	√
26/51	**DE NEGRI GABRIELE**	16/05/1972 ESTE (PD)	CASALE DI SCODOSIA (PD)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE DEI CONTI	autocandidatura		√		√	√	√
27/8	**DENTI ANDREA**	08/09/1972 ROVIGO	ROVIGO	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
28/11	**DI GIAMPIETRO DOMENICO**	02/04/1984 TERMOLI (CB)	CAMPOMARINO (CB)	LAUREA SPECIALISTICA IN CONSULENZA ECONOMICA E GIURIDICA PER LE IMPRESE	REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
29/84	**ERCOLANI MICHAELA**	15/07/1972 MACERATA	MONTECOSARO (MC)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE	autocandidatura		√		√	√	√
30/25	**FACCIOLI FRANCESCO**	29/01/1962 VICENZA	VICENZA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
31/46	**FERRARI ROBERTO**	23/11/1960 VELO VERONESE (VR)	VELO VERONESE (VR)	DIPLOMA DI RAGIONERIA	FUNZIONARIO COMUNALE	autocandidatura		√	√	√	√	√
32/83	**FINEZZO ANGIOLINO**	01/07/1947 VIGASIO (VR)	VENEZIA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO E LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DOTTORE COMMERCIALISTA, CONSULENTE DEL LAVORO E REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
33/47	**FINI LUIGI**	03/02/1975 ADRIA (RO)	ROVIGO	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE	autocandidatura		√		√	√	√

34/70	**FIOR GIANNI**	26/06/1953 SAN MARTINO DI LUPARI (PD)	SAN MARTINO DI LUPARI (PD)	DIPLOMA DI RAGIONERIA	COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
35/81	**FIOR SARA**	03/01/1982 MAROSTICA (VI)	VILLA DEL CONTE (PD)	LAUREA SPECIALISTICA IN ECONOMIA E DIRITTO	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
36/59	**FONTANA ANDREA**	10/08/1966 PADOVA	PADOVA	LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
37/45	**FRAMARIN EZIO**	22/02/1960 GAMBELLARA (VI)	GAMBELLARA (VI)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
38/3	**FREATO ALESSIO**	15/07/1979 VICENZA	QUINTO VICENTINO (VI)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
39/13	**GIARRATANA SANTO**	02/06/1952 ALIMENA (PA)	MONTICELLO CONTE OTTO (VI)	LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
40/58	**GIUFFRIDA MARIO**	20/05/1977 CATANIA	RIPOSTO (CT)	LAUREA IN ECONOMIA BANCARIA	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
41/69	**GO' RUGGERO**	09/04/1947 MONSELICE (PD)	ABANO TERME (PD)	DIPLOMA DI RAGIONERIA	REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
42/79	**GOMIERO MIRCO**	29/10/1974 PADOVA	PADOVA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE	autocandidatura		√		√	√	√
43/9	**GROSSI GIANLUCA**	07/02/1971 PONTECORVO (FR)	CASSINO (FR)	LAUREA IN ECONOMIA	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE DEI CONTI	autocandidatura		√		√	√	√

44/71	**GUZZONI ENRICO**	26/04/1960 VICENZA	VICENZA	DIPLOMA DI RAGIONERIA	RAGIONIERE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
45/44	**ISCRA GUIDO**	17/01/1943 FIUME	VENEZIA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	TRIBUTARISTA	autocandidatura		√		√	√	√
46/28	**LAZZAROTTO MAURO FRANCESCO**	17/08/1962 BASSANO DEL GRAPPA (VI)	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE	RAGIONIERE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
47/78	**LITTAME' LUCA**	08/08/1972 CONSELVE (PD)	PADOVA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
48/6	**MANFRON LUCA**	13/04/1964 SESTO SAN GIOVANNI (MI)	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
49/77	**MARCHETTO ADRIANO**	22/04/1956 GAMBELLARA (VI)	MONTICELLO CONTE OTTO (VI)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
50/15	**MARTELLATO MARCELLO**	19/05/1965 PADOVA	NOVENTA PADOVANA (PD)	LAUREA IN ECONOMIA TERRITORIALE E RETI D'IMPRESA	DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE	autocandidatura		√		√	√	√
51/49	**MATTIOLO DENIS**	09/06/1975 VICENZA	CAMISANO VICENTINO (VI)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE – REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
52/22	**MAZZOTTI VALERIO**	01/11/1983 PARMA	SALSOMAGGIORE TERME (PR)	LAUREA SPECIALISTICA SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
53/4	**MIOTTI GIORGIO**	26/09/1948 VICENZA	TEZZE SUL BRENTA (VI)	LAUREA IN SOCIOLOGIA	REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√

54/68	**MOCELLIN DANIELE**	21/07/1977 ESTE (PD)	MONTAGNANA (PD)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
55/29	**MODENESE RENATO**	06/01/1956 CASALE DI SCODOSIA (PD)	CASALE DI SCODOSIA (PD)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE	autocandidatura		√		√	√	√
56/18	**MONTI VERA**	02/08/1963 ASIAGO (VI)	TREVISO	LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE	REVISORE DEI CONTI	autocandidatura		√		√	√	√
57/40	**MORELLI GIORGIO**	07/02/1954 CHIOGGIA (VE)	CHIOGGIA (VE)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
58/21	**NALE MONICA UMBERTA**	22/12/1965 ROVIGO	ROVIGO	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
59/5	**PARISOTTO PAMELA**	02/02/1974 JESOLO (VE)	JESOLO (VE)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
60/14	**PEDRON RENZO**	18/12/1960 CERVARESE SANTA CROCE (PD)	TEOLO (PD)	DIPLOMA DI RAGIONERIA	COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
61/12	**PIGOZZI LUCA**	07/11/1966 VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA (VR)	DIPLOMA DI RAGIONERIA E PERITO COMMERCIALE	COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE	autocandidatura		√		√	√	√
62/76	**PRADOLINI TIZIANA**	09/11/1955 PADOVA	PADOVA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE	autocandidatura		√		√	√	√
63/16	**PRETTO GIAMPIETRO**	06/04/1961 ASIAGO (VI)	ASIAGO (VI)	DIPLOMA DI RAGIONERIA	COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√

64/73	**RASELLI LAURA**	16/08/1971 ROMA	ROMA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
65/55	**REBECCA GIUSEPPE**	18/01/1947 ODERZO (TV)	VICENZA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO CON INDIRIZZO AZIENDALE	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
66/32	**RINALDI VITTORIO**	23/06/1962 PRESSANA (VR)	PRESSANA (VR)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
67/50	**RONCONI MARIA GIOVANNA**	16/09/1960 VENEZIA	VENEZIA-MESTRE (VE)	LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE	autocandidatura		√		√	√	√
68/63	**RUFFIN FABIO**	19/02/1971 ESTE (PD)	BAONE (PD)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
69/31	**SACCARDO ANTONIO**	23/09/1977 THIENE (VI)	THIENE (VI)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
70/62	**SARTORE AUGUSTO**	09/11/1954 TRECENTA (RO)	CHIOGGIA (VE)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
71/48	**SICHIROLLO ALBERTO**	30/12/1957 ROVIGO	ROVIGO	LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
72/38	**SIMONATO FLAVIO**	16/12/1949 FARA VICENTINO (VI)	BREGANZE (VI)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√

73/57	**SIMONI MASSIMO**	13/03/1972 MAROSTICA (VI)	NOVE (VI)	LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
74/43	**TALAMINI TOBIA**	03/03/1973 VENEZIA	VODO DI CADORE (BL)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
75/35	**TALIN FERRUCCIO**	19/04/1967 SCHIO (VI)	SCHIO (VI)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	Autocandidatura		√		√	√	√
76/53	**TESSER LUIGI**	13/08/1946 SUSEGANA (TV)	CONEGLIANO (TV)	LAUREA IN SOCIOLOGIA ECONOMICA, ORGANIZZATIVA E DEL LAVORO E DIPLOMA DI RAGIONERIA	REVISORE LEGALE E CONSULENTE D'IMPRESA	autocandidatura		√		√	√	√
77/2	**VANZO ALDO**	01/02/1944 VALDOBBIADENE (TV)	PEDEROBBA (TV)	LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DIPLOMA DI RAGIONERIA	REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√
78/85	**VENCATO FRANCESCO**	19/07/1979 VALDAGNO (VI)	VALDAGNO (VI)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
79/72	**VENTURATO MASSIMO**	10/07/1962 VERONA	LEGNAGO (VR)	LAUREA IN ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	DOTTORE COMMERCIALISTA	Autocandidatura solo per membro effettivo		√		√	√	√
80/41	**VIANELLO FRANCA**	31/05/1954 CHIOGGIA (VE)	CHIOGGIA (VE)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura		√		√	√	√
81/52	**VIDALE ALESSANDRO**	18/05/1963 VITTORIO VENETO (TV)	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	LAUREA SCIENZE ECONOMICHE E GESTIONALI	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√

82/67	**VOLTAN ELISABETTA**	30/06/1978 PADOVA	DUE CARRARE (PD)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA, CONSULENTE TECNICO (C.T.U.) E MEDIATORE CIVILE PROFESSIONISTA	autocandidatura		√		√	√	√
83/86	**ZAMPIERI PAOLO**	07/12/1944 ESTE (PD)	ESTE (PD)	DIPLOMA DI RAGIONERIA	CONSULENTE AZIENDALE	autocandidatura		√		√	√	√
84/54	**ZANINI ELENA**	11/05/1975 SAN BONIFACIO (VR)	VERONELLA (VR)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE	autocandidatura		√		√	√	√
85/7	**ZERBARO LUCIANO**	16/08/1944 SARCEDO (VI)	SARCEDO (VI)	LAUREA IN LETTERE	REVISORE CONTABILE	autocandidatura		√		√	√	√
86/82	**ZUGNO ANTONIO**	04/11/1972 TREVISO	TREVISO	DIPLOMA DI RAGIONERIA	RAGIONIERE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		√	√	√

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

(Codice interno: 288076)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE n. 261 del 18 settembre 2014

Progetto CluStrat "Boosting innovation through new cluster concepts in support of emerging issues and cross sectoral themes", P.O. Central Europe 2007-2013, CUP numero H77E11000140007. Affidamento incarico di relatore alla Dott.ssa Valentina De Marchi nell'ambito della Conferenza Finale di progetto "New cluster concepts for cluster policies in Europe", Venezia, 18 settembre 2014. Impegno di spesa.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Affidamento incarico di relatore alla Conferenza Finale "New cluster concepts for cluster policies in Europe" del progetto Clustrat, prevista il 18 settembre 2014 presso la Scuola Grande San Giovanni Evangelista, Venezia.

Il Direttore

PREMESSO che, con Decisione C(2007) 5817 del 3 dicembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Central Europe 2007-2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nel quadro delle iniziative dell'Obiettivo 3;

che, con Deliberazione n. 774 dell'8 aprile 2008, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea C(2007) 5817 del 3 dicembre 2007;

che, con Deliberazione n. 36 del 21 gennaio 2013, la Giunta Regionale ha preso atto che, con successiva Decisione C(2012) 8187 del 20 novembre 2012, la Commissione Europea ha modificato la precedente Decisione C(2007) 5817 del 3 dicembre 2007;

che, con Deliberazione n. 1523 del 27 settembre 2011, "Programma di cooperazione transnazionale Central Europe. Ricognizione dei progetti con partner veneti approvati a seguito del bando ristretto per progetti strategici. Avvio dei progetti, CLUSTRAT, HELPS, RAILHUC", la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del progetto strategico "Clustrat";

che, con Deliberazione n. 2140 del 25 novembre 2013, la Giunta Regionale ha individuato le nuove strutture articolate in Aree, Dipartimenti e Sezioni di Dipartimento;

che, con Deliberazioni n. 2611 e n. 2997 del 30 dicembre 2013, la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione al Dott. Antonio Bonaldo ed ha assegnato alla Sezione il progetto "CluStrat";

che, con Deliberazione n. 987 del 5 giugno 2012, la Giunta Regionale ha approvato le direttive concernenti le modalità applicative dell'art. 6, commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122 e degli articoli 12 e 15 della L.R. 7 gennaio 2011, n. 1, volte a fornire alle strutture regionali gli indirizzi operativi per il rispetto della suddetta normativa;

che, il succitato provvedimento n. 987/2012 raccoglie in un unico testo tutte le circolari che regolano la materia dei conferimenti di incarichi di consulenza, dettando ulteriori disposizioni in materia;

CONSIDERATO che, nell'Application Form del progetto è prevista l'organizzazione della Conferenza finale a Venezia per la disseminazione dei risultati e dei documenti prodotti nell'ambito del progetto (WP2 - Communication, knowledge management and dissemination);

che, sulla base dell'Application Form, l'organizzazione dell'evento finale spetta alla Regione Veneto, Sezione Ricerca e Innovazione nel quadro delle competenze di attivazione e gestione del progetto assegnato con DDGR n. 2611 e n. 2997 del 30 dicembre 2013;

che, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 987 del 5 giugno 20112, le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che richiedono, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali la partecipazione come relatore a convegni e seminari, non comportano l'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né gli

obblighi di pubblicità di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

che, secondo quanto indicato al paragrafo 1 delle Disposizioni generali della richiamata DGR n. 987/2012, le spese necessariamente sostenute dall'Amministrazione regionale nell'ambito di specifici progetti sono escluse dall'ambito applicativo del D.L. n. 78/2010 per la quota finanziata con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati;

che, sulla base della collaborazione con l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno", nell'ambito del progetto CluStrat, è stata analizzata la professionalità della Dott.ssa Valentina De Marchi, che risulta in possesso delle competenze professionali necessarie per svolgere l'incarico di relatore sulla base delle informazioni contenute nel curriculum vitae, Allegato A al presente provvedimento;

RITENUTO pertanto, di affidare l'incarico di relatore alla conferenza finale del progetto CluStrat alla Dott.ssa Valentina De Marchi, nata a Venezia, il 21/06/1983, C.F. DMRVNT83H61L736W, in conformità al contenuto di cui allo schema di lettera di incarico, Allegato B al presente Decreto, per l'importo di euro 200,00 (duecento/00), IVA e ogni altro onere inclusi;

DATO ATTO che, la Sezione Cooperazione Transfrontaliera e Territoriale Europea, a fronte della ripartizione pluriennale del budget assegnato per la gestione del progetto CluStrat, ha provveduto a registrare gli accertamenti di entrata n. 433/2014 nel capitolo E100407 (per la quota di cofinanziamento comunitario) e n. 434/2014 nel capitolo E100406 (per la quota a cofinanziamento statale);

che, le risorse impiegate saranno opportunamente rendicontate secondo le procedure stabilite dal manuale di Rendicontazione del Programma Central Europe 2007-2013;

VISTI le Decisioni C(2007) 5817 del 3 dicembre 2007 e C(2012) 8187 del 20 novembre 2012 della Commissione Europea;

le DDGR n. 774 dell'8 aprile 2008, n. 1523 del 27 settembre 2011, n. 987 del 5 giugno 2012, n. 36 del 21 gennaio 2013, n. 2140 del 25 novembre 2013, n. 2611 e n. 2997 del 30 dicembre 2013;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di conferire, alla Dott.ssa Valentina De Marchi, nata a Venezia, il 21/06/1983, (omissis), l'incarico di relatore verificato il possesso dei requisiti professionali, giusta **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di lettera di incarico, **Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di impegnare a favore della Dott.ssa Valentina De Marchi la somma di euro 200,00 (duecento/00), IVA e ogni altro onere inclusi, così suddivisa:
    a. euro 150,00 (centocinquanta/00) sul capitolo n. 102048 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014, denominato "Progetto di cooperazione transnazionale Central Europe - Clustrat - Quota Comunitaria (Reg.to CEE 05/07/2006 n. 1080)", codice SIOPE 10301 1348, che presenta adeguata disponibilità;
    b. euro 50,00 (cinquanta/00) sul capitolo 102049 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014, denominato "Progetto di cooperazione transnazionale Central Europe - Clustrat - Quota Statale (Reg.to CEE 05/07/2006, n. 1080 - Delibera CIPE 15/06/07, n. 36)", codice SIOPE 10301 1348, che presenta adeguata disponibilità;
4. di liquidare alla Dott.ssa Valentina De Marchi, di cui al punto 1, il corrispettivo di euro 200,00 (duecento/00) IVA e ogni altro onere inclusi, in un'unica soluzione, a chiusura delle attività, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura ed entro la chiusura dell'esercizio corrente;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 7 gennaio 2011, n. 1 per le motivazioni esplicitate in premessa;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito commerciale;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 15.

Antonio Bonaldo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 261 del 18/09/2014 pag. 1/5

VALENTINA DE MARCHI, *Ph.D.*

valentina.demarchi@unipd.it
+39 348 55 32 437

DATI ANAGRAFICI:
Nata a Venezia il 21/06/1983, cittadinanza italiana.

PROFILO SINTETICO:
Valentina De Marchi si occupa dello studio delle modalità di implementazione e diffusione delle innovazioni ambientali, e degli impatti della globalizzazione sulle attività innovative locali. Ha pubblicato su importanti riviste internazionali quali Research Policy, European Planning Studies, Business, Strategy & the Environment, Journal of Knowledge Management, Competition & Change.

INTERESSI DI RICERCA:
Innovazioni Ambientali, Sostenibilità, Internazionalizzazione, KIBS, distretti industriali

EDUCAZIONE

2008-2011 Dottorato di ricerca in Economia e Management, presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Università di Padova

2005-2007 Laurea Specialistica in Economia e Gestione delle Reti, Università Ca' Foscari, votazione 110/110 e lode

2002-2005 Laurea Triennale in Marketing e Gestione delle imprese Università Ca' Foscari, votazione 110/110 e lode

ESPERIENZE DI RICERCA E VISITING

2012-2014 Assegnista di ricerca senior, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, Università di Padova

2011-2012 Assegnista di ricerca, presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Università di Padova

2010/2007 Visiting, presso il Center on Globalization, Governance and Competitiveness, Duke University, NC, USA

2009 Visiting, presso il Department of Innovation and Organizational Economics, Copenhagen Business School, Danimarca

2009-- Ricercatrice a progetto, presso IRES Veneto. Temi di ricerca: sostenibilità e lavoro, sistemi regionali dell'innovazione, crescita aziendale e performance.

2007-2008 Ricercatrice a progetto, presso il TeDIS, Venice International University. Temi di ricerca: imprenditorialità immigrata, sostenibilità e sistemi locali di innovazione, design sostenibile

INSEGNAMENTO

Titolare attività formativa di supporto incentrata sul green marketing nel corso per l'insegnamento di "Marketing" nel corso di Laurea Triennale in Economia Internazionale (A.A. 2012-

2013 – A.A. 2013-2014)

Collaborazione didattica continuativa per supporto lavori di gruppo studenti, corso Marketing relazionale, Laurea magistrale in scienze statistiche, Scienze Statistiche, Università di Padova (A.A. 2011-2012; 2012-2013; 2013-2014)

Titolare del corso Economia e Gestione delle Imprese 2, Laurea triennale in Economia, Facoltà di Economia, Università Ca' Foscari di Venezia (A.A. 2011-2012)

Docente e coordinatrice del modulo sostenibilità, Master in Governance dello Sviluppo Sostenibile, Università di Padova (A.A. 2011-2012)

Conferenze didattiche "Marketing Relazionale," prof. Roberto Grandinetti, Laurea magistrale in scienze statistiche, Scienze Statistiche, Università di Padova, (A.A. 2011-2012, A.A. 2013-2014); "Environmental economics and policy",prof. Cesare Dosi, Laurea triennale in Economia e Management, Economia, Università di Padova, (A.A. 2011-2012 e 2012-2013)

Lezioni su innovazione ambientale a imprenditori e dirigenti pubblici e privati presso i corsi organizzati da Veneto SIAV e da TEN, Venice International University

PUBBLICAZIONI, PRESENTAZIONI A CONFERENZE E RAPPORTI

Articoli su riviste

De Marchi, V., Di Maria E., Ponte S. (*2014*) "Multinational firms and the management of global networks: insights from Global Value Chain studies". Advances in International Management, Volume 27, 463 - 486.

De Marchi V., Lee J., Gereffi G. (2014), "Globalization, Recession and the internationalization of industrial districts: evidence from the Italian gold jewellery industry", European Planning Studies, 22(4): 866-884. DOI:10.1080/09654313.2013.771624

De Marchi, V., Voltani R. (2014), "Aziende distrettuali e non distrettuali a confronto: le performance nel settore orafo italiano", Economia e Società Regionale, 32(1): 163-186. DOI: 10.3280/ES2014-001014

Chiarversio M., **De Marchi, V.,** Di Maria E., (2014) "Environmental innovations and internationalization: theory and practice". Business, Strategy & the Environment, DOI: 10.1002/bse.1846

De Marchi, V., & Grandinetti, R. (2014). Industrial Districts and the Collapse of the Marshallian Model: Looking at the Italian Experience. Competition & Change, 18(1), 70-87. DOI: http://dx.doi.org/10.1179/1024529413Z.00000000049

Bettiol M., **De Marchi V.,** Di Maria E., Grandinetti R. (2013) "Managing knowledge in smart networks", International Journal of Networking and Virtual Organisations, 13(3): 245-262

De Marchi V., Di Maria E., Ponte S. (2013) "The Greening of Global Value Chains: Insights from the Furniture Industry", Competition & Change, 17(4):299-318

De Marchi V., Di Maria E. (2013) "DFORM: reinterpretare la tradizione", Economia e Società Regionale, 1

De Marchi V., Grandinetti R. (2013) "Knowledge strategies for environmental innovations: the case of Italian manufacturing firms", Journal of Knowledge Management, 17(4): 569-582

Bettiol M., **De Marchi V.,** Di Maria E., Grandinetti R. (2013) "Determinants of Market Extension in Knowledge-Intensive Business Services: Evidence from a Regional Innovation System", European Planning Studies, 21(4).

De Marchi V., Di Maria E., Micelli S., (2013) "Environmental Strategies, Upgrading and Competitive Advantage in Global Value Chains", Business Strategy & the

Environment, 22(1):62-72.

De Marchi, V., Grandinetti R. (2012). "Dove stanno andando i distretti industriali? Un tentativo di risposta a partire da un'indagine in Veneto", Studi Organizzativi, 2, 142-175

De Marchi, V. (2012) "Il passaggio dalla produzione al servizio: il caso Antarei", Economia e Società Regionale, 3

Di Maria E., Bettiol, M., **De Marchi, V.,** Grandinetti, R. (2012) Developing and managing distant markets: the case of KIBS, Economia Politica: Journal of Analytical and Institutional Economics, 29(3):361-379

De Marchi V., Grandinetti R., (2012) "L'industria del Nord Est e il suo intorno: crisi e discontinuità evolutiva", L'industria, 1, pp. 129-164

De Marchi V. (2012), "Environmental innovation and R&D cooperation: Empirical evidence from Spanish manufacturing firms", Research Policy, 41(3), 614–623

De Marchi V. (2011), "Sostenibilità, competitività e lavoro: un percorso possible per il Nord-Est?", Economia e Società Regionale, 114(3).

De Marchi V. (2011), "La domanda e l'offerta di competenze ambientali: l'esempio del Veneto", Economia e Società Regionale, 113(2).

De Marchi V., (2010), "Etica e sostenibilità per un nuovo significato del produrre e del consumare: il caso Valcucine", Economia e Società Regionale, 110(2).

De Marchi V., Di Maria E., (2008), "Competitività, imprenditorialità e immigrazione. Il caso del Veneto", Argomenti, 24.

De Marchi V., Di Maria E., Frederick S., (2007) "North Carolina's Textile and Apparel Industry: Recent Survey Results", Journal of Textile and Apparel, Technology and Management, 5(4), Fall.

Capitoli in monografie

De Marchi V., Grandinetti R. (2013) "La nuova geografia dell'innovazione in Italia: oltre la Terza Italia, in Fratesi U., Pellegrini G. (eds) *Territorio, istituzioni, crescita. Scienze regionali e sviluppo del paese,* Franco Angeli. ISBN: 9788820448790

De Marchi V., Grandinetti R., Pitingaro S. (2013) "Trasformazioni in atto nei distretti industriali: gioielli, occhiali e calzature a confronto", in *Osservatorio Nazionale dei Distretti Italiani,* IV Rapporto.

De Marchi V., Grandinetti R. (2012) "Le imprese di servizi ad alto contenuto di conoscenza: dal contesto locale al mercato internazionale", in *Veneto Internazionale,* Rapporto Unioncamere del Veneto

De Marchi V., Grandinetti R. (2012) "Interpretare la trasformazione dei distretti industriali, In: R. Grandinetti V. De Marchi (a cura di) *Crisi e Trasformazione dei distretti industriali veneti. Gioielli, occhiali e calzature a confronto.* p- 7-18, Venezia: Unioncamere Veneto.

De Marchi V., Galeazzo A., Tognazzo A., (2012) "Environmental Leaders in the Private Sector: Going Beyond Conventional Behavior", in "Environmental Leadership. A reference handbook", edited by Gallagher D.R., SAGE Publications, ISBN: 9781412981507.

De Marchi V., Grandinetti R. (2012) (eds), "Come cambieno i distretti industriali: riproduzione evolutiva, gerarchizzazione o declino?", in "Relazione sulla situazione economica del Veneto nel 2001, Unioncamere Veneto

---

Rapporti di ricerca e Working Papers

De Marchi V. (2013), "Sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa nel legno-arredo: sfide e potenzialità per il Nord-Est", Ires Veneto Paper n.75, Maggio

De Marchi V., Grandinetti R. (2012) (eds), "Crisi e trasformazione dei distretti industriali: gioielli, occhiali e calzature a confronto", Quaderni di ricerca di Unioncamere Veneto, 16

De Marchi V. (2012), "Il Veneto: un sistema regionale dell'innovazione?", Ires Veneto Paper n.69, Maggio

Bettiol M., **De Marchi V.**, Di Maria E., Micelli S. (2011), "Economic, social and environmental upgrading in value chains: social entrepreneurship and the role of emerging economy lead firms", Rising Powers and Global Standards Working Paper n. 4, December

De Marchi V., (2010), "Lavoro e Sostenibilità a Nord-Est: Competitività, Qualità del Lavoro e Nuove Competenze. Un'indagine nelle Imprese del Legno-Arredo", Ires Veneto Paper, n.67, Settembre.

De Marchi V., (2010), "Cooperation toward Environmental Innovations: an empirical investigation", Marco Fanno Working Paper, n. 119, July.

Conferenze a cui ho presentato

2014 25th SASE conference, Chicago, 10-12 Luglio;
9th IFKAD conference, Matera, 11-13 Giugno;

2013 XXIII Incontri di Artimino sullo sviluppo locale, Artimino, 7-9 October 2013;
AISRe (Associazione Italiana Scienze Regionali) Conference, Palermo, 1-2 Settembre;
24th SASE conference, Milano, 27-29 Giugno;
Workshop "RSE et performances des firmes", 14 Marzo, ESDES Recherche – GATE, Lione
1st AIEAR (Associazione Italiana degli Economisti dell'Ambiente e delle Risorse naturali) conference, Ferrara, 8-9 Febbraio.

2012 15th McGill conference, Pavia, 21-23 Settembre;
AISrE (Associazione Italiana Scienze Regionali) conference, Roma, 13-15 Settembre;
DRUID conference 2012, Copenhagen, 19-21 Giugno;
IFKAD-KCWS 2012 conference, Matera, 13-15 Giugno.

2011 6th International Seminar on Regional Innovation Policy (RIP), Lund, 13-14 Ottobre;
12th International Conference of the Society of Global Business and Economic Development (SGBED), Singapore, 21-23 Luglio;
14th Uddevalla Symposium, Bergamo, 16-18 Giugno.

ALTRO

Vincitrice bando contratto di prestazione lavoro autonomo occasionale per ricerca a supporto del progetto europeo "ClusterPoliSEE", durata 5 mesi, Università di Padova, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

Vincitrice bando contratto di prestazione lavoro autonomo occasionale per ricerca a supporto del progetto europeo "Clustrat", durata 5 mesi a partire dal 01/09/2013, Università di Padova, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

Partecipante al progetto di ricerca denominato "Individuazione di modelli di governante territoriale per il supporto alla generazione di conoscenze e innovazione", finanziato da ISFOL nell'ambito dell'appalto RIF 126/SSF - C.I.G. 4463464702, e gestito da Confindustria Veneto Siav S.p.a., durata 2 mesi a partire dal 19/04/2013

Componente del gruppo di ricerca nell'ambito del progetto di ateneo intitolato "La nascita delle imprese nei nuovi contesti competitivi", responsabile scientifico Prof. Andrea Furlan, Università di Padova, 2011-

Componente del gruppo di ricerca nell'ambito dei progetti di eccellenza, fondazione CA.RI.PA.RO, dal titolo "Economia e management dei Knowledge Intensive Business

Services. Processi di innovazione nel terziario e competitività di imprese e territori", responsabile scientifico Prof. Roberto Grandinetti, Università di Padova, 2009-2011

Referaggi per Research Policy, European Planning Studies, Global Networks: a Journal of Transnational Affairs, International Journal of Technology Management, Ecological Economics, Journal of Innovation Economics, R&D Management

Curatrice, insieme a Matteo Civiero, del numero speciale della rivista Economia e Società Regionale 114(3) 2011 "Sostenibilità come nuovo motore di sviluppo del Territorio"

Supporto scientifico e organizzativo al workshop internazionale International "Summer Research Workshop III: Environmental upgrading in Global Value Chains", organizzato da Venice International University e Duke University, svoltosi a Venezia, 13-15 Giugno 2010

Membro dell'editorial board di Economia e Società Regionale, 2013

Membro delle associazioni scientifiche: AISRE (Associazione Italiana Scienze Regionali); AIEAR (Associazione Italiana degli Economisti dell'Ambiente e delle Risorse Naturali); GRONEN (Group for Research on Organizations and Natural Environment).

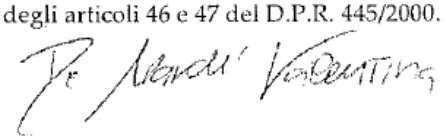
COMPETENZE

Linguistiche: Inglese: Fluente, livello C2 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue.

Informatiche: Sistemi operativi: Mac OSX, Windows, Linux (nozioni di base); Applicazioni matematiche e statistiche: Stata, SPSS; Software per sondaggi: Checkbox, Surveymonkey.

Aggiornato al 17 settembre 2014

Quanto dichiarato in questo curriculum vitae corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.



(Codice interno: 288077)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE n. 385 del 14 novembre 2014

Programma di cooperazione territoriale South East Europe 2007-2013, progetto "ClusterPoliSEE". CUP: H77E12000010007. Aggiudicazione RdO n. 642223, tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per la fornitura di materiale promozionale "Welcome Kit" per la conferenza finale di progetto. CIG: ZDC1177750. Impegno e liquidazione di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
A seguito di RdO n. 642223, indetta con DDR n. 339 del 29 ottobre 2014 su MEPA -Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione il 29 ottobre 2014, con il presente provvedimento si provvede all'aggiudicazione della gara per la fornitura di materiale promozionale "Welcome Kit" per la conferenza finale del progetto "ClusterpoliSEE" - "Smarter Cluster Policies for South East Europe", P.O. South East Europe 2007-2013. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DDR n. 339 del 29 ottobre 2014; RDO n. 642223; Documento di stipula su MEPA, protocollo n. 478545 dell'11 novembre 2014.

Il Direttore

PREMESSO che, con Decisione C(2007) 6590 del 20 dicembre 2007, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo South East Europe 2007-2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

che, con Deliberazione n. 819 del 14 giugno 2011, la Giunta Regionale ha deliberato di procedere alla candidatura della Direzione Industria ed Artigianato alla prima fase del bando ristretto per la selezione di progetti strategici relativi al Programma South East Europe 2007-2013, per il Term of Reference 1: Policy Learning Mechanisms in Support of Cluster Development;

che, con Deliberazione n. 419 del 20 marzo 2012, "Programma UE di Cooperazione Transnazionale Europa Sud Orientale (SEE) 2007-2013. Presa d'atto dell'esito della terza procedura di evidenza pubblica internazionale di selezione di progetti strategici", la Giunta Regionale ha preso atto dell'intervenuta approvazione del progetto strategico "ClusterPoliSEE" affidando la sua realizzazione alla Direzione Industria e Artigianato e autorizzando, altresì, il Dirigente della stessa Direzione ad assumere i conseguenti atti amministrativi e contabili di attuazione. Con la stessa Deliberazione n. 419/2012, la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Bilancio l'iscrizione dei capitoli connessi alla gestione finanziaria del progetto;

che, con Deliberazione n. 2140 del 25 novembre 2013, la Giunta Regionale ha individuato le nuove strutture articolate in Aree, Dipartimenti e Sezioni di Dipartimento;

che, con Deliberazioni n. 2611 e n. 2997 del 30 dicembre 2013, la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione al Dott. Antonio Bonaldo ed ha assegnato a questa struttura regionale, tra le altre, la competenza di attivazione e gestione della filiera dei distretti, nella quale rientra il progetto "ClusterPoliSEE";

che, con Deliberazione n. 987 del 5 giugno 2012, la Giunta Regionale ha approvato le direttive concernenti le modalità applicative dell'art. 6, commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e degli articoli 12 e 15 della L.R. 7 gennaio 2011, n. 1, volte a fornire alle strutture regionali gli indirizzi operativi per il rispetto della suddetta normativa;

CONSIDERATO che, al fine di garantire la più ampia attività di comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto e la riconoscibilità del progetto medesimo, si ritiene opportuna la produzione di materiale promozionale e oggettistica personalizzata con il logo di progetto, nel rispetto delle regole di pubblicità del Programma South East Europe, così come delineate nelle Linee Guida di Comunicazione, nelle Linee Guida di "Visual Identity" e nel Manuale di Implementazione del P.O. South East Europe 2007-2013;

che, nell'ambito della "Fornitura Welcome Kit", sono stati richiesti i seguenti articoli, di cui nel dettaglio all'Allegato A del DDR n. 339 del 29 ottobre 2014, per l'attività di promozione e disseminazione del progetto nel corso della Conferenza finale, prevista a Venezia il 26 novembre 2014:

- pennino capacitativo con penna,

- calendario da tavolo 2015,
- block notes A4,
- cartellina,
- set memo pad,
- shopper,
- ombrello,
- badge;

che, con riferimento alle acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi, l'acquisto tramite MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, è obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli Enti Locali dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94 "Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e dal provvedimento regionale disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia approvato con DGR n. 2401 del 27 novembre 2012, Allegato A, articolo 14;

che, ai sensi dell'articolo 9 dell'Allegato A della citata DGR n. 2401/2012, i servizi richiesti appartengono alle categorie delle forniture eseguibili in economia ("acquisti o noleggi per l'organizzazione o la partecipazione a manifestazioni, convegni, conferenze, riunioni, corsi, mostre e cerimonie anche culturali, ricreative e sportive");

DATO ATTO che, con DDR n. 339 del 29 ottobre 2014 è stata indetta una procedura, tramite l'utilizzo del MEPA nella modalità RdO (Richiesta di offerta in via telematica) indirizzata a n. 30 Ditte abilitate su MEPA per l'acquisizione del prodotto "Fornitura Welcome Kit";

che, il giorno 10 novembre 2014, alle ore 10.00, è scaduto il termine per la presentazione delle offerte nel MEPA;

che sono pervenute, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche, n. 3 offerte corrispondenti rispettivamente alle ditte:

- BAG PLANET SAS di Alvise Venuda, con un'offerta pari a euro 2.130,50 (IVA esclusa);
- ALBA Srl, con un'offerta pari a euro 2.680,00 (IVA esclusa);
- CTS S.N.C., con un'offerta pari a euro 1.870,00 (IVA esclusa);

che, in base al criterio di aggiudicazione individuato in sede di indizione della procedura di RdO, di offerta al prezzo più basso, ex art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006, è stato individuato quale aggiudicatario la ditta CTS S.N.C., con sede legale a Santorso (VI), via Delle Prese 38 Z.I., Partita IVA e C.F. 02541190241, con un'offerta pari a euro 1.870,00 (milleottocentosettanta/00) IVA esclusa;

che, in data 13 novembre 2014, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 è stata comunicata l'aggiudicazione definitiva alla ditta CTS S.N.C., tramite posta elettronica certificata alle ditte BAG PLANET SAS di Alvise Venuda, ALBA Srl e CTS S.N.C.;

che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008, in relazione al servizio in oggetto non è necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) in quanto non sussiste alcun rischio derivante da interferenze;

che la spesa per pubbliche relazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011 in quanto interamente finanziata da fondi statali e comunitari;

che, la Sezione Cooperazione transfrontaliera e Territoriale Europea, a fronte della ripartizione pluriennale del budget assegnato per la gestione del progetto ClusterPoliSEE, ha provveduto a registrare gli accertamenti di entrata n. 187/2014 nel capitolo E100407 (per la quota di cofinanziamento comunitario) e n. 188/2014 nel capitolo E100406 (per la quota di cofinanziamento statale);

che le risorse impiegate per la produzione di materiale promozionale saranno opportunamente rendicontate secondo le procedure stabilite dal manuale di Rendicontazione del Programma South East Europe 2007-2013;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento per la fornitura in oggetto è il Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione, Dott. Antonio Bonaldo;

VISTI la Decisione C(2007) 6590 del 20 dicembre 2007 della Commissione Europea;

il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

la Legge 6 luglio 2012, n. 94;

le DDGR n. 819 del 14 giugno 2011, n. 2401 del 27 novembre 2012, n. 419 del 20 marzo 2012, n. 2140 del 25 novembre 2013;

il DDR n. 339 del 29 ottobre 2014;

il Documento di stipula su MEPA, protocollo n. 478545 dell'11 novembre 2014;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di aggiudicare in via definitiva la fornitura di materiale promozionale per la Conferenza finale di progetto alla Ditta CTS S.N.C., con sede legale a Santorso (VI), via Delle Prese 38 Z.I., Partita IVA e C.F. 02541190241, per la somma di euro 2.281,40 (duemiladuecentoottantuno/40) IVA inclusa, considerate le risultanze della procedura di acquisizione in MEPA;
2. di impegnare, a favore della Ditta aggiudicataria la somma di euro 2.281,40 (duemiladuecentoottantuno/40) IVA inclusa, così suddivisa:
3. euro 1.939,19 (millenovecentotrentanove/19) sul capitolo 102055 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014, denominato "Programma di cooperazione transnazionale (2007-2013) - Progetto South East Europe (SEE) "ClusterPoliSEE" - Quota Comunitaria - Spesa corrente (Reg.to CEE 05/07/2006 n. 1080)", codice SIOPE 10301 1349, che presenta adeguata disponibilità;
2. euro 342,21 (trecentoquarantadue/21) sul capitolo 102056 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014, "Programma di cooperazione transnazionale (2007-2013) - Progetto South East Europe (SEE) "ClusterPoliSEE" - Quota statale - Spesa corrente (Reg.to CEE 05/07/2006, n. 1080 - Delibera CIPE 15/06/07, n. 36)", codice SIOPE 10301 1349, che presenta adeguata disponibilità;
3. di liquidare alla ditta affidataria del servizio in oggetto il corrispettivo di euro 2.281,40 (duemiladuecentoottantuno/40) IVA inclusa, in un'unica soluzione, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica della regolarità di esecuzione del servizio e della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 207/2010;
4. di dare atto che la spesa per le pubbliche relazioni, di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa da considerarsi parte integrante del presente provvedimento;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno e la successiva liquidazione con il presente atto costituisce debito commerciale;
6. di dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico aggiudicatario in sede di partecipazione alla RDO, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 23;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Antonio Bonaldo

(Codice interno: 288078)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE n. 386 del 14 novembre 2014

Progetto "Making full value of good ideas by leveraging intellectual assets for financing SMEs in SEE - EVLIA". Programma UE di Cooperazione Transnazionale "Europa Sud Orientale" (SEE) 2007 - 2013. (CUP H 19E12000780007). Aggiudicazione R.d.O. n. 634113 tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione del servizio di impaginazione, veste grafica ed elaborazione della "EVLIA Best Practice Brochure". C.I.G.: ZBE11102FB. Impegno e liquidazione di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
A seguito RdO n. 613727, indetta con DDRI n. 290 del 6 ottobre 2014 su MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione il 10 ottobre 2014, con il presente provvedimento si provvede all'aggiudicazione della gara per il servizio di impaginazione, veste grafica ed elaborazione della "EVLIA Best Practice Brochure" del progetto "Making full value of good ideas by leveraging intellectual assets for financing SMEs in SEE - EVLIA" da consegnare durante la conferenza finale del progetto prevista a Venezia il 12 dicembre 2014. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DDRI n. 290 del 6 ottobre 2014; RDO n. 613727 e RDO n. 634113; Documento di stipula su MEPA, protocollo n. 478551 del'11 novembre 2014.

Il Direttore

PREMESSO che, con Deliberazione n. 3512 del 18 novembre 2008, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea C(2007) 6590 del 20 dicembre 2007;

che, con Deliberazione n. 1426 del 31 luglio 2012, la Giunta Regionale ha preso atto dell'intervenuta approvazione del progetto transazionale "Making full value of good ideas by leveraging intellectual assets for financing SMEs in SEE - EVLIA (Evaluating and leveraging intellectual assets)" che coinvolge come partner la Regione Veneto - Unità di Progetto Ricerca e Innovazione, ora Sezione Ricerca e Innovazione;

che, con Deliberazione n. 987 del 5 giugno 2012, la Giunta Regionale ha approvato le direttive concernenti le modalità applicative dell'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122 e degli articoli 12 e 15 della L.R. 7 gennaio 2011, n. 1, volte a fornire alle strutture regionali gli indirizzi operativi per il rispetto della suddetta normativa;

che, nell'Application Form del progetto, è prevista l'organizzazione della Conferenza finale, ora prevista a Venezia il 12 dicembre 2014, per la disseminazione dei risultati e dei documenti prodotti nell'ambito del progetto (WP2 - Communication activities);

che la progettazione, l'elaborazione, la produzione e la stampa della "EVLIA Best Practice Brochure" da distribuire nel corso dell'evento finale è stata attribuita alla Regione Veneto - Sezione Ricerca e Innovazione, nel quadro delle competenze di attivazione e gestione del progetto;

che, al fine di adempiere agli obblighi posti in capo alla Regione Veneto - Sezione Ricerca e Innovazione, è stato necessario acquisire il servizio di impaginazione, veste grafica ed elaborazione della "EVLIA Best Practice Brochure";

che, con riferimento alle acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi, l'acquisto tramite MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, è obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli Enti Locali dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94 "Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e dal provvedimento regionale disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia approvato con DGR n. 2401 del 27 novembre 2012, Allegato A, articolo 14;

che, il servizio richiesto, ai sensi dell'articolo 10 dell'Allegato A della citata DGR n. 2401/2012, appartiene alle tipologie di servizi eseguibili in economia (Produzioni radiotelevisive e servizi fotografici, servizi di pubblicazione dati pubblicitari, servizi di comunicazione);

DATO ATTO che, con Decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 290 del 6 ottobre 2014, "Progetto "Making full value of good ideas by leveraging intellectual assets for financing SMEs in SEE - EVLIA". Programma UE di

Cooperazione Transnazionale "Europa Sud Orientale" (SEE) 2007 - 2013. (CUP H 19E12000780007) è stata indetta una procedura di acquisto in economia ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articolo 125, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del servizio di impaginazione, veste grafica ed elaborazione della "EVLIA Best Practice Brochure". C.I.G: ZBE11102FB;

che, in data 10 ottobre 2014, è stata creata sul sistema telematico del MEPA la RdO n. 613727 con cui sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta per il servizio di impaginazione, veste grafica ed elaborazione della "EVLIA Best Practice Brochure" i sotto indicati operatori economici abilitati al bando "Eventi 2010 - servizi per eventi e per la comunicazione- servizi per eventi", fissando alle ore 12,00 del giorno 22 ottobre 2014 il termine ultimo di presentazione delle offerte:

1. Fancy Grafica di Biasissi Claudia S.a.s, di Rovigo, P. IVA 01339500298, C.F. 93026010293;
2. Indalo S.r.l. di Fratta Polesine (RO), P. IVA, C.F.: 01220500290;
3. Panfilio Mariella di Padova, P. IVA 03605290281, (omissis9;
4. Redesign Società Cooperativa di Bologna, P. IVA, C.F.: 03074591201;
5. Tipografia Menini di Ziraldo Gianni e Figli di Spilimbergo (PN), P. IVA, C.F.: 00078770930;

che, in data 22 ottobre 2014, alle ore 12.11, il documento generato automaticamente dal sistema telematico del MEPA attestava la mancata partecipazione alla RdO n. 613727 di tutti i concorrenti invitati;

che, sentite, le cinque ditte invitate alla sopracitata RdO hanno affermato di non aver ricevuto alcun invito dal sistema MEPA;

che, al quesito formulato nel portale del sistema telematico del MEPA, sezione "Filo Diretto", in merito alla RdO n. 613727 - "gara deserta" è stato risposto con nota avente a titolo "anomalia malfunzionamento", infatti, da verifiche effettuate dal sistema telematico stesso, risulta che il messaggio di invito al momento della pubblicazione della RDO non è stato notificato;

che, in data in data 23 ottobre 2014, alle ore 15,00, è stata generata sul sistema telematico del MEPA la RdO n. 634113, copia della precedente RdO, con cui sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta per il servizio di impaginazione, veste grafica ed elaborazione della "EVLIA Best Practice Brochure" gli stessi cinque operatori economici abilitati al bando "Eventi 2010 - servizi per eventi e per la comunicazione- servizi per eventi", già individuati per la precedente RdO, fissando alle ore 12 del giorno 30 ottobre 2014 il termine ultimo di presentazione delle offerte;

che il termine per presentare le offerte è stato ridotto per ragioni di urgenza, data l'imminente chiusura del Bilancio Regionale e i tempi necessari per la realizzazione del servizio oggetto della RdO n. 634113;

che, in data 24 ottobre 2014 alle ore 11:06, in data 28 ottobre 2014 alle ore 10:22, in data 29 ottobre 2014 alle ore 11,27, in data 29 ottobre 2014 alle ore 16,14, e in data 30 ottobre 2014 alle ore 10,19 ovvero entro il termine assegnato (ore 12,00 del 30 ottobre 2014), hanno presentato l'offerta rispettivamente:

- la ditta Fancy Grafica di Biasissi Claudia S.a.s, con sede in Rovigo - Via L. Baruchello 92, per euro 890,00 (IVA esclusa);

- la ditta Indalo S.r.l., con sede in Fratta Polesine (RO) - Via Roma 1, per euro 1.249,99 (IVA esclusa);

- la ditta Redesign Società Cooperativa, con sede in Bologna - Via Carbonara 5, per euro 1.000,00 (IVA esclusa);

- la ditta Panfilio Mariella, con sede in Padova - Via Dante, 41, per euro 1.150,00 (IVA esclusa);

- la ditta Tipografia Menini di Ziraldo Gianni e Figli, con sede in Spilimbergo (PN) - Via Della Favorita 37, per euro 750,00 (IVA esclusa);

che, in data 30 ottobre 2014 si è proceduto, per via telematica, con le modalità previste dal Mercato Elettronico (MEPA), all'esame delle offerte pervenute dalle ditte sopra indicate;

che il sistema ha rilevato quali anomale, ai sensi dell'articolo 86 del D.Lgs. 163/2006, le offerte presentate dalle ditte Tipografia Menini di Ziraldo Gianni e Figli, con un'offerta pari a 750,00 euro (IVA esclusa) e Fancy Grafica di Biasissi Claudia S.a.s. con un'offerta pari ad euro 890,00 (IVA esclusa), risultate rispettivamente prima e seconda nella classifica provvisoria;

che, in data 30 ottobre 2014 alle ore 15.17, la Stazione appaltante ha provveduto a richiedere, tramite il portale del sistema telematico del MEPA, sezione "Comunicazioni con i fornitori", i dovuti chiarimenti, ai sensi dell'articolo 87 del D.Lgs. 163/2006, in merito alle offerte presentate da parte delle ditte Tipografia Menini di Ziraldo Gianni e Figli e Fancy Grafica di Biasissi Claudia S.a.s.;

che in data 31 ottobre 2014, alle ore 9.59, e in data 5 novembre 2014, alle ore 17.30, rispettivamente la ditta Fancy Grafica di Biasissi Claudia S.a.s. e la ditta Tipografia Menini di Ziraldo Gianni e Figli hanno fornito tramite il portale del sistema telematico del MEPA, sezione "Comunicazioni con i fornitori", le giustificazioni richieste in merito alle offerte presentate e alla congruità dei prezzi indicati;

che, valutate positivamente le giustificazioni fornite dalla ditta Tipografia Menini di Ziraldo Gianni e Figli, si è proceduto ad aggiudicare, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta al prezzo più basso, ex articolo 82 del D. Lgs. n. 163/2006, indicato in sede di indizione della procedura di RdO n. 634113, copia della RdO n. 613727 , il servizio in oggetto alla Ditta Tipografia Menini di Ziraldo Gianni e Figli, con sede in Spilimbergo (PN) - Via Della Favorita 37, C.F. e Partita IVA 00078770930, con un'offerta pari ad euro 750,00 (settecentocinquanta/00) IVA esclusa, sull'importo a base d'asta fissato in euro 1.250,00 IVA esclusa;

che, in data 11 novembre 2014 si è provveduto, sempre per via telematica, all'aggiudicazione definitiva del servizio in oggetto alla Ditta Tipografia Menini di Ziraldo Gianni e Figli, con sede in Spilimbergo (PN) - Via Della Favorita 37, C.F. e Partita IVA 00078770930;

che, in data 13 novembre 2014, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 è stata comunicata l'aggiudicazione definitiva alla ditta Tipografia Menini di Ziraldo Gianni e Figli, tramite posta elettronica certificata alle ditte Fancy Grafica di Biasissi Claudia S.a.s, Indalo S.r.l., Redesign Società Cooperativa, Panfilio Mariella, Tipografia Menini di Ziraldo Gianni e Figli;

che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008, in relazione al servizio in oggetto non è necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) in quanto non sussiste alcun rischio derivante da interferenze;

che la spesa per il convegno di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011 in quanto interamente finanziata da fondi statali e comunitari;

RILEVATO che, la spesa di cui sopra trova copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli di Uscita del Bilancio regionale 2014: n. 101979 Programma di Cooperazione Transnazionale (2007-2013) South East Europe (SEE) Progetto "EVLIA" - Quota comunitaria - Spesa corrente (Reg.to CEE 05/07/2006, n. 1080) e n. 101980, Programma di Cooperazione Transnazionale (2007-2013) South East Europe (SEE) Progetto "EVLIA" - Quota statale - Spesa corrente (Reg.to CEE 05/07/2006, n. 1080 - Del. CIPE 15/06/2007, N. 36);

che la Sezione Cooperazione Transfrontaliera e Territoriale Europea, a fronte della ripartizione pluriennale del budget assegnato per la gestione del progetto EVLIA, ha provveduto a registrare gli accertamenti di entrata n. 191/2014 nel capitolo 100407 (quota comunitaria) e n. 192/2014 sul capitolo 100406 (quota statale);

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento per il servizio in oggetto è il Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione, Dott. Antonio Bonaldo;

VISTI il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

le Leggi regionali 29 novembre 2001, n. 39 e 31 dicembre 2012, n. 54;

le DDGR n.3512 del 18 novembre 2008, n. 354 del 6 marzo 2012, n. 1426 del 31 luglio 2012, n. 2401 del 27 novembre 2012, n. 2140 del 25 novembre 2013, n. 2611 del 30 dicembre 2013 e n. 2997 del 30 dicembre 2013;

il DDRI n. 290 del 6 ottobre 2014;

il documento di stipula su MEPA, protocollo n. 478551 dell'11 novembre 2014;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare in via definitiva il servizio di impaginazione, veste grafica ed elaborazione della "EVLIA Best Practice Brochure" del progetto "Making full value of good ideas by leveraging intellectual assets for financing SMEs in SEE - EVLIA", alla Ditta Tipografia Menini di Ziraldo Gianni e Figli, con sede in Spilimbergo (PN) - Via Della Favorita 37, C.F. e Partita IVA 00078770930, per la somma di euro 915,00 (novecentoquindici/00), IVA inclusa, considerate le risultanze della procedura di acquisizione in MEPA;

3. di impegnare, a favore della Ditta Tipografia Menini di Ziraldo Gianni e Figli, con sede in Spilimbergo (PN) - Via Della Favorita 37, C.F. e Partita IVA 00078770930, la somma di euro 915,00 (novecentoquindici/00), IVA inclusa, così suddivisa:

- euro 777,75 (settecentosettantasette/75) sul capitolo di spesa n. 101979 Programma di Cooperazione Transnazionale (2007-2013) South East Europe (SEE) Progetto "EVLIA" - Quota comunitaria - Spesa corrente (Reg.to CEE 05/07/2006, n. 1080), (Codice SIOPE 1.03.01.1349), che presenta adeguata disponibilità;
- euro 137,25 (centotrentasette/25) sul capitolo di spesa n. 101980, Programma di Cooperazione Transnazionale (2007-2013) South East Europe (SEE) Progetto "EVLIA" - Quota statale - Spesa corrente (Reg.to CEE 05/07/2006, n. 1080 - Del. CIPE 15/06/2007, N. 36), (Codice SIOPE 1.03.01.1349), che presenta adeguata disponibilità;

4. di liquidare alla Ditta Tipografia Menini di Ziraldo Gianni e Figli, C.F. e Partita IVA 00078770930, affidataria del servizio di cui al punto 2, il corrispettivo di euro 915,00 (novecentoquindici/00), IVA inclusa, in unica soluzione, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura previa verifica della regolarità di esecuzione del servizio e della regolarità contributiva ai sensi dell'articolo 6 del DPR n. 207/2010;
5. di dare atto che la spesa per il convegno, di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa da considerarsi parte integrante del presente provvedimento;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno e la successiva liquidazione con il presente provvedimento costituisce debito commerciale;
7. di dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico aggiudicatario in sede di partecipazione alla RDO n. 634113, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Antonio Bonaldo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

(Codice interno: 288073)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 103 del 04 dicembre 2014

OP Consorzio Ortofrutticolo Padano società agricola cooperativa (in breve OP COP). Autorizzazione a delegare la fatturazione ad associati - anno 2014.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Su istanza dell'OP COP si concede l'autorizzazione alla stessa a delegare, nell'ambito della commercializzazione diretta, la fatturazione ai soci Società cooperativa ortofrutticola Villafranca (SCOV) di Villafranca (VR), Centro raccolta asparago d'oro Arcole società cooperativa di Arcole (VR), La Rocca società cooperativa agricola di Pernumia (PD), Cooperativa Val d'Illasi società cooperativa agricola di Illasi (VR) e La Mantovana società cooperativa agricola di Magnacavallo (MN), per l'anno 2014. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - domanda di autorizzazione per la fatturazione delegata ai soci prot. n. 409394 del 1° ottobre 2014, trasmessa con raccomandata A/R del 30/09/2014; - comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 421965 dell'8 ottobre 2014; - richiesta di documentazione integrativa prot. n. 429879 del 14 ottobre 2014; - nota di risposta dell'OP del 24 ottobre 2014 alla richiesta regionale di documentazione integrativa.

Il Direttore

VISTO il capitolo 5 "Fatturazione delegata ai soci" dell'allegato al DM 12705 del 17/10/2013 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP/AOP ortofrutticole, di fondi di esercizio e programmi operativi", valido a decorrere dal 1° gennaio 2014, nonché la DGR 1891 del 18/09/2012 "Disciplina regionale in materia di fatturazione delegata ai soci delle OP a decorrere dal 1° gennaio 2013";

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione politiche agricole, strutturali e di mercato (ora Sezione competitività sistemi agroalimentari) n. 178 del 14 dicembre 1998, con il quale l'OP Consorzio Ortofrutticolo Padano (in breve OP COP), di seguito denominata OP, è stata riconosciuta ai sensi del Reg. CE 2200/1996 per la categoria "ortofrutta";

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione competitività sistemi agroalimentari (ora Sezione competitività sistemi agroalimentari) n. 15 del 29 ottobre 2010, con il quale è stato adeguato, a decorrere dal 1° gennaio 2011, il riconoscimento dell'OP al Reg. CE 1234/2007;

CONSIDERATO che il termine previsto dalla summenzionata DGR ai fini della presentazione delle domande delle OP di autorizzazione regionale per la delega della fatturazione ai soci è fissato al 30 settembre di ciascun anno a partire dal 2013;

VISTA la richiesta dell'OP del 28/09/2014, trasmessa con raccomandata A/R del 30/09/2014 e acquisita al protocollo regionale n. 409394 del 1° ottobre 2014, tesa a ottenere l'autorizzazione alla concessione della fatturazione delegata -per l'anno 2014- a Società cooperativa ortofrutticola Villafranca (SCOV) di Villafranca (VR), Centro raccolta asparago d'oro Arcole società cooperativa di Arcole (VR), La Rocca società cooperativa agricola di Pernumia (PD), Cooperativa Val d'Illasi società cooperativa agricola di Illasi (VR) e La Mantovana società cooperativa agricola di Magnacavallo (MN), di seguito denominati soci;

VISTA la nota prot. n. 421965 dell'8/10/2014 con la quale è stato comunicato all'OP l'avvio del procedimento per l'autorizzazione a delegare la fatturazione a propri soci per l'anno 2014;

VISTA la nota prot. n. 429879 del 14/10/2014 con la quale è stata chiesta all'OP documentazione integrativa per la conclusione della fase istruttoria e la relativa nota di riscontro dell'OP del 24/10/2014;

VISTI i bilanci consuntivi 2013 dell'OP e dei soci;

VISTA la relazione istruttoria del 3 dicembre 2014 con la quale si propone di concedere per l'anno 2014 l'autorizzazione all'OP di delegare, nell'ambito della commercializzazione diretta, la fatturazione ai soci Società cooperativa ortofrutticola Villafranca (SCOV) di Villafranca (VR), Centro raccolta asparago d'oro Arcole società cooperativa di Arcole (VR), La Rocca società cooperativa agricola di Pernumia (PD), Cooperativa Val d'Illasi società cooperativa agricola di Illasi (VR) e La Mantovana società cooperativa agricola di Magnacavallo (MN);

VISTA la LR 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle Strutture della Regione";

VISTA la LR 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 -Statuto del Veneto-";

VISTA la DGR 2139/2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della LR 54/2012 ai sensi dell'articolo 30 della medesima legge";

VISTA la DGR 2140/2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Strutture organizzative in attuazione della LR 54/2012. DGR 67/CR del 18/06/2013";

VISTA la DGR 2966/2013 di incarico al Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari;

decreta

1. di concedere l'autorizzazione all'OP Consorzio Ortofrutticolo Padano (in breve OP COP) a delegare, nell'ambito della commercializzazione diretta, la fatturazione ai soci Società cooperativa ortofrutticola Villafranca (SCOV) di Villafranca (VR), Centro raccolta asparago d'oro Arcole società cooperativa di Arcole (VR), La Rocca società cooperativa agricola di Pernumia (PD), Cooperativa Val d'Illasi società cooperativa agricola di Illasi (VR) e La Mantovana società cooperativa agricola di Magnacavallo (MN), per l'anno 2014;
2. di stabilire che il presente decreto venga trasmesso all'OP COP e ad AVEPA per gli adempimenti di rispettiva competenza;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs 33/2013;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR

(Codice interno: 288074)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR n. 31 del 28 ottobre 2014

Progetto n. 36361 "Organizzazione Comitato di Sorveglianza 10 novembre 2014" - RDO n. 588376-Aggiudicazione definitiva e impegno. Acquisizione in economia mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), DGR N. 354/2012 e s.m.i, nell'ambito dell'Azione 6.1.2 "Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza e del Tavolo di Partenariato" del POR CRO FESR 2007-2013, (cod. az. 2A612)-(CUP H91E0777740009-CIG ZD010B4535).
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Aggiudicazione al fornitore, nella procedura di acquisto mediante MEPA, del servizio integrato per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza del POR CRO FESR 2007-2013. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - DDR n. 23 del 10.09.2014, di Determina a contrarre e approvazione capitolato d'oneri.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DDR n. 23 del 10/09/2014 di determina a contrarre è stato approvato il progetto per l'acquisizione mediante MEPA del servizio integrato per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza del POR CRO FESR 2007-2014, da tenersi a Venezia il 10 novembre 2014 e il relativo Capitolato d'Oneri;
- con il succitato DDR n. 23/2014 è stato nominato responsabile (RUP) della procedura di affidamento del servizio, sopra descritto, il Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR;

- il capitolato d'oneri, approvato con il medesimo DDR 23/2014, stabilisce all'art. 5 di aggiudicare la gara in oggetto con ricorso al criterio del prezzo più basso;

PRESO ATTO CHE:

- si è proceduto in data 10/09/2014, mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), RDO n. 588376, all'avvio della procedura per l'acquisizione del servizio sopra citato;

- alla RDO n. 588376 di cui sopra sono stati invitati tutti i fornitori iscritti al bando di riferimento "EVENTI2010 - Servizi per eventi e per la comunicazione/Servizi per eventi" che garantivano la fornitura nella Regione Veneto; il messaggio di invio RDO è stato così notificato a 1404 fornitori;
- sono pervenute, entro il termine fissato del 22/09/2014 (ore 13:00), le seguenti n. 29 offerte:

n.	Denominazione concorrente	Data/ora presentazione offerte
1	A.B.C. ADVERTISING BUSINESS COMMUNICATION	22/09/2014 10:51:29
2	ADRIA CONGREX SRL	19/09/2014 10:18:29
3	ADVANCED SNC DI DONATELLA E ARIANNA PADUANO	11/09/2014 16:15:18
4	AGENZIA PUZZLE	22/09/2014 09:17:07
5	AIPEM SRL	18/09/2014 10:28:53
6	BAG PLANET S.A.S. DI ALVISE VENUDA	22/09/2014 11:07:50
7	C&S CONGRESSI SRL	19/09/2014 18:21:02
8	CONGRESS SET UP S.R.L.	21/09/2014 22:45:19
9	EFFE ERRE CONGRESSI	18/09/2014 15:54:42
10	ENJOY EVENTS SRL	19/09/2014 17:57:34
11	FIRST CLASSIT DI ELENA BALDASSARI	21/09/2014 22:08:18
12	IDEASUONI SRL	22/09/2014 12:17:39

13	IMPRESA INDIVIDUALE CAPOCABANA DI CAMORANI MASSIMO	11/09/2014 19:44:31
14	INTRAS CONGRESSI	18/09/2014 16:51:20
15	ITALIA GASTRONOMICA SRL	18/09/2014 10:35:45
16	KASSIOPEA GROUP SRL	22/09/2014 12:56:24
17	KEY CONGRESSI SRL	22/09/2014 11:07:13
18	LUNARGENTO	19/09/2014 17:27:29
19	MCR CONFERENCE SRL	19/09/2014 17:31:53
20	MUSIC SHOW PRODUCTION DI FOX ANNALISA & C. SAS	16/09/2014 11:35:37
21	PANASTUDIO PRODUCTIONS DI PANASCI FRANCESCO E C. S.A.S.	22/09/2014 11:45:57
22	RAVE SPECIAL EVENTS SRL	22/09/2014 12:45:15
23	REGENT CONGRESSI	22/09/2014 11:01:07
24	SABI WORK SRL - SOCIETA' DI SERVIZI	22/09/2014 10:23:42
25	SIMMETRIE AND PARTNERS SRL	22/09/2014 10:35:06
26	STUDIO LAVIA DI FRANCESCO NOSELLA	22/09/2014 12:32:07
27	STUDIOWIKI PROGETTI PER LA COMUNICAZIONE S.R.L.SEMPLIFICATA	18/09/2014 17:06:46
28	THE OFFICE	19/09/2014 18:20:09
29	VIERRECOOP scarl	22/09/2014 10:54:04

- in data 22/09/2014 si è dato inizio, in seduta pubblica, all'esame delle buste contenenti la documentazione amministrativa. La valutazione si è conclusa in data 25/09/2014, come da documenti agli atti;
- in data 29/09/2014 si è dato inizio, in seduta pubblica, all'esame delle buste contenenti la documentazione tecnica. La valutazione si è conclusa in data 30/09/2014 come da documenti agli atti;
- in data 02/10/2014 si è provveduto, in seduta pubblica, all'esame delle buste contenenti l'offerta economica. La graduatoria prodotta dal sistema utilizzando il criterio del prezzo più basso ha individuato la ditta ITALIA GASTRONOMICA SRL quale miglior offerente con un prezzo offerto pari ad euro Euro 4.950,00 (iva esclusa);

CONSIDERATO CHE:

- l'offerta presentata dalla ditta ITALIA GASTRONOMICA SRL è stata segnalata come anomala, presentando uno sconto percentuale sulla base d'asta pari al 61,92%;
- in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 87 del D.Lgs. n. 163 del 2006, l'amministrazione ha richiesto (con nota prot. n. 408960 del 01/10/2014) al miglior offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare il prezzo offerto.
- le giustificazioni presentate dalla ditta ITALIA GASTRONOMICA SRL in data 02/10/2014 hanno consentito di ritenere congruo il prezzo offerto in relazione ai requisiti minimi previsti dall'art. 2 del Capitolato d'oneri, come da documenti agli atti;
- il servizio è stato aggiudicato in via provvisoria, in data 02/10/2014, alla ditta ITALIA GASTRONOMICA SRL con sede ad ARONA (NO) in Via Paleocapa n. 30 (C.F/P.IVA 02238810036) che ha presentato un'offerta pari a euro 4.950,00 più IVA 22%;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i.

VISTA la L. 266/2005, art. 1, comma 173.

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e il DPR 207/2010 e s.m.i..

VISTO l'art. 18 D.L. n. 83/2012.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione".

VISTE le L.R. n.11/2014 e L.R. n.12/2014.

VISTA la D.G.R. n. 425 del 27/02/2007.

VISTA la D.G.R. n. 3888 del 04/12/2007 e s.m.i.

VISTA la D.G.R. n. 354 del 06/03/2012 "Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia", come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 2401 del 27/11/2012.

VISTO il D.D.R. n. 38 del 19/07/2012.

VISTO il DDR n. 23 del 10/09/2014.

decreta

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare in via definitiva la RDO n. 588376 avente ad oggetto l'affidamento del Servizio integrato per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza del 10/11/2014, all'operatore economico ITALIA GASTRONOMICA SRL con sede ad ARONA (NO) in Via Paleocapa n. 30 (C.F/P.IVA 02238810036) per la somma di Euro 4.950,00 (iva esclusa) come specificato in premessa.
3. di comunicare l'aggiudicazione definitiva e la data di avvenuta stipulazione del contratto, entro un termine non superiore a cinque giorni, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione ex art. 79 comma 5 lett. a) e b-ter) del D.Lgs. n. 163 del 2006;
4. di provvedere alla stipula del contratto secondo quanto stabilito dalle procedure del sistema MEPA.
5. di impegnare, per quanto in premessa, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 60 lett. d) del Reg. (CE) 1083/2006, la somma di **Euro 6.039,00** (diconsi seimilatrentanove/00) IVA insclusa, a favore di ITALIA GASTRONOMICA SRL, qualificata nel punto 2 del presente provvedimento, sui capitoli di spesa corrente (Reg.to CEE 11/07/2006, n. 1083), del bilancio di previsione 2014 "POR FESR 2007-2013 Asse 6 "Assistenza Tecnica" - n. 101932/U "quota comunitaria" e n. 101933/U "quota statale e regionale", con cod. progetto n. 36361 (cod. azione 2A612 **-** CUP H91E07000040009 - CIG ZD010B4535), che presentano la necessaria disponibilità, secondo il seguente schema:

Codice SIOPE	TOTALE		**cap. 101932/U**		**cap. 101933/U**		
			FESR		*tot.* Stato/Regione	FdR	Reg. FESR
			45,93%		*54,07%*	*48,15%*	*5,92%*
1.03.01.1364 Altre spese per servizi	**6.039,00**		**2.773,98**		**3.265,02**	2.907,59	357,43

6. di attestare la sussistenza del residuo attivo sulla posta di entrata correlata ai capitoli di spesa di cui al precedente punto 4, nonché la sussistenza del vincolo di destinazione che ne giustifica la reiscrizione in bilancio;
7. di dare atto che alla liquidazione degli importi impegnati di cui al precedente punto 4, che costituiscono debito commerciale, si provvederà a seguito di presentazione di fattura da parte del soggetto beneficiario ITALIA GASTRONOMICA SRL;
8. di provvedere con successivo decreto alla liquidazione in un'unica soluzione del corrispettivo, a conclusione dell'attività, verificata la correttezza e la conformità della prestazione al capitolato d'oneri e all'offerta e a seguito di emissione di regolare fattura;
9. di dare atto che l'esigibilità delle somme fatturate da ITALIA GASTRONOMICA SRL è di 30 giorni dalla data della relativa fattura;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011.
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato

(Codice interno: 288075)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR n. 34 del 30 ottobre 2014

Progetto n. 37041 "Servizio trasferimenti missione area interna 4-5-6 novembre 2014" -RDO n. 6231106- Aggiudicazione definitiva e impegno- Acquisizione in economia mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione- MEPA- DGR n. 354/2012 e s.m.i., nell'ambito dell'Azione 6.1.2. "Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza e del Tavolo di Partenariato" del POR CRO FESR 2007-2013 (Cod.Az.2A612) CUP H91E070000500009-CIG ZE51137F08.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Aggiudicazione al fornitore, nella procedura di acquisto MEPA, del servizio di organizzazione, coordinamento e realizzazione dei trasferimenti per la missione di campo della strategia area interna 4-5-6 Novembre 2014.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DDR n. 29 del 14/10/2014 di determina a contrarre è stato approvato il progetto per l'acquisizione mediante MEPA del servizio di organizzazione, coordinamento e realizzazione dei trasferimenti per la Missione di Campo della Strategia Area Interna 4-5-6 novembre 2014 e il relativo Capitolato d'Oneri;
- con il succitato DDR n. 29/2014 è stato nominato responsabile (RUP) della procedura di affidamento del servizio, sopra descritto, il Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR;

- il capitolato d'oneri, approvato con il medesimo DDR 29/2014, stabilisce all'art. 5 di aggiudicare la gara in oggetto con ricorso al criterio del prezzo più basso;

PRESO ATTO CHE:

- si è proceduto in data 14/10/2014, mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), RDO n. 623106, all'avvio della procedura per l'acquisizione del servizio sopra citato;

- alla RDO n. 623106 di cui sopra sono stati invitati n. sei operatori economici individuati a seguito di indagine di mercato abilitati dalla stessa Consip all'interno del bando "EVENTI2010 - Servizi per eventi e per la comunicazione" di seguito specificati:
- Aipem srl
- Arte Laguna Immagine, Web, Eventi
- Lunargento
- Regent Congressi
- Sabi Work srl
- The Office;
- entro il termine fissato del 26/10/2014 (ore 12:00), è pervenuta un'unica offerta dalla ditta: REGENT CONGRESSI Srl di Roma;
- conformemente a quanto stabilito all'art. 5 del Capitolato d'oneri la Stazione appaltante può ritenere valida la gara anche in presenza di una sola offerta, ritenuta idonea;
- in data 27/10/2014 si è dato inizio, in seduta pubblica, all'esame delle buste contenenti la documentazione amministrativa, ritenuta idonea e della busta economica che ha presentato un'offerta pari a Euro 2.900 (iva esclusa);

CONSIDERATO CHE:

- il servizio è stato aggiudicato in via provvisoria, in data 27/10/2014, alla ditta REGENT CONGRESSI SRL con sede a ROMA in Via Appennini, 47 (C.F/P.IVA 07148041002) che ha presentato un'offerta pari a euro 2.900,00 più IVA 22%;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i.

VISTA la L. 266/2005, art. 1, comma 173.

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e il DPR 207/2010 e s.m.i..

VISTO l'art. 18 D.L. n. 83/2012.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione".

VISTE le L.R. n.11/2014 e L.R. n.12/2014.

VISTA la D.G.R. n. 425 del 27/02/2007.

VISTA la D.G.R. n. 3888 del 04/12/2007 e s.m.i.

VISTA la D.G.R. n. 354 del 06/03/2012 "Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia", come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 2401 del 27/11/2012.

VISTO il D.D.R. n. 38 del 19/07/2012.

VISTO il DDR n. 29 del 14/10/2014.

decreta

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare in via definitiva la RDO n. 588376 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di organizzazione, coordinamento e realizzazione dei trasferimenti per la Missione di Campo della Strategia Area Interna 4-5-6 novembre 2014, all'operatore economico REGENT CONGRESSI SRL con sede a ROMA in Via Appennini, 47 (C.F/P.IVA 07148041002) per la somma di Euro 2.900,00 (iva esclusa) come specificato in premessa.
3. di comunicare l'aggiudicazione definitiva e la data di avvenuta stipulazione del contratto, entro un termine non superiore a cinque giorni;
4. di provvedere alla stipula del contratto secondo quanto stabilito dalle procedure del sistema MEPA.
5. di impegnare, per quanto in premessa, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 60 lett. d) del Reg. (CE) 1083/2006, la somma di **Euro 3.538,00** (diconsi tremilacinquetrentotto/00) IVA insclusa, a favore di REGENT CONGRESSI SRL, qualificata nel punto 2 del presente provvedimento, sui capitoli di spesa corrente (Reg.to CEE 11/07/2006, n. 1083), del bilancio di previsione 2014 "POR FESR 2007-2013 Asse 6 "Assistenza Tecnica" - n. 101932/U "quota comunitaria" e n. 101933/U "quota statale e regionale", con cod. progetto n. 37041 (cod. azione 2A612 **-** CUP H91E07000050009 - CIG ZE51137F08), che presentano la necessaria disponibilità, secondo il seguente schema:

Codice SIOPE	TOTALE	**cap. 101932/U**	**cap. 101933/U**		
		FESR	*tot.* Stato/Regione	FdR	Reg. FESR
		45,93%	*54,07%*	*48,15%*	*5,92%*
1.03.01.1364 Altre spese per servizi	**3.538,00**	**1.625,16**	**1.912,84**	1.703,44	209,40

6. di attestare la sussistenza del residuo attivo sulla posta di entrata correlata ai capitoli di spesa di cui al precedente punto 4, nonché la sussistenza del vincolo di destinazione che ne giustifica la reiscrizione in bilancio;
7. di dare atto che alla liquidazione degli importi impegnati di cui al precedente punto 4, che costituiscono debito commerciale, si provvederà a seguito di presentazione di fattura da parte del soggetto beneficiario di REGENT CONGRESSI SRL;
8. di provvedere con successivo decreto alla liquidazione in un'unica soluzione del corrispettivo, a conclusione dell'attività, verificata la correttezza e la conformità della prestazione al capitolato d'oneri e all'offerta e a seguito di emissione di regolare fattura;
9. di dare atto che l'esigibilità delle somme fatturate da di REGENT CONGRESSI SRL è di 30 giorni dalla data della relativa fattura;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011.
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE

(Codice interno: 288123)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 409 del 22 aprile 2014

Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006. Asse IV Capitale Umano - Avviso pubblico - Direttiva per la richiesta di contributo per gli apprendisti con contratto di alta formazione e di ricerca - "Il dottorato in alto apprendistato" DGR n. 651 del 07/05/2013. Approvazione risultanze istruttoria delle richieste di contributo pervenute e assunzione dell'impegno di spesa ai sensi art. 42, comma 1, L.R. 39/2001 - Mis. 2B4F1.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente atto fa riferimento all'approvazione delle risultanze dell'istruttoria relativa alle richieste di contributo pervenute in adesione all'avviso pubblico di cui alla DGR n. 651 del 07/05/2013 "Il dottorato in alto apprendistato" e all'assunzione del conseguente impegno di spesa.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione della richiesta di contributo pervenuta in risposta all'avviso pubblico di cui alla DGR n. 651 del 07/05/2013, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati:

. Allegato A "Domande di voucher ammesse"

. Allegato B "Domande di voucher finanziate"

2. di provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa (cod. siope 105031545 - Trasferimenti correnti a Università) per complessivi Euro 5.000,00, a carico dei capitoli 101011 "Obiettivo CRO FSE (2007-2013) - Asse Capitale Umano - Area Formazione - Quota Statale" e 101331 "Obiettivo CRO FSE (2007-2013) - Asse Capitale Umano - Area Formazione - Quota Comunitaria", "che presentano la sufficiente disponibilità, a favore dell'Università degli Studi di Padova, C.F. 80006480281, cod. Ente 2105, a carico del Bilancio Regionale 2014, ai fini della copertura finanziaria del progetto 5135/0/1/651/2013, con soggetto proponente "Zen Fonderie s.r.l." C.F. 04666110285, cod. Ente 5135, di cui all'Allegato B al presente atto, secondo la seguente ripartizione:

. Euro 2.434,91 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101331;

. Euro 2.565,09 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101011;

3. di dare atto che la DGR 651/13 - All. B ai paragrafi 5 e 6 stabilisce le caratteristiche dei percorsi formativi e le condizioni per la riconoscibilità dei voucher, precisando che gli stessi saranno riconoscibili solo qualora il destinatario del contributo abbia frequentato almeno l'80% delle ore di attività didattica e di formazione previste per ciascun semestre di riferimento del percorso di dottorato, escluse le attività di action research che dovranno essere frequentate integralmente, pena la mancata riconoscibilità del contributo stesso;

4. di dare atto che la liquidazione, da eseguirsi subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa, verrà fatta nei confronti direttamente dell'Università degli Studi di Padova quale soggetto beneficiario finale, previa verifica del rispetto delle condizioni di riconoscibilità del contributo di cui al punto 3, in base alle richieste di liquidazione che l'Università deve presentare con cadenza semestrale;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

7. di disporre che il presente provvedimento venga

Santo Romano

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 288124)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 841 del 14 novembre 2014

DGR n. 1064 del 24/06/2014 - Avviso per la realizzazione di progetti - Modalità a sportello. Mettiti in moto! Neet vs Yeet - Le opportunità per i giovani in Veneto - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile - Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014)-DGR n. 551 del 15/04/2014). Approvazione risultanze istruttoria 6° sportello e assunzione impegno giuridicamente vincolante a valere sulle risorse assegnate alla Regione del Veneto con D.D. M.L.P.S. 237/2014.
[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva gli esiti dell'istruttoria relativa ai progetti presentati per la realizzazione di percorsi per l'occupabilità dei giovani ai sensi della DGR 1064/2014 - 6° sportello e provvede all'assunzione di un impegno giuridicamente vincolante a favore degli enti proponenti.

Il Direttore

Visto il Piano Esecutivo Regionale Garanzia Giovani approvato con Dgr n. 551/2014 del 15/04/2014 (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014);

Visto l'art. 1 del Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, per il quale la Regione del Veneto risulta beneficiaria di Euro 83.248.449,00 ai fini della copertura finanziaria del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";

Visto il provvedimento n. 1064 del 24/06/2014 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi per l'occupabilità dei giovani - Mettiti in moto! Neet vs Yeet - Modalità a sportello - Anno 2014 prevedendo uno stanziamento di Euro 40.000.000,00;

Visto il provvedimento n. 1634 del 09/09/2014 con il quale la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e la Regione del Veneto per l'erogazione dell'indennità di tirocinio (importi relativi alla misura 5) nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani;

Richiamato che, con la citata DGR n. 1064 del 24/06/2014, la Giunta ha incaricato il Direttore Regionale della Sezione Formazione di assumere ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività in oggetto con proprio decreto;

Atteso che la valutazione dei progetti pervenuti si è svolta secondo le modalità definite nella Direttiva Regionale allegata alla menzionata DGR n. 1064 del 24/06/2014 ed è stata effettuata dalla Commissione di valutazione appositamente costituita con decreto del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro n. 15 del 10/07/2014;

Atteso che, in adesione all'avviso e al termine della data di apertura del 6° sportello, sono pervenute n. 42 proposte progettuali, per una richiesta di contributo pubblico pari a Euro 1.810.511,00 e che 6 proposte progettuali sono risultate non ammissibili;

Atteso che, nella Direttiva al succitato provvedimento, viene definita la soglia minima di finanziabilità in 34 punti e che i progetti che non superano tale soglia e che presentano una valutazione non positiva in 3 o più parametri, non potranno più essere ripresentati in nessuna delle successive aperture di sportello, e che le proposte progettuali che, invece, presentano una valutazione non positiva in massimo 2 parametri possono essere ripresentate in aperture successive ma, per essere finanziate, dovranno ottenere almeno un punteggio "buono" nei parametri risultati non positivi nel corso della precedente presentazione;

Ritenuto di approvare le risultanze dell'istruttoria, compiuta sulla scorta degli elementi sopra citati, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:

- Allegato A "Progetti ammissibili"
- Allegato B "Progetti finanziati"
- Allegato C "Progetti non ammissibili"
- Allegato D "Progetti non finanziati"

Ritenuto pertanto di approvare i relativi percorsi per l'occupabilità dei giovani ai beneficiari, per un importo finanziabile pari ad Euro 1.455.500,80 come da Allegato B al presente atto;

Vista la sintesi del circuito finanziario PON YEI prodotta dal MLPS in seguito alla riunione 11/04/2014 tra MLPS, MEF e IGRUE, per la quale si rendevano disponibili alla Regioni due modalità alternative ed opzionali per la gestione contabile delle risorse assegnate quali:

1. Utilizzo del S.I. IGRUE con erogazione da parte del MEF previa richiesta di erogazione presentata dalle amministrazioni regionali a valere sulle disponibilità di cui al D.D. 237/2014, con conseguente esclusione dal patto di stabilità della componente FDR, come anche da nota MLPS 13970 del 11/04/2011;
2. Iscrizione nel bilancio regionale dei fondi di competenza;

Ricordato che, come da nota prot. reg. 244267 del 6 giugno 2014, la Regione del Veneto ha inteso avvalersi dell'opzione 1, utilizzando il fondo di rotazione ex lege 183/1987, per la quale l'IGRUE provvede, tramite la Banca d'Italia, ad effettuare i pagamenti in favore dei beneficiari indicati nella richiesta di erogazione, ai sensi del punto 7 di cui alla DGR 1064 del 24/06/2014;

Verificato che tale modalità di erogazione non produce alcun impatto finanziario sul bilancio regionale e che conseguentemente non vi è nessun obbligo di registrazione contabile a carico del bilancio regionale, come confermato anche dagli esiti della Commissione Affari Finanziari del 09/07/2014 rispetto al punto 8 dell'odg della Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie Locali; in tale sede si condivide espressamente che le risorse gestite dalla Regioni, nel caso dell'opzione 1, non devono essere contabilizzate nei bilancio regionali, in quanto già considerate nell'apposita contabilità speciale presso la Tesoreria Centrale dello Stato;

Visto lo schema tipo di convenzione tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Regione/Provincia autonoma e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano Italiano di attuazione della Garanzia Giovani, trasmesso con nota prot. MLPS 300036 del 11/08/2014;

Atteso in particolare che il sopra citato schema di convenzione prevede all'art. 2 che, "le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione/Provincia autonoma per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'Inps secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni";

Vista la DGR 1634 del 09/09/2014 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato lo schema di convenzione anzidetto;

Dato atto pertanto che le somme destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, quale quota parte della misura 5, debbano essere impegnate a favore dell' "INPS - Direzione Centrale Prestazioni a Sostegno del Reddito" anziché a favore dei beneficiari individuati in Allegato B "Progetti finanziati";

- Euro 545.812,80 corrispondenti alla quota YEI del 37,50%
- Euro 545.812,80 corrispondenti alla quota FSE del 37,50%
- Euro 363.875,20 corrispondenti alla quota FDR del 25,00%

Precisato che l'importo impegnato di Euro 1.455.500,80 comprende anche la somma di complessivi Euro 425.748,00, quale quota parte della misura 5 "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica", di cui al piano di attuazione Garanzia Giovani approvato con DGR 551 del 15/04/2014, di competenza INPS, di modo che gli importi richiedibili dagli enti proponenti, in sede di anticipo e pagamento intermedio sono commisurati al finanziamento netto di competenza;

Dato atto che le erogazioni verso i beneficiari finali delle iniziative avverranno per mezzo del servizio di pagamento messo a disposizione dal MEF tramite il S.I. IGRUE, secondo le modalità di pagamento di cui al punto 19 dell'All. C della DGR 1064 del 24/06/2014, facendo seguito a specifiche "Richieste di Erogazione" (RDE) da parte dell'Amministrazione Regionale e che lo stesso IGRUE provvederà all'erogazione tramite la Banca d'Italia, a valere sui fondi disponibili assegnati, subordinatamente alla loro effettiva disponibilità;

Vista la L.R. 54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione dei progetti i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:

    - **Allegato A** "Progetti ammissibili"
    - **Allegato B** "Progetti finanziati"
    - **Allegato C** "Progetti non ammissibili"
    - **Allegato D** "Progetti non finanziati"

2. di finanziare i progetti di cui all'**Allegato B** per un importo pari ad Euro **1.455.500,80**;
3. di precisare che l'importo impegnato di Euro **1.455.500,80** comprende anche la somma di complessivi Euro **425.748,00** quale quota parte della misura 5 "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica", di cui al piano di attuazione Garanzia Giovani approvato con DGR 551 del 15/04/2014, di competenza INPS, di modo che gli importi richiedibili dagli enti proponenti, in sede di anticipo e pagamento intermedio sono commisurati al finanziamento netto di competenza;
4. di attestare, per i motivi indicati in premessa, che il presente provvedimento risulta essere un impegno giuridicamente vincolante a valere sulle disponibilità ministeriali assegnate con il D.D. 237\Segr. D.G.\2014 del 04/04/2014, per l'importo complessivo pari ad Euro **1.455.500,80** secondo la seguente ripartizione:

    - Euro **545.812,80** corrispondenti alla quota YEI del 37,50%
    - Euro **545.812,80** corrispondenti alla quota FSE del 37,50%
    - Euro **363.875,20** corrispondenti alla quota FDR del 25,00%

5. di liquidare, successivamente alla procedura di impegno, gli importi sopra indicati ai beneficiari specificati nell'**Allegato B**, secondo le modalità previste dalla DGR 1064/2014 citate in premessa;
6. di prevedere che in sede di richiesta di erogazione, il soggetto beneficiario esponga nell'oggetto della nota di pagamento il riferimento al presente atto;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno giuridicamente vincolante con il presente atto non è a carico del bilancio regionale;
8. di stabilire che i progetti devono essere avviati entro il 15 dicembre 2014 e che devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio dei percorsi per l'occupabilità dei giovani;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
10. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione;
11. avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE DEL VENETO

garanzia giovani in Veneto

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE - PIANO ESECUTIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI -
METTITI IN MOTO! - DGR 1064 DEL 24/06/2014

PROGETTI AMMISSIBILI

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO	FINANZIAMENTO RICHIESTO €
35/1/2/1064/2014	35	ASCOM SERVIZI PADOVA SPA	Operatore della vendita nel settore abbigliamento	45.259,20
152/1/4/1064/2014	152	CENTRO CONSORZI	Percorso per l'inserimento lavorativo: addetto qualificato allo stampaggio e alla lavorazione delle materie plastiche	21.078,00
1917/1/4/1064/2014	1917	EQUASOFT SRL	Progettista meccanico CAD 3D in ambito industriale	56.508,00
158/1/1/1064/2014	158	REVIVISCAR SRL	Esperto in marketing tradizionale e digitale per le PMI	37.737,00
1917/1/5/1064/2014	1917	EQUASOFT SRL	Operatore meccanico saldatore	42.287,00
57/1/4/1064/2014	57	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	PROGETTO DI MOBILITA FORMATIVA IN FRANCIA SULLA PROGETTAZIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO	8.308,00
1047/1/7/1064/2014	1047	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	Tecnico della Logistica e dei Trasporti Internazionali (formazione specializzante)	40.269,20
4372/0/6/1064/2014	4372	ATEMPO SPA	La costruzione del fascicolo tecnico di un prodotto ortopedico:un'opportunità per operatori amministrativi addetti all'ingegnerizzazione del prodotto	13.368,00
4426/0/3/1064/2014	4426	BPI ITALIA - GRUPPO OBIETTIVO LAVORO SRL	OP. AI SISTEMI ELETTRONICI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE - ESPERTO SVILUPPATORE DI APPS E DI RETI INFORMATCHE PER LE AZIENDE - FORM. SPECIALIZZANTE	89.032,00
4136/1/8/1064/2014	4136	ATENA SPA	Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo: operatore addetto alla segreteria	32.719,00
57/1/2/1064/2014	57	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER OPERATORE DELLE CALZATURE	48.132,80
107/1/8/1064/2014	107	UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA SCARL	Il Personale di supporto alle agenzie immobiliari	31.952,00
1348/1/2/1064/2014	1348	KAIROS SPA	Tecnico grafico esperto di applicativi 3D e rendering	80.296,00
1495/1/2/1064/2014	1495	RISORSE IN CRESCITA SRL	Percorso formativo per l'inserimento lavorativo: Tecnico del Social Media Marketing	47.570,00

Allegato A al Decreto n. 841 del 14/11/2014

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO	FINANZIAMENTO RICHIESTO €
1495/2/4/1064/2014	1495	RISORSE IN CRESCITA SRL	Percorso formativo per l'inserimento lavorativo: Addetto alla Logistica di magazzino	47.570,00
4136/1/6/1064/2014	4136	ATENA SPA	Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo: operatore addetto al punto vendita	27.105,00
135/1/1/1064/2014	135	I.N.I.A.P.A. VENETO S. CONSORTILE A RL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ISTRUZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE ARTIGIANI DEL VENETO	Progettista AutoCAD e ArchiCAD, 3D modelling e rendering	84.024,00
173/1/3/1064/2014	173	JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	TECNICO COMMERCIALE/MARKETING PER LO SVILUPPO DEI MERCATI GLOCALI: GLOBALI E LOCALI	72.300,00
173/1/4/1064/2014	173	JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	ESPERTO IN CONTABILITA AZIENDALE E PER GLI STUDI PROFESSIONALI: CONTABILITA ORDINARIA/SEMPLIFICATA/GESTIONALE	72.300,00
3650/1/2/1064/2014	3650	COGES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Addetto allo sviluppo di APP	89.293,60
554/1/2/1064/2014	554	CASA PRIMARIA IN TREVISO DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DELLA CARITA' DETTE CANOSSIANE	ADDETTO UFFICIO ACQUISTI	40.516,00
554/1/3/1064/2014	554	CASA PRIMARIA IN TREVISO DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DELLA CARITA' DETTE CANOSSIANE	ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE SCORTE DEL MAGAZZINO	40.516,00
1297/1/1/1064/2014	1297	AIV FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	PERCORSO FORMATIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO: TECNICO SPECIALISTA IN DISEGNO TECNICO E PROGETTAZIONE 3D	50.500,00
2466/1/2/1064/2014	2466	CAMBIAMENTI NELLE ORGANIZZAZIONI SNC DI MINUZZO TIZIANO & PAVAN ROSANNA	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	62.376,00
2776/1/2/1064/2014	2776	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP SAN MARCO	TECNICO GRAFICO - web & social media PRODUCER	55.580,00
396/1/1/1064/2014	396	ASSOCIAZIONE PICCOLA COMUNITA'	OPERATORE INFORMATICO	24.690,00
4426/0/5/1064/2014	4426	BPI ITALIA - GRUPPO OBIETTIVO LAVORO SRL	Sviluppo di competenze per operazioni di stoccaggio, movimentazione, prelievo-picking e spedizione merci - Operatore dei sistemi e dei servizi logistici: formazione professionalizzante	53.208,00
902/1/2/1064/2014	902	S.A.C.E.T. SRL	PERCORSO FORMATIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO: ADDETTO ALLE VENDITE	45.988,00
51/5/1/1064/2014	51	ENAIP VENETO	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (indirizzo riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici) - SPECIALIZZAZIONE PER LA DIAGNOSI, VERIFICA E COLLAUDO DEGLI AUTOVEICOLI A PROPULSIONE IBRIDA E TRADIZIONALE	43.590,00
396/1/2/1064/2014	396	ASSOCIAZIONE PICCOLA COMUNITA'	ADDETTO ALLA POTATURA E ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	24.690,00
396/1/3/1064/2014	396	ASSOCIAZIONE PICCOLA COMUNITA'	MAGAZZINIERE ADDETTO ALLA LOGISTICA	24.690,00

Allegato A al Decreto n. 841 del 14/11/2014

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO	FINANZIAMENTO RICHIESTO €
1289/1/2/1064/2014	1289	SYNTHESIS SRL UNIPERSONALE	Esperto in comunicazione e promozione delle produzioni tipiche regionali	45.904,00
720/1/1/1064/2014	720	ASSOCIAZIONE C.F.P. S. LUIGI	Esperto di grafica e comunicazione multimediale web based	3.966,00
2639/1/5/1064/2014	2639	EUROCONSULTING SRL	Formazione mirata all'inserimento lavorativo per la figura dell'Hospitality Assistant	26.738,00
4037/1/7/1064/2014	4037	APINDUSTRIA SERVIZI SRL	ESPERTO IN AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	68.460,00
4136/1/5/1064/2014	4136	ATENA SPA	Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo: operatore addetto alla preparazione di pizze e altri prodotti da forno	18.960,00
			Totale	**€ 1.617.480,80**

Allegato B al Decreto n. 841 del 14/11/2014

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE DEL VENETO

garanzia giovani in Veneto

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE - PIANO ESECUTIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI - METTITI IN MOTO! - DGR 1064 DEL 24/06/2014

PROGETTI FINANZIATI

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE FISCALE	TITOLO	PUNTEGGIO	FINANZIAMENTO APPROVATO TOTALE	FINANZIAMENTO APPROVATO PROPONENTE	DI CUI MIS. 1-C	DI CUI MIS. 2-A	DI CUI MIS. 3	DI CUI MIS. 5 (Quota Proponente)	DI CUI MISURA 5 (Quota Inps)	DI CUI MIS. 8	QUOTA A CARICO RISORSE YEI 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FSE 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FDR 25%	CODICE SIOPE
35/1/2/1064/2014	35	ASCOM SERVIZI PADOVA SPA	02013520289	Operatore della vendita nel settore abbigliamento	39	45.259,20	23.659,20	4.560,00	16.099,20	-	3.000,00	21.600,00	-	16.972,20	16.972,20	11.314,80	106021623
152/1/4/1064/2014	152	CENTRO CONSORZI	00534400254	Percorso per l'inserimento lavorativo: addetto qualificato allo stampaggio e alla lavorazione delle materie plastiche	38	21.078,00	15.078,00	1.060,00	12.518,00	-	1.500,00	6.000,00	-	7.904,25	7.904,25	5.269,50	106021623
1917/1/4/1064/2014	1917	EQUASOFT SRL	02912990245	Progettista meccanico CAD 3D in ambito industriale	38	56.508,00	43.548,00	1.908,00	26.040,00	12.000,00	3.600,00	12.960,00	-	21.190,50	21.190,50	14.127,00	106021623
158/1/1/1064/2014	158	REVIVISCAR SRL	00215820259	Esperto in marketing tradizionale e digitale per le PMI	38	37.737,00	30.177,00	952,00	21.525,00	5.600,00	2.100,00	7.560,00	-	14.151,38	14.151,38	9.434,25	106021623
1917/1/5/1064/2014	1917	EQUASOFT SRL	02912990245	Operatore meccanico saldatore	38	42.287,00	30.767,00	1.696,00	13.871,00	12.000,00	3.200,00	11.520,00	-	15.857,63	15.857,63	10.571,75	106021623
57/1/4/1064/2014	57	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	02289210276	PROGETTO DI MOBILITA FORMATIVA IN FRANCIA SULLA PROGETTAZIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO	37	8.308,00	5.968,00	304,00	-	-	5.464,00	2.340,00	200,00	3.115,50	3.115,50	2.077,00	106021623
1047/1/7/1064/2014	1047	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	03395860103	Tecnico della Logistica e dei Trasporti Internazionali (formazione specializzante)	36	40.269,20	24.909,20	698,00	24.211,20	-	-	15.360,00	-	15.100,95	15.100,95	10.067,30	106021623
4372/0/6/1064/2014	4372	ATEMPO SPA	08437170015	La costruzione del fascicolo tecnico di un prodotto ortopedico:un'opportunità per operatori amministrativi addetti all'ingegnerizzazione del prodotto	36	13.368,00	7.608,00	608,00	-	6.000,00	1.000,00	5.760,00	-	5.013,00	5.013,00	3.342,00	106021623

Allegato B al Decreto n. 841 del 14/11/2014 pag.2/4

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE FISCALE	TITOLO	PUNTEGGIO	FINANZIAMENTO APPROVATO TOTALE	FINANZIAMENTO APPROVATO PROPONENTE	DI CUI MIS. 1-C	DI CUI MIS. 2-A	DI CUI MIS. 3	DI CUI MIS. 5 (Quota Proponente)	DI CUI MISURA 5 (Quota Inps)	DI CUI MIS. 8	QUOTA A CARICO RISORSE YEI 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FSE 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FDR 25%	CODICE SIOPE
4426/0/3/1064/2014	4426	BPI ITALIA - GRUPPO OBIETTIVO LAVORO SRL	06797150965	OP. AI SISTEMI ELETTRONICI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE - ESPERTO SVILUPPATORE DI APPS E DI RETI INFORMATCHE PER LE AZIENDE - FORM. SPECIALIZZANTE	36	89.032,00	72.904,00	4.864,00	50.440,00	12.800,00	4.800,00	16.128,00	-	33.387,00	33.387,00	22.258,00	106021623
4136/1/8/1064/2014	4136	ATENA SPA	02439600988	Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo: operatore addetto alla segreteria	35	32.719,00	17.359,00	1.088,00	13.871,00	-	2.400,00	15.360,00	-	12.269,63	12.269,63	8.179,75	106021623
57/1/2/1064/2014	57	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	02289210276	PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER OPERATORE DELLE CALZATURE	35	48.132,80	28.932,80	1.200,00	13.732,80	10.000,00	4.000,00	19.200,00	-	18.049,80	18.049,80	12.033,20	106021623
107/1/8/1064/2014	107	UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA SCARL	03396010278	Il Personale di supporto alle agenzie immobiliari	35	31.952,00	21.872,00	1.484,00	12.688,00	5.600,00	2.100,00	10.080,00	-	11.982,00	11.982,00	7.988,00	106021623
1348/1/2/1064/2014	1348	KAIROS SPA	02495270270	Tecnico grafico esperto di applicativi 3D e rendering	35	80.296,00	61.096,00	2.656,00	50.440,00	4.800,00	3.200,00	19.200,00	-	30.111,00	30.111,00	20.074,00	106021623
1495/1/2/1064/2014	1495	RISORSE IN CRESCITA SRL	02700760248	Percorso formativo per l'inserimento lavorativo: Tecnico del Social Media Marketing	35	47.570,00	37.970,00	1.360,00	28.610,00	6.000,00	2.000,00	9.600,00	-	17.838,75	17.838,75	11.892,50	106021623
1495/2/4/1064/2014	1495	RISORSE IN CRESCITA SRL	02700760248	Percorso formativo per l'inserimento lavorativo: Addetto alla Logistica di magazzino	35	47.570,00	37.970,00	1.360,00	28.610,00	6.000,00	2.000,00	9.600,00	-	17.838,75	17.838,75	11.892,50	106021623
4136/1/6/1064/2014	4136	ATENA SPA	02439600988	Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo: operatore addetto al punto vendita	35	27.105,00	15.585,00	816,00	12.969,00	-	1.800,00	11.520,00	-	10.164,38	10.164,38	6.776,25	106021623
135/1/1/1064/2014	135	I.N.I.A.P.A. VENETO S. CONSORTILE A RL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ISTRUZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE ARTIGIANI DEL VENETO	02760040275	Progettista AutoCAD e ArchiCAD, 3D modelling e rendering	35	84.024,00	60.984,00	3.984,00	57.000,00	-	-	23.040,00	-	31.509,00	31.509,00	21.006,00	106031634
173/1/3/1064/2014	173	JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	01324580933	TECNICO COMMERCIALE/MARKETING PER LO SVILUPPO DEI MERCATI GLOCALI: GLOBALI E LOCALI	35	72.300,00	52.050,00	2.490,00	33.060,00	12.000,00	4.500,00	20.250,00	-	27.112,50	27.112,50	18.075,00	106021623

Allegato B al Decreto n. 841 del 14/11/2014 pag.3/4

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE FISCALE	TITOLO	PUNTEGGIO	FINANZIAMENTO APPROVATO TOTALE	FINANZIAMENTO APPROVATO PROPONENTE	DI CUI MIS. 1-C	DI CUI MIS. 2-A	DI CUI MIS. 3	DI CUI MIS. 5 (Quota Proponente)	DI CUI MISURA 5 (Quota Inps)	DI CUI MIS. 8	QUOTA A CARICO RISORSE YEI 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FSE 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FDR 25%	CODICE SIOPE
173/1/4/1064/2014	173	JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	01324580933	ESPERTO IN CONTABILITA AZIENDALE E PER GLI STUDI PROFESSIONALI: CONTABILITA ORDINARIA/SEMPLIFICATA /GESTIONALE	35	72.300,00	52.050,00	2.490,00	33.060,00	12.000,00	4.500,00	20.250,00	-	27.112,50	27.112,50	18.075,00	106021623
3650/1/2/1064/2014	3650	COGES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02793590270	Addetto allo sviluppo di APP	35	89.293,60	75.253,60	3.952,00	25.801,60	39.000,00	6.500,00	14.040,00	-	33.485,10	33.485,10	22.323,40	106021623
554/1/2/1064/2014	554	CASA PRIMARIA IN TREVISO DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DELLA CARITA' DETTE CANOSSIANE	00517380267	ADDETTO UFFICIO ACQUISTI	35	40.516,00	32.836,00	1.696,00	26.340,00	2.400,00	2.400,00	7.680,00	-	15.193,50	15.193,50	10.129,00	106031634
554/1/3/1064/2014	554	CASA PRIMARIA IN TREVISO DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DELLA CARITA' DETTE CANOSSIANE	00517380267	ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE SCORTE DEL MAGAZZINO	35	40.516,00	32.836,00	1.696,00	26.340,00	2.400,00	2.400,00	7.680,00	-	15.193,50	15.193,50	10.129,00	106031634
1297/1/1/1064/2014	1297	AIV FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	02468430232	PERCORSO FORMATIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO: TECNICO SPECIALISTA IN DISEGNO TECNICO E PROGETTAZIONE 3D	34	50.500,00	40.900,00	3.040,00	26.860,00	8.000,00	3.000,00	9.600,00	-	18.937,50	18.937,50	12.625,00	106021623
2466/1/2/1064/2014	2466	CAMBIAMENTI NELLE ORGANIZZAZIONI SNC DI MINUZZO TIZIANO & PAVAN ROSANNA	03462240262	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	34	62.376,00	23.976,00	4.864,00	12.712,00	-	6.400,00	38.400,00	-	23.391,00	23.391,00	15.594,00	106021623
2776/1/2/1064/2014	2776	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP SAN MARCO	80014970273	TECNICO GRAFICO - web & social media PRODUCER	34	55.580,00	33.980,00	2.120,00	26.860,00	-	5.000,00	21.600,00	-	20.842,50	20.842,50	13.895,00	106031634
396/1/1/1064/2014	396	ASSOCIAZIONE PICCOLA COMUNITA'	01174270262	OPERATORE INFORMATICO	34	24.690,00	15.090,00	1.660,00	13.430,00	-	-	9.600,00	-	9.258,75	9.258,75	6.172,50	106031634
4426/0/5/1064/2014	4426	BPI ITALIA - GRUPPO OBIETTIVO LAVORO SRL	06797150965	Sviluppo di competenze per operazioni di stoccaggio, movimentazione, prelievo-picking e spedizione merci - Operatore dei sistemi e dei servizi logistici: formazione professionalizzante	34	53.208,00	38.088,00	4.560,00	17.028,00	12.000,00	4.500,00	15.120,00	-	19.953,00	19.953,00	13.302,00	106021623
902/1/2/1064/2014	902	S.A.C.E.T. SRL	02153740242	PERCORSO FORMATIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO: ADDETTO ALLE VENDITE	34	45.988,00	31.588,00	4.560,00	17.028,00	4.000,00	6.000,00	14.400,00	-	17.245,50	17.245,50	11.497,00	106021623

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE FISCALE	TITOLO	PUNTEGGIO	FINANZIAMENTO APPROVATO TOTALE	FINANZIAMENTO APPROVATO PROPONENTE	DI CUI MIS. 1-C	DI CUI MIS. 2-A	DI CUI MIS. 3	DI CUI MIS. 5 (Quota Proponente)	DI CUI MISURA 5 (Quota Inps)	DI CUI MIS. 8	QUOTA A CARICO RISORSE YEI 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FSE 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FDR 25%	CODICE SIOPE
51/5/1/1064/2014	51	ENAIP VENETO	92005160285	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (indirizzo riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici) - SPECIALIZZAZIONE PER LA DIAGNOSI, VERIFICA E COLLAUDO DEGLI AUTOVEICOLI A PROPULSIONE IBRIDA E TRADIZIONALE	34	43.590,00	30.090,00	-	27.090,00	-	3.000,00	13.500,00	-	16.346,25	16.346,25	10.897,50	106031634
396/1/2/1064/2014	396	ASSOCIAZIONE PICCOLA COMUNITA'	01174270262	ADDETTO ALLA POTATURA E ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	34	24.690,00	15.090,00	1.660,00	13.430,00	-	-	9.600,00	-	9.258,75	9.258,75	6.172,50	106031634
2639/1/5/1064/2014	2639	EUROCONSULTING SRL	04948820487	Formazione mirata all'inserimento lavorativo per la figura dell'Hospitality Assistant	34	26.738,00	19.538,00	1.520,00	12.518,00	4.000,00	1.500,00	7.200,00	-	10.026,75	10.026,75	6.684,50	106021623
					Totale	**1.455.500,80**	**1.029.752,80**	**66.906,00**	**694.182,80**	**176.600,00**	**91.864,00**	**425.748,00**	**200,00**	**545.812,80**	**545.812,80**	**363.875,20**	

RIEPILOGO	FINANZIAMENTO APPROVATO	FINANZIAMENTO APPROVATO PROPONENTE	DI CUI SU MISURA 1-C	DI CUI SU MISURA 2-A	DI CUI SU MISURA 3	DI CUI SU MISURA 5 (Quota Proponente)	DI CUI SU MISURA 5 (Quota Inps)	DI CUI SU MISURA 8	QUOTA A CARICO RISORSE YEI 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FSE 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FDR 25%
Siope 106021623	**1.141.894,80**	**808.846,80**	**54.090,00**	**503.692,80**	**171.800,00**	**79.064,00**	**333.048,00**	**200,00**	**428.210,55**	**428.210,55**	**285.473,70**
Siope 106031634	**313.606,00**	**220.906,00**	**12.816,00**	**190.490,00**	**4.800,00**	**12.800,00**	**92.700,00**	**0,00**	**117.602,25**	**117.602,25**	**78.401,50**
Totale come sopra	**1.455.500,80**	**1.029.752,80**	**66.906,00**	**694.182,80**	**176.600,00**	**91.864,00**	**425.748,00**	**200,00**	**545.812,80**	**545.812,80**	**363.875,20**

Allegato C al Decreto n. 841 del 14/11/2014

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE DEL VENETO

garanzia giovani in Veneto

POR PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE - PIANO

PROGETTI NON AMMISSIBILI

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO	CAUSALE DI INAMMISSIBILITA'
4359/0/5/1064/2014	4359	UMANA SPA	Percorso formativo per l'inserimento lavorativo: esperto programmatore in ambiente ibm e linguaggio java per lo sviluppo di applicazioni erp	**4**
5629/0/5/1064/2014	5629	GENERAZIONE VINCENTE SPA	PERCORSO FORMATIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO: PROGETTISTA SETTORE EDILE	**2**
69/1/6/1064/2014	69	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	Operatore ai servizi di vendita nei mercati internazionali per il settore lusso	**7; 7.1**
1533/1/1/1064/2014	1533	CON-SER SRL	IMBARCO IMMEDIATO! L'operatore dei sistemi e dei servizi logistici nel settore trasporto merci lagunari conto terzi	**7; 9**
2749/2/4/1064/2014	2749	EDUFORMA SRL	TECNICO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE D'IMPRESA	**8.1**
438/1/3/1064/2014	438	PERFORMA SRL	PERCORSO FORMATIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO: PROGETTISTA E SVILUPPATORE DI APPLICAZIONI MOBILE	**6; 7**

LEGENDA:	
1	**Rispetto termini temporali**
2	**Rispetto modalità di presentazione**
2.1	Firma digitale non presente o non conforme
2.2	Domanda di ammissione non presente e non conforme (non completa, errata, C.I. assente o scaduta)
2.3	Rispetto caratteristiche partenariato aziendale
2.4	Modulistica non conforme o non correttamente compilata
3	**Presenza requisiti soggettivi**
4	**Rispetto parametri costo/finanziari**
5	**Rispetto del numero e caratteristiche destinatari**
6	**Durata e articolazione del progetto**
7	**Rispetto caratteristiche progettuali**
7.1	Coerenza tra la tipologia di percorso e gli strumenti prescelti
7.2	Rispetto importo massimo richiesto
7.3	Ripresentazione progetto analogo
7.4	Rispetto caratteristiche figure professionali
7.5	Rispetto qualifiche e tematiche previste
8	**Presenza/completezza conto economico**
9	**Completezza formulario**

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE DEL VENETO

garanzia giovani in Veneto

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE - PIANO ESECUTIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI -
METTITI IN MOTO! - DGR 1064 DEL 24/06/2014

PROGETTI NON FINANZIATI

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	PUNTEGGIO
396/1/3/1064/2014	396	ASSOCIAZIONE PICCOLA COMUNITA'	MAGAZZINIERE ADDETTO ALLA LOGISTICA	24.690,00	32
1289/1/2/1064/2014	1289	SYNTHESIS SRL UNIPERSONALE	Esperto in comunicazione e promozione delle produzioni tipiche regionali	45.904,00	31
720/1/1/1064/2014	720	ASSOCIAZIONE C.F.P. S. LUIGI	Esperto di grafica e comunicazione multimediale web based	3.966,00	29
4037/1/7/1064/2014	4037	APINDUSTRIA SERVIZI SRL	ESPERTO IN AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	68.460,00	23
4136/1/5/1064/2014	4136	ATENA SPA	Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo: operatore addetto alla preparazione di pizze e altri prodotti da forno	18.960,00	23

(Codice interno: 288125)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 889 del 01 dicembre 2014

DGR n. 1064 del 24/06/2014 - Avviso per la realizzazione di progetti - Modalità a sportello. Mettiti in moto! Neet vs Yeet - Le opportunità per i giovani in Veneto - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile - Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014)-DGR n. 551 del 15/04/2014). Approvazione risultanze istruttoria 7° sportello e assunzione impegno giuridicamente vincolante a valere sulle risorse assegnate alla Regione del Veneto con D.D. M.L.P.S. 237/2014.
[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva gli esiti dell'istruttoria relativa ai progetti presentati per la realizzazione di percorsi per l'occupabilità dei giovani ai sensi della DGR 1064/2014 - 7° sportello e provvede all'assunzione di un impegno giuridicamente vincolante a favore degli enti proponenti.

Il Direttore

Visto il Piano Esecutivo Regionale Garanzia Giovani approvato con Dgr n. 551/2014 del 15/04/2014 (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014);

Visto l'art. 1 del Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, per il quale la Regione del Veneto risulta beneficiaria di Euro 83.248.449,00 ai fini della copertura finanziaria del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";

Visto il provvedimento n. 1064 del 24/06/2014 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi per l'occupabilità dei giovani - Mettiti in moto! Neet vs Yeet - Modalità a sportello - Anno 2014 prevedendo uno stanziamento di Euro 40.000.000,00;

Visto il provvedimento n. 1634 del 09/09/2014 con il quale la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e la Regione del Veneto per l'erogazione dell'indennità di tirocinio (importi relativi alla misura 5) nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani;

Richiamato che, con la citata DGR n. 1064 del 24/06/2014, la Giunta ha incaricato il Direttore Regionale della Sezione Formazione di assumere ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività in oggetto con proprio decreto;

Atteso che la valutazione dei progetti pervenuti si è svolta secondo le modalità definite nella Direttiva Regionale allegata alla menzionata DGR n. 1064 del 24/06/2014 ed è stata effettuata dalla Commissione di valutazione appositamente costituita con decreto del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro n. 15 del 10/07/2014;

Atteso che, in adesione all'avviso e al termine della data di apertura del 7° sportello, sono pervenute n. 21 proposte progettuali, per una richiesta di contributo pubblico pari a Euro 639.749,40 e che nessuna proposta progettuale è risultata non ammissibile;

Atteso che, nella Direttiva al succitato provvedimento, viene definita la soglia minima di finanziabilità in 34 punti e che i progetti che non superano tale soglia e che presentano una valutazione non positiva in 3 o più parametri, non potranno più essere ripresentati in nessuna delle successive aperture di sportello, e che le proposte progettuali che, invece, presentano una valutazione non positiva in massimo 2 parametri possono essere ripresentate in aperture successive ma, per essere finanziate, dovranno ottenere almeno un punteggio "buono" nei parametri risultati non positivi nel corso della precedente presentazione;

Ritenuto di approvare le risultanze dell'istruttoria, compiuta sulla scorta degli elementi sopra citati, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:

- Allegato A "Progetti ammissibili"
- Allegato B "Progetti finanziati"
- Allegato C "Progetti non finanziati"

Ritenuto pertanto di approvare i relativi percorsi per l'occupabilità dei giovani ai beneficiari, per un importo finanziabile pari ad Euro 565.563,40 come da Allegato B al presente atto;

Vista la sintesi del circuito finanziario PON YEI prodotta dal MLPS in seguito alla riunione 11/04/2014 tra MLPS, MEF e IGRUE, per la quale si rendevano disponibili alla Regioni due modalità alternative ed opzionali per la gestione contabile delle risorse assegnate quali:

1. Utilizzo del S.I. IGRUE con erogazione da parte del MEF previa richiesta di erogazione presentata dalle amministrazioni regionali a valere sulle disponibilità di cui al D.D. 237/2014, con conseguente esclusione dal patto di stabilità della componente FDR, come anche da nota MLPS 13970 del 11/04/2011;
2. Iscrizione nel bilancio regionale dei fondi di competenza;

Ricordato che, come da nota prot. reg. 244267 del 6 giugno 2014, la Regione del Veneto ha inteso avvalersi dell'opzione 1, utilizzando il fondo di rotazione ex lege 183/1987, per la quale l'IGRUE provvede, tramite la Banca d'Italia, ad effettuare i pagamenti in favore dei beneficiari indicati nella richiesta di erogazione, ai sensi del punto 7 di cui alla DGR 1064 del 24/06/2014;

Verificato che tale modalità di erogazione non produce alcun impatto finanziario sul bilancio regionale e che conseguentemente non vi è nessun obbligo di registrazione contabile a carico del bilancio regionale, come confermato anche dagli esiti della Commissione Affari Finanziari del 09/07/2014 rispetto al punto 8 dell'odg della Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie Locali; in tale sede si condivide espressamente che le risorse gestite dalla Regioni, nel caso dell'opzione 1, non devono essere contabilizzate nei bilancio regionali, in quanto già considerate nell'apposita contabilità speciale presso la Tesoreria Centrale dello Stato;

Visto lo schema tipo di convenzione tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Regione/Provincia autonoma e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano Italiano di attuazione della Garanzia Giovani, trasmesso con nota prot. MLPS 300036 del 11/08/2014;

Atteso in particolare che il sopra citato schema di convenzione prevede all'art. 2 che, "le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione/Provincia autonoma per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'Inps secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni";

Vista la DGR 1634 del 09/09/2014 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato lo schema di convenzione anzidetto;

Dato atto pertanto che le somme destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, quale quota parte della misura 5, debbano essere impegnate a favore dell' "INPS - Direzione Centrale Prestazioni a Sostegno del Reddito" anziché a favore dei beneficiari individuati in Allegato B "Progetti finanziati";

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione dei percorsi di cui all'Allegato B del presente provvedimento con contestuale assunzione di un impegno giuridicamente vincolante a valere sulle disponibilità ministeriali assegnate con il D.D. 237\Segr. D.G.\2014 del 04/04/2014, per l'importo complessivo di Euro 565.563,40 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 212.086,28 corrispondenti alla quota YEI del 37,50%
- Euro 212.086,28 corrispondenti alla quota FSE del 37,50%
- Euro 141.390,85 corrispondenti alla quota FDR del 25,00%

Precisato che l'importo impegnato di Euro 565.563,40 comprende anche la somma di complessivi Euro , 158.955,00 quale quota parte della misura 5 "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica", di cui al piano di attuazione Garanzia Giovani approvato con DGR 551 del 15/04/2014, di competenza INPS, di modo che gli importi richiedibili dagli enti proponenti, in sede di anticipo e pagamento intermedio sono commisurati al finanziamento netto di competenza;

Dato atto che le erogazioni verso i beneficiari finali delle iniziative avverranno per mezzo del servizio di pagamento messo a disposizione dal MEF tramite il S.I. IGRUE, secondo le modalità di pagamento di cui al punto 19 dell'All. C della DGR 1064 del 24/06/2014, facendo seguito a specifiche "Richieste di Erogazione" (RDE) da parte dell'Amministrazione Regionale e che lo stesso IGRUE provvederà all'erogazione tramite la Banca d'Italia, a valere sui fondi disponibili assegnati, subordinatamente alla loro effettiva disponibilità;

Vista la L.R. 54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione dei progetti i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:

   - Allegato A "Progetti ammissibili"
   - Allegato B "Progetti finanziati"
   - Allegato C "Progetti non finanziati"

2. di finanziare i progetti di cui all'Allegato B per un importo pari ad Euro 565.563,40;
3. di precisare che l'importo impegnato di Euro 565.563,40 comprende anche la somma di complessivi Euro 158.955,00 quale quota parte della misura 5 "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica", di cui al piano di attuazione Garanzia Giovani approvato con DGR 551 del 15/04/2014, di competenza INPS, di modo che gli importi richiedibili dagli enti proponenti, in sede di anticipo e pagamento intermedio sono commisurati al finanziamento netto di competenza;
4. di attestare, per i motivi indicati in premessa, che il presente provvedimento risulta essere un impegno giuridicamente vincolante a valere sulle disponibilità ministeriali assegnate con il D.D. 237\Segr. D.G.\2014 del 04/04/2014, per l'importo complessivo pari ad Euro 565.563,40 secondo la seguente ripartizione:

   - Euro 212.086,28 corrispondenti alla quota YEI del 37,50%
   - Euro 212.086,28 corrispondenti alla quota FSE del 37,50%
   - Euro 141.390,85 corrispondenti alla quota FDR del 25,00%

5. di liquidare, successivamente alla procedura di impegno, gli importi sopra indicati ai beneficiari specificati nell'Allegato B, secondo le modalità previste dalla DGR 1064/2014 citate in premessa;
6. di prevedere che in sede di richiesta di erogazione, il soggetto beneficiario esponga nell'oggetto della nota di pagamento il riferimento al presente atto;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno giuridicamente vincolante con il presente atto non è a carico del bilancio regionale;
8. di stabilire che i progetti devono essere avviati entro il 15 gennaio 2015 e che devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio dei percorsi per l'occupabilità dei giovani;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
10. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione;
11. avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE DEL VENETO

garanzia giovani in Veneto

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE - PIANO ESECUTIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI -
METTITI IN MOTO! - DGR 1064 DEL 24/06/2014

PROGETTI AMMISSIBILI

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO	FINANZIAMENTO RICHIESTO €
1002/1/7/1064/2014	1002	FOREMA SRL	Esperto nei rapporti commerciali con l'estero	55.368,00
1002/1/8/1064/2014	1002	FOREMA SRL	Esperto di Inbound Marketing	55.368,00
57/1/5/1064/2014	57	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	PROGETTO FORMATIVO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER OPERATORE MECCANICO SALDOCARPENTIERE	5.004,00
152/1/5/1064/2014	152	CENTRO CONSORZI	Percorsi di inserimento lavorativo: addetto qualificato alla gestione del magazzino	19.940,00
2589/1/12/1064/2014	2589	GIF - GRUPPO INSEGNANTI FORMATORI SCARL	Addetto alla fiscalità e all'amministrazione del personale	32.468,40
2589/1/13/1064/2014	2589	GIF - GRUPPO INSEGNANTI FORMATORI SCARL	Web promoter per le agenzie immobiliari turistiche	32.468,40
4136/1/7/1064/2014	4136	ATENA SPA	Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo: operatore addetto al carico/scarico macchine utensili a controllo numerico	24.298,00
1917/1/6/1064/2014	1917	EQUASOFT SRL	Percorso professionalizzante per operatore di back office e front office	27.546,00
1917/1/7/1064/2014	1917	EQUASOFT SRL	Addetto alla contabilità e amministrazione aziendale	59.380,00
1297/1/2/1064/2014	1297	AIV FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	PERCORSO FORMATIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO: TECNICO SPECIALISTA NELL□AMBITO DELLA CONTABILITÀ E FISCALITÀ D□AZIENDA	63.364,00
1678/0/2/1064/2014	1678	SATEF VENETO SRL	TECNICO AMMINISTRATIVO E COMMERCIALE PER L'ESTERO	62.595,60
2639/1/6/1064/2014	2639	EUROCONSULTING SRL	Formazione mirata all'inserimento lavorativo dell'assistente pasticcere per il rilancio della professione artigianale	39.918,00
4359/0/6/1064/2014	4359	UMANA SPA	Percorso formativo per l'inserimento lavorativo: addetto al front office	4.484,00
438/1/2/1064/2014	438	PERFORMA SRL	PERCORSO FORMATIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO: TECNICO DISEGNATORE DI MODELLI DIGITALI INTELLIGENTI	57.304,00

Allegato A al Decreto n. 889 del 01/12/2014

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO	FINANZIAMENTO RICHIESTO €
5629/0/6/1064/2014	5629	GENERAZIONE VINCENTE SPA	PERCORSO FORMATIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI UN TECNICO EDILE	3.308,00
5629/0/7/1064/2014	5629	GENERAZIONE VINCENTE SPA	Percorso formativo per l'inserimento lavorativo di un Operatore amministrativo - segretariale Area risorse umane	3.308,00
5629/0/8/1064/2014	5629	GENERAZIONE VINCENTE SPA	Percorso formativo per l□inserimento lavorativo di un Operatore amministrativo -segretariale settore crediti	3.263,00
5629/0/9/1064/2014	5629	GENERAZIONE VINCENTE SPA	PERCORSO FORMATIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	3.308,00
5673/0/2/1064/2014	5673	ASFE SCARL	Percorso formativo per l'inserimento lavorativo: programmatore java base	12.870,00
783/1/3/1064/2014	783	CONGREGAZIONE DEI POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	Percorso Formativo professionalizzante per l□inserimento lavorativo: Meccanico Montatore e Manutentore	24.046,00
2749/1/7/1064/2014	2749	EDUFORMA SRL	Percorsi formativi per l□inserimento lavorativo: Strumenti web per l□internazionalizzazione d□impresa	50.140,00
			Totale	**€ 639.749,40**

Allegato B al Decreto n. 889 del 01/12/2014

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE DEL VENETO

garanzia giovani in Veneto

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE - PIANO ESECUTIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI - METTITI IN MOTO! - DGR 1064 DEL 24/06/2014

PROGETTI FINANZIATI

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE FISCALE	TITOLO	PUNTEGGIO	FINANZIAMENTO APPROVATO TOTALE	FINANZIAMENTO APPROVATO PROPONENTE	DI CUI MIS. 1-C	DI CUI MIS. 2-A	DI CUI MIS. 3	DI CUI MIS. 5 (Quota Proponente)	DI CUI MISURA 5 (Quota Inps)	DI CUI MIS. 8	QUOTA A CARICO RISORSE YEI 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FSE 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FDR 25%	CODICE SIOPE
1002/1/7/1064/2014	1002	FOREMA SRL	02422020285	Esperto nei rapporti commerciali con l'estero	38	55.368,00	43.848,00	3.648,00	30.600,00	7.200,00	2.400,00	11.520,00	-	20.763,00	20.763,00	13.842,00	106021623
1002/1/8/1064/2014	1002	FOREMA SRL	02422020285	Esperto di Inbound Marketing	38	55.368,00	43.848,00	3.648,00	30.600,00	7.200,00	2.400,00	11.520,00		20.763,00	20.763,00	13.842,00	106021623
57/1/5/1064/2014	57	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	02289210276	PROGETTO FORMATIVO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER OPERATORE MECCANICO SALDOCARPENTIERE	37	5.004,00	2.604,00	304,00	-	2.000,00	300,00	2.400,00		1.876,50	1.876,50	1.251,00	106021623
152/1/5/1064/2014	152	CENTRO CONSORZI	00534400254	Percorsi di inserimento lavorativo: addetto qualificato alla gestione del magazzino	36	19.940,00	13.940,00	1.060,00	11.380,00	-	1.500,00	6.000,00		7.477,50	7.477,50	4.985,00	106021623
2589/1/12/1064/2014	2589	GIF - GRUPPO INSEGNANTI FORMATORI SCARL	03541060269	Addetto alla fiscalità e all'amministrazione del personale	35	32.468,40	23.828,40	720,00	23.108,40	-	-	8.640,00		12.175,65	12.175,65	8.117,10	106021623
2589/1/13/1064/2014	2589	GIF - GRUPPO INSEGNANTI FORMATORI SCARL	03541060269	Web promoter per le agenzie immobiliari turistiche	35	32.468,40	23.828,40	720,00	23.108,40	-	-	8.640,00		12.175,65	12.175,65	8.117,10	106021623
4136/1/7/1064/2014	4136	ATENA SPA	02439600988	Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo: operatore addetto al carico/scarico macchine utensili a controllo numerico	35	24.298,00	14.698,00	680,00	12.518,00	-	1.500,00	9.600,00		9.111,75	9.111,75	6.074,50	106021623
1917/1/6/1064/2014	1917	EQUASOFT SRL	02912990245	Percorso professionalizzante per operatore di back office e front office	35	27.546,00	21.786,00	1.216,00	10.970,00	8.000,00	1.600,00	5.760,00		10.329,75	10.329,75	6.886,50	106021623

Allegato B al Decreto n. 889 del 01/12/2014

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE FISCALE	TITOLO	PUNTEGGIO	FINANZIAMENTO APPROVATO TOTALE	FINANZIAMENTO APPROVATO PROPONENTE	DI CUI MIS. 1-C	DI CUI MIS. 2-A	DI CUI MIS. 3	DI CUI MIS. 5 (Quota Proponente)	DI CUI MISURA 5 (Quota Inps)	DI CUI MIS. 8	QUOTA A CARICO RISORSE YEI 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FSE 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FDR 25%	CODICE SIOPE
1917/1/7/1064/2014	1917	EQUASOFT SRL	02912990245	Addetto alla contabilità e amministrazione aziendale	35	59.380,00	44.980,00	2.120,00	26.860,00	12.000,00	4.000,00	14.400,00		22.267,50	22.267,50	14.845,00	106021623
1297/1/2/1064/2014	1297	AIV FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	02468430232	PERCORSO FORMATIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO: TECNICO SPECIALISTA NELL□AMBITO DELLA CONTABILITÀ E FISCALITÀ D□AZIENDA	34	63.364,00	47.524,00	3.344,00	27.680,00	11.000,00	5.500,00	15.840,00		23.761,50	23.761,50	15.841,00	106021623
1678/0/2/1064/2014	1678	SATEF VENETO SRL	03657450288	TECNICO AMMINISTRATIVO E COMMERCIALE PER L'ESTERO	34	62.595,60	40.995,60	4.560,00	28.935,60	-	7.500,00	21.600,00		23.473,35	23.473,35	15.648,90	106021623
2639/1/6/1064/2014	2639	EUROCONSULTING SRL	04948820487	Formazione mirata all'inserimento lavorativo dell'assistente pasticcere per il rilancio della professione artigianale	34	39.918,00	26.958,00	2.736,00	14.322,00	7.200,00	2.700,00	12.960,00		14.969,25	14.969,25	9.979,50	106021623
4359/0/6/1064/2014	4359	UMANA SPA	05391311007	Percorso formativo per l'inserimento lavorativo: addetto al front office	34	4.484,00	1.604,00	304,00	-	1.000,00	300,00	2.880,00		1.681,50	1.681,50	1.121,00	106021623
438/1/2/1064/2014	438	PERFORMA SRL	10577360158	PERCORSO FORMATIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO: TECNICO DISEGNATORE DI MODELLI DIGITALI INTELLIGENTI	34	57.304,00	45.424,00	3.344,00	27.680,00	10.000,00	4.400,00	11.880,00		21.489,00	21.489,00	14.326,00	106021623
5629/0/6/1064/2014	5629	GENERAZIONE VINCENTE SPA	07249570636	PERCORSO FORMATIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI UN TECNICO EDILE	34	3.308,00	428,00	228,00	-	-	200,00	2.880,00		1.240,50	1.240,50	827,00	106021623
5629/0/7/1064/2014	5629	GENERAZIONE VINCENTE SPA	07249570636	Percorso formativo per l'inserimento lavorativo di un Operatore amministrativo - segretariale Area risorse umane	34	3.308,00	428,00	228,00	-	-	200,00	2.880,00		1.240,50	1.240,50	827,00	106021623
5629/0/8/1064/2014	5629	GENERAZIONE VINCENTE SPA	07249570636	Percorso formativo per l□inserimento lavorativo di un Operatore amministrativo -segretariale settore crediti	34	3.263,00	428,00	228,00	-	-	200,00	2.835,00		1.223,63	1.223,63	815,75	106021623
5629/0/9/1064/2014	5629	GENERAZIONE VINCENTE SPA	07249570636	PERCORSO FORMATIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	34	3.308,00	428,00	228,00	-	-	200,00	2.880,00		1.240,50	1.240,50	827,00	106021623
5673/0/2/1064/2014	5673	ASFE SCARL	03982580239	Percorso formativo per l'inserimento lavorativo: programmatore java base	34	12.870,00	9.030,00	848,00	6.582,00	-	1.600,00	3.840,00		4.826,25	4.826,25	3.217,50	106021623
					Totale	565.563,40	406.608,40	30.164,00	274.344,40	65.600,00	36.500,00	158.955,00	0,00	212.086,28	212.086,28	141.390,85	

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE FISCALE	TITOLO	PUNTEGGIO	FINANZIAMENTO APPROVATO TOTALE	FINANZIAMENTO APPROVATO PROPONENTE	DI CUI MIS. 1-C	DI CUI MIS. 2-A	DI CUI MIS. 3	DI CUI MIS. 5 (Quota Proponente)	DI CUI MISURA 5 (Quota Inps)	DI CUI MIS. 8	QUOTA A CARICO RISORSE YEI 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FSE 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FDR 25%	CODICE SIOPE

RIEPILOGO	FINANZIAMENTO APPROVATO	FINANZIAMENTO APPROVATO PROPONENTE	DI CUI SU MISURA 1-C	DI CUI SU MISURA 2-A	DI CUI SU MISURA 3	DI CUI SU MISURA 5 (Quota Proponente)	DI CUI SU MISURA 5 (Quota Inps)	DI CUI SU MISURA 8	QUOTA A CARICO RISORSE YEI 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FSE 37,5%	QUOTA A CARICO RISORSE FDR 25%
Siope 106021623	565.563,40	406.608,40	30.164,00	274.344,40	65.600,00	36.500,00	158.955,00	0,00	212.086,28	212.086,28	141.390,85
Totale come sopra	565.563,40	406.608,40	30.164,00	274.344,40	65.600,00	36.500,00	158.955,00	0,00	212.086,28	212.086,28	141.390,85

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE DEL VENETO

garanzia giovani in Veneto

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE - PIANO ESECUTIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI -
METTITI IN MOTO! - DGR 1064 DEL 24/06/2014

PROGETTI NON FINANZIATI

COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	PUNTEGGIO
783/1/3/1064/2014	783	CONGREGAZIONE DEI POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	Percorso Formativo professionalizzante per l□inserimento lavorativo: Meccanico Montatore e Manutentore	€ 24.046,00	33
2749/1/7/1064/2014	2749	EDUFORMA SRL	Percorsi formativi per l□inserimento lavorativo: Strumenti web per l□'internazionalizzazione d□impresa	€ 50.140,00	32

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE LAVORO

(Codice interno: 288181)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE LAVORO n. 930 del 15 dicembre 2014

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di revisione e integrazione del Repertorio regionale degli standard professionali e formativi. CIG 5806213E87 CUP H79G14000080007. Aggiudicazione definitiva.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
con il presente provvedimento si approva l'aggiudicazione in via definitiva della ara d'appalto per affidamento del servizio di revisione e integrazione del Repertorio reg.le degli standard professsionali e formativi. P.O.R. Veneto F.S.E. 2007/2013 - Ob."competitivita' reg. e Occup." - Asse IV Capitale Umano - Cat. 72. La gara e' stata espletata mediamente procedura aperta ai sensi dell'art. 55 e artt. 121 e seguenti del D.Lgs. n. 163 del 12/04/06 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR 1067 24/06/14 di indizione della gara d'appalto a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 e artt. 121 e seguenti del D.Lgs. n. 163 del 12/04/06 e s.m.i. - Verbali di gara sia delle sedute pubbliche sia delle sedute riservate della Commissione giudicatrice. - Atti relativi alla verifica dei requisiti prescritti, ai sensi degli artt. 38 e 48, c. 2, del D.Lgs. 163 12/04/06 e s.m.i.

Il Direttore

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione n. 1067 del 24 giugno 2014 con cui la Giunta Regionale ha indetto la gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 e artt. 121 e seguenti del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di revisione e integrazione del Repertorio regionale degli standard professionali e formativi - P.O.R. Veneto F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" - Asse IV Capitale Umano - Cat. 72 - secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del medesimo decreto legislativo. L'importo a base di gara è stato fissato in Euro 195.000,00.- IVA esclusa, con divieto di offerte in aumento (Cod. CIG 5806213E87).

- il decreto dirigenziale della Sezione Lavoro n. 285 del 26 giugno 2014 di approvazione degli atti necessari all'espletamento della predetta procedura di gara, in particolare del bando di gara e del capitolato e disciplinare di gara con annessi sub allegati.

CONSIDERATO quanto segue:

- entro il termine e nei modi previsti dal bando di gara nonché dal capitolato e disciplinare di gara, approvati con il sopra citato DDR n. 285/2014, sono pervenuti alla stazione appaltante n. 5 plichi, inviati dalle seguenti imprese concorrenti, come si evince dal verbale di gara della seduta pubblica del 1° agosto 2014, Rep. n. 7194, registrato a Venezia il 4 agosto 2014 al n. 1142 serie Atti Pubblici:

1) IF ITALIA FORMA S.R.L. con sede in Piacenza

2) Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra LATTANZIO & ASSOCIATI S.p.A. con sede in Milano (mandataria) e FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO con sede in Milano (mandante)

3) Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra SCS AZIONINNOVA S.p.A. con sede in Zola Predosa (BO) (mandataria) e PERFORMER S.p.A. con sede in Bologna (mandante)

4) Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL S.R.L. con sede in Roma (mandataria) e NOVITER S.R.L. con sede in Curno (BG) (mandante)

5) Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra STUDIO MÉTA & ASSOCIATI S.R.L. con sede in Bologna (mandataria) PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY S.p.A. con sede in Milano (mandante) e DISPOSITIVI TECNICHE METODOLOGIE S.R.L. con sede in Torino (mandante).

- in tale seduta, come più precisamente si evince dal predetto verbale di gara, dopo l'apertura di predetti plichi e delle "Buste A - documentazione amministrativa" e l'esame della documentazione stessa, la Commissione giudicatrice ha deciso di ammettere al prosieguo della gara tutte le imprese concorrenti.

- le predetti imprese concorrenti hanno presentato, per la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto, le seguenti offerte, il cui importo indicato non è comprensivo di IVA 22%, conseguendo i punteggi per l'offerta tecnica e l'offerta economica indicati nella tabella sotto riportata, come da verbale della seduta pubblica del 14 ottobre 2014, Rep. n. 7216, registrato a Venezia il 16 ottobre 2014 al n. 1495 serie Atti Pubblici:

SOGGETTO CONCORRENTE	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	TOTALE PUNTEGGIO
IF ITALIA FORMA SRL	67,50	Euro 136.004,00	15,84	83,34
Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra LATTANZIO E ASSOCIATI SPA E FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	48,75	Euro 144.000,00	13,69	62,44
Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra SCS AZIONINNOVA SPA E PERFORMER SPA	56,25	Euro 136.500,00	15,71	71,96
Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL SRL E NOVITER SRL	55,00	Euro 120.513,52	20	75
Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra STUDIO MÈTA & ASSOCIATI SRL, PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY SPA E DISPOSITIVI TECNICHE METODOLOGIE SRL	43,75	Euro 133.600,00	16,48	60,23

- nella seduta pubblica del 14 ottobre 2014, come si rileva dal succitato verbale in pari data, la gara per l'affidamento del servizio di revisione e integrazione del Repertorio regionale degli standard professionali e formativi, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, è stata aggiudicata provvisoriamente al concorrente IF ITALIA FORMA S.R.L. con sede in Piacenza, avendo lo stesso conseguito il punteggio complessivo maggiore tra le offerte ammesse pari a punti 83,34.

VISTI i verbali di gara delle sedute pubbliche nonché delle sedute riservate della Commissione giudicatrice.

RITENUTO di approvare la seguente graduatoria definitiva relativa alla succitata gara d'appalto:

1. IF ITALIA FORMA SRL	punteggio complessivo ottenuto 83,34
2. Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL SRL E NOVITER SRL	punteggio complessivo ottenuto 75
3. Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra SCS AZIONINNOVA SPA E PERFORMER SPA	punteggio complessivo ottenuto 71,96
4. Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra LATTANZIO E ASSOCIATI SPA E FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	punteggio complessivo ottenuto 62,44
5. Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra STUDIO MÈTA & ASSOCIATI SRL, PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY SPA E DISPOSITIVI TECNICHE METODOLOGIE SRL	punteggio complessivo ottenuto 60,23

RITENUTO, altresì, di aggiudicare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, il servizio di revisione e integrazione del Repertorio regionale degli standard professionali e formativi - P.O.R. Veneto F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" - Asse IV Capitale Umano - Cat. 72 - all'impresa IF ITALIA FORMA

S.R.L. con sede in Piacenza per l'importo di Euro 136.004,00.- IVA esclusa.

DATO ATTO che sono state effettuate, con esito positivo, ai sensi dell'art. 38 ed dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le verifiche, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue nella graduatoria, del possesso sia dei requisiti di ordine generale sia dei requisiti di ordine speciale dichiarati dagli stessi concorrenti in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara.

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

VISTO il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1980 n. 6 e s.m.i.

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39.

VISTA la L.R. 10 gennaio 1997 n.1 e s.m.i. e la L.R. 31 dicembre 2012 n. 54.

VISTA la DGR 30 dicembre 2013 n. 2986.

decreta

1. Di dare atto che per la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di revisione e integrazione del Repertorio regionale degli standard professionali e formativi - P.O.R. Veneto F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" - Asse IV Capitale Umano - Cat. 72, indetta con la DGR n. 1067/2014, sono pervenute alla stazione appaltante, entro il termine e nei modi previsti dal bando di gara e dal capitolato-disciplinare di gara, n. 5 offerte, come da verbale di gara della seduta pubblica del 1° agosto 2014, Rep. n. 7194, registrato a Venezia il 4 agosto 2014 al n. 1142 serie Atti Pubblici; in tale seduta, come più precisamente si evince dal succitato verbale di gara, dopo l'apertura dei cinque plichi pervenuti e delle "Buste A - documentazione amministrativa" nonché l'esame della documentazione stessa, la Commissione giudicatrice, ha ammesso alla gara le seguenti imprese concorrenti:

   - IF ITALIA FORMA S.R.L. con sede in Piacenza
   - Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra LATTANZIO & ASSOCIATI S.p.A. con sede in Milano (mandataria) e FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO con sede in Milano (mandante)
   - Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra SCS AZIONINNOVA S.p.A. con sede in Zola Predosa (BO) (mandataria) e PERFORMER S.p.A. con sede in Bologna (mandante)
   - Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL S.R.L. con sede in Roma (mandataria) e NOVITER S.R.L. con sede in Curno (BG) (mandante)
   - Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra STUDIO MÉTA & ASSOCIATI S.R.L. con sede in Bologna (mandataria) PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY S.p.A. con sede in Milano (mandante) e DISPOSITIVI TECNICHE METODOLOGIE S.R.L. con sede in Torino (mandante).

2. Di dare atto delle risultanze della predetta gara d'appalto contenute nei verbali delle sedute di gara, come meglio specificato in premessa.
3. Di approvare la seguente graduatoria definitiva relativa alla succitata gara d'appalto:

1. IF ITALIA FORMA SRL	punteggio complessivo ottenuto 83,34
2. Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL SRL E NOVITER SRL	punteggio complessivo ottenuto 75
3. Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra SCS AZIONINNOVA SPA E PERFORMER SPA	punteggio complessivo ottenuto 71,96
4. Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra LATTANZIO E ASSOCIATI SPA E FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	punteggio complessivo ottenuto 62,44
5. Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra STUDIO MÈTA & ASSOCIATI SRL, PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY SPA E DISPOSITIVI TECNICHE METODOLOGIE SRL	punteggio complessivo ottenuto 60,23.

4. Di aggiudicare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, il servizio di revisione e integrazione del Repertorio regionale degli standard professionali e formativi - P.O.R. Veneto F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" - Asse IV Capitale Umano - Cat. 72 - all'Impresa IF ITALIA FORMA SRL con sede in Piacenza (P.IVA 01060570338 e C.F. 03710660378) per l'importo di Euro 136.004,00.-, IVA esclusa.

5. Di dare atto che sono state effettuate, con esito positivo, ai sensi dell'art. 38 ed dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue nella graduatoria, le verifiche del possesso sia dei requisiti di ordine generale sia dei requisiti di ordine speciale dichiarati dagli stessi concorrenti in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara e che, pertanto, la presente aggiudicazione definitiva è efficace, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

6. Di comunicare ai concorrenti l'esito della presente gara.

7. Di subordinare lo svincolo della polizza fideiussoria presentata, quale garanzia provvisoria, per la partecipazione alla presente gara, dall'Impresa aggiudicataria, IF ITALIA FORMA S.R.L. con sede in Piacenza, alla presentazione della cauzione definitiva e alla sottoscrizione del contratto;

8. Di svincolare e restituire i depositi cauzionali presentati, quale garanzia provvisoria per la partecipazione alla presente gara, dalle restanti Imprese concorrenti.

9. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

10. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Pier Angelo Turri

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA

(Codice interno: 288188)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA n. 745 del 15 dicembre 2014

R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Istanza della ditta Eusebio Energia Spa, in data 23/12/2005 e successiva di variante non sostanziale in data 18/03/2014, per rinnovo concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Agno in località Giorgetti, dalla Valle Richellere e di recupero di risorsa idrica scaricata dalla Centrale Bruni, con scarico della risorsa idrica nel T.Agno in Comune di Recoaro Terme(VI), per la produzione di energia elettrica da centrale denominata "Margherita". Moduli medi 4,54 (454 l/s) e massimi 6,00 (600 l/s) salto m. 42 Potenza nominale media 186,94 kW. Uso idroelettrico. Pratica n. 53/AG

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia il Decreto per il per rinnovo concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Agno in località Giorgetti, dalla Valle Richellere e di recupero di risorsa idrica scaricata dalla Centrale Bruni, con scarico della risorsa idrica nel T.Agno in Comune di Recoaro Terme(VI), per la produzione di energia elettrica da centrale denominata "Margherita". Moduli medi 4,54 (454 l/s) e massimi 6,00 (600 l/s) salto m. 42 Potenza nominale media 186,94 kW. Istanza 23/12/2005 e successiva di variante non sostanziale in data 18/03/2014 della ditta Eusebio Energia Spa di Gallarate(VA) R.D. 1775/1933

Il Direttore

VISTA l' istanza della ditta Eusebio Energia Spa, in data 23/12/2005 e successiva di variante non sostanziale in data 18/03/2014, per rinnovo concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Agno in località Giorgetti, dalla Valle Richellere e di recupero di risorsa idrica scaricata dalla Centrale Bruni, con scarico della risorsa idrica nel T.Agno in Comune di Recoaro Terme(VI), per la produzione di energia elettrica da centrale denominata "Margherita". Moduli medi 4,54 (454 l/s) e massimi 6,00 (600 l/s) salto m. 42 - Potenza nominale media 186,94 kW.

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale furono prodotte delle osservazioni/prescrizioni in fase di visita locale, disposizioni inserite nel Disciplinare n. 263 del 17/11/2014, registrato all'Agenzia delle Entrate di Gallarate in data 02/12/2014 n.2858 serie 3;

VISTA la nota n. 213-471//B.5.11/2 in data 28/08/2013 dell'Autorità di Bacino Fiumi dell'Alto Adriatico con la quale viene espresso parere favorevole, con prescrizione, alla derivazione in oggetto;

VISTO il parere positivo con prescrizioni contenute nella DGR n. 2159 del 25/11/2013 e parere della Commissione V.I.A. n. 436 del 09/10/2013(pubblicata nel BURVET n. 109 del 17/12/2013);

VISTO l'accordo tra l'ARPAV di Vicenza e la ditta Eusebio Energia Spa che recepisce le prescrizioni contenute nel parere n. 436 del 09/10/2013 della Commissione V.I.A. ;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152; DGR 308/09 e DGR 327/09;

VISTO il Disciplinare n. 263 di registro atti Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione-Sezione di Vicenza, repertoriato in data 17/11/2014, registrato all'Agenzia delle Entrate di Gallarate in data 02/12/2014 n. 2858 serie 3, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione,

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Eusebio Energia Spa (p. iva e c.f. 03038580241) con sede in Gallarate(VA) in Corso Sempione, 15/A, il rinnovo concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Agno in località Giorgetti, dalla Valle Richellere e di recupero di risorsa idrica scaricata dalla Centrale Bruni, con scarico della risorsa idrica nel T.Agno in Comune di Recoaro Terme(VI), per la produzione di energia elettrica da centrale denominata "Margherita". Moduli medi 4,54 (454 l/s) e massimi 6,00 (600 l/s) salto m. 42 - Potenza nominale media 186,94 kW.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 17/11/2014 n. 263 di registro atti Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione-Sezione di Vicenza e verso il pagamento, di anno in anno del canone, che per l'anno 2014 sarà pari a Euro. 5820,23(Euro. 5482,95 per la derivazione e Euro. 337,28 per occupazione demaniale), calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.lgs. 14/03/2013 n.33.

ART. 4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677 .

ART. 5 - Avverso il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art 18 del R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e secondo le rispettive competenze, ricorso al Tribunale delle Acque Territoriali o al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Dorigo

(Codice interno: 288189)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA n. 752 del 16 dicembre 2014

R.D. n. 1775/1933 D.Leg.vo n. 112/1998 L.R. 13.04.2001, n. 11. Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da torrente Agno in comune di Recoaro Terme (VI), località Obante, per uso idroelettrico. Ditta: MADIS ENERGIA SRL P.IVA 03917510244 - con sede in Recoaro Terme (VI). Pratica n. 158/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
R.D. n. 1775/1933 D.G.R. n. 2100/2011 e n. 694/2013. Con il presente atto si accoglie il subentro nella concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico, da torrente Agno in comune di Recoaro Terme (VI), a favore della Ditta Madis Energia Srl con sede in Recoaro Terme (VI). Istanza di subentro in data 13.11.2014 prot. n. 485654 del 14.11.2014.

Il Direttore

VISTO il decreto del Genio Civile di Vicenza n. 114 in data 26.02.2014, con il quale la Ditta Individuale PARLATO MARIANO, P.IVA 02253070243, con sede in Recoaro Terme (VI) Via Obante n. 12, veniva riconosciuto titolare, a tutto il 10.09.2032, della concessione di derivare, per utilizzo idroelettrico, dal torrente Agno in comune di Recoaro Terme (VI) moduli medi 3,10 (310 l/sec) d'acqua, atti a produrre, sul salto di mt 19,83, la potenza nominale media di kW 60,26 mediante centralina da ubicarsi in Via Obante del comune di Recoaro Terme (VI), con obbligo di restituzione integrale dell'acqua derivata.

VISTA l'istanza in data 13.11.2014 con cui la Ditta MADIS ENERGIA SRL, P.IVA 03917510244, con sede in Recoaro Terme (VI) Via Obante n. 12, chiedeva di subentrare nella titolarità della concessione di derivazione idroelettrica di che trattasi, fornendo le garanzie richieste all'atto del subentro;

VISTO il Disciplinare in data 31.08.2012 n. 182 di Reg. atti Genio Civile di Vicenza;

VISTO il R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11;

VISTA la L.R. 07.11.2003 n. 27;

VISTO il D.Lgs. 29.12.2003, n. 387;

VISTO il D.Lvo 03.04.2006, n. 152;

VISTA la D.G.R.V. 14.05.2013, n. 694;

CONSIDERATO che nulla osta all'accoglimento dell'istanza;

decreta

ART. 1 - E' accolta l'istanza di subentro nella concessione della Ditta MADIS ENERGIA SRL, P.IVA 03917510244, con sede in Recoaro Terme (VI) Via Obante n. 12, che viene riconosciuta titolare a tutto il 10.09.2032 della concessione di derivare, per utilizzo idroelettrico, dal torrente Agno in comune di Recoaro Terme (VI), moduli medi 3,10 (310 l/sec) d'acqua, atti a produrre, sul salto di mt 19,83, la potenza nominale media di kW 60,26 mediante centralina da ubicarsi in via Obante del comune di Recoaro Terme (VI), con obbligo di restituzione integrale dell'acqua derivata.

ART. 2 - La Ditta concessionaria corrisponderà a Regione Veneto, entro il primo semestre di ogni anno, il canone del demanio idrico pari a Euro 2.303,75 (euro duemilatrecentotre/75) in conto anno 2014, da aggiornarsi annualmente in base al tasso di inflazione programmato; sono poi fatti salvi i sovracanoni eventualmente dovuti alla Provincia e ai Comuni rivieraschi.

ART. 3 - Con il presente decreto la Ditta MADIS ENERGIA SRL si assume ogni responsabilità civile e penale relativa alla gestione e sfruttamento della derivazione d'acqua sopra evidenziata, assumendosi altresì gli obblighi contenuti nel disciplinare in data 31.08.2012 n. 182 di Reg. atti Genio Civile di Vicenza.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

ART. 5 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 288190)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA n. 753 del 16 dicembre 2014

DGRV 537 DEL 15/04/2014 lavori di "manutenzione e sistemazione difese esistenti sul fiume Brenta nei Comuni di Valstagna, Solagna e Bassano del Grappa (VI)". PROG. 1260 - GARA N. 11/2014 - CUP H52G14000260002 - CIG 5947069C94 Importo complessivo dell'appalto E. 202.015,26 di cui E. 198.015,26 soggetti a ribasso d'asta ed E 4.000,00 per oneri di sicurezza". Aggiudicazione provvisoria dei lavori e rimodulazione quadro economico di progetto - individuazione dei beneficiari.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiudica provvisoriamente l'appalto dei lavori e si approva il quadro economico del progetto in oggetto specificato, rimodulato a seguito degli affidamenti dei lavori e delle attività previste ovvero dell'individuazione dei relativi beneficiari.

Il Direttore

PREMESSE:

con DGR n. 537 del 15/04/2014 è stato approvato il programma delle risorse stanziate nel bilancio regionale 2014 per interventi di manutenzione, sistemazione e disposti in regime di somma urgenza sulla rete idraulica regionale dell'importo complessivo di Euro. 18.000.000,00 ;

con Decreto n. 143 del 12/06/2014 del Direttore della Sezione Difesa del Suolo veniva approvato l'elenco degli interventi di competenza della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza per l'importo di Euro 3.000.000,00

l'intervento in oggetto e ricompreso nel riparto degli interventi previsti dal sopra richiamato decreto per un importo complessivo di Euro. 250.000,00;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto specificato è ricompreso nel programma / riparto sopra citato per un importo complessivo di Euro 250.000,00, avente quale Soggetto Attuatore la Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione, sezione di Vicenza;

VISTO il proprio decreto n. 489 in data 25/08/2014 con il quale è stato approvato il progetto in argomento nell'importo complessivo di Euro 250.000,00 così suddiviso

A)	Importo lavori				
	• Importo a base d'appalto	Euro			198.015,26
	• oneri per la sicurezza	Euro			4.000,00
			Sommano	Euro	**202.015,26**

			Riporto		**202.015,26**
B)	Somme a disposizione dell'Amm.ne per:				
	1. IVA 22% sull'importo dei lavori	*Euro*	44.443,36		
	2. Spese tecniche (art. 92 del D.Lgs 163/2006)per indennità di esproprio e spese	*Euro*	3.490,82		
	3. Imprevisti	*Euro*	50,56		
	Totale somme a disposizione	Euro	47.984,74	Euro	**47.984,74**

	In Totale	**Euro**	**250.000,00**

PRESO ATTO che a seguito di procedura di gara in data 23/10/2014 l'Impresa SITTA s.r.l., con sede in Via dell'Artigianato, 9 - 37036 S. Martino Buon Albergo (VR) C.F. P. IVA 00215070236, è risultata provvisoriamente aggiudicataria dei lavori in oggetto che ha offerto l'importo di Euro 177.755,10, ed un ribasso del 10,232%, oltre ad Euro. 4.000,00 per oneri sicurezza e quindi l'importo totale di Euro 181.755,10;

CONSIDERATO che i beneficiari dei lavori e delle attività in parola sono riportati nell'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra i quadro economico del progetto, rimodulato a seguito degli affidamenti effettuati, risulta il seguente:

A)	Importo lavori				
	• lavori a corpo	Euro			177.755,10
	• oneri per la sicurezza	Euro			4.000,00
	• per imprevisti	Euro			18.175,51
	• per lavori complementari	Euro			2.126,09
	• per IVA al 22%	Euro			44.452,48
			Sommano	Euro	**246.509,18**
B)	Somme a Disposizione dell'Amministrazione per:				
	1. Spese tecniche (art. 92 del D.Lgs 163/2006)per indennità di esproprio e spese	Euro	3.490,82		**3.490,82**
			TOTALE		**250.000,00**

DATO ATTO inoltre che:

- Attesa la natura e l'urgenza degli interventi da realizzare, di particolare importanza per la sicurezza idraulica del territorio, risulta necessario impegnare fin da subito la somma per imprevisti e lavori complementari a favore dell'Impresa appaltatrice, da utilizzarsi in conformità a quanto disposto dal D. Lgs 163/2006 e del DPR 207/2010;

RITENUTO di poter approvare ora il quadro economico rimodulato del progetto in argomento;

VISTA la LR 27/2003 e s.m.i.;

VISTO il DPR 207/2010 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.;

VISTA la LR 39/2001 e s.m.i.;

decreta

1. di affidare provvisoriamente all'Impresa SITTA s.r.l., con sede in Via dell'Artigianato, 9 - 37036 S. Martino Buon Albergo (VR) C.F. P. IVA 00215070236, l'esecuzione dei ″Lavori di manutenzione e sistemazione difese esistenti sul fiume Brenta nei Comuni di Valstagna, Solagna e Bassano del Grappa (VI)″ - per l'importo di Euro. **198.056,70**, oltre ad Euro. **48.452,48** per oneri sicurezza ed IVA di legge;
2. di approvare il quadro economico del progetto in oggetto specificato, rimodulato a seguito degli affidamenti dei lavori e delle attività previste nel progetto ovvero di individuazione dei relativi beneficiari.
3. di determinare in Euro **250.000,00** la somma complessivamente necessaria per la realizzazione del progetto in

argomento.

4. di approvare l'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono specificati i beneficiari ed i termini delle relative obbligazioni.
5. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Dorigo

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 753 del 16.12.2014

LAVORI: di " manutenzione e sistemazione difese esistenti sul fiume Brenta nei Comuni di Valstagna, Solagna e Bassano del Grappa (VI)"

Attività affidate: **A - Lavori**
Data e numero provvedimento di affidamento / individuazione beneficiario:
CIG 5947069C94
Beneficiario: **SITTA s.r.l.,.**
Sede Beneficiario:**– Via dell'Artigianato, 9 – 37036 S. Martino Buon Albergo (VR)**
P.IVA / cod. fiscale Beneficiario **C.F. P. IVA 00215070236**
Importo complessivo assegnato al Beneficiario (IVA compresa): €. **246.509,18**
Data presunta inizio obbligazione: **GENNAIO 2015**
Data presunta fine obbligazione: **DICEMBRE 2015**
Spesa prevista per il 2014: €.
Spesa prevista per il 2015: €. **246.509,18**
Spesa prevista per il 2016: €
Spesa riconducibile a "debito commerciale": **SI**

SOMME A DISPOZIZIONE DELL'AMM.NE

Attività affidate:**B1 – Incentivo per la progettazione (art. 92 del D.lgs 1632006)**
Data e numero provvedimento nomina gruppo di progettazione: Decreto n. **del**
Importo complessivo assegnato al Beneficiario: €.
Data presunta inizio obbligazione: **GENNAIO 2015**
Data presunta fine obbligazione: **DICEMBRE 2015**
Spesa prevista per il 2014:
Spesa prevista per il 2015: €.
Spesa prevista per il 2016: €. 3.490,82
Spesa riconducibile a "debito commerciale": NO

f.to IL DIRETTORE
Ing. Marco Dorigo

Mod. B - Copia

(Codice interno: 288191)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA n. 754 del 16 dicembre 2014

DGRV 537 del 15/04/2014 lavori di "manutenzione mediante consolidamento e parziale ricostruzione dei manufatti in c.a. e delle opere elettromeccaniche del bacino di laminazione del fiume Guà nei comuni di Montecchio Maggiore e Montebello Vicentino". Progetto VI-I 1253 - GARA N. 8/2014 CUP H32G14000290002 - CIG 59450824DD - Importo complessivo dell'appalto E. 179.486,55 di cui: E. 176.936,55 soggetti a ribasso d'asta ed E. 2.550,00 per oneri di sicurezza". Aggiudicazione provvisoria dei lavori e rimodulazione quadro economico di progetto - individuazione dei beneficiari.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiudica provvisoriamente l'appalto dei lavori e si approva il quadro economico del progetto in oggetto specificato, rimodulato a seguito degli affidamenti dei lavori e delle attività previste ovvero dell'individuazione dei relativi beneficiari.

Il Direttore

PREMESSE:

con DGR n. 537 del 15/04/2014 è stato approvato il programma delle risorse stanziate nel bilancio regionale 2014 per interventi di manutenzione, sistemazione e disposti in regime di somma urgenza sulla rete idraulica regionale dell'importo complessivo di Euro. 18.000.000,00 ;

con Decreto n. 143 del 12/06/2014 del Direttore della Sezione Difesa del Suolo veniva approvato l'elenco degli interventi di competenza della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza per l'importo di Euro 3.000.000,00

l'intervento in oggetto e ricompreso nel riparto degli interventi previsti dal sopra richiamato decreto per un importo complessivo di Euro. 250.000,00;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto specificato è ricompreso nel programma / riparto sopra citato per un importo complessivo di Euro 250.000,00, avente quale Soggetto Attuatore la Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione, sezione di Vicenza;

VISTO che con Decreto del Direttore della Sezione Difesa del Suolo n. 233 del 27/08/2014 si impegnava la somma di Euro 24.494,18 sul capitolo 101665 impegno n. 2381 per l'affidamento dell'incarico professionale per le verifiche funzionali e tecniche in sito - Service tecnico-progettuale per definizione interventi, esecuzione e collaudo

VISTO il proprio decreto n. 561 in data 25/09/2014 con il quale è stato approvato il progetto in argomento nell'importo complessivo di Euro 250.000,00 così suddiviso:

A)	Importo lavori (IVA compresa)				
	• lavori a corpo	Euro			174.396,55
	• lavori in economia	Euro			2.540,00
	• oneri per la sicurezza	Euro			2.550,00
			Sommano	Euro	**179.486,55**

			Riporto		**179.486,55**
B)	Somme a disposizione dell'Amm.ne per:				
	1. IVA 22% sull'importo dei lavori	*Euro*	39.487,04		
		Euro	24.494,18		

	2. incarichi professionali				
	3. Spese tecniche (art. 92 del D.Lgs 163/2006)per indennità di esproprio e spese	*Euro*	3.446,14		
	4. Imprevisti	*Euro*	3.086,69		
	Totale somme a disposizione		Sommano	Euro	70.513,45
			In Totale	**Euro**	**250.000,00**

PRESO ATTO che a seguito di procedura di gara in data 23/10/2014 l'Impresa ELETTROMECCANICA EUGANEA s.r.l., con sede in Via Caossesa, 61 - 35038 TORREGLIA (PD) C.F. e P. IVA 04631440288, è risultata provvisoriamente aggiudicataria dei lavori in oggetto per il prezzo complessivo di Euro. 153.934,40, oltre ad Euro. 2.550,00 per oneri sicurezza;

CONSIDERATO che i beneficiari dei lavori e delle attività in parola sono riportati nell'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra i quadro economico del progetto, rimodulato a seguito degli affidamenti effettuati, risulta il seguente:

A)	Importo lavori (IVA compresa)				
	• lavori	Euro			153.934,40
	• oneri per la sicurezza	Euro			2.550,00
	• imprevisti	Euro			15.648,40
	• lavori complementari				9.880,78
	• IVA 22%	Euro			40.046,10
			Sommano	Euro	**222.059,68**

			Riporto		
B)	Somme a disposizione dell'Amm.ne per:				
	1. incarichi professionali	*Euro*	24.494,18		
	2. Spese tecniche (art. 92 del D.Lgs 163/2006)per indennità di esproprio e spese	*Euro*	3.446.14		
	Totale somme a disposizione		Sommano	Euro	**27.940,32**
			In Totale	**Euro**	**250.000,00**

DATO ATTO inoltre che:

- Attesa la natura e l'urgenza degli interventi da realizzare, di particolare importanza per la sicurezza idraulica del territorio, risulta necessario impegnare fin da subito la somma per imprevisti e lavori complementari a favore dell'Impresa appaltatrice, da utilizzarsi in conformità a quanto disposto dal D. Lgs 163/2006 e del DPR 207/2010;

RITENUTO di poter approvare ora il quadro economico rimodulato del progetto in argomento;

VISTA la LR 27/2003 e s.m.i.;

VISTO il DPR 207/2010 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.;

VISTA la LR 39/2001 e s.m.i.;

decreta

1. di affidare provvisoriamente all'Impresa ELETTROMECCANICA EUGANEA s.r.l., con sede in Via Caossesa, 61 - 35038 TORREGLIA (PD) C.F. e P. IVA 04631440288 l'esecuzione dei ″ Lavori di manutenzione mediante consolidamento e parziale ricostruzione dei manufatti in c.a. e delle opere elettromeccaniche del bacino di laminazione del fiume Guà nei comuni di Montecchio Maggiore e Montebello Vicentino″ - per l'importo di Euro. 179.463,58, oltre ad Euro. 42.596,10 per oneri sicurezza ed IVA di legge;
2. di approvare il quadro economico del progetto in oggetto specificato, rimodulato a seguito degli affidamenti dei lavori e delle attività previste nel progetto ovvero di individuazione dei relativi beneficiari.
3. di determinare in Euro 250.000,00 la somma complessivamente necessaria per la realizzazione del progetto in argomento.
4. di approvare l'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono specificati i beneficiari ed i termini delle relative obbligazioni.
5. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Dorigo

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 754 DEL 16.12.2014

LAVORI: di " manutenzione mediante consolidamento e parziale ricostruzione dei manufatti in c.a. e delle opere elettromeccaniche del bacino di laminazione del fiume Guà nei comuni di Montecchio Maggiore e Montebello Vicentino"

***Progetto VI-I 1253* - GARA N. 8/2014 CUP H32G14000290002 - CIG 59450824DD**

Attività affidate: **A - Lavori**
Data e numero provvedimento di affidamento / individuazione beneficiario:
CIG: **59450824DD**
Beneficiario: **ELETTROMECCANICA EUGANEA s.r.l.**
Sede Beneficiario:– **Via Caossesa, 61 – 35038 TORREGLIA (PD)**
P.IVA / cod. fiscale Beneficiario **C.F. e P. IVA 04631440288**
Importo complessivo assegnato al Beneficiario (IVA compresa): €. **222.059,68**
Data presunta inizio obbligazione: **GENNAIO 2015**
Data presunta fine obbligazione: **DICEMBRE 2015**
Spesa prevista per il 2014: €.
Spesa prevista per il 2015: €. **222.059,68**
Spesa prevista per il 2016: €
Spesa riconducibile a "debito commerciale": **SI**

SOMME A DISPOZIZIONE DELL'AMM.NE

Attività affidate:**B1 – Incentivo per la progettazione (art. 92 del D.lgs 1632006)**
Data e numero provvedimento nomina gruppo di progettazione: Decreto n. **553 del 25/09/2014**
Importo complessivo assegnato al Beneficiario: €. **3.446,14**
Data presunta inizio obbligazione: **GENNAIO 2015**
Data presunta fine obbligazione: **DICEMBRE 2016**
Spesa prevista per il 2014:
Spesa prevista per il 2015:
Spesa prevista per il 2016: €. **3.446,14**
Spesa riconducibile a "debito commerciale": NO

f.to IL DIRETTORE
Ing. Marco Dorigo

Mod. B - Copia

(Codice interno: 288192)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA n. 755 del 16 dicembre 2014

DGRV 537 del 15/04/2014 lavori di "manutenzione e sistemazioni spondali sul torrente Astico nei Comuni di Calvene, Chiuppano e Caltrano (VI). Ripristino capacità di deflusso della Valle Chiavona in Comune di Calvene (VI)" PROG. 1259 - GARA N. 10/2014 - CUP H92G14000220002 - CIG 5946508DA0 Importo complessivo dell'appalto E. 136.998,00 di cui E. 134.498,00 soggetti a ribasso d'asta ed E. 2.500,00 per oneri di non soggetti a ribasso". Aggiudicazione provvisoria dei lavori e rimodulazione quadro economico di progetto - individuazione dei beneficiari.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiudica provvisoriamente l'appalto dei lavori e si approva il quadro economico del progetto in oggetto specificato, rimodulato a seguito degli affidamenti dei lavori e delle attività previste ovvero dell'individuazione dei relativi beneficiari.

Il Direttore

PREMESSE:

con DGR n. 537 del 15/04/2014 è stato approvato il programma delle risorse stanziate nel bilancio regionale 2014 per interventi di manutenzione, sistemazione e disposti in regime di somma urgenza sulla rete idraulica regionale dell'importo complessivo di Euro. 18.000.000,00 ;

con Decreto n. 143 del 12/06/2014 del Direttore della Sezione Difesa del Suolo veniva approvato l'elenco degli interventi di competenza della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza per l'importo di Euro 3.000.000,00

l'intervento in oggetto e ricompreso nel riparto degli interventi previsti dal sopra richiamato decreto per un importo complessivo di Euro. 170.000,00;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto specificato è ricompreso nel programma / riparto sopra citato per un importo complessivo di Euro 170.000,00, avente quale Soggetto Attuatore la Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione, sezione di Vicenza;

VISTO il proprio decreto n. 523 in data 09/09/2014 con il quale è stato approvato il progetto in argomento nell'importo complessivo di Euro 170.000,00 così suddiviso:

A)	Importo lavori (IVA compresa)				
	• lavori a misura	Euro			134.498,00
	• oneri per la sicurezza	Euro			2.500,00
			Sommano	Euro	**136.998,00**

			Riporto		**136.998,00**
B)	Somme a disposizione dell'Amm.ne per:				
	1. IVA 22% sull'importo dei lavori	*Euro*	30.139,56		
	2. Spese tecniche (art. 92 del D.Lgs 163/2006)per indennità di esproprio e spese	*Euro*	2.630,36		
	3. Arrotondamenti	*Euro*	232,08		
	Totale somme a disposizione		Sommano	Euro	33.002,00

	In Totale	**Euro**	**170.000,00**

PRESO ATTO che a seguito di procedura di gara in data 23/10/2014 l'Impresa CO.I.MA. s.r.l., con sede in Via dell'Artigianato, 71 - 36045 Camisano Vicentino C.F. e P. IVA 01289660241, è risultata provvisoriamente aggiudicataria dei lavori in oggetto per il prezzo di Euro. 119.555,00, oltre ad Euro. 2.500,00 per oneri sicurezza per un totale di Euro 122.055,00;

CONSIDERATO che i beneficiari dei lavori e delle attività in parola sono riportati nell'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra i quadro economico del progetto, rimodulato a seguito degli affidamenti effettuati, risulta il seguente:

A)	Importo lavori				
	• lavori	Euro			119.555,00
	• oneri per la sicurezza	Euro			2.500,00
	• per imprevisti	Euro			11.167,86
	• per lavori complementari	Euro			3.965,37
	• per IVA al 22%	Euro			30.181,41
			Sommano	Euro	**167.369,64**
B)	Somme a Disposizione dell'Amministrazione per:				
	1. Spese tecniche (art. 92 del D.Lgs 163/2006)per indennità di esproprio e spese	Euro	2.630,36		**2.630,36**
			TOTALE		**170.000,00**

DATO ATTO inoltre che:

- Attesa la natura e l'urgenza degli interventi da realizzare, di particolare importanza per la sicurezza idraulica del territorio, risulta necessario impegnare fin da subito la somma per imprevisti e lavori complementari a favore dell'Impresa appaltatrice, da utilizzarsi in conformità a quanto disposto dal D. Lgs 163/2006 e del DPR 207/2010;

RITENUTO di poter approvare ora il quadro economico rimodulato del progetto in argomento;

VISTA la LR 27/2003 e s.m.i.;

VISTO il DPR 207/2010 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.;

VISTA la LR 39/2001 e s.m.i.;

decreta

1. di affidare provvisoriamente all'Impresa CO.I.MA. s.r.l., con sede in Via dell'Artigianato, 71 - 36045 Camisano Vicentino C.F. e P. IVA 01289660241, l'esecuzione dei *" Lavori di manutenzione e sistemazioni spondali sul torrente Astico nei Comuni di Calvene, Chiuppano e Caltrano (VI). Ripristino capacità di deflusso della Valle Chiavona in Comune di Calvene (VI"* - per l'importo di Euro. 134.688,23, oltre ad Euro. 32.681,41 per oneri sicurezza ed IVA di legge;
2. di approvare il quadro economico del progetto in oggetto specificato, rimodulato a seguito degli affidamenti dei lavori e delle attività previste nel progetto ovvero di individuazione dei relativi beneficiari.

3. di determinare in Euro **170.000,00** la somma complessivamente necessaria per la realizzazione del progetto in argomento.
4. di approvare l'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono specificati i beneficiari ed i termini delle relative obbligazioni.
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Dorigo

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 755 del 16.12.2014

LAVORI:"di manutenzione e sistemazioni spondali sul torrente Astico nei Comuni di Calvene, Chiuppano e Caltrano (VI). Ripristino capacità di deflusso della Valle Chiavona in Comune di Calvene (VI"
PROG. 1259 - GARA N. 10/2014 - CUP H92G14000220002

Attività affidate: **A - Lavori**
Data e numero provvedimento di affidamento / individuazione beneficiario:
CIG: **5946508DA0**
Beneficiario**: CO.I.MA. s.r.l..**
Sede Beneficiario:**– Via dell'Artigianato, 71 – 36045 Camisano Vicentino**
P.IVA / cod. fiscale Beneficiario **C.F. e P. IVA 01289660241**
Importo complessivo assegnato al Beneficiario (IVA compresa): €.
Data presunta inizio obbligazione: **GENNAIO 2015**
Data presunta fine obbligazione: **DICEMBRE 2015**
Spesa prevista per il 2014: €.
Spesa prevista per il 2015: €. **167.369,64**
Spesa prevista per il 2016: €
Spesa riconducibile a "debito commerciale": **SI**

SOMME A DISPOZIZIONE DELL'AMM.NE

Attività affidate:**B1 – Incentivo per la progettazione (art. 92 del D.lgs 1632006)**
Data e numero provvedimento nomina gruppo di progettazione: Decreto n. **522 del 09/09/2014**
Importo complessivo assegnato al Beneficiario: €. **2.630,36**
Data presunta inizio obbligazione: **GENNAIO 2015**
Data presunta fine obbligazione: **DICEMBRE 2016**
Spesa prevista per il 2014:
Spesa prevista per il 2015:
Spesa prevista per il 2016: €. **2.630,36**
Spesa riconducibile a "debito commerciale": NO

f.to IL DIRETTORE
Ing. Marco Dorigo

Mod. B - Copia

(Codice interno: 288193)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA n. 758 del 16 dicembre 2014

OPCM n. 3906/2010 O.C. n. 18/2011 ALL. E/INT. 6 O.C.D.P.C. n. 43/2013 Progetto 1104 GC VI 3006 "Ripristino delle difese idrauliche con sovralzo degli argini tracimati, rifacimento chiaviche nel tratto in destra idraulica del fiume Bacchiglione nei comuni di Vicenza, Longare e Montegaldella" Importo complessivo E. 1.000.000,00 CUP J19H11000130001 CIG 3022995E60 Approvazione della perizia di spesa e del conto finale.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si approvano gli atti di contabilità finale dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo netto di Euro 801.819,61 per lavori.

Il Direttore

Premesso che:

- con Ordinanza n. 3906, in data 13 novembre 2010, il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato per il superamento dell'emergenza conseguente agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 e ha dettato disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi;
- con Ordinanza Commissariale n. 2, in data 21 gennaio 2011, il Commissario delegato ha nominato ai sensi dell'art. 1, 1 c. della succitata O.P.C.M. i Dirigenti degli Uffici del Genio civile di Verona, Vicenza, Padova, Belluno, Venezia e Treviso soggetti attuatori per le attività di cui all'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, incaricandoli della realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico;
- ai sensi dell'art. 3 della predetta Ordinanza Commissariale i Soggetti attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale e nell'ambito delle disposizioni e deroghe di cui all'O.P.C.M. 3906/2010;
- con Ordinanza Commissariale n. 18, in data 14 giugno 2011, il Commissario delegato ha approvato un ulteriore elenco di interventi urgenti e indifferibili, resisi necessari in conseguenza agli eccezionali eventi alluvionali sopracitati, e di competenza dell'Unità di Progetto del Genio civile di Vicenza, per l'importo complessivo di Euro 5.400.000, di cui all'Allegato E;
- con la medesima Ordinanza Commissariale n. 18/2011, è stata impegnata la complessiva somma di Euro 25.580.000,00 a carico della contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Venezia, di cui Euro 5.400.000,00 sono di competenza del Soggetto attuatore Dirigente U.P. del Genio civile di Vicenza per la realizzazione degli interventi di cui al precitato Allegato E;
- l'intervento denominato "Ripristino delle difese idrauliche con sovralzo degli argini tracimati e rifacimento chiaviche nel tratto in destra idraulica del F. Bacchiglione nei comuni di Vicenza, Longare e Montegaldella" è incluso nell'elenco di cui all'Allegato E dell'Ordinanza Commissariale n. 18/2011 al n. 6 del medesimo elenco;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3960 del 17 agosto 2011, il Prefetto di Verona è stato nominato Commissario Delegato in sostituzione del Presidente della Regione del Veneto per il superamento della situazione di criticità e autorizzato ad avvalersi del personale della struttura già operante ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3906/2010;
- per consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità decretate con O.P.C.M. n. 3906/2010 è stata adottata, ai sensi dell'art.3, comma 2, ultimo periodo, del D.L. 15/05/2012 N n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/2012, n. 100, l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - n.43 del 24/01/2013;
- con la predetta Ordinanza n. 43/2013 la Regione del Veneto è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi intrapresi in regime di ex O.P.C.M. 3906/2010 e ha individuato nel Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità presso la Regione del Veneto il responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi di cui in narrativa;

Premesso, inoltre, che:

- i lavori di cui trattasi sono inclusi nell'elenco di cui all'Allegato E dell'Ordinanza Commissariale n. 18/2011 al n. 6 del medesimo elenco;
- in data 21.02.2012, fra il Soggetto Attuatore - Dirigente Responsabile del Genio Civile di Vicenza e il Legale Rappresentante dell'impresa esecutrice Edile Abbadesse s.r.l. avente sede in Camisano Vicentino (VI), Via Vanzo Nuovo, 61/A - CF/P.IVA 014694302411, è stato sottoscritto il contratto di appalto n. 207 di Reg., nell'importo di Euro 706.836,00 per lavori oltre Euro 9.672,13 per oneri della sicurezza, per complessivi Euro 716.508,13 oltre IVA di legge, avente ad oggetto i lavori in argomento;
- in data 29.07.2013, fra il Soggetto Attuatore - Dirigente Responsabile del Genio Civile di Vicenza e il Legale Rappresentante dell'impresa esecutrice sopraccitata è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 115 di Reg. nell'importo di complessivi Euro 812.197,29 IVA esclusa e oneri sicurezza compresi;

Visti:

- il voto n. 94/2011 con cui la C.T.R.D. di Vicenza ha espresso all'unanimità parere favorevole con prescrizioni sul progetto n. 1104 di cui trattasi nell'importo complessivo di Euro 1.000.000,00, elaborato dall'Ufficio del Genio Civile di Vicenza in data 29.04.2011;
- il decreto n. 67 in data 13.07.2011 con cui il Soggetto Attuatore - Dirigente del Genio Civile di Vicenza ha approvato il progetto esecutivo di cui sopra, nell'importo complessivo di Euro 1.000.000, stabilendo le modalità di affidamento dei lavori;
- il voto n. 232/2012 con cui la C.T.R.D. di Vicenza ha espresso all'unanimità parere favorevole sulla Perizia suppletiva e di variante del progetto di cui trattasi redatta in data 4.10.2012;
- il decreto n. 459 in data 28.11.2012 con cui il Soggetto Attuatore - Dirigente del Genio Civile di Vicenza ha approvato la Perizia suppletiva e di variante di cui trattasi, rimodulandone il quadro economico
- gli atti di contabilità finale e la relativa documentazione, nonché il Certificato di Regolare Esecuzione in data 18.09.2014 da cui risulta che i lavori principali in oggetto sono stati regolarmente eseguiti dall'impresa EDILE ABBADESSE s.r.l. nell'importo netto di Euro 801.819,61;

Considerato che:

- la spesa per i lavori principali eseguiti dall'impresa EDILE ABBADESSE s.r.l. ammonta a netti Euro 801.819,61;
- in corso d'opera sono stati emessi n. 5 mandati di pagamento in acconto per complessivi Euro 797.100,00 e si può pertanto corrispondere a favore dell'impresa EDILE ABBADESSE s.r.l. la somma di Euro 4.719,61 più Euro 1.038,31 per I.V.A. al 22%, per un importo complessivo di Euro 5.757,92;
- la spesa per i compensi di cui all'art. 92 del D.L.vo 163/2006 ammonta a Euro 14.432,75;

Ritenuto:

- di approvare gli atti di contabilità finale e la relativa documentazione;
- di liquidare il credito dell'impresa EDILE ABBADESSE s.r.l. esecutrice dei lavori principali;

Visti:

- l'O.P.C.M. n. 3906/2010 e successive modifiche e integrazioni;
- l'O.P.C.M. n. 3960/2010;
- l'O.C. n. 2/2011;
- l'O.C. n. 18/2011
- il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- la L.R. 27/2003 e s.m.i.;
- l'art. 3, comma 1, lett. c-bis), della Legge n. 20 del 1994, come modificato da ultimo dall'art. 2, comma 2 -sexies del D.L. n. 225/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 10/2011;

decreta

1. Sono approvati, nell'importo di Euro 801.819,61 oltre a Euro 169.439,31 per I.V.A., gli atti di contabilità finale nonché il Certificato di Regolare Esecuzione in data18.09.2014, relativi ai lavori principali eseguiti dall'impresa EDILE ABBADESSE s.r.l.. All'impresa EDILE ABBADESSE . s.r.l. va liquidata la somma di Euro 4.719,61 oltre a I.V.A. al 22%, per un importo complessivo pari a Euro 5.757,92, a saldo di ogni suo credito per i lavori eseguiti.

2. Alla suddetta spesa complessiva di Euro 5.757,92 si fa fronte a carico della contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Venezia;

3. E' accantonato l'importo di Euro 14.432,75 relativo agli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, alla cui liquidazione si provvederà con successivo Decreto;

4. Di svincolare le cauzioni prestate dall'Impresa per la stipula del contratto d'appalto dei lavori in oggetto indicati;

5. E' accertata una minore spesa di Euro 14.308,32;

6. Di pubblicare sul BURVET ai sensi della L.R. n. 29, del 27/12/2011.

Marco Dorigo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA

(Codice interno: 288079)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA n. 191 del 11 dicembre 2014

D.G.R. n. 1963 del 28 ottobre 2014 "implementazione, sviluppo e gestione del sistema regionale nidi in famiglia": avvio del programma per la gestione del progetto.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approvano le disposizioni attuative e i relativi criteri per la presentazione di proposte di gestione del Progetto "Implementazione, sviluppo e gestione del sistema regionale nidi in famiglia", ai fini della concessione di un contributo per la sua realizzazione.

Il Direttore

PREMESSO che l'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata il 5 agosto 2014 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della Legge 27 dicembre 2006 n.296 sullo schema di decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziate sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2014, repertorio atti n. 103/CU, ha disposto di destinare ad attività di competenza regionale e degli Enti Locali, risorse pari ad Euro 5.000.000,00 per progetti e/o attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.

PRESO ATTO che la Regione del Veneto ha svolto e sta continuando a sostenere il programma e gli impegni assunti per lo sviluppo del Sistema regionale dei nidi in famiglia, ai sensi della D.G.R. n. 1502/2011 e della D.G.R. n. 2907/2013 e, come definito in quest'ultima deliberazione, sono presenti n. 313 Servizi funzionanti che coinvolgono n. 506 operatori, impegnati nei diversi ruoli e funzioni nel territorio regionale.

CONSIDERATO che per quanto disposto dal citato Decreto Ministeriale nel "riparto famiglia tra le Regioni e PA 2014", alla Regione del Veneto sono assegnati Euro 364.000,00, e verificato che con D.G.R. n. 1963/2014 è stato approvato il progetto regionale "Interventi a favore della famiglia: implementazione e sviluppo del sistema regionale nidi in famiglia", definiti dalla D.G.R. 1502/2011, la quale detta le linee guida per la istituzione, gestione, conduzione e coordinamento dei "nidi in famiglia" nella Regione del Veneto.

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 1963/2014 prevede che, con successivi provvedimenti, il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali provveda ad ogni atto conseguente alla realizzazione del Programma, oggetto della presente deliberazione, nonché all'impegno di spesa di Euro 364.000,00.

RITENUTO pertanto, in attuazione a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1963/2014, di dare avvio al programma previsto destinando Euro 90.000,00 quale contributo per la realizzazione del progetto "Implementazione, sviluppo e gestione del sistema regionale nidi in famiglia", approvando quali parti integranti del presente Atto:

- L'**Allegato A** che riporta il titolo del progetto "Implementazione, sviluppo e gestione del sistema regionale nidi in famiglia", le finalità e le linee di intervento e i requisiti che i soggetti che intendono partecipare devono avere. Il medesimo **Allegato A** dettaglia lo sviluppo e i temi che il progetto deve affrontare nonché la composizione della Commissione di valutazione dei progetti presentati. Sono inoltre riportate le scadenze e le modalità di presentazione della domanda con allegato il Progetto.
- L'**Allegato B** che riporta il modello della domanda di partecipazione e le indicazioni per la stesura del Progetto, così come previsto nel citato **Allegato A**.
- VISTA la legge n. 241/90, art. 12
- VISTA la legge 328/00;
- VISTO il D.Lgs. 165/01;
- VISTA la L.R. 39/01;
- VISTA la legge 296/06;
- VISTA la L.R. n. 39/01;
- VISTA la DGR 674/08;
- VISTA la DGR 4252/08;
- VISTA la DGR 1502/11;
- VISTA la L.R. 54/12;

- VISTO il Decreto Ministeriale del 26 giugno 2013;
- VISTA la D.G.R. 2907/13;
- VISTA la L.R. n. 12 del 2/4/2014 che approva il Bilancio Regionale per l'esercizio 2014;
- VISTA l'intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata tenutasi in data 5 agosto 2014;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 29 agosto 2014;
- VISTA la DGR 1963/14;
- VISTA la nota ns. prot. n. 495717 del 20 novembre 2014 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;
- VISTO l'art. 28 della L.R. 10 gennaio 1997, n. 1 che, nei procedimenti amministrativi già disciplinati dalla vigente legislazione regionale, intende sostituito alla Giunta Regionale e al Presidente della Giunta il Direttore responsabile del Dipartimento competente, ai fini dell'adozione del provvedimento finale nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria.

decreta

1. di approvare quanto in parte motiva espresso;
2. di approvare gli **Allegati A e B,** integranti il presente Atto;
3. di determinare l'importo del contributo assegnabile in Euro 90.000,00, alla cui concessione provvederà con proprio atto il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e sociali;
4. di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali:

- l'approvazione della graduatoria dei partecipanti di cui all'**Allegato A;**
- il necessario impegno di spesa a beneficio del soggetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore;
- l'erogazione del contributo con le seguenti modalità:

- il 60% della quota prevista, a seguito di comunicazione dell'avvio del Progetto
- il saldo del 40% al termine delle attività, in corrispondenza della consegna della relazione dettagliata del programma svolto e dei risultati ottenuti;

- il monitoraggio del programma realizzato mediante report iniziale, intermedio e finale;
- ogni altro atto conseguente alla realizzazione del Programma, ai sensi della D.G.R. n. 1963/2014;

5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Franco Moretto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 191 del 11 dicembre 20104 pag. 1/1

1. TITOLO DEL PROGETTO

"IMPLEMENTAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE NIDI IN FAMIGLIA" (DGR 1502/2011)

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

1) ottimizzazione e potenziamento dell'organizzazione del Sistema regionale dei Nidi in Famiglia e dei singoli servizi, in accordo con le Amministrazioni locali, che interessano i bambini da 0 a 3 anni e la loro famiglia.
2) Predisposizione del Sistema di Monitoraggio e valutazione relativi alla realizzazione e all'andamento del punto 1).
3) Individuazione di idonee modalità di raccolta dati sul funzionamento dei Nidi in Famiglia.

3. **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono presentare la domanda di contributo:

- ✓ imprese di diritto privato, vale a dire imprese individuali, società, o collettive, incluse le cooperative o altri operatori economici, che attestino:

a. adeguata competenza in ambito imprenditoriale, nazionale e internazionale, con particolare riguardo all'ambito femminile e ai giovani
b. documentata capillarità organizzativa nel territorio della Regione del Veneto
c. esperienza di collaborazione almeno quinquennale con le Amministrazioni Pubbliche, nei settori della Formazione, dell'Imprenditoria, con particolare riferimento all'ambito conciliazione vita-lavoro includendo le politiche per la famiglia
d. essere in regola con gli adempimenti previdenziali e contributivi e di non aver superato i limiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 ("de minimis").

4. CONTRIBUTO DISPONIBILE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione del Progetto il contributo disponibile è di € 90.000,00.

5. LINEE DI INTERVENTO DA SVILUPPARE

- ✓ Modalità di supporto e conduzione Tecnico-Amministrativa del Sistema Regionale "Nido in famiglia" (DGR 1502/2011):

a. sostegno all'ideazione e al coordinamento del progetto/sistema
b. realizzazione delle attività correlate alla gestione dei nidi in famiglia, ivi compresi gli aspetti di gestione finanziaria

c. promozione e diffusione del progetto *nido in famiglia e suo consolidamento e armonizzazione*
d. correlata attività di vigilanza e controllo sull'andamento del progetto con visite a campione: verifica dell'operato degli attori coinvolti nel progetto
e. supporto alla rilevazione dei bisogni, anche in relazione alle situazioni di malfunzionamento, e relativa individuazione delle opportune modalità di intervento per la risoluzione delle problematiche emergenti.

- ✓ Aggiornamento e conduzione del Sito dedicato www.venetoperlafamiglia.it, attraverso la gestione e l'aggiornamento degli *Elenchi Regionali*, consultabili sul sito *www.venetoperlafamiglia.it – nido in famiglia* con relativo trend di attività per ciascuna figura professionale.

- ✓ Predisposizione ed attuazione del Software Gestionale per la raccolta dati/creazione di database, inclusa la gestione del contributo "Buono Famiglia".

- ✓ Implementazione del modello psico-corporeo e psico-emozionale, già sperimentato con successo all'interno dei Nidi in famiglia della Regione del Veneto quale approccio facilitante lo sviluppo affettivo, relazionale ed emozionale del bambino.

- ✓ Individuazione del fabbisogno formativo degli operatori coinvolti. Individuazione dei caratteri essenziali dei processi, delle connessioni e delle realizzazioni per attuare il progetto "Nido in famiglia". Rilevanza particolare assume l'apporto per l'individuazione delle caratteristiche e specificità che le figure professionali devono possedere per essere in grado di suggerire, sostenere e promuovere il sistema di "Nido in Famiglia". Individuazione delle modalità di verifica della sussistenza dei requisiti professionali.

- ✓ Analisi sugli elementi a carattere commerciale e tributario per il funzionamento dei nidi in famiglia e dei servizi forniti nei contesti domiciliari.

6. TEMPI DI AVVIO DEL PROGETTO

Il progetto vincitore dovrà assicurare la presenza delle professionalità competenti e adeguato apporto nella conduzione del programma presentato oltreché la sua immediata cantierabilità, successivamente al completamento dell'iter amministrativo con l'emanazione del DDR di approvazione della graduatoria e nomina del vincitore.

7. STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

A partire dalla realtà esistente, e di quanto espresso al precedente punto n. 5, il progetto "IMPLEMENTAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE NIDI IN FAMIGLIA" deve articolarsi prevedendo lo sviluppo dei diversi settori che compongono l'attuale sistema, ivi compresa la gestione del sito dedicato, evidenziando soprattutto gli aspetti innovativi e di specifica competenza, sia in relazione agli elementi gestionali/contabili sia a quelli organizzativo/informatici.
Dovranno essere: esplicitate le modalità e i relativi tempi di realizzazione; dettagliate le attività di coordinamento, di assistenza tecnica e di monitoraggio/valutazione.
Devono inoltre essere previste le modalità di raccordo con la Regione del Veneto, con i singoli Comuni e con le categorie operanti nei nidi in famiglia.

Allegato A al Decreto n. 191 del 11 dicembre 2014 pag. 3/3

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione e il relativo Progetto dovranno essere presentati entro 20 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BUR.
La domanda e il Progetto, debitamente sottoscritti e in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, dovranno essere inviati a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, specificando nell'oggetto

"PROGETTO IMPLEMENTAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE NIDI IN FAMIGLIA".

Si richiede inoltre, di inviare il Progetto anche all'indirizzo di posta elettronica ordinaria nidoinfamiglia@regione.veneto.it indicando nell'oggetto dell' e-mail
"Progetto IMPLEMENTAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE NIDI IN FAMIGLIA".
Le indicazioni per la compilazione della domanda e per la stesura del Progetto sono disponibili all'Allegato B.

9. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione sarà composta dal Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali o suo delegato, in qualità di Presidente, dal Dirigente del Settore Famiglia o suo delegato e da un funzionario del Settore Famiglia.
Prima della valutazione delle domande la struttura competente verificherà l'ammissibilità formale della domanda stessa.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

CRITERI	**PUNTI**
a. Congruenza del progetto proposto con le specifiche della richiesta	**60**
b. Metodologia di lavoro proposta/Innovazione delle tecniche di lavoro proposte e delle modalità organizzative/gestionali di lavoro individuate	**10**
c. Esperienza di collaborazione almeno quinquennale con le Amministrazioni Pubbliche sui temi della conciliazione vita-lavoro, imprenditoria sociale, avvio al lavoro	**10**
d. Efficacia complessiva del progetto/ sostenibilità futura	**20**
totale	**100**

Allegato B al decreto n. 191 **del** 11 DIC. 2014

REGIONE DEL VENETO

Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali

Settore Famiglia - Ufficio politiche e coordinamento piani e programmi per la famiglia

Progetto "Implementazione, sviluppo e gestione del sistema regionale Nidi in Famiglia"
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. ENTE GESTORE DEL PROGETTO

indicare la denominazione completa, inclusa la tipologia societaria: Srl, Spa, Snc, ecc

Codice fiscale			
Partita IVA			
Codice ATECO			
Sede Legale via/piazza			
CAP			
Comune		**Provincia**	
Telefono		**Fax**	
Email			
Indirizzo PEC Aziendale			

2. LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome e nome	
Codice fiscale	
Telefono	
Email	

3. REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome e nome	
Telefono/cellulare	
Email	

Documenti da allegare alla presente domanda:

a) Progetto
b) Copia fotostatica non autenticata del documento di identità del Legale Rappresentante

Data: _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Allegato B al decreto n. 191 **del** 11 DIC. 2014

Il sottoscritto _____ Legale Rappresentante dell'Impresa proponente, consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, dichiara di possedere i requisiti di partecipazione di cui al punto 3 dell'Allegato A.

La stesura del Progetto dovrà seguire i punti 2, 4, 5, 6 e 7 di cui all'Allegato A.

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 287939)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2310 del 09 dicembre 2014

Adeguamento delle tariffe dei ricoveri ordinari per acuti con utilizzo di robot nell'atto chirurgico e con impianto di dispositivi di assistenza ventricolare (VAD). Conferma, per gli anni 2014 e 2015, delle tariffe venete di cui alla DGR n. 1805 del 8 novembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Vengono adeguate le tariffa dei ricoveri ordinari per acuti con utilizzo di robot nell'atto chirurgico e dei ricoveri per acuti con impianto di dispositivi di assistenza ventricolare. Vengono, inoltre, confermate, per gli anni 2014 e 2015, le tariffe venete vigenti per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera.

L'Assessore, Luca Coletto, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale, con la deliberazione n. 1805 del 8 novembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni, ha proceduto all'aggiornamento dei valori delle tariffe associate ai Diagnosis Related Groups (drg) ed alla ridefinizione del sistema di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, secondo le motivazioni ed i criteri indicati nell'atto medesimo cui si fa rinvio.

In particolare la DGR n. 1805/2011 stabilisce che per i ricoveri ordinari per acuti con utilizzo di robot nell'atto chirurgico sia prevista una valorizzazione aggiuntiva di Euro 1.500,00 allo specifico drg (drg 149, 569, 335, 353 e 359 con inserimento di apposita codifica definita con decreto del Segretario regionale per la Sanità - ora Direttore generale Area Sanità e Sociale - n. 55 del 23 marzo 2012).

Si ricorda che la chirurgia robotica estende ad interventi complessi, con la stessa qualità ed efficacia della chirurgia tradizionale, i benefici della chirurgia mini-invasiva: minori cicatrici, maggiore perfezione nelle suture, minore rischio di complicanze post-operatorie, ridotto tempo operatorio, minor anestesia e minore ospedalizzazione. Per quanto riguarda le risorse, oltre ai costi di acquisto, devono essere considerati anche i costi di manutenzione e di funzionamento.

Considerato quindi l'opportunità di consolidare, nel Veneto, l'utilizzo della chirurgia robotica per interventi ad alta complessità - coerentemente con l'attuazione del modello di rete ospedaliero *hub and spoke* delineato dal Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016 - si ritiene di procedere ad un aggiornamento della remunerazione di cui alla DGR n. 1805/2011. Tale aggiornamento trova la sua giustificazione nella peculiare modifica dei fattori produttivi ed organizzativi legata allo sviluppo di tale modello chirurgico.

Si propone, pertanto, con il presente atto, a parziale modifica di quanto disposto dalla DGR n. 1805/2011, che per i ricoveri ordinari per acuti con utilizzo di robot nell'atto chirurgico la valorizzazione aggiuntiva sia pari ad Euro 2.500,00, a far data dal 1 gennaio 2015.

Inoltre, si deve rappresentare che da alcuni anni le Aziende Ospedaliere effettuano l'intervento di impianto di assistenza ventricolare (VAD) a pazienti affetti da scompenso cardiaco. Il citato intervento genera il drg 103 "Trapianto di cuore o impianto di sistema di assistenza cardiaca" il cui valore è di Euro 62.601,67. Tale importo non comprende il costo del dispositivo impiantato che, secondo l'analisi dei costi effettuata (documento agli atti della Sezione competente), ammonta a circa 80.000,00 Euro al quale si deve aggiungere la sostituzione periodica della batteria il cui costo è di circa 11.000,00 Euro. Pertanto, ad integrazione di quanto disposto dalla DGR n. 1805/2011, si propone che per i ricoveri ordinari per acuti con impianto di dispositivo tipo VAD per il supporto meccanico totale al circolo di lunga durata a posizionamento intracorporeo, cui corrisponde il codice di intervento 37.66 ed il drg 103 la valorizzazione aggiuntiva sia pari ad Euro 91.000,00, a far data dal 1 gennaio 2015.

Conseguentemente quanto previsto nell'allegato B alla DGR n. 1805/2011, così come integrato con il decreto del Segretario regionale per la Sanità - ora Direttore generale Area Sanità e Sociale - n. 55 del 23 marzo 2012, si intende modificato ed integrato così come sotto indicato:

Tipologia	Specificazioni	Corrispettivo in vigore dal 1 gennaio 2015	Note
Ricoveri ordinari per acuti	Ricoveri con utilizzo di robot nell'atto chirurgico	Valorizzazione aggiuntiva allo specifico drg di Euro 2.500,00	drg 149, 569, 335, 353 e 359; indicare codice di intervento aggiuntivo compreso tra 00.31 e 00.39 per evidenziare l'utilizzo del robot nell'atto chirurgico
Ricoveri ordinari per acuti	Ricoveri con impianto di dispositivo tipo VAD per il supporto meccanico totale al circolo di lunga durata a posizionamento intracorporeo	Valorizzazione aggiuntiva allo specifico drg di Euro 91.000,00	drg 103 e codice intervento 37.66

Rimangono confermate tutte le altre disposizioni di cui alla DGR n. 1805/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, con la deliberazione n. 442 del 10 aprile 2014, di recepimento del DM 18 ottobre 2012 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze "Remunerazione prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale", la Giunta Regionale ha confermato, per l'anno 2013, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera effettuate dagli erogatori pubblici e privati accreditati a residenti veneti, le tariffe venete vigenti di cui alla DGR n. 1805/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Si ritiene di confermare anche per gli anni 2014 e 2015 le tariffe venete vigenti per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera di cui alla DGR n. 1805/2011 e s.m.i., fatta eccezione per la decorrenza (1.1.2015) delle valorizzazioni aggiuntive precedentemente descritte.

Si dà atto che gli oneri derivanti dalla attuazione del presente provvedimento trovano copertura nel capitolo 101702 ad oggetto "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio. Art. 20, c. 1 p.to B, lett. A, d.lgs. 23/06/2011, n. 118. Finanziamento regionale autonomo" del bilancio di previsione annuale, che presenta sufficiente disponibilità.

Si dà atto, altresì, che gli oneri di cui al punto precedente non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la DGR n. 1805 del 8 novembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Segretario regionale per la Sanità - ora Direttore generale Area Sanità e Sociale - n. 55 del 23 marzo 2012;

Visto l'art. 2 co. 2 lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di procedere, secondo quanto in premessa esposto e sulla base delle motivazioni in essa esplicitate, all'adeguamento della valorizzazione aggiuntiva per i ricoveri ordinari per acuti con utilizzo di robot nell'atto chirurgico ed alla individuazione della valorizzazione aggiuntiva per i ricoveri ordinari per acuti con impianto di dispositivo tipo VAD per il supporto meccanico totale al circolo di lunga durata a posizionamento intracorporeo;

2. di approvare, a parziale modifica di quanto disposto dalla DGR n. 1805/2011 (allegato B) e successive modifiche ed integrazioni, che per i ricoveri ordinari per acuti con utilizzo di robot nell'atto chirurgico la valorizzazione aggiuntiva sia pari ad Euro 2.500,00, a far data dal 1 gennaio 2015;

3. di approvare, ad integrazione di quanto disposto dalla DGR n. 1805/2011 (allegato B) e successive modifiche ed integrazioni, per i ricoveri ordinari per acuti con impianto di dispositivo tipo VAD per il supporto meccanico totale al circolo di lunga durata a posizionamento intracorporeo, una valorizzazione aggiuntiva pari ad Euro 91.000,00, a far data dal 1 gennaio

2015.

4. di modificare parzialmente e di integrare quanto previsto nell'allegato B alla DGR n. 1805/2011, così come integrato con il decreto del Segretario regionale per la Sanità - ora Direttore generale Area Sanità e Sociale - n. 55 del 23 marzo 2012, così come di seguito esplicitato:

Tipologia	Specificazioni	Corrispettivo in vigore dal 1 gennaio 2015	Note
Ricoveri ordinari per acuti	Ricoveri con utilizzo di robot nell'atto chirurgico	Valorizzazione aggiuntiva allo specifico drg di Euro 2.500,00	drg 149, 569, 335, 353 e 359; indicare codice di intervento aggiuntivo compreso tra 00.31 e 00.39 per evidenziare l'utilizzo del robot nell'atto chirurgico
Ricoveri ordinari per acuti	Ricoveri con impianto di dispositivo tipo VAD per il supporto meccanico totale al circolo di lunga durata a posizionamento intracorporeo	Valorizzazione aggiuntiva allo specifico drg di Euro 91.000,00	drg 103 e codice intervento 37.66

5. di confermare per gli anni 2014 e 2015 le tariffe venete vigenti per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera di cui alla DGR n. 1805/2011 e s.m.i., fatta eccezione per la decorrenza di cui ai punti 2 e 3;

6. di dare atto che gli oneri derivanti dalla attuazione del presente provvedimento trovano copertura nel capitolo 101702 ad oggetto "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio. Art. 20, c. 1 p.to B, lett. A, d.lgs. 23/06/2011, n. 118. Finanziamento regionale autonomo" del bilancio di previsione annuale, che presenta sufficiente disponibilità;

7. di dare atto che gli oneri di cui al punto precedente non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

8. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa non richiamati espressamente nel presente dispositivo;

9. la Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria è incaricata dell'esecuzione del presente atto;

10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 287940)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2311 del 09 dicembre 2014

Approvazione Linee Guida relative all'attività di restituzione, donazione e recupero di medicinali da riutilizzare. Art. 3, comma 1, l.r. 23/2011 - deliberazione/Cr n. 136/2014.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con la presente deliberazione si approvano le Linee Guida in ordine al recupero, alla restituzione e alla donazione di medicinali inutilizzati, in corso di validità, ancora integri e correttamente conservati ai fini del loro riutilizzo sia nell'ambito delle Strutture sanitarie che da parte di Organizzazioni non lucrative per le fasce più deboli della popolazione.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

L'evoluzione del contesto economico e sociale negli ultimi anni impone una ottimizzazione dei percorsi assistenziali per garantire al sistema la capacità di sostenere la solidarietà sociale ed il diritto alla salute.

Considerando che la spesa farmaceutica grava per circa il 15-20% del fondo sanitario assegnato alle regioni, è essenziale che accanto a politiche di razionalizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici -assistenziali, il cittadino sia consapevole e custode del patrimonio economico ed etico che il farmaco rappresenta, per se stesso e per la società.

Alcune esperienze a livello nazionale documentano come molte confezioni di farmaci dopo essere state erogate, non siano utilizzate, ma ugualmente conservate dal cittadino presso il proprio domicilio fino alla scadenza del farmaco che viene di fatto sottratto ad un potenziale paziente beneficiario oltre ad aumentare il rischio di inquinamento ambientale dovuto ad un inappropriato smaltimento da parte del cittadino stesso (spazzatura, scarichi fognari).

Sotto il profilo normativo, un importante segnale in tale direzione trova il suo primo fondamento giuridico nell'art. 157 "*Sistemi di raccolta di medicinali inutilizzati o scaduti*" del D.Lgs n. 219/2006 di "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE"*.

Successivamente la L. n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) all'art. 2, commi 350, 351, 352 sottolineava come le strutture pubbliche e le organizzazioni senza fini di lucro riconosciute dalle regioni, aventi finalità umanitarie o di assistenza sanitaria potessero riutilizzare per i propri assistiti le confezioni di medicinali integre, in corso di validità e ben conservate.

In quest'ottica, la Regione del Veneto a sostegno della solidarietà, del contenimento della spesa pubblica e della tutela della salute, provvedeva con la legge regionale 11 novembre 2011, n. 23 "*Interventi urgenti per il recupero, la restituzione, la donazione ai fini del riutilizzo di medicinali in corso di validità*" a promuovere ogni iniziativa volta ad incentivare il riutilizzo di farmaci inutilizzati e in corso di validità in attuazione di quanto stabilito dalla richiamata L. n. 244/2007.

In particolare, l'art. 3 di detta legge regionale demanda alla Giunta regionale l'approvazione, previo parere della competente Commissione consiliare, di un provvedimento che precisi puntualmente i requisiti di una gestione appropriata dell'attività stessa quali le caratteristiche dei medicinali idonei alla restituzione, donazione e recupero, gli ambiti stessi di recupero, le verifiche da porre in atto e definisca il ruolo delle Aziende ULSS relativamente all'individuazione dei punti di raccolta delle confezioni di medicinali di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) della legge stessa; in considerazione di ciò, la Giunta regionale, sentiti preliminarmente, come previsto dalla medesima norma, tutti i Soggetti dalla stessa indicati, sottoponeva con deliberazione n. 136/CR, per l'acquisizione del previsto parere, alla Quinta Commissione consiliare competente in materia, un documento recante linee guida per il corretto svolgimento delle attività di restituzione, donazione e recupero di medicinali in corso di validità ai fini del loro riutilizzo.

Al riguardo la Quinta Commissione consiliare nella seduta n. 142 del 9 ottobre c.a. esprimeva il proprio parere favorevole all'unanimità.

Si propone pertanto, di approvare in via definitiva il documento in argomento -**Allegato A** alla presente deliberazione, incaricando il Dirigente del Settore Farmaceutico -*giusta* decreto del Direttore Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 64/2014- dell'esecuzione della stessa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale 11 novembre 2011, n. 23 "*Interventi regionali per il recupero, la restituzione, la donazione ai fini del riutilizzo di medicinali in corso di validità*";

VISTO l'art. 2, co. 2, lettera o) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la propria deliberazione/Cr n. 136 del 15 settembre 2014;

VISTO il parere n. 613 espresso dalla Quinta Commissione consiliare in data 9.10.2014;

VISTO il decreto del Direttore Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 64 del 29.4.2014 "*Regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 4, art. 6 -individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Responsabili dei Settori afferenti alla Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria*".

delibera

1. di approvare le Linee Guida per il corretto svolgimento delle attività di restituzione, donazione e recupero di medicinali in corso di validità ai fini del loro riutilizzo ai sensi della L.R. n.23/2011 di cui all'**Allegato A,** parte integrante della presente deliberazione;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di incaricare il Dirigente del Settore Farmaceutico dell'esecuzione del presente atto;

4. di incaricare le Aziende ULSS dell'attuazione, per quanto di propria competenza, delle Linee Guida di cui al punto 1;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 2311 del 09 dicembre 2014 pag. 1/7

Linee Guida della Regione Veneto per il corretto svolgimento delle attività di restituzione, donazione e recupero di medicinali in corso di validità ai fini del loro riutilizzo
-L.R. n.23/2011-

Premessa

Il presente documento, in attuazione della legge regionale 11 novembre 2011, n. 23, detta linee guida in ordine al recupero, alla restituzione e alla donazione di medicinali inutilizzati, in corso di validità, ancora integri e correttamente conservati ai fini del loro riutilizzo sia nell'ambito delle Strutture sanitarie che da parte di Organizzazioni non lucrative per le fasce più deboli della popolazione.

In particolare, l'art. 2, comma 1, lettere a), b), c), LR n. 23/2011, individua le seguenti fattispecie di riutilizzo di medicinali:

a) le confezioni di medicinali in corso di validità, ancora integre e correttamente conservate, in possesso di:
   - ospiti delle RSA (art. 4, LR n. 28/1991);
   - famiglie che hanno ricevuto AD/ADI per un loro congiunto da parte di Aziende ULSS - IPAB – Organizzazioni non lucrative;

b) le confezioni di medicinali in corso di validità, ancora integre e correttamente conservate, ad esclusione di quelle per le quali è prevista la conservazione in frigorifero a temperature controllate, che siano date in donazione ad Organizzazioni non lucrative aventi finalità di assistenza sanitaria riconosciute ai sensi della LR n. 40/1993, perché provvedano direttamente al loro utilizzo;

c) le confezioni di medicinali in corso di validità, ancora integre e correttamente conservate, ad esclusione di quelle per le quali è prevista la conservazione in frigorifero a temperature controllate, che siano date in donazione ad Organizzazioni non lucrative aventi finalità di assistenza umanitaria riconosciute ai sensi della LR n. 40/1993, per essere da queste conferite presso i punti di raccolta.

Le indicazioni sotto riportate conseguono a un'attenta analisi basata prioritariamente sulla necessità di garantire la massima sicurezza per la salute.

1. Definizioni

RSA: residenze sanitarie assistenziali
AULSS: azienda unità locale socio-sanitaria
SFT: servizio farmaceutico territoriale
AO: azienda ospedaliera
FO: farmacia ospedaliera
IRCSS: istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
IPAB: istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza
DD: distribuzione diretta
AD: assistenza domiciliare
ADI: assistenza domiciliare integrata

AIFA: agenzia italiana del farmaco
Restituzione: atto del rendere un medicinale da parte del cittadino alla medesima Struttura del Servizio Sanitario Nazionale che lo ha dispensato;
Donazione: atto di consegna di un medicinale, su base volontaria, da parte di un cittadino ad un ente assistenziale per il riutilizzo nell'ambito della propria attività.
Integrità del confezionamento: le confezioni si considerano integre nelle singole unità posologiche, correttamente conservate, anche parzialmente complete a seconda della tipologia del farmaco;
Confezionamento primario: contenitore a diretto contatto con il medicinale (es. blister contenente le compresse, tubo contenente la crema, flacone contenente lo sciroppo);
Confezionamento secondario: contenitore esterno di cartone o altro materiale (sul quale è indicato il nome del medicinale, la data di scadenza, codice a barre etc.) che contiene e protegge il contenitore primario;
Confezione correttamente conservata: confezione conservata secondo le indicazioni del produttore, riportate in scheda tecnica (riguardo la temperatura, la luce, l'umidità ed il periodo di validità);

2. Caratteristiche dei medicinali idonei alla restituzione, donazione e recupero (art. 3, comma 1, lett.a), LR n. 23/2011)

I medicinali ritenuti idonei alla restituzione e donazione al fine di un riutilizzo:

- *nelle fattispecie di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2, LR n. 23/2011 (ovvero riutilizzati direttamente da AULSS, AO, IRCSS, IPAB, Organizzazioni non lucrative aventi finalità di assistenza sanitaria)*: devono essere in corso di validità;
  nella fattispecie di cui alla lettera c) dell'art. 2, LR n. 23/2011: devono avere un periodo di validità residua non inferiore a 8 mesi;
- devono presentare il confezionamento secondario (esterno) e primario (interno) in buono stato, riportare in modo ben visibile la data di scadenza e il lotto di riferimento oltre a contenere il foglietto illustrativo;
- sono esclusi i medicinali da conservare a temperature controllate (catena del freddo);
- se di esclusivo impiego ospedaliero, possono essere riutilizzati solo se restituiti alle strutture sanitarie autorizzate all'impiego;
- se appartenenti alle tabelle delle sostanze stupefacenti e psicotrope (DPR 309/90 e s.m.i.) soggetti a carico e scarico e utilizzati in AD/ADI, possono essere recuperati a domicilio del paziente da parte dell'operatore sanitario e consegnati per la custodia esclusivamente alle FO o al Servizio ADI del proprio Distretto se dotato di apposito registro di carico e scarico vidimato;

3. Personale incaricato (art. 3, comma 1, lettera c), LR n. 23/2011)

3.1 Personale incaricato

La raccolta, la verifica e il recupero può avvenire solo ad opera di operatori sanitari (medico, farmacista o infermiere).

ALLEGATOA alla Dgr n. 2311 del 09 dicembre 2014 pag. 3/7

4. Ambiti di recupero (art. 3, comma 1, lettera b), LR n. 23/2011) e requisiti

4.1. Restituzione verso Strutture sanitarie e assistenziali e Organizzazioni non lucrative aventi finalità di assistenza sanitaria con riutilizzo da parte degli stessi

4.1.1 AULSS, AO, IRCSS, IPAB

Le confezioni di medicinali aventi le caratteristiche di cui al punto 2 distribuite da AULSS, AO, IRCSS, IPAB attraverso le modalità in uso (DD - ADI - AD, etc) e restituite dal paziente o da un suo familiare per conclusione o cambio della terapia o per avvenuto decesso, sono riutilizzabili da parte delle medesime Strutture che le hanno precedentemente erogate.

4.1.2 RSA

Le confezioni di medicinali aventi le caratteristiche di cui al punto 2, in possesso di ospiti delle RSA sono riutilizzabili nell'ambito delle stesse RSA qualora non reclamate dal detentore all'atto della dimissione o in caso di suo decesso dall'erede.

4.1.3 Organizzazioni non lucrative aventi finalità di assistenza sanitaria

Le confezioni di medicinali aventi le caratteristiche di cui al punto 2, in possesso di famiglie che hanno ricevuto assistenza da Organizzazioni non lucrative aventi finalità di assistenza sanitaria sono riutilizzabili nell'ambito delle stesse.

4.1.4 Requisiti/obblighi

I Soggetti di cui ai punti 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3, ai fini della ricezione dei medicinali, dovranno:

→ disporre di locali, istallazioni, e/o attrezzature idonee e sufficienti a garantire la buona conservazione e la corretta gestione dei medicinali restituiti;

→ tenere i medicinali idonei selezionati separati da eventuali altri medicinali non oggetto di restituzione;

→ garantire la presenza di un operatore sanitario (punto 3.1) per:

- → eseguire le operazioni di verifica e registrazione dei medicinali ai fini del loro riutilizzo e per la gestione degli avvisi di sospensioni e revoche dal commercio, divieti di vendita e ritiri di lotto di medicinali disposti dalle autorità regolatorie;
- → verificare l'integrità del confezionamento e selezionare i medicinali idonei al recupero aventi le caratteristiche di cui al punto 2; apporre, inoltre, sulla confezione un segno distintivo che la qualifica come "*recupero farmaci ancora validi* ";
- → gestire i medicinali non idonei al pari dei medicinali scaduti;

→ registrare i medicinali idonei selezionati in apposito registro da conservare presso le stesse;

→ adottare procedure di smaltimento dei medicinali scaduti conformemente alle disposizioni normative vigenti in materia;

i Soggetti di cui al punto 4.1.3 dovranno inoltre:

- → dispensare ai soggetti assistiti i farmaci avvalendosi solo della collaborazione di un medico o farmacista a garanzia che la prescrizione e la distribuzione siano effettuate nel rispetto della vigente normativa;
- → comunicare alle AULSS (Servizio Farmaceutico Territoriale) l'indirizzo *e-mail* cui fare pervenire le comunicazioni di allerta rapida;

4.2. Donazione verso Organizzazioni non lucrative aventi finalità di assistenza sanitaria (LR n. 40/1993)

Le confezioni di medicinali aventi le caratteristiche di cui al punto 2 in possesso del cittadino che intende donarle ad Organizzazioni non lucrative aventi finalità di assistenza sanitaria che provvedono direttamente al loro riutilizzo.

Dette Organizzazioni, ai fini della ricezione/distribuzione dei medicinali, dovranno rispettare quanto disposto al punto 4.1.4.

4.3 *Donazione verso Organizzazioni non lucrative aventi finalità di assistenza umanitaria (LR n. 40/1993) per conferimento da parte delle stesse presso punti di raccolta o conferimento direttamente da parte dei cittadini ai punti di raccolta*

Le confezioni di medicinali aventi le caratteristiche di cui al punto 2 in possesso del cittadino che intende darle in donazione ad Organizzazioni non lucrative aventi finalità di assistenza umanitaria per essere da queste conferite presso punti di raccolta.

Il cittadino può:

- consegnare le confezioni di medicinali direttamente alle predette Organizzazioni, le quali dovranno recapitare le stesse presso i punti di raccolta indicati al punto 4.3.1;
- consegnare le confezioni di medicinali direttamente presso i punti di raccolta indicati al punto 4.3.1.

4.3.1 Punti di raccolta

I punti di raccolta possono essere collocati presso le farmacie ospedaliere delle AUSSL, AO, AOUI , IRCCS, Ospedali privati accreditati e presso le farmacie pubbliche e private convenzionate.
I punti di raccolta dovranno essere dotati di specifico contenitore di raccolta identificabile dalla seguente dicitura *"Recupero medicinali ancora in corso di validità nella Regione Veneto"*.

Presso i punti di raccolta devono essere presenti operatori qualificati (medico, farmacista o infermiere) che si incaricheranno delle operazioni di raccolta, verifica e recupero .

L'operatore sanitario, stante gli obblighi di controllo e verifica posti in capo ai Soggetti Beneficiari, provvederà ad effettuare comunque una prima selezione delle confezioni ritenute idonee al recupero secondo quanto indicato al punto 2 e apporrà sulle stesse un segno distintivo che le identifica come "*recupero medicinali ancora validi*".
La confezione ritenuta non idonea al recupero sarà gestita al pari di un farmaco scaduto.

4.3.2 Soggetti Beneficiari dei medicinali donati dai cittadini

I Soggetti Beneficiari eleggibili sono le Organizzazioni non lucrative riconosciute ai sensi della LR n. 40/1993 ed altre Organizzazioni/Enti non lucrativi con sede nella Regione del Veneto, che ne facciano richiesta.
Le Organizzazioni interessate presentano al SFT dell'AULSS competente per territorio, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV) della delibera di Giunta regionale di approvazione delle presenti linee guida, apposita domanda di accesso al servizio di recupero farmaci.

All'atto della richiesta, le Organizzazioni interessate dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione in cui attestano il possesso dei requisiti indicati al punto 4.3.3 e si impegnano a garantire gli obblighi indicati al punto 4.3.4 e 4.3.5.
Se il bacino di utenza è regionale o comunque interessa il territorio di più AULSS, la stessa domanda può essere inoltrata presso più AULSS.

Modalità e tempistiche per l'inoltro di eventuali successive proposte verranno definite e pubblicizzate dalle singole AULSS in considerazione degli accordi già posti in essere.

4.3.3 Obblighi da parte delle Organizzazioni non lucrative

Le Organizzazioni che fanno richiesta di poter usufruire dei farmaci si impegnano a ritirare i farmaci presso i punti di raccolta con la frequenza che verrà stabilita dalla AULSS. Il mancato ritiro dei farmaci nei termini suddetti in assenza di giustificato motivo, autorizza la AULSS ad incaricare altre Organizzazioni del ritiro dei farmaci e se del caso a interrompere gli accordi di collaborazione con l'Organizzazione medesima.

4.3.4 Verifica e censimento dei farmaci

Le Organizzazioni non lucrative dovranno impegnarsi a:

→ trasportare e detenere i farmaci raccolti con modalità idonee a garantirne l'integrità e la corretta conservazione, tenute presenti anche le indicazioni riportate nel confezionamento dei farmaci stessi;

→ tenere i medicinali idonei selezionati separati da eventuali altri medicinali non oggetto di restituzione o donazione;

→ disporre di operatore sanitario (punto 3.1) per:

  → eseguire le operazioni di verifica e registrazione dei medicinali ai fini del loro riutilizzo e per la gestione degli avvisi relativi a sospensioni e revoche dal commercio, divieti di vendita e ritiri di lotto disposti dalle autorità regolatorie;

  → verificare l'integrità del confezionamento e selezionare i medicinali idonei al recupero aventi le caratteristiche di cui al punto 2; controllare inoltre che sulla confezione sia stato apposto un segno distintivo che la qualifica come "*recupero farmaci ancora validi* ", provvedendo in tal senso in caso contrario;

- adottare procedure di smaltimento dei medicinali scaduti conformemente alle disposizioni normative vigenti in materia;
- comunicare al SFT delle AULSS territorialmente competenti l'indirizzo *e-mail* cui fare pervenire le comunicazioni di allerta rapida;

→ contabilizzare le confezioni di medicinali da riutilizzare in entrata e in uscita nonché le confezioni oggetto di smaltimento non idonei e i farmaci scaduti.

4.3.5 Dispensazione dei farmaci

L'Organizzazione non lucrativa si impegna a dispensare ai soggetti assistiti i farmaci solo se può avvalersi della collaborazione di un medico o farmacista a garanzia che la prescrizione e la distribuzione siano effettuate nel rispetto della vigente normativa.
L'Organizzazione si impegna altresì a non distribuire i farmaci recuperati ad altri Enti, salvo che essi non siano legati all'Organizzazione medesima dal punto di vista istituzionale o organizzativo e possano comunque rendere le medesime garanzie rispetto alle attività di deposito, dispensazione, prescrizione e somministrazione, farmacovigilanza e smaltimento dei farmaci ricevuti riportate nei punti precedenti.

Tale disposizione può essere derogata solo previa autorizzazione scritta della AULSS alla quale deve essere preventivamente comunicata l'eventuale destinazione ad altre Organizzazioni dei farmaci donati.

4.3.6 Scambio di informazioni e audit

L'Organizzazione non lucrativa si impegna, laddove richiesto espressamente, a fornire alla AULSS eventuali informazioni relative alla distribuzione e destinazione dei farmaci ricevuti in donazione ed ad accettare l'eventuale controllo anche attraverso *audit* da parte di incaricati della AULSS sia sulla fase della raccolta e selezione, che sull'effettivo rispetto delle condizioni di conservazione, consentendo altresì l' ispezione dei locali utilizzati come luogo per la detenzione e dispensazione dei farmaci.

Le Organizzazione non lucrative che abbiano inoltrato la medesima richiesta presso più AULSS e che gestiscono in forma centralizzata l'attività di recupero-stoccaggio si rapportano con l'AULSS nel cui territorio è ubicato il "centro di recupero/ magazzino di stoccaggio".

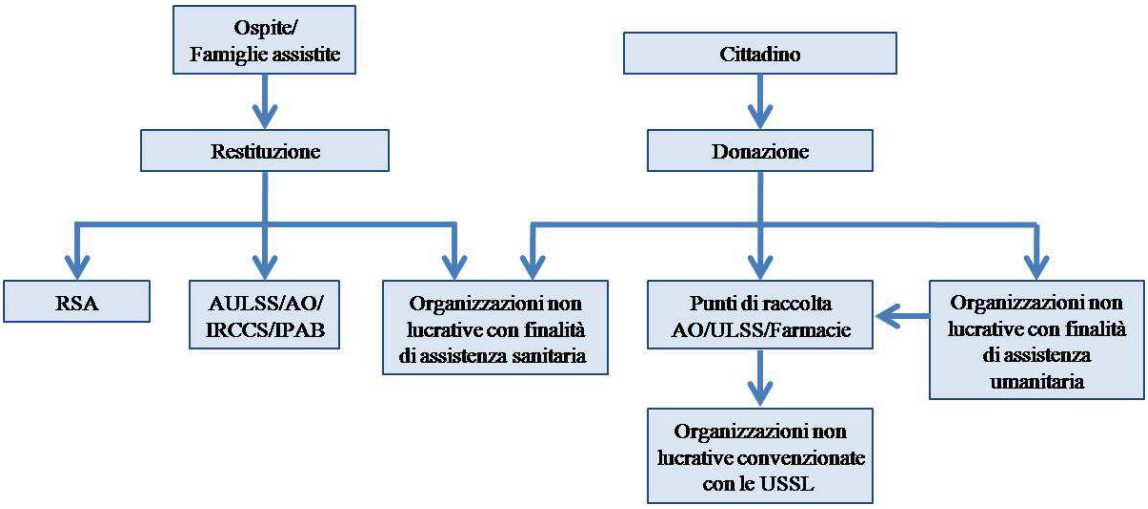
4.3.7 Adempimenti delle AULSS

Le AULSS

- individuano i punti di raccolta che afferiscono al proprio territorio; in considerazione della capillarità delle farmacie pubbliche e private convenzionate e della presenza del farmacista, operatore sanitario qualificato, è auspicabile che vengano sottoscritti specifici Protocolli d'intesa con le Associazioni di categoria rappresentative delle farmacie pubbliche e private per istituire presso le Farmacie i punti di raccolta;
- individuano i Soggetti Beneficiari, verificano che le domande siano state inoltrate nei termini e modalità di cui al punto 4.3.2 e definiscono accordi in ordine all'attività di raccolta, verifica e dispensazione dei farmaci;
- organizzano i necessari collegamenti tra i punti di raccolta e i Soggetti Beneficiari, adoperandosi per incrociare l'offerta con il fabbisogno dei Soggetti Beneficiari al fine di garantire una equa distribuzione dei farmaci nel territorio;
- definiscono le modalità organizzative e coordinano gli aspetti logistici connessi al recupero e riutilizzo dei medicinali donati;
- esercitano la vigilanza sulla corretta osservanza delle modalità di recupero, restituzione e donazione delle confezioni di medicinali idonei, oltre che sullo svolgimento effettivo delle verifiche obbligatorie sui medicinali presi in carico e sulla correttezza dell'attività di registrazione e custodia degli stessi attivando se necessario l' ispezione dei locali utilizzati come luogo per la detenzione e dispensazione dei farmaci;
- comunicano tempestivamente a tutte le Strutture sanitarie e assistenziali/punti di raccolta/Organizzazioni non lucrative le note informative relative a sospensioni e revoche dal commercio, divieti di vendita e ritiri di lotto e forniscono in ogni caso tutte le informazioni ritenute utili sotto il profilo della farmacovigilanza.
- definiscono con le Organizzazioni non lucrative del proprio territorio modalità di rendicontazione delle confezioni che le stesse ricevono in dotazione, sia direttamente dai cittadini che attraverso i punti di raccolta, così da poter soddisfare i debiti informativi nei confronti della Regione come previsto al punto 7.

ALLEGATOA alla Dgr n. 2311 del 09 dicembre 2014

5. SCHEMA RIEPILOGATIVO



6. Campagna informativa (art. 3, comma 1, lett.f), LR n. 23/2011)

Le AULSS dovranno implementare i rispettivi siti internet istituzionali con tutte le informazioni circa le modalità di restituzione/donazione, iniziative intraprese, modalità di presentazione delle proposte da parte delle Organizzazioni interessate.

La Regione del Veneto darà visibilità, nell'area dedicata alla farmaceutica territoriale del proprio sito internet ufficiale, alla LR n. 23/2011 e alle presenti linee guida, prevedendo l'inserimento di collegamenti ai siti istituzionali delle AULSS.

Le Strutture sanitarie/assistenziali presso le quali possono essere restituiti i medicinali ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), LR n. 23/2011 si faranno altresì carico della dovuta informazione ai propri ospiti/assistiti.

7. Attività di monitoraggio e rendicontazione da parte delle AULSS (art. 5, LR n. 23/2011)

Le AULSS -ai sensi dell'art. 5, comma 1, LR n. 23/2011, entro il 31 dicembre- elaborano, per la successiva trasmissione al Settore farmaceutico regionale, una nota che dia conto:

→ dei seguenti dati in forma aggregata:

- n. complessivo di confezioni di farmaci recuperati,
- n. di confezioni di farmaci recuperati e riutilizzati con indicazione del valore economico, suddivisi per ATC III livello e classe di rimborsabilità (A, A-PHT, H, C);
- n. di confezioni di farmaci non idonei al recupero;

→ della distribuzione dei farmaci nell'ambito del territorio di competenza con indicazione, tra l'altro, dei Soggetti che hanno preso in carico i medicinali oggetto di recupero e del numero di punti di raccolta;

→ delle modalità operative adottate per l'attività di recupero di cui al punto 4.3,

e predispongono in sintesi una analisi complessiva sull'attività di cui trattasi.

A tale fine, le AULSS stabiliscono le modalità di acquisizione dei dati utili da parte dei Soggetti che hanno preso in carico i medicinali da riutilizzare.

(Codice interno: 287941)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2312 del 09 dicembre 2014

Concorso pubblico regionale straordinario ex art. 11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: autorizzazione alla sottoscrizione del contratto predisposto dal Ministero della salute per l'estensione della piattaforma web.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con la presente deliberazione si autorizza la sottoscrizione del contratto predisposto dal Ministero della salute, mediante il quale, si affida al R.T.I. composto dalle società Accenture S.p.A. - Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.- Almaviva the Italian Innovation Company S.p.A. - Telecom Italia S.p.A., la realizzazione di funzionalità aggiuntive collegate alla piattaforma tecnologica ed applicativa unica funzionale di cui all'art. 23, comma 12-septiesdecies, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, utili allo scorrimento della graduatoria e all'assegnazione finale delle sedi farmaceutiche.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Come ormai noto, l'art. 11 " *Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*" del decreto legge 24 gennaio, n. 1 recante "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i, nel modificare sostanzialmente la previgente normativa in materia di farmacie, stabiliva tra l'altro che le regioni bandissero un concorso straordinario per soli titoli per la copertura delle sedi farmaceutiche vacanti e per quelle individuate dai comuni in applicazione del comma 2 del medesimo art. 11, DL n. 1/2012 sulla base dei nuovi parametri di legge -1 farmacia/3.300 abitanti, popolazione eccedente superiore al 50% del parametro stesso -, tenuto conto dei dati ISTAT sulla popolazione residente al 31 dicembre 2010.

Successivamente, con l'art. 23, comma 12-*septiesdecies* del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 c.d. "*Spending review*" veniva prevista, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure concorsuali, la realizzazione da parte del Ministero della Salute, in collaborazione con le Regioni e le Provincie Autonome, di una piattaforma tecnologica ed applicativa unica da mettere a disposizione delle stesse regioni/ province autonome e dei candidati.

La citata norma prevedeva altresì che l'onere per la realizzazione, nel limite massimo di euro 400.000,00, fosse a carico del bilancio del Ministero della salute a valere su quota parte delle somme di cui alla lettera d), art. 1, comma 409 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

La Giunta regionale con deliberazione n. 2199 del 6.11.2012 approvava il bando di concorso in oggetto.

Allo stato dell'arte, sono state realizzate dal Ministero della salute le prime due fasi della piattaforma, utili alla: diffusione del bando da parte delle Regioni e PPAA, raccolta delle domande di partecipazione al concorso, gestione delle candidature, valutazione dei titoli da parte delle commissioni regionali, stesura e diffusione della graduatoria, indicazione della preferenza delle sedi da parte dei vincitori a seguito dell'interpello.

La terza fase ancora da realizzare, oggetto dell'accordo, peraltro già sollecitata lo scorso anno dalla stessa Regione del Veneto cui fa capo il Coordinamento della Commissione salute, riguarda l'assegnazione delle sedi farmaceutiche sulla base della graduatoria e delle scelte effettuate dai vincitori nonché la gestione delle accettazioni o rinunce; il perfezionamento della piattaforma risulta essere pertanto imprescindibile per una completa attuazione delle citate disposizioni di legge e quindi per il conseguimento del fine ultimo, ovvero l'assegnazione delle sedi farmaceutiche poste a concorso.

Il Ministero della salute, nello stimare, sulla base delle tariffe vigenti, in euro 80.000,00 (Iva inclusa) l'importo necessario alla realizzazione delle funzionalità aggiuntive oggetto dell'accordo, comunicava alla Commissione salute che, non essendo previsto dalla vigente normativa alcun stanziamento, la relativa copertura finanziaria andava opportunamente garantita con fondi regionali, secondo le quote di accesso al Fondo Sanitario Nazionale (FSN) dell'ultimo riparto 2013 approvato dalla Conferenza Stato Regioni (CSR) il 20 febbraio 2014; in particolare, la quota a carico della Regione del Veneto ammonta a euro 6.512,00 (seimilacinquecentododici,00).

Al riguardo, il Ministero della salute - Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica- trasmetteva con nota del 1 ottobre c.a. lo schema di contratto tra lo stesso Ministero, Regione del Veneto e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) cui fanno parte le seguenti Società: Accenture S.p.A. - Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.- Almaviva the Italian Innovation Company S.p.A. - Telecom Italia S.p.A; detto RTI, in base al contratto di appalto stipulato in data 15.11.2013 con la Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario del Ministero della salute, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo Sanitario Nazionale assicurando anche il supporto informatico alle attività svolte dalle altre Direzioni generali, provvedendo allo sviluppo ed alla successiva gestione dei sistemi applicativi necessari allo svolgimento delle rispettive funzioni.

Si precisa, in particolare, che l'art. 6 dello schema di contratto di cui trattasi prevede che lo stesso sia sottoposto a "*condizione sospensiva della avvenuta sottoscrizione, da parte di tutte le Regioni e Provincie Autonome dei corrispondenti analoghi contratti*".

Tutto ciò premesso, si propone, in quanto unica possibilità prospettata dal Ministero della salute per addivenire al perfezionamento della Piattaforma web in oggetto, di autorizzare il Dirigente del Settore Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, della sottoscrizione del predetto contratto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 11 " *Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*", decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazione dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i.;

VISTO l'art. 23, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con particolare riferimento al comma 12-*septiesdecies*;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTO l'art. 2, co. 2, lettera o) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTI gli articoli 11, comma 13 e 57, comma 5 sub a) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;*

VISTO l'art. 23, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la delibera di Giunta regionale 6 novembre 2012, n. 2199 e relativi allegati di indizione del bando di concorso straordinario per soli titoli per la formazione della graduatoria unica regionale per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto;

VISTA la delibera di Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401 *"Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia" già approvato con Dgr 6.3.2012, n. 354, alle modifiche normative nel frattempo intervenute (d.lgs n.163/2006 - Dpr n. 207/2010 - Dgr n. 354/2012 - ls n. 94/2012 - ls n. 135/2012 - ls n. 134/2012)"*- Allegato A, con particolare riferimento all'art. 14 "*Modalità di affidamento*";

VISTA la delibera di Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 2782 di individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) per l'anno 2014;

VISTA la nota del Ministero della Salute - Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica- del 1.10.2014, prot. n. 0009186 ad oggetto: "*Sottoscrizione del Contratto per la realizzazione delle funzionalità aggiuntive della Piattaforma Web per il concorso straordinario sedi farmaceutiche prevista ai sensi dell'articolo 23, comma 12-septiesdecies del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*."

delibera

1. di autorizzare, per le motivazioni esposte nella premesse, la sottoscrizione del contratto predisposto dal Ministero della salute mediante il quale, si affida al R.T.I. composto dalle Società Accenture S.p.A. - Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.- Almaviva the Italian Innovation Company S.p.A. - Telecom Italia S.p.A., l'inserimento di funzionalità aggiuntive nella Piattaforma web, utili allo scorrimento della graduatoria e l'assegnazione finale delle sedi farmaceutiche;

2. di incaricare il Dirigente del Settore Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione del presente atto, ivi incluse la sottoscrizione, in nome e per conto della Regione del Veneto, del contratto di cui al punto 1 e la liquidazione al ricevimento della fattura;

3. di impegnare a favore della Società Accenture S.p.A., capogruppo mandataria con sede e domicilio fiscale in Milano, Via Maurizio Quadrio n. 17, Codice Fiscale n. 13454210157, la spesa di euro 6.512,00 (seimilacinquecentododici,00), sul capitolo n. 101703 ad oggetto "*Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - gestione sanitaria accentrata presso la Regione - art. 20, C.1, punto b, lett. a), D.Lgs 118/2011"* del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità) -Codice SIOPE: 1 03 01 1367 che ha natura di debito commerciale;

4. di dare atto che l'importo di cui si dispone la spesa è finanziato con una quota parte del Fondo sanitario regionale 2014, incassato mensilmente in gestione sanitaria in relazione a quanto stabilito dall'art. 77 *quater* del D.L. 112/2008 - convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133 e destinata alla gestione sanitaria accentrata regionale e il relativocapitolo di uscita rientra tra quelli individuati dall'Allegato A1 della DGR n. 1102 del 12/06/2012 e successive modifiche ed integrazioni, e soggetti a specifica perimetrazione nell'ambito delle uscite di parte corrente della gestione sanitaria accentrata regionale;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 287938)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2313 del 09 dicembre 2014

Elenco domande di nuovo accreditamento istituzionale o di estensione di accreditamento istituzionale presentate a valere dall'anno 2015 da erogatori privati di prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale. Deliberazione n. 144 CR del 14 ottobre 2014. Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si acquisisce il parere sulla Deliberazione n. 144 CR del 14 ottobre 2014 espresso dalla Quinta Commissione consiliare come previsto dell'art. 17 bis comma 6 lett. c) della lr 22/02. Detto parere conferma le risultanze istruttorie attuali approvate nell'elenco delle domande di nuovo accreditamento o di estensione di accreditamento presentate a valere dall'anno 2015 da erogatori privati di prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, alla luce dei pareri rilasciati dai Direttori Generali delle Aulss e dalla C.R.I.T.E., ed ai fini del perfezionamento dell'istruttoria volta al rilascio dei provvedimenti conseguenti. Estremi dei principali documenti istruttori: istanze di nuovo accreditamento o di integrazione dell'accreditamento agli atti resoconto verbale seduta CRITE del 31.7.2014 resoconto verbale seduta CRITE del 4.9.2014 parere a Giunta regionale rilasciato dalla Quinta Commissione Consiliare, n. 620, seduta n. 143 del 23.10.2014.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 7 febbraio 2014, n. 2 "Disposizioni in materia di promozione della qualità dell'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale e modifica della legge regionale 16 agosto 2002, n. 22 Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali" ha introdotto l'art. 17 bis della Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22, definendo la procedura per l'accreditamento istituzionale di nuovi erogatori privati di prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale.

Il procedimento così individuato, prevede che, preliminarmente al rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale adottato dalla Giunta regionale, intervengano, esprimendo il loro parere, i Direttori Generali della Aziende Ulss interessate e, successivamente alla conclusione dell'istruttoria, si esprima la Quinta Commissione consiliare.

Con DGR n. 435 del 04 aprile 2014 "Disposizioni attuative in materia di accreditamento istituzionale di erogatori privati di prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale. Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22 e legge regionale 7.2.2014 n. 2" è stato approvato il piano attuativo del percorso per il rilascio dell'accreditamento istituzionale di erogatori privati di prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, di cui all'art. 17 bis della Legge Regionale n. 22/02, con cui sono stati codificati gli adempimenti, le strutture competenti in relazione ai singoli atti procedimentali ed i termini per la relativa conclusione.

E' stato sottoposto all'attenzione della Quinta Commissione consiliare l'elenco delle domande, redatto alla luce delle indicazioni procedimentali suesposte, preso atto delle domande di accreditamento inserite nell'elenco di cui all'allegato A del Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 101 del 29 maggio 2014 e delle ulteriori domande comunque ammesse all'istruttoria.

Per ciascuna struttura è stato riportato il parere di coerenza con le scelte della programmazione attuativa locale espresso dal Direttore Generale della competente Azienda U.l.s.s. alla luce dei criteri di valutazione contenuti nella DGR n. 981 del 17.5.2014 "Definizione dei criteri di cui all'art. 17 bis, comma 1, della Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22", anche in sede di Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nella seduta del 31.7.2014.

E' stato altresì riportato il parere di coerenza alle scelte di programmazione sanitaria regionale, previsto dall'art. 16 lett. b) della Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22 come da verbale della seduta CRITE del 4.9.2014, anche alla luce dei pareri delle Aziende U.l.s.s.

Come previsto dall'art. 17 bis, comma 6, lett. c, Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22, l'elenco redatto secondo i predetti criteri, parte integrante della Deliberazione n. 144/CR/2014, è stato trasmesso alla Quinta Commissione consiliare per l'espressione del parere.

La Quinta Commissione consiliare, ha esaminato la Deliberazione n. 144/Cr del 14.10.2014 e nella seduta n. 143 del 23.10.2014 ha espresso parere favorevole a maggioranza, subordinatamente alle seguenti integrazioni, comunicate con nota prot. reg. 472804 del 7.11.2014:

a) l'accreditamento istituzionale ha, di norma, validità triennale, previa verifica della sussistenza dei criteri prescritti dalla Giunta regionale, ai sensi della Legge Regionale 16 agosto 2002, n. 22;

b) per quanto attiene, esclusivamente, agli erogatori privati di prestazioni di medicina di laboratorio, che abbiano fatto istanza nel 2013 e siano accreditati fino al 31 dicembre 2014, la validità è estesa di due anni, previa verifica della sussistenza dei criteri aggiornati annualmente dalla Giunta regionale, ai sensi della Legge Regionale 16 agosto 2002, n. 22.

La Quinta Commissione ritiene inoltre opportuno correggere l'errore materiale contenuto nell'Allegato A di cui alla Dgr. n. 144/CR del 14.10.14 in corrispondenza del parere espresso dalla CRITE per i soggetti dell'Azienda Ulss n. 13, sostituendo la frase : "...appaiono necessari ulteriori accreditamenti dato che, peraltro sono è già presente privato accreditato per tali branche..." con la frase "appaiono necessari ulteriori accertamenti dato che, peraltro è già presente privato accreditato...".

Si propone, pertanto, di recepire le risultanze del parere espresso come sopra dalla Quinta Commissione consiliare, approvando l'elenco **Allegato A**,parte integrante del presente provvedimento.

Si propone altresì di procedere, previa definizione del relativo iter istruttorio, all'adozione delle conseguenti determinazioni giuntali finalizzate:

- al rilascio del provvedimento di nuovo accreditamento o estensione dell'accreditamento, perle strutture che risulteranno in possesso delle condizioni prescritte dalla normativa vigente,

- al diniego del rilascio del nuovo accreditamento, riepilogativo delle posizioni per le quali non risulteranno sussistere le condizioni prescritte dalla normativa vigente.

Si da atto che quanto disposto con il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22 e ss. mm. ii.;

VISTA la DGR n. 435 del 04 aprile 2014 "Disposizioni attuative in materia di accreditamento istituzionale di erogatori privati di presta-zioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale. Legge regionale 16 agosto 2002 n. 22 e legge regionale 7.2.2014 n. 2";

VISTA la DGR n. 981 del 17 giugno 2014 "Definizione dei criteri di cui all'art. 17 bis, comma 1, della Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 101 del 29.5.2014;

VISTAla Deliberazione n. 144/Cr del 14 ottobre 2014;

VISTO il parere alla Giunta Regionale n. 620 della Quinta Commissione consiliare, espresso nella seduta n. 143 del 23.10.2014;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera O) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di recepire le risultanze del parere espresso dalla Quinta Commissione consiliare, così come descritte in premessa e qui richiamate;

2. di approvare l'elenco di cui all'**Allegato A**;

3. di procedere, previa definizione del relativo iter istruttorio, all'adozione delle conseguenti determinazioni giuntali finalizzate al rilascio del provvedimento di nuovo accreditamento o estensione dell'accreditamento, per le strutture che risulteranno in possesso delle condizioni prescritte dalla normativa vigente;

4. di procedere, previa definizione del relativo iter istruttorio, all'adozione delle conseguenti determinazioni giuntali finalizzate al diniego del rilascio del nuovo accreditamento, riepilogativo delle posizioni per le quali non risulteranno sussistere le condizioni prescritte dalla normativa vigente

5. di incaricare la Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;

6. di delegare il Direttore Generale Area Sanità e Sociale, in caso di errori materiali del presente atto, all'adozione del conseguente provvedimento di rettifica;

7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;

8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Allegato _ Dgr n. del

REGIONE DEL VENETO

	A. ULSS	1	4	4
	Denominazione - Ragione sociale	Centro Medico Alpago Srl	Centro Medico Riabilitativo srl	La Berica sas
	Indirizzo - Sede operativa	Via dell'Industria 8 - 32010 Pieve d'Alpago Paludi (BL)	via S.Giovanni Bosco 24 - 36015 Schio (VI)	via Veneto, 2/d - Schio (VI)
Medicina di laboratorio				
Angiologia				
Cardiologia			1	
Chirurgia generale				
Chirurgia plastica				
Chirurgia vascolare				
Endocrinologia				
Nefrologia				
Neurochirurgia				
Neurologia				
Neurologia DGR2122/13				
Oculistica			1	1
Odontostomatologia				
Ortopedia e traumatologia		1		
Ostetricia e ginecologia		1	1	
Otorinolaringoiatria				
Psichiatria				
psichiatria DGr 2122/13				
Urologia				
Urologia DGR 2122/13				
Dermosifilopatia				
Med. fisica e riab.		1		
Med. fisica e riab. DGR2122/13				
Gastroenterologia				
Medicina nucleare				
Oncologia				

REGIONE DEL VENETO

	A. ULSS 4	Denominazione - Ragione sociale Centro Medico La Santè	Indirizzo - Sede operativa via Sile 40 - Monte i Malo (VI)	Denominazione - Ragione sociale Poliambulatorio San Gaetano	Indirizzo - Sede operativa via Milano 2 - Thiene (VI)
Medicina di laboratorio					
Angiologia					
Cardiologia	1			1	
Chirurgia generale	1	1			
Chirurgia plastica	1	1			
Chirurgia vascolare	1	1			
Endocrinologia					
Nefrologia					
Neurochirurgia					
Neurologia	1	1			
Neurologia DGR2122/13					
Oculistica	1	1			
Odontostomatologia	1	1			
Ortopedia e traumatologia	1	1			
Ostetricia e ginecologia	1	1			
Otorinolaringoiatria	1	1			
Psichiatria					
psichiatria DGr 2122/13					
Urologia	1	1			
Urologia DGR 2122/13					
Dermosifilopatia	1	1			
Med. fisica e riab.	1	1			
Med. fisica e riab. DGR2122/13					
Gastroenterologia	1	1			
Medicina nucleare					
Oncologia					

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	
5	S.S.M.L. di La Rosa G&C. snc	via Chiampian, 34 - 36045 Lonigo (VI)	
5	Centro Medico Riabilitativo srl	viale dell'Industria 76 - 36070 Trissino (VI)	
5	Ecodiagnostica srl	via Trento 5 - 36071 Arzignano (VI)	
5	Salute e Benessere Srl	Via Stadio 36 - 36071 Arzignano (VI)	
			Medicina di laboratorio
			Angiologia
1	1	1	Cardiologia
			Chirurgia generale
			Chirurgia plastica
			Chirurgia vascolare
			Endocrinologia
			Nefrologia
			Neurochirurgia
			Neurologia
			Neurologia DGR2122/13
1	1		Oculistica
			Odontostomatologia
	1		Ortopedia e traumatologia
1	1	1	Ostetricia e ginecologia
1		1	Otorinolaringoiatria
			Psichiatria
			psichiatria DGr 2122/13
1			Urologia
			Urologia DGR 2122/13
			Dermosifilopatia
1	1		Med. fisica e riab.
			Med. fisica e riab. DGR2122/13
			Gastroenterologia
			Medicina nucleare
			Oncologia

Allegato _ Dgr n. del

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa
5	Dedalo s.r.l.	Via Vespucci Amerigo, 7a-9, Arzignano Vicenza

	Medicina di laboratorio
	Angiologia
	Cardiologia
	Chirurgia generale
	Chirurgia plastica
	Chirurgia vascolare
	Endocrinologia
	Nefrologia
	Neurochirurgia
	Neurologia
	Neurologia DGR2122/13
1	Oculistica
	Odontostomatologia
	Ortopedia e traumatologia
	Ostetricia e ginecologia
	Otorinolaringoiatria
	Psichiatria
	psichiatria DGr 2122/13
	Urologia
	Urologia DGR 2122/13
	Dermosifilopatia
	Med. fisica e riab.
	Med. fisica e riab. DGR2122/13
	Gastroenterologia
	Medicina nucleare
	Oncologia

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa
6	Centro Medico Odontoiatrico Colli Euganei di Graziani V. e C. s.a.s.	via Cobbe 16 - 36043 Camisano Vicentino (VI)
6	CMCI srl Centro Medico Chirurgico Implantologico del Veneto	via Mascotto, 4 Noventa Vicentina 36025 (VI)
6	Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione srl Fisiovicentina	via Carampin 10 Barbarano Vicentino (VI)
Medicina di laboratorio			
Angiologia			
Cardiologia			1
Chirurgia generale			
Chirurgia plastica			
Chirurgia vascolare			
Endocrinologia			
Nefrologia			
Neurochirurgia			
Neurologia			1
Neurologia DGR2122/13			
Oculistica			
Odontostomatologia	1		
Ortopedia e traumatologia			1
Ostetricia e ginecologia			
Otorinolaringoiatria			
Psichiatria			
psichiatria DGr 2122/13			
Urologia			
Urologia DGR 2122/13			
Dermosifilopatia			
Med. fisica e riab.			1
Med. fisica e riab. DGR2122/13			
Gastroenterologia			
Medicina nucleare			
Oncologia			

REGIONE DEL VENETO

	A. ULSS 6	Denominazione - Ragione sociale: Centro Riabilitativo San Marco sas	Indirizzo - Sede operativa: piazza Aracoeli 19 - 36100 Vicenza	Denominazione - Ragione sociale: C.T.Effe srl	Indirizzo - Sede operativa: Viale Magellano 81 - 36043 Camisano Vicentino (VI)
Medicina di laboratorio					
Angiologia					
Cardiologia	1				
Chirurgia generale					
Chirurgia plastica					
Chirurgia vascolare					
Endocrinologia					
Nefrologia					
Neurochirurgia	1				
Neurologia	1				
Neurologia DGR2122/13					
Oculistica					
Odontostomatologia					
Ortopedia e traumatologia	1			1	
Ostetricia e ginecologia					
Otorinolaringoiatria					
Psichiatria					
psichiatria DGr 2122/13					
Urologia					
Urologia DGR 2122/13					
Dermosifilopatia					
Med. fisica e riab.	1			1	
Med. fisica e riab. DGR2122/13					
Gastroenterologia					
Medicina nucleare					
Oncologia					

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	
6	G.&M. srl	via Zamenhof 829 - 36100 Vicenza	Medicina di laboratorio
			Angiologia
	1		Cardiologia
	1		Chirurgia generale
			Chirurgia plastica
			Chirurgia vascolare
			Endocrinologia
			Nefrologia
			Neurochirurgia
	1		Neurologia
			Neurologia DGR2122/13
			Oculistica
			Odontostomatologia
	1		Ortopedia e traumatologia
	1		Ostetricia e ginecologia
	1		Otorinolaringoiatria
			Psichiatria
			psichiatria DGr 2122/13
	1		Urologia
			Urologia DGR 2122/13
			Dermosifilopatia
	1		Med. fisica e riab.
			Med. fisica e riab. DGR2122/13
			Gastroenterologia
			Medicina nucleare
			Oncologia
6	Centro Medico Riabilitativo Srl	Via Fogazzaro 44 - 36043 Camisano Vicentino (VI)	
	1		Cardiologia
	1		Chirurgia vascolare
	1		Neurologia
	1		Med. fisica e riab.
6	Data Clinica srl	via F.lli Rosselli 50 - 36100 Vicenza	
6	Data Clinica srl	via P.Menin 7 - 36143 Camisano Vicentino (VI)	

Allegato _ Dgr n. del

REGIONE DEL VENETO

	A. ULSS 6	A. ULSS 6
	Denominazione - Ragione sociale	Ambulatorio polispecialistico Max Medical srl
	Indirizzo - Sede operativa	via Trevisan 7 - 36100 Vicenza
Medicina di laboratorio		
Angiologia		
Cardiologia		
Chirurgia generale		
Chirurgia plastica		1
Chirurgia vascolare		
Endocrinologia		
Nefrologia		
Neurochirurgia		
Neurologia		
Neurologia DGR2122/13		
Oculistica		
Odontostomatologia		1
Ortopedia e traumatologia		1
Ostetricia e ginecologia		1
Otorinolaringoiatria		1
Psichiatria		
psichiatria DGr 2122/13		
Urologia		
Urologia DGR 2122/13		
Dermosifilopatia		
Med. fisica e riab.		1
Med. fisica e riab. DGR2122/13		
Gastroenterologia		
Medicina nucleare		
Oncologia		

A. ULSS 6
Casa di Cura Villa Berica spa
via Cappuccio 10 - 36100 Vicenza
1
1

Allegato _ Dgr n. del

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	
6	6	Casa di Cura privata Villa Margherita srl	Via Costacolonna, 6 36057 Arcugnano (VI)	Casa di Cura Eretenia	viale Eretenio 12 - 36100 Vicenza
			Medicina di laboratorio	
			Angiologia	
			Cardiologia	
			Chirurgia generale	
			Chirurgia plastica	
			Chirurgia vascolare	
			Endocrinologia	
			Nefrologia	
			Neurochirurgia	
	1		Neurologia	
			Neurologia DGR2122/13	
			Oculistica	
			Odontostomatologia	
			Ortopedia e traumatologia	
			Ostetricia e ginecologia	
			Otorinolaringoiatria	
	1		Psichiatria	
			psichiatria DGr 2122/13	
			Urologia	
1			Urologia DGR 2122/13	
			Dermosifilopatia	
	1		Med. fisica e riab.	
1			Med. fisica e riab. DGR2122/13	
			Gastroenterologia	
			Medicina nucleare	
			Oncologia	

REGIONE DEL VENETO

	A. ULSS 6	A. ULSS 6
	Denominazione - Ragione sociale: ASSP Servizi Sociali e sicurezza per Padova Onlus	Denominazione - Ragione sociale: Fondazione Malattie Rare Mauro Baschirotto Onlus
	Indirizzo - Sede operativa: via Italia Unita 1 - 36040 Torri di Quartesolo (VI)	Indirizzo - Sede operativa: via Bizio 1- 36023 Costozza di Longare (VI)
Medicina di laboratorio		1
Angiologia		
Cardiologia		
Chirurgia generale		
Chirurgia plastica		
Chirurgia vascolare		
Endocrinologia		
Nefrologia		
Neurochirurgia		
Neurologia		1
Neurologia DGR2122/13		
Oculistica		
Odontostomatologia		
Ortopedia e traumatologia		
Ostetricia e ginecologia		
Otorinolaringoiatria		
Psichiatria		
psichiatria DGr 2122/13		
Urologia		
Urologia DGR 2122/13		
Dermosifilopatia		
Med. fisica e riab.	1	1
Med. fisica e riab. DGR2122/13		
Gastroenterologia		
Medicina nucleare		
Oncologia		

Allegato _ Dgr n. del

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa
6	**SEFAMO srl**	stradella dei Capuccini 49 - 36100 Vicenza
		Medicina di laboratorio
		Angiologia
1		**Cardiologia**
		Chirurgia generale
		Chirurgia plastica
		Chirurgia vascolare
		Endocrinologia
		Nefrologia
		Neurochirurgia
		Neurologia
		Neurologia DGR2122/13
		Oculistica
		Odontostomatologia
		Ortopedia e traumatologia
		Ostetricia e ginecologia
		Otorinolaringoiatria
		Psichiatria
		psichiatria DGr 2122/13
		Urologia
		Urologia DGR 2122/13
		Dermosifilopatia
		Med. fisica e riab.
		Med. fisica e riab. DGR2122/13
		Gastroenterologia
		Medicina nucleare
		Oncologia

pag. 11 /51

Allegato _ Dgr n. del

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	Medicina di laboratorio	Angiologia	Cardiologia	Chirurgia generale	Chirurgia plastica	Chirurgia vascolare	Endocrinologia	Nefrologia	Neurochirurgia	Neurologia	Neurologia DGR2122/13	Oculistica	Odontostomatologia	Ortopedia e traumatologia	Ostetricia e ginecologia	Otorinolaringoiatria	Psichiatria	psichiatria DGr 2122/13	Urologia	Urologia DGR 2122/13	Dermosifilopatia	Med. fisica e riab.	Med. fisica e riab. DGR2122/13	Gastroenterologia	Medicina nucleare	Oncologia
6	**SEFAMO srl**	Largo Tiepolo 31/33 - 36051 Creazzo (VI)																										
6	**SEFAMO srl**	via Europa 12 - 36010 Monticello Conte Otto fraz. Cavazzale (VI)																										
7	**Blue Medical Center srl**	via Nazionale 44 - 31010 Godega di Sant'Urbano (TV)				1	1	1						1		1		1								1		
7	**Sirio srl**	via P.F. Calvi 27 - 31015 Conegliano (TV)	1																									
7	**Sirio srl**	via B.Brandolini, 2 - 31016 Cordignano																										
7	**Centro di Medicina Spa**	V.le Venezia 91 - 31015 Conegliano (TV)	1																									
7	**IRCSS Eugenio Medea**	via Costalta 37 - 31015 Conegliano (TV)											1							1					1			
7	**IRCSS Eugenio Medea**	via Monte Grappa 96 - 31053 Pieve di Soligo (TV)											1							1					1			

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	Medicina di laboratorio	Angiologia	Cardiologia	Chirurgia generale	Chirurgia plastica	Chirurgia vascolare	Endocrinologia	Nefrologia	Neurochirurgia	Neurologia	Neurologia DGR2122/13	Oculistica	Odontostomatologia	Ortopedia e traumatologia	Ostetricia e ginecologia	Otorinolaringoiatria	Psichiatria	psichiatria DGr 2122/13	Urologia	Urologia DGR 2122/13	Dermosifilopatia	Med. fisica e riab.	Med. fisica e riab. DGR2122/13	Gastroenterologia	Medicina nucleare	Oncologia
8	**Centro Diagnostico Castellano srl**	piazza Europa Unita 47/11 - 31033 Castelfranco Veneto			1				1	1		1		1		1	1	1			1		1	1		1		
8	**Centro Medico Diagnostico Montello**	VIA Bacilieri 18/1 - 31040 Giavera del Montello (TV)			1									1		1	1							1				
8	**Castel Monte onlus**	via Borgo Treviso 164/E int. 9 - 31033 Castelfranco Veneto (TV)			1		1		1			1		1		1	1	1					1	1				
9	**Castel Monte onlus**	via delle Industrie 12/1 - 31020 Casale sul sile (TV)															1						1					
9	**Studi Medici Istrana srl**	via Marconi, 8 - 31036 Istrana (TV)	1		1			1				1				1	1	1			1		1	1				

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	
9	**Alberto Locarno s.r.l.**	piazza Sarajevo 8/4 31047 Ponte di Piave (TV)	**Medicina di laboratorio**
9	**Sergio Squarzoni**	Piazza Cadorna 3 - 31020 Fontane di Villorba (TV)	**Angiologia**
9	**Centro Riabilitativo Psico Fisico Srl**	riviera Antonio Scarpa 51/A - 31045 Motta di Livenza	**Cardiologia** 1
9	**Centro di Medicina Spa**	V.le della Repubblica 10/b - 31050 Villorba (TV)	**Chirurgia generale**
9	**Dental Problem snc**	viale Caccianiga 47 - 31052 Maserada sul Piave	**Chirurgia plastica**
			Chirurgia vascolare
			Endocrinologia 1
			Nefrologia
			Neurochirurgia
			Neurologia 1
			Neurologia DGR2122/13
			Oculistica
		1	**Odontostomatologia** 1
			Ortopedia e traumatologia 1
			Ostetricia e ginecologia
			Otorinolaringoiatria
			Psichiatria
			psichiatria DGr 2122/13
			Urologia
			Urologia DGR 2122/13
			Dermosifilopatia
			Med. fisica e riab. 1
			Med. fisica e riab. DGR2122/13
			Gastroenterologia
			Medicina nucleare
			Oncologia

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	9	9	10	10
Denominazione - Ragione sociale	**Sogedin spa - Casa di Cura Giovanni XXIII**	**Centro Leonardo srl**	**Centro Medico San Biagio s.p.a.**	**Casa di Cura Sileno Anna Rizzola**
Indirizzo - Sede operativa	via Giovanni XXIII 7 - 31050 Monastier (TV)	P.zza Leonardo Da Vinci 12 - 31030 Dosson Casier (TV)	via del commercio 69/4 - 30025 Fossalta di Portogruaro (VE)	via Gorizia 1 - 30027 san Donà di Piave (VE)
Medicina di laboratorio	1			
Angiologia				
Cardiologia		1		
Chirurgia generale				
Chirurgia plastica	1			1
Chirurgia vascolare	1			
Endocrinologia	1			
Nefrologia	1			
Neurochirurgia	1			1
Neurologia				
Neurologia DGR2122/13				
Oculistica				
Odontostomatologia		1	1	
Ortopedia e traumatologia				
Ostetricia e ginecologia		1		1
Otorinolaringoiatria		1		
Psichiatria				
psichiatria DGr 2122/13				
Urologia		1		
Urologia DGR 2122/13				
Dermosifilopatia		1		
Med. fisica e riab.				
Med. fisica e riab. DGR2122/13				
Gastroenterologia				1
Medicina nucleare				
Oncologia	1			

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	
12	**L.A.M.M. s.r.l.**	via Manin, 42 - 51 - 30174 Mestre Venezia	**Medicina di laboratorio** 1
			Angiologia
			Cardiologia
			Chirurgia generale
			Chirurgia plastica
			Chirurgia vascolare
			Endocrinologia
			Nefrologia
			Neurochirurgia
			Neurologia
			Neurologia DGR2122/13
			Oculistica
			Odontostomatologia
			Ortopedia e traumatologia
			Ostetricia e ginecologia
			Otorinolaringoiatria
			Psichiatria
			psichiatria DGr 2122/13
			Urologia
			Urologia DGR 2122/13
			Dermosifilopatia
			Med. fisica e riab.
			Med. fisica e riab. DGR2122/13
			Gastroenterologia
			Medicina nucleare
			Oncologia
12	**Poliambulatorio San Marco srl**	via Treportina, 30 Ca' Savio Cavallino Treporti (VE)	**Cardiologia** 1 **Chirurgia generale** 1 **Chirurgia plastica** 1 **Chirurgia vascolare** 1 **Endocrinologia** 1 **Nefrologia** 1 **Neurologia** 1 **Oculistica** 1 **Ortopedia e traumatologia** 1 **Ostetricia e ginecologia** 1 **Otorinolaringoiatria** 1 **Psichiatria** 1 **Urologia** 1 **Dermosifilopatia** 1 **Med. fisica e riab.** 1 **Gastroenterologia** 1
12	**Mingardi Medical Center s.r.l.**	via Maderna 7 Mestre VE	**Odontostomatologia** 1
12	**Mingardi Medical Center s.r.l.**	Via Julia 71 Cavallino Treporti	**Odontostomatologia** 1
12	**Istituto Piave srl**	via Piave 37 - 30171 Mestre Venezia	**Med. fisica e riab.** 1
12	**Istituto Sherman srl**	via G.Carrer 232 - 30170 Mestre Venezia	**Medicina di laboratorio** 1 **Chirurgia generale** 1 **Oculistica** 1
12	**Istituto Sherman srl**	San Marco 5369/a - 30124 Venezia	**Medicina di laboratorio** 1 **Angiologia** 1 **Chirurgia generale** 1 **Ortopedia e traumatologia** 1 **Ostetricia e ginecologia** 1
12	**Istituto Sherman srl**	via Volpato 2/4 - 30020 Quarto d'Altino (VE)	**Cardiologia** 1 **Chirurgia vascolare** 1 **Endocrinologia** 1 **Nefrologia** 1 **Neurologia** 1 **Oculistica** 1 **Ortopedia e traumatologia** 1 **Ostetricia e ginecologia** 1 **Otorinolaringoiatria** 1 **Urologia** 1 **Dermosifilopatia** 1 **Med. fisica e riab.** 1

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa						
12	**Centro di Medicina srl**	Viale Garibaldi 50/c - 30174 Mestre Venezia						**Medicina di laboratorio**
12	**Clinica Torre Eva srl**	via B.Maderna 5/7 - 30174 Mestre Venezia			1			**Angiologia**
12	**Ipab I.R.E. - Istituzioni di Ricovero e di Educazione**	Castello 5071 - 30121 Venezia		1				**Cardiologia**
12	**Ipab I.R.E. - Istituzioni di Ricovero e di Educazione**	via Card. Urbani 4 - 30174 Mestre Venezia						**Chirurgia generale**
12	**Villa Salus Ospedale classificato**	via Terraglio 114 - 30174 Mestre Venezia						**Chirurgia plastica**
12	**Impresa sociale Protos Abilita srl di Uildm Venezia Onlus**	via Felice Orsini 11 - 30175 Marghera Venezia		1				**Chirurgia vascolare**
13	**Diagnostica Riviera Srl**	Via Bologna 5/a - 30034 MIRA (VE)						**Endocrinologia**
								Nefrologia
								Neurochirurgia
								Neurologia
								Neurologia DGR2122/13
					1			**Oculistica**
								Odontostomatologia
								Ortopedia e traumatologia
								Ostetricia e ginecologia
								Otorinolaringoiatria
								Psichiatria
								psichiatria DGr 2122/13
								Urologia
								Urologia DGR 2122/13
								Dermosifilopatia
				1		1		**Med. fisica e riab.**
								Med. fisica e riab. DGR2122/13
								Gastroenterologia
								Medicina nucleare
								Oncologia

Allegato _ Dgr n. del

REGIONE DEL VENETO

	A. ULSS 13		
	Denominazione - Ragione sociale	Poliambulatorio Dent - Art s.r.l.	Essepienne spa - Antalgik	Essepienne spa - San Benedetto
	Indirizzo - Sede operativa	via Papa Luciani, 9 - 30030 Olmo di Martellago (VE)	via Cavin di Sala 20 - 30035 Mirano (VE)	via Venezia 80 - 30037 Scorzè (VE)
Medicina di laboratorio				
Angiologia				
Cardiologia				
Chirurgia generale				
Chirurgia plastica				
Chirurgia vascolare			1	1
Endocrinologia				
Nefrologia				
Neurochirurgia				
Neurologia			1	1
Neurologia DGR2122/13				
Oculistica				
Odontostomatologia		1		
Ortopedia e traumatologia			1	1
Ostetricia e ginecologia				
Otorinolaringoiatria				
Psichiatria				
psichiatria DGr 2122/13				
Urologia				
Urologia DGR 2122/13				
Dermosifilopatia				
Med. fisica e riab.		1		
Med. fisica e riab. DGR2122/13				
Gastroenterologia				
Medicina nucleare				
Oncologia				

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	
13	Riviera Medical Salus srl	via F.lli Bandiera 2 - Fiesso d'Artico (VE)	
13	Studio Fisioterapico Riviera srl	Piazza San Nicolò 11/2 - 30034 Mira (VE)	
14	Poliambulatorio Vespucci Srl	Via A. Vespucci 135/136 - 30015 Sottomarina di Chioggia (Ve)	
15	Selab srl	via Marconi 30 Piombino Dese	
15	Gianfranca Vedovato Slaviero	via Roma 65/a - 35010 Villa del Conte (PD)	
			Medicina di laboratorio
			Angiologia
1		1	Cardiologia
			Chirurgia generale
			Chirurgia plastica
			Chirurgia vascolare
			Endocrinologia
			Nefrologia
			Neurochirurgia
		1	Neurologia
			Neurologia DGR2122/13
			Oculistica
			Odontostomatologia
		1	Ortopedia e traumatologia
		1	Ostetricia e ginecologia
		1	Otorinolaringoiatria
			Psichiatria
			psichiatria DGr 2122/13
		1	Urologia
			Urologia DGR 2122/13
		1	Dermosifilopatia
			Med. fisica e riab.
			Med. fisica e riab. DGR2122/13
			Gastroenterologia
			Medicina nucleare
			Oncologia

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	
15	Poliambulatorio Chinesi Srl	Borgo Padova 106/2 - 35012 Camposampiero (PD)	
15	Io sorrido srl	via Marconi 12 - 35010 Borgoricco (PD)	
15	Fisio&sport Sas di Parolin Mauro & C.	via Industria 4 - 35013 Cittadella (PD)	
16	OPSA Opera Provvidenza San Antonio	Via della Provvidenza 68 Sarmeola di Rubano (PD)	
16	Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione srl	via Gramsci 9 Cadoneghe (PD)	
16	Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione srl	via S.M.Assunta 31 Padova	
	Medicina di laboratorio		
	Angiologia		
1	Cardiologia		1
	Chirurgia generale		1
	Chirurgia plastica		1
	Chirurgia vascolare		1
	Endocrinologia		
	Nefrologia		
	Neurochirurgia		
1	Neurologia		1
	Neurologia DGR2122/13		
	Oculistica		1
	Odontostomatologia	1	1
1	Ortopedia e traumatologia		1
	Ostetricia e ginecologia		1
	Otorinolaringoiatria		1
	Psichiatria		1
	psichiatria DGr 2122/13		
	Urologia		1
	Urologia DGR 2122/13		
	Dermosifilopatia		1
1	Med. fisica e riab.	1	1
	Med. fisica e riab. DGR2122/13		
	Gastroenterologia		1
	Medicina nucleare		
	Oncologia		

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	
16	**Ambulatorio Piovese s.n.c. di Zandonà Massimiliano e Valentini Lucio**	via Piron 26 - 35028 Piove di Sacco (PD)	**Medicina di laboratorio**
16	**società Artemisia Medica srl unipersonale**	via don Scapin 36 Ponte San Nicolò (PD)	**Angiologia** 1
16	**Fisiopromet di Varotto Margherita**	Piazza San Martino 1 - 35030 Abano Terme (PD)	**Cardiologia** 1
16	**Bristol Buja s.p.a.**	via Monteortone, 2 - 35031 Abano Terme (PD)	**Chirurgia generale** 1 1
16	**Mingardi Medical Center s.r.l.**	piazza Giacomo Zanellato 5 Padova	**Chirurgia plastica**
16	**Thermal Medica srl**	Corso Terme 201 - 35036 Montegrotto Terme (PD)	**Chirurgia vascolare** 1 1
			Endocrinologia 1 1 1
			Nefrologia
			Neurochirurgia
			Neurologia 1 1
			Neurologia DGR2122/13
			Oculistica 1
			Odontostomatologia 1
			Ortopedia e traumatologia 1 1 1
			Ostetricia e ginecologia 1 1
			Otorinolaringoiatria 1 1 1
			Psichiatria 1 1
			psichiatria DGr 2122/13
			Urologia 1 1 1
			Urologia DGR 2122/13
			Dermosifilopatia 1 1 1
			Med. fisica e riab. 1 1 1 1
			Med. fisica e riab. DGR2122/13
			Gastroenterologia 1
			Medicina nucleare
			Oncologia

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	Medicina di laboratorio	Angiologia	Cardiologia	Chirurgia generale	Chirurgia plastica	Chirurgia vascolare	Endocrinologia	Nefrologia	Neurochirurgia	Neurologia	Neurologia DGR2122/13	Oculistica	Odontostomatologia	Ortopedia e traumatologia	Ostetricia e ginecologia	Otorinolaringoiatria	Psichiatria	psichiatria DGr 2122/13	Urologia	Urologia DGR 2122/13	Dermosifilopatia	Med. fisica e riab.	Med. fisica e riab. DGR2122/13	Gastroenterologia	Medicina nucleare	Oncologia
16	**Poliambulatorio Euganea Medica srl**	via Colombo 13 35020 Albignasego (PD)				1	1				1					1	1	1			1		1			1		
16	**Medica Ferri srl**	via Bosco Papadopoli 4/a 35125 Padova			1							1				1	1	1					1					
16	**Le Cliniche Odontoiatriche srl**	via Guizza 256 - 35125 Padova													1													
16	**IMED srl**	via Alfieri 17 - 35125 Padova			1	1	1	1	1	1		1		1		1	1	1	1		1		1					
16	**Istituto Diagnostico Antoniano spa**	via Cavazzana 39 - 35123 Padova										1				1												
16	**Analisi mediche Pavanello sas PMA**	via Bravi 49 - 35129 Padova																										
16	**Net Center Dental Clinic**	Piazza A.Moro, 10 - 35129 Padova													1													
16	**Poliambulario Iside Sas**	via Guizza 83 - 35125 Padova							1						1						1		1					
16	**L'Altra Immagine Sas di G. Cavallin & C.**	Via Ticino 26 - 35030 Rubano (PD)																			1			1				

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	
16	Lorello Giacomo		
16	Casa di cura Abano Terme - Polispecialistica e Termale spa	P.zza Cristoforo Colombo 1 - 35031 Abano Terme	
16	Casa di Cura Villa Maria srl	via delle Melette 20 - 35138 Padova	
			Medicina di laboratorio
			Angiologia
			Cardiologia
			Chirurgia generale
1			Chirurgia plastica
1			Chirurgia vascolare
1			Endocrinologia
1			Nefrologia
1			Neurochirurgia
			Neurologia
			Neurologia DGR2122/13
			Oculistica
	1		Odontostomatologia
1			Ortopedia e traumatologia
			Ostetricia e ginecologia
			Otorinolaringoiatria
1			Psichiatria
			psichiatria DGr 2122/13
1			Urologia
			Urologia DGR 2122/13
1			Dermosifilopatia
			Med. fisica e riab.
			Med. fisica e riab. DGR2122/13
			Gastroenterologia
			Medicina nucleare
			Oncologia

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	
16	**Poliambulatorio Limena Medica srl**	via del Santo 133/D - 35010 Limena (PD)	
16	**CENTRO MEDICO DI FISIOTERAPIA S.R.L.**	Via degli Scrovegni 2/A - 35131 PADOVA	
16	**Hotel Ermitage s.p.a.**	via Monteortone 50 - 35037 Teolo (PD)	
16	**Research&Innovation s.r.l.**	Corso Stati Uniti 4 interno F - 35127 Padova	
16	**Lunardon Dermo Dental Laser & c. s.n.c.**	Via Gattamelata 2 - 35128 Padova	
			Medicina di laboratorio
			Angiologia
	1		**Cardiologia**
			Chirurgia generale
			Chirurgia plastica
			Chirurgia vascolare
			Endocrinologia
			Nefrologia
			Neurochirurgia
	1	1	**Neurologia**
			Neurologia DGR2122/13
			Oculistica
			Odontostomatologia
	1	1	**Ortopedia e traumatologia**
			Ostetricia e ginecologia
			Otorinolaringoiatria
		1	**Psichiatria**
			psichiatria DGr 2122/13
			Urologia
			Urologia DGR 2122/13
			Dermosifilopatia
	1	1	**Med. fisica e riab.**
			Med. fisica e riab. DGR2122/13
			Gastroenterologia
			Medicina nucleare
			Oncologia

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	Medicina di laboratorio	Angiologia	Cardiologia	Chirurgia generale	Chirurgia plastica	Chirurgia vascolare	Endocrinologia	Nefrologia	Neurochirurgia	Neurologia	Neurologia DGR2122/13	Oculistica	Odontostomatologia	Ortopedia e traumatologia	Ostetricia e ginecologia	Otorinolaringoiatria	Psichiatria	psichiatria DGr 2122/13	Urologia	Urologia DGR 2122/13	Dermosifilopatia	Med. fisica e riab.	Med. fisica e riab. DGR2122/13	Gastroenterologia	Medicina nucleare	Oncologia
16	**Centro Radiologico e Fisioterapico S.S. Trinità Sas di Quaranta A.**	Via T. Minio 42/A - 35134 Padova						1				1				1	1							1				
16	**Ambulatorio San Massimo s.r.l.**	Via San Massimo 19 - 35100 Padova			1			1						1		1		1								1		
16	**Centro Medico Odontoiatrico "Colli Euganei " di Graziani V. & C. Sas**	Via Giovanni XXIII 4 - 35030 Bastia di Rovolon (Pd)													1													
17	**Fisiomed Este srl**	via A.Corradini 1 - 35042 Este (PD)						1			1					1		1											
17	**Mediclinic srl**	via IV Novembre 10/C 35020 Pozzonovo (PD)	1		1	1	1	1	1	1		1		1	1	1			1		1			1				
17	**Medica Nordest Srl**	viale della Repubblica 23/2 - 35043 Monselice (PD)						1								1	1							1		1		
18	**POLIAMBULATORIO S. ANNA SRL**	via Conti 10 - Lendinara (RO)			1			1						1														

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	18	18
Denominazione - Ragione sociale	**Rovigo Medica s.p.a.**	**Centro Medico s.r.l.**
Indirizzo - Sede operativa	via Einaudi 80/82 - 45100 Rovigo	V.le della Pace 81/a 45100 Rovigo
Medicina di laboratorio		1
Angiologia		
Cardiologia	1	
Chirurgia generale	1	1
Chirurgia plastica		
Chirurgia vascolare		1
Endocrinologia		
Nefrologia		1
Neurochirurgia		
Neurologia		1
Neurologia DGR2122/13		
Oculistica		
Odontostomatologia		
Ortopedia e traumatologia		1 1
Ostetricia e ginecologia		1
Otorinolaringoiatria		
Psichiatria		
psichiatria DGr 2122/13		
Urologia	1	1
Urologia DGR 2122/13		
Dermosifilopatia	1	
Med. fisica e riab.		
Med. fisica e riab. DGR2122/13		
Gastroenterologia	1	1
Medicina nucleare		
Oncologia		

Allegato _ Dgr n. del pag. 27 /58

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa	Medicina di laboratorio	Angiologia	Cardiologia	Chirurgia generale	Chirurgia plastica	Chirurgia vascolare	Endocrinologia	Nefrologia	Neurochirurgia	Neurologia	Neurologia DGR2122/13	Oculistica	Odontostomatologia	Ortopedia e traumatologia	Ostetricia e ginecologia	Otorinolaringoiatria	Psichiatria	psichiatria DGr 2122/13	Urologia	Urologia DGR 2122/13	Dermosifilopatia	Med. fisica e riab.	Med. fisica e riab. DGR2122/13	Gastroenterologia	Medicina nucleare	Oncologia
18	**Centro Medico Polesano s.r.l.**	via Scavazza 1769/C 45020 Giacciano con Baruchella (RO)			1				1					1		1	1	1			1							
18	**Centro Attività Motorie srl**	via Fua' Fusinato 33/B 45100 Rovigo			1				1	1		1				1					1					1		
18	**Casa di Cura Città di Rovigo**	via Schirollo 30 - 45100 Rovigo						1	1		1																	
18	**Casa di Cura Santa Maria Maddalena**	via Gorizia, 2 - 45030 Santa Maria Maddalena Occhiobello (RO)						1				1		1				1								1		1
19	**T.D.S. srl**	via Mazzini 48/a Porto Viro 45014 (RO)			1	1									1	1								1				
20	**Alberto Scanagatta**	via Cefalonia 6 - 37126 Verona	1																									
20	**Synlab Veneto srl**	via Battisti 23/a San Giovanni Lupatoto (VR)	1																									

REGIONE DEL VENETO

A. ULSS	Denominazione - Ragione sociale	Indirizzo - Sede operativa
20	Casa di Cura Villa Santa Chiara	Via Monte Recamao, 7, 37142 Quinto di Valpantena (Verona)
21	Zein Eddine Jamil	via Spinetti 274 - 37050 Oppeano (VR)
21	Fisio srl	Via del Pontiere 17 - 37045 Legnago (VR)

Medicina di laboratorio			
Angiologia			
Cardiologia			
Chirurgia generale			
Chirurgia plastica			
Chirurgia vascolare			
Endocrinologia			
Nefrologia			
Neurochirurgia			
Neurologia			
Neurologia DGR2122/13			
Oculistica			
Odontostomatologia		1	
Ortopedia e traumatologia			
Ostetricia e ginecologia			
Otorinolaringoiatria			
Psichiatria	1		
psichiatria DGr 2122/13			
Urologia			
Urologia DGR 2122/13			
Dermosifilopatia			
Med. fisica e riab.			
Med. fisica e riab. DGR2122/13			
Gastroenterologia			
Medicina nucleare			
Oncologia			

REGIONE DEL VENETO

	A. ULSS 22	Denominazione - Ragione sociale Istituto Iperbarico Spa	Indirizzo - Sede operativa via Francia 35 - 37069 Villafranca Verona
	22	Centro Servizi Odontoiatrici sas	Via Leonardo da Vinci - 37066 Sommacampagna (VR)
Medicina di laboratorio			
Angiologia			
Cardiologia	1		
Chirurgia generale			
Chirurgia plastica			
Chirurgia vascolare			
Endocrinologia			
Nefrologia			
Neurochirurgia			
Neurologia			
Neurologia DGR2122/13			
Oculistica	1		
Odontostomatologia		1	
Ortopedia e traumatologia	1		
Ostetricia e ginecologia			
Otorinolaringoiatria	1		
Psichiatria			
psichiatria DGr 2122/13			
Urologia			
Urologia DGR 2122/13			
Dermosifilopatia	1		
Med. fisica e riab.			
Med. fisica e riab. DGR2122/13			
Gastroenterologia			
Medicina nucleare			
Oncologia			

oncologia DGR 2122/13				
Pneumologia				
Radiologia diagnostica	**1**	**1**		
Radioterapia				
Radioterapia DGR 2122/13				
Reumatologia				
Reumatologia DGR2122/13				
Anestesia				
Medicina dello sport				
PMA				
0 - altro	**2**			
Descrizione delle attività classificate come altro	Logopedia, Pediatria		**PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014**	**PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014**
	PARERE FAVOREVOLE alla medicina fisica e riabilitazione, limitatamente alle prestazioni di riabilitazione logopedia individuale e riabilitazione logopedia collettiva	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	**PARERE FAVOREVOLE** all'accreditamento della struttura "Centro Medico Alpago srl" branca Medicina Fisica e Riabilitativa limitatamente alle prestazioni di logopedia e precisamente: riabilitazione logopedia individuale e riabilitazione logopedia collettiva, purchè l'assegnazione sia effettuata quanto meno isobudget con riduzione del budget della branca di laboratorio, tenuto conto che l'attività di laboratorio è a livelli superiori alla media di riferimento regionale (9345 rispetto 8.713 prestazioni ogni 1000 abitanti)
		PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

oncologia DGR 2122/13				
Pneumologia				1
Radiologia diagnostica	1			1
Radioterapia				
Radioterapia DGR 2122/13				
Reumatologia				
Reumatologia DGR2122/13				
Anestesia				
Medicina dello sport				
PMA				
0 - altro	7	fisiatria, odontoiatria, psicologia, neuropsicologia, gastroenterologia, logopedia D.S.A.	PARERE FAVOREVOLE per la branca di neurologia, prestazioni studi neurofisiologici e elettromiografie	3 psicologia, neuropsichiatria infantile, logopedia per D.S.A.
Descrizione delle attività classificate come altro			**PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014**	
PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014	PARERE NEGATIVO Parere negativo sull'accreditamento di neurologia già descritto nel verbale della seduta CRITE del 31.7.2014 in quanto la ULSS n.4 ha già una struttura privata accreditata per tale branca e non appare necessario attivare un accreditamento per una tipologia di esami così limitata quale quella delle elettromiografie		PARERE NEGATIVO	

oncologia DGR 2122/13					
Pneumologia					
Radiologia diagnostica	**1**	**1**	**1**		
Radioterapia					
Radioterapia DGR 2122/13					
Reumatologia					
Reumatologia DGR2122/13					
Anestesia					
Medicina dello sport					
PMA					
0 - altro					
Descrizione delle attività classificate come altro					
PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE FAVOREVOLE	PARERE NEGATIVO	
PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	**PARERE FAVOREVOLE** alla estensione alla intera branca di diagnostica per immagini con esclusione delle TAC, purchè ad invarianza di budget a livello provinciale con ridistribuzione dello stesso budget da una ULSS all'altra. Subordinatamente al rilascio della Au all'esercizio e all'esito POSITIVO della visita di verifica.	PARERE NEGATIVO	

	oncologia DGR 2122/13		
	Pneumologia		
	Radiologia diagnostica		
	Radioterapia		
	Radioterapia DGR 2122/13		
	Reumatologia		
	Reumatologia DGR2122/13		
	Anestesia		
	Medicina dello sport		
	PMA		
	0 - altro		
	Descrizione delle attività classificate come altro	PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014
		PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

oncologia DGR 2122/13					
Pneumologia					
Radiologia diagnostica		**1**			
Radioterapia					
Radioterapia DGR 2122/13					
Reumatologia					
Reumatologia DGR2122/13					
Anestesia					
Medicina dello sport					**1**
PMA					
0 - altro					
Descrizione delle attività classificate come altro			**PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014**	**PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014**	
			PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	
			PARERE FAVOREVOLE	PARERE NEGATIVO in quanto la media di prestazioni per abitante dell'Azienda ulss è superiore alla media riferimento regionale	
			PARERE FAVOREVOLE (NEUROLOGIA -MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE)	PARERE NEGATIVO in quanto la media di prestazioni per abitante dell'Azienda ulss è superiore alla media riferimento regionale	

oncologia DGR 2122/13		
Pneumologia		
Radiologia diagnostica	**1**	
Radioterapia		
Radioterapia DGR 2122/13		
Reumatologia		
Reumatologia DGR2122/13		
Anestesia		
Medicina dello sport		
PMA		
0 - altro		
Descrizione delle attività classificate come altro		
PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE FAVOREVOLE (NEUROLOGIA -MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE)	PARERE FAVOREVOLE (MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE)
PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014	PARERE NEGATIVO in quanto la media di prestazioni per abitante dell'Azienda ulss è superiore alla media riferimento regionale	PARERE NEGATIVO in quanto la media di prestazioni per abitante dell'Azienda ulss è superiore alla media riferimento regionale

oncologia DGR 2122/13					
Pneumologia					
Radiologia diagnostica	1		1	1	
Radioterapia					
Radioterapia DGR 2122/13					
Reumatologia					
Reumatologia DGR2122/13					
Anestesia					
Medicina dello sport		1			
PMA					
0 - altro	1				
Descrizione delle attività classificate come altro	Recupero e Riabilitazione				
PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE FAVOREVOLE (NEUROLOGIA-OSTETRICIA E GINECOLOGIA-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE)	PARERE NEGATIVO	PARERE FAVOREVOLE (NEUROLOGIA-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE)	PARERE NEGATIVO	
PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014	PARERE NEGATIVO in quanto la media di prestazioni per abitante dell'Azienda ulss è superiore alla media riferimento regionale	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO in quanto la media di prestazioni per abitante dell'Azienda ulss è superiore alla media riferimento regionale	PARERE NEGATIVO	

oncologia DGR 2122/13				
Pneumologia		**1**		
Radiologia diagnostica				
Radioterapia				
Radioterapia DGR 2122/13				
Reumatologia				
Reumatologia DGR2122/13				
Anestesia		**1**		
Medicina dello sport				
PMA				
0 - altro				
Descrizione delle attività classificate come altro			**PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014**	**PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014**
	PARERE FAVOREVOLE (OSTETRICIA E GINECOLOGIA-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE)		PARERE FAVOREVOLE (UROLOGIA)	PARERE NEGATIVO in quanto la media di prestazioni per abitante dell'Azienda ulss è superiore alla media riferimento regionale
				PARERE FAVOREVOLE BRANCA GIA' PREVISTA DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE DGR 2122/2013

oncologia DGR 2122/13			
Pneumologia			
Radiologia diagnostica			
Radioterapia			
Radioterapia DGR 2122/13			
Reumatologia			
Reumatologia DGR2122/13			
Anestesia			
Medicina dello sport			
PMA			
0 - altro			
Descrizione delle attività classificate come altro	**PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014**	**PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014**	
	PARERE FAVOREVOLE (NEUROLOGIA)	**PARERE FAVOREVOLE** Al fine di garantire una corretta presa in carico dei pazienti da parte dell'erogatore privato accreditato al quale la DGR N. 2122 del 19 novembre 2013 assegna la funzione ospedaliera di "neurologia", si ritiene di assegnare la specialità A_32 Neurologia in regime ambulatoriale, integrando in tal senso la scheda di dotazione ospedaliera già approvata con la citata deliberazione. Pertanto, nella scheda di dotazione ospedaliera viene aggiunta la parte denominata "3_AMBULATORIALE" con l'indicazione "A_32 Neurologia".	PARERE FAVOREVOLE (UROLOGIA)
			PARERE FAVOREVOLE alle branche 43 Urologia e 56 Medicina fisica e riabilitazione già previste dalla programmazione regionale DGR 2122/2013

oncologia DGR 2122/13				
Pneumologia				
Radiologia diagnostica				
Radioterapia				
Radioterapia DGR 2122/13				
Reumatologia				
Reumatologia DGR2122/13				
Anestesia				
Medicina dello sport				
PMA				
0 - altro				
Descrizione delle attività classificate come altro	riabilitazione neuropsicologica, psicoterapia individuale e di gruppo, orientamento psicopedagogico per soggetti in età evolutiva	cod. 3 limitatamente alla genetica medica cod. 69 limitatamente alle ecografie Medicina generale e pediatria		
PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE FAVOREVOLE Limitatamente alla riabilitazione neuropsicologica individuale e di gruppo, orientamento psico pedagogico per soggetti in età evolutiva.	L'Aulss comunica che invierà il proprio parere alla luce delle risultanze dei lavori della Commissione Regionale a tale scopo nominata		
PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014	**PARERE FAVOREVOLE** Limitatamente alla riabilitazione neuropsicologica individuale e di gruppo, orientamento psico pedagogico per soggetti in età evolutiva e con disabilità. A invarianza di budget attingendo dal budget della macroarea di medicina fisica riabilitativa dove è particolarmente elevato il numero di prestazioni per 1000 abitanti (1129 ULSS 6 rispetto a 722 media di riferimento regionale).	**PARERE FAVOREVOLE** per Medicina di laboratorio limitatamente alla genetica medica per cui la struttura è già stata provvisoriamente accreditata fino al 31.12.2014 con DGR 1115 dell'1.7.2014. PARERE NEGATIVO per tutte le branche richieste, si prende atto, infatti, che presso l'Azienda ULSS 6 il numero di prestazioni per abitante è superiore alla media di riferimento regionale per le branche per le quali la struttura ha chiesto l'accreditamento. Il parere dell'Aulss non risulta pervenuto.		
		1		
		2		

oncologia DGR 2122/13			
Pneumologia			
Radiologia diagnostica	**1**	PARERE FAVOREVOLE (RADIOLOGIA DIAGNOSTICA)	**PARERE FAVOREVOLE** Relativamente alla SE.FA.MO. srl. si esprime parere favorevole alla la estensione dell'accreditamento alla branca di radiologia (limitatamente a ECO, RMN e TC con mdc) ai fini di migliorare la accessibilità della utenza per la diagnostica di immagini, a budget invariato della SE.FA.MO previa accettazione scritta della stessa SE.FA.MO allo spostamento di budget dalla macroarea Laboratorio Analisi a macroarea Diagnostica per Immagini, accordando con codesta ULSS l'entità del budget da spostare.
Radioterapia			
Radioterapia DGR 2122/13			
Reumatologia			
Reumatologia DGR2122/13			
Anestesia			
Medicina dello sport			
PMA			
0 - altro			

Allegato _ Dgr n. del pag. 41 /58

oncologia DGR 2122/13	Pneumologia	Radiologia diagnostica	Radioterapia	Radioterapia DGR 2122/13	Reumatologia	Reumatologia DGR2122/13	Anestesia	Medicina dello sport	PMA	0 - altro	Descrizione delle attività classificate come altro	PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014
		1										PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		1										PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
												PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
												PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
										1	Punto prelievo	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		1										PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
										1	neuropsochiatria infantile	PARERE NEGATIVO	**PARERE FAVOREVOLE** ALLE BRANCHE 32 NEUROLOGIA E 40 PSICHIATRIA e 56 MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE RISULTANO GIA' PREVISTE DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE CON DGR 2122/2013
										1	neuropsochiatria infantile	PARERE NEGATIVO	**PARERE FAVOREVOLE** ALLE BRANCHE 32 NEUROLOGIA E 40 PSICHIATRIA e 56 MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE RISULTANO GIA' PREVISTE DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE CON DGR 2122/2014

oncologia DGR 2122/13	Pneumologia	Radiologia diagnostica	Radioterapia	Radioterapia DGR 2122/13	Reumatologia	Reumatologia DGR2122/13	Anestesia	Medicina dello sport	PMA	0 - altro	Descrizione delle attività classificate come altro	PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014
	1						1			5	Pediatria, Geriatria, Reumatologia,Scienza dell'Alimentazione, Medicina Legale	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		1										PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		1						1		4	dietetica, psicologia, neuropsichiatria, logopedia	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
										2	dietologia, psicologia	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
								1		1	Allergologia	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

oncologia DGR 2122/13					
Pneumologia					
Radiologia diagnostica				1	
Radioterapia					
Radioterapia DGR 2122/13					
Reumatologia					
Reumatologia DGR2122/13					
Anestesia					
Medicina dello sport			1		
PMA					
0 - altro					
Descrizione delle attività classificate come altro		**PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014**	**PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014**		
		PARERE FAVOREVOLE	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		PARERE FAVOREVOLE si prende atto della allegata nota prot. regionale n. 360175 datata 27.8.2014 a firma del Direttore Generale della Azienda ULSS n.9 di Belluno con la quale si esprime parere favorevole alla estensione dell'accreditamento per la sede situata in Piazza Sarajevo 8/4 31047, Ponte di Piave – Treviso, per la branca odontostomatologia, ai fini di migliorare la accessibilità della utenza per l'odontostomatologia, a budget invariato e subordinatamente al rilascio dell'AU all'esercizio	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

oncologia DGR 2122/13	Pneumologia	Radiologia diagnostica	Radioterapia	Radioterapia DGR 2122/13	Reumatologia	Reumatologia DGR2122/13	Anestesia	Medicina dello sport	PMA	0 - altro	Descrizione delle attività classificate come altro	PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014
	1				1		1					PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO per le nuove richieste
		1										RINUNCIA	RINUNCIA
												PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
								1		1	ANESTESIA (ERRONEMANTE SCRITTO NEURORIABILITAZIONE)	PARERE FAVOREVOLE	PARERE NEGATIVO in quanto attività non prevista dalla DGR 2122/13 di programmazione regionale

oncologia DGR 2122/13	Pneumologia	Radiologia diagnostica	Radioterapia	Radioterapia DGR 2122/13	Reumatologia	Reumatologia DGR2122/13	Anestesia	Medicina dello sport	PMA	0 - altro	Descrizione delle attività classificate come altro	PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014
												PARERE FAVOREVOLE	PARERE NEGATIVO tenuto conto che l'attività di laboratorio è a livelli superiori alla media di riferimento regionale (9771 rispetto 8.713 prestazioni ogni 1000 abitanti)
	1	1					1	1	1			PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
												PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
												PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		1										PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		1								1	Medicina Generale	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		1								1	Medicina Generale	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
										4	Allergologia e immunologia clinica, Medicina del lavoro, Reumatologia, Geriatria	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

oncologia DGR 2122/13							
Pneumologia							
Radiologia diagnostica	**1**						**1**
Radioterapia							
Radioterapia DGR 2122/13							
Reumatologia							
Reumatologia DGR2122/13						**1**	
Anestesia							
Medicina dello sport							
PMA							
0 - altro						**3**	
Descrizione delle attività classificate come altro						Medicina trasfusionale e immunologia, Dietetica, Servizi di diagnosi e cura	
PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

oncologia DGR 2122/13				
Pneumologia				
Radiologia diagnostica				
Radioterapia				
Radioterapia DGR 2122/13				
Reumatologia				
Reumatologia DGR2122/13				
Anestesia				
Medicina dello sport				
PMA				
0 - altro	**1**	NON SPECIFICATO	PARERE FAVOREVOLE (ODONTOSTOMATOLOGIA - Medicina fisica e riabilitazione limitatamente a riabilitazione in acqua)	PARERE NEGATIVO Si esprime parere negativo per tutte le strutture del territorio dell'Azienda Uss 13, in quanto l'attività delle branche di Odontostomatologia, Ostetricia e Ginecologia, Dermosifilopatia e Medicina Fisica e Riabilitativa, è a livelli superiori alla media di riferimento regionale; relativamente alle branche di Ortopedia e Traumatologia e Cardiologia i valori sono prossimi alla media di riferimento regionale (MR) e precisamente : cardiologia USS 13 180; MR : 189; Ortopedia e traumatologia : ULSS 13 84, MR 96) e per questo appaiono necessari ulteriori accertamenti dato che, peraltro è già presente privato accreditato
	1		PARERE FAVOREVOLE (ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA)	
1			PARERE FAVOREVOLE (ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA)	

oncologia DGR 2122/13					
Pneumologia					
Radiologia diagnostica	1				1
Radioterapia					
Radioterapia DGR 2122/13					
Reumatologia			1		
Reumatologia DGR2122/13					
Anestesia					
Medicina dello sport		1			
PMA					
0 - altro		1			3
Descrizione delle attività classificate come altro		Geriatria			Reumatologia, Scienze dell'alimentazione, Allergologia e immunologia clinica
PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE FAVOREVOLE (DERMOSIFILOPATIA lim. Visita dermatologica, di controllo, crioterapia, diatermocoagulazione-OSTETRICIA E GINECOLOGIA limitazione indagini ecografiche-CARDIOLOGIA limitazioni visita cardiologica e cardiogramma)	PARERE FAVOREVOLE (CARDIOLOGIA-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - DERMOSIFILOPATIA)	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014	per tali branche. Peraltro le motivazioni addotte dalla ULSS 13 non appaiono sufficienti tenuto conto che non risultano ancora pervenuti gli approfondimenti richiesti nella seduta CRITE del 29.11.2014, relativamente alle prestazioni della branca Dermosifilopatia .	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

oncologia DGR 2122/13	Pneumologia	Radiologia diagnostica	Radioterapia	Radioterapia DGR 2122/13	Reumatologia	Reumatologia DGR2122/13	Anestesia	Medicina dello sport	PMA	0 - altro	Descrizione delle attività classificate come altro	PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014
							1					PARERE FAVOREVOLE (Anestesia - Radiologia Diagnostica - Cardiologia - Neurologia - Medicina Fisica e Riabilitazione) POSITIVO (Ortopedia e Traumatologia)	PARERE NEGATIVO in quanto il numero di prestazioni per 1000 abitanti per tale branca è superiore alla media regionale di riferimento: media ULSS 15 : 104; MR : 96
												PARERE FAVOREVOLE LIMITATAMENTE FASCE DEBOLI	**PARERE FAVOREVOLE** limitatamente alle fasce della popolazione di particolare fragilità: anziani affetti da patologie croniche e disabili, e vulnerabilità anche socio economica, con limitata autonomia personale.
		1								1	fisioterapia	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		1					1					ESPRESSO PARERE POSITIVO	**PARERE FAVOREVOLE** A TUTTE LE BRANCHE RICHIESTE limitatamente a soggetti disabili gravi non collaboranti
	1							1		1	Allergologia	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		1										PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

oncologia DGR 2122/13													
Pneumologia													**1**
Radiologia diagnostica													**1**
Radioterapia													
Radioterapia DGR 2122/13													
Reumatologia													
Reumatologia DGR2122/13													
Anestesia													**1**
Medicina dello sport													**1**
PMA													
0 - altro													**8**
Descrizione delle attività classificate come altro													Allergologia, Medicina Interna, Pediatria, Reumatologia, Scienza dell'alimentazione, Ttisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio,Idrologia-Climatologia e Talassoterapia, Psicologia
PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

oncologia DGR 2122/13	Pneumologia	Radiologia diagnostica	Radioterapia	Radioterapia DGR 2122/13	Reumatologia	Reumatologia DGR2122/13	Anestesia	Medicina dello sport	PMA	0 - altro	Descrizione delle attività classificate come altro	PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014
							1					PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
												PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
												PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		1								2	Medicina Generale, Psicologo per rilascio diagnosi DSA Legge 2722	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
												PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
									1			PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
												PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
							1			1	psicologia	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		1								2	Fisioterapia manuale, Fisioterapia con apparecchi elettromedicali	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

oncologia DGR 2122/13	Pneumologia	Radiologia diagnostica	Radioterapia	Radioterapia DGR 2122/13	Reumatologia	Reumatologia DGR2122/13	Anestesia	Medicina dello sport	PMA	0 - altro	Descrizione delle attività classificate come altro	PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014
												PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
				1					1			PARERE FAVOREVOLE (RADIOTERAPIA EX DGR 2122)	**PARERE FAVOREVOLE** BRANCA GIA' PREVISTA DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE DGR 2122/2013 AD INVARIANZA DI BUDGET
	1						1	1	1	11	Reumatologia, Pediatria, Geriatria, Allergologia, Scienze dell'Alimentazione, Medicina del Lavoro, Medicina Legale, Neurofisiopatologia, Logopedia,Psicologia-Psicoterapia, Genetica Medica	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

oncologia DGR 2122/13					
Pneumologia					
Radiologia diagnostica					
Radioterapia					
Radioterapia DGR 2122/13					
Reumatologia					
Reumatologia DGR2122/13					
Anestesia					
Medicina dello sport					
PMA					
0 - altro	**3**				
Descrizione delle attività classificate come altro	medicina legale, scienza dell'alimentazione, audiologia	**PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014**	**PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014**		
	40 E 32 LIMITATAMENTE A SPECIFICHE PRESTAZIONI	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO	**1**	
		PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO		
		PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO		**PARERE FAVOREVOLE** limitatamente alle prestazioni di genetica in quanto la recente DGR 984 del 17.6.2014 permette un forte controllo sulla attività di laboratorio genetica prevedendo che , in generale, siano solo i medici specialisti operanti presso strutture pubbliche (o erogatori riconosciuti con funzione di presidio ospedaliero) a prescrivere gli esami di genomica. Alla luce di questo, l'attività svolta dalla struttura laboratorio analisi limitatamente alla attività di genetica potrebbe essere utile a evitare fuga di prestazioni mantenendo, al contempo il controllo della
		PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO		

oncologia DGR 2122/13	Pneumologia	Radiologia diagnostica	Radioterapia	Radioterapia DGR 2122/13	Reumatologia	Reumatologia DGR2122/13	Anestesia	Medicina dello sport	PMA	0 - altro	Descrizione delle attività classificate come altro	PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014
										1	reumatologia	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
												PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
												PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		1										PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		1					1					PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
										1	Geriatria	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
		1										RINUNCIA	RINUNCIA

oncologia DGR 2122/13	Pneumologia	Radiologia diagnostica	Radioterapia	Radioterapia DGR 2122/13	Reumatologia	Reumatologia DGR2122/13	Anestesia	Medicina dello sport	PMA	0 - altro	Descrizione delle attività classificate come altro	PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014
	1	1										PARERE NEGATIVO	**PARERE FAVOREVOLE** alla branca di diagnostica per immagini, limitatamente alla attività di RMN. La CRITE esprime parere positivo purché il budget complessivo rimanga quanto meno invariato attingendo dal budget della Medicina Fisica e Riabilitazione che presenta elevati valori di prestazioni (+135% rispetto alla media di riferimento regionale). Il responsabile del Settore Assistenza Ambulatoriale aggiorna la CRITE relativamente all'incontro avvenuto con il Direttore Generale ULSS n.18 in data 22.8.2014. In tale incontro sono stati esaminati i dati della ULSS 18 relativi al numero di prestazioni ambulatoriali, è emerso un numero particolarmente alto di prestazioni di medicina fisica e riabilitazione : valore ulss 18: 1697, MR 722 prestazioni per 1000 residenti (+135%). Inoltre, anche alla luce della ricognizione attivata in seguito alla nota regionale (prot.329351 del 1.8.2014) sulla qualità delle apparecchiature di radiologia, è emerso che il privato accreditato in ULSS 18, pur rispondendo ai requisiti di accreditamento, non presenta i gli elevati valori di tesla tali da garantire elevati standard per certe tipologie di risonanza magnetica. Tali elevati livelli sono presenti, invece nella
	1									11	Allergologia, Angiologia, Diabetologia, Reumatologia, Dermatologia, Geriatria, Medicina Generale, Medicina Legale e delle Assicurazioni, Chirurgia Estetica, Medicina del Lavoro, Dietologia	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

oncologia DGR 2122/13	Pneumologia	Radiologia diagnostica	Radioterapia	Radioterapia DGR 2122/13	Reumatologia	Reumatologia DGR2122/13	Anestesia	Medicina dello sport	PMA	0 - altro	Descrizione delle attività classificate come altro	PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014
	1									2	Dermatologia, Reumatologia	PARERE FAVOREVOLE per la sola Pneumologia	**PARERE FAVOREVOLE** per la pneumologia ad invarianza del budget complessivo destinato agli accreditati attingendo da Medicina fisica e Riabilitazione.
										3	Geriatria,Dermatologia, Reumatologia	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
1	1				1					8	Allergologia, Chirurgia Pediatrica, Dietologia/Sc. Alimentazione, Ematologia e Immunoematologia, Geriatria, Medicina del lavoro, Medicina Legale	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
	1				1		1					PARERE FAVOREVOLE (gastroenterologia)	PARERE NEGATIVO in quanto non previsto dalla programmazione regionale
		1						1				PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
												PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
												PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

Descrizione delle attività classificate come altro	PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014
oncologia DGR 2122/13		
Pneumologia		
Radiologia diagnostica		
Radioterapia		
Radioterapia DGR 2122/13		
Reumatologia		
Reumatologia DGR2122/13		
Anestesia		
Medicina dello sport		
PMA		
0 - altro		
	PARERE FAVOREVOLE (PSICHIATRIA per la particolare tipologia di assistenza del malato psichiatrico ritiene sia da favorire la possibilità di presa in carico ambulatoriale dei pz dimessi dalla C.C. In integrazione e sinergia con i servizi dell'Ulss 20)	**PARERE FAVOREVOLE** Al fine di garantire una corretta presa in carico dei pazienti da parte dell'erogatore privato accreditato al quale la DGR N. 2122 del 19 novembre 2013 assegna la funzione ospedaliera di "psichiatria", si ritiene di assegnare la specialità A_40Psichiatria in regime ambulatoriale, integrando in tal senso la scheda di dotazione ospedaliera già approvata con la citata deliberazione. Pertanto, nella scheda di dotazione ospedaliera nella parte denominata "3_AMBULATORIALE" viene aggiunta l'indicazione "A_32 Neurologia".
	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

oncologia DGR 2122/13		
Pneumologia		
Radiologia diagnostica	1	
Radioterapia		
Radioterapia DGR 2122/13		
Reumatologia		
Reumatologia DGR2122/13		
Anestesia		
Medicina dello sport		
PMA		
0 - altro		
Descrizione delle attività classificate come altro		
PARERE ESPRESSO DALL'AZIENDA NELLA SEDUTA C.R.I.T.E. DEL 31.7.2014	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO
PARERE ESPRESSO DALLA C.R.I.T.E. NELLA SEDUTA DEL 4.9.2014	PARERE NEGATIVO	PARERE NEGATIVO

(Codice interno: 287933)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2318 del 09 dicembre 2014

Sviluppo e miglioramento delle attività di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale, svolte dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Ulss. Definizione degli obiettivi di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale da realizzare nel 2014 in relazione alle disposizioni di cui ai commi 2 e 3, art. 8, L.R. 16.8.2007 n. 23.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Per le finalità di cui ai commi 2 e 3, art. 8, L.R. 16.8.2007 n. 23 e nel rispetto degli obblighi di trasparenza previsti con il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, si provvede a definire gli obiettivi, relativamente alle attività di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale da conseguire da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Ulss, per il riconoscimento delle risorse pervenute alla Regione e provenienti dalle somme introitate dai Comuni del Veneto nell'anno precedente, in seguito alle sanzioni comminate nel corso dell'attività di vigilanza sanitaria.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

La L.R. 16 agosto 2007 n. 23 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa. Collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di sociale, sanità e prevenzione", all'art. 8, comma 2, prevede che, a partire dall'anno 2007, un terzo dell'importo introitato dai Comuni del Veneto e da questi versato alla Regione nell'anno precedente in seguito all'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica, di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale, debba essere destinato allo sviluppo e al miglioramento dei Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione funzionalmente preposti ai settori di attività di prevenzione sanitaria relative all'igiene e sanità pubblica, all'igiene alimenti e nutrizione e alla sanità animale.

Il citato comma dispone che l'assegnazione alle Aziende Ulss dell'importo introitato in seguito all'applicazione delle sanzioni suddette è subordinata al raggiungimento di obiettivi individuati con la pianificazione regionale di settore, secondo criteri stabiliti dalla Giunta Regionale, in riferimento alle attività di igiene e sanità pubblica, igiene alimenti e nutrizione ed igiene veterinaria dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Ulss.

In virtù di tale disposizione, l'importo complessivo annualmente versato dai Comuni alla Regione del Veneto ai sensi del citato c. 2 è di anno in anno equamente ripartito in funzione delle suddette attività di igiene e sanità pubblica, igiene alimenti e nutrizione ed igiene veterinaria dei Dipartimenti di Prevenzione.

Il successivo comma 3 della stessa L.R. n. 23/2007, confermando la delega ai Comuni delle funzioni in materia di applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale, conferita dalla L.R. 28 febbraio 1977 n. 10, prevede che le amministrazioni comunali versino annualmente alla Regione l'importo di cui al comma 2 sopra richiamato, affinché si provveda per l'assegnazione delle singole quote spettanti alle Aziende Ulss a cui afferiscono i Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione impegnati nell'attività di prevenzione sanitaria nei settori dell'igiene pubblica, dell'igiene alimenti e nutrizione e della sanità animale.

Relativamente agli anni precedenti si è provveduto a fissare gli obiettivi di attività in riferimento alle suddette aree funzionali dei Dipartimenti di Prevenzione e successivamente, sulla base dei risultati raggiunti, sono state avviate le procedure finalizzate al riconoscimento degli importi alle Aziende Ulss che hanno di anno in anno raggiunto gli obiettivi approvati dalla Giunta regionale.

Con il presente provvedimento si intende quindi proporre gli obiettivi ed i criteri per l'assegnazione alle Aziende Ulss delle somme spettanti, in riferimento alle attività di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale svolte dai Dipartimenti di Prevenzione per l'anno 2014, obiettivi che sono da considerare, per l'area di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale, quali indicatori per l'attribuzione della quota di 2/3 delle risorse disponibili secondo il c. 2 art. 8 L.R. 16.8.2007 n. 23.

A tal fine, in continuità con la scelta adottata negli anni precedenti, per l'area di Igiene alimentare e nutrizione, gli obiettivi da perseguire per l'anno 2014 sono indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, e mirano a realizzare l'omogeneizzazione e la razionalizzazione del controllo ufficiale sulla presenza di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) negli alimenti, in esecuzione di quanto disposto dalle direttive nazionali e nel rispetto di quanto programmato in merito dal Piano Regionale Integrato di campionamento (PRIC) 2011-2014, annualità 2014.

Per quanto riguarda l'area di Sanità animale, gli obiettivi da perseguire nell'anno 2014 sono indicati nell'**Allegato B** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, e mirano a realizzare l'omogeneizzazione e la razionalizzazione del

controllo ufficiale del Piano Nazionale Residui (PNR) negli alimenti, in esecuzione di quanto disposto dalle disposizioni e direttive nazionali.

Negli **Allegati A** e **B** alla presente Deliberazione sono evidenziati anche i criteri per la ripartizione della terza parte dell'importo versato dai Comuni in attuazione dei commi 2 e 3 della L.R. 16 agosto 2007 n. 23 tra le Aziende Ulss che avranno raggiunto, nel corso del 2014, gli obiettivi di igiene alimentare e nutrizione e di sanità animale:

a. l'85% della somma totale, pari ad un terzo delle risorse provenienti dai Comuni, sarà ripartita in funzione del numero del personale tecnico, sanitario e amministrativo, operante al 31 dicembre 2014, presso ciascuna Azienda Ulss, all'interno del Servizio effettivamente impegnato nel raggiungimento degli obiettivi di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale, fissati con il presente atto;

b. il 15% della somma totale, sarà ripartita in funzione della popolazione residente nel territorio di competenza di ciascuna Azienda Ulss secondo l'ultimo censimento.

Si sottolinea la necessità di garantire, nell'ambito delle attività dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Ulss, la massima informazione circa i contenuti del presente provvedimento, così da favorire il coinvolgimento del maggior numero possibile di personale dei SIAN e dei Servizi Veterinari alla realizzazione degli obiettivi previsti.

La verifica circa l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale, di cui al presente provvedimento, sarà effettuata dai competenti uffici regionali della Sezione Veterinaria e Sicurezza alimentare e, sulla base della verifica circa l'esito dell'attività svolta e dei criteri previsti con il presente atto, si provvederà quindi alla liquidazione dei singoli importi a favore delle Aziende Ulss.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dovrà essere motivato da parte dell'Azienda Ulss nella relazione di trasmissione del risultato relativo all'attività in questione.

La Sezione Veterinaria e Sicurezza alimentare provvederà quindi alla liquidazione dei singoli importi a favore delle Aziende Ulss, sulla base della verifica circa l'esito dell'attività svolta e dei criteri previsti con il presente atto.

La determinazione dell'importo a disposizione - da ripartire tra le Aziende Ulss aventi diritto - avverrà al termine della ricognizione circa l'ammontare complessivo delle risorse, pervenute alla Regione del Veneto, corrispondenti ai due terzi della somma complessivamente versata, ai sensi del c. 3, art. 8 L.R. 16 agosto 2007 n. 23, proveniente dai Comuni del Veneto nell'anno precedente, sulla base della verifica della disponibilità delle risorse finanziarie nello specifico capitolo del Bilancio regionale ed in seguito alla verifica dei risultati delle attività 2014 di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale di cui al presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTA la L.R. n. 23 del 16.8.2007, art. 8, commi 2 e 3.

VISTA la DGR n. 4204 del 30.12.2008;

VISTA la DGR n. 1166 del 23.3.2010;

VISTA la DGR n. 266 del 15.03.2011;

VISTA la DGR n. 2207 del 6.4.2012;

VISTO il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33;

VISTA la DGR n. 2781 del 30.12.2013;

VISTA la Legge Regionale 02 aprile 2014, n. 12 che approva il bilancio regionale di previsione per l'anno 2014 e la successiva DGR 17 aprile 2014 che approva le direttive per la gestione di bilancio di previsione 2014;

VISTO il Decreto n. 3 del 30 aprile 2014 del Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata;

VISTO il Decreto n. 5 del 9 maggio 2014 del Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata.

delibera

1. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, l'Allegato A e l'Allegato B nei quali, per le finalità di cui alla L.R. 16 agosto 2007 n. 23, art. 8, sono posti in evidenza:

a. gli obiettivi e gli indicatori di valutazione delle attività di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale dei SIAN e dei Servizi Veterinari delle Aziende Ulss per l'anno 2014, per l'attribuzione della somma complessiva delle risorse disponibili, che sarà ripartita, per la quota di 2/3 del totale, ai SIAN e ai Servizi Veterinari delle Aziende Ulss del Veneto, ai fini dell'attuazione del comma 2, art. 8 L.R. n. 23/2007;

b. i criteri di ripartizione, tra le Aziende Ulss che avranno raggiunto gli obiettivi di cui alla lettera a., della somma corrispondente ai due terzi delle risorse versate dai Comuni alla Regione nell'anno 2013, conseguentemente alle sanzioni comminate in materia di igiene e sanità pubblica, di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria.

2. di stabilire che l'effettiva attribuzione alle singole Aziende Ulss delle somme secondo gli obiettivi ed i criteri di cui al precedente punto 1, lettera a., avverrà sul presupposto del completo raggiungimento degli obiettivi e nel rispetto degli indicatori evidenziati negli Allegati A e B alla presente Deliberazione;

3. di stabilire che il mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al presente atto dovrà essere motivato da parte dell'Azienda Ulss nella relazione finale che accompagnerà la trasmissione dei risultati relativi all'attività;

4. di stabilire che, qualora alcune Aziende Ulss non raggiungano gli obiettivi 2014 di igiene alimenti e nutrizione e sanità animale di cui al presente atto, le somme non assegnate saranno distribuite - secondo i criteri di ripartizione di cui al punto 1, lettera b., - alle altre Aziende Ulss che avranno rispettato gli stessi obiettivi;

5. di rinviare a successiva Deliberazione della Giunta Regionale l'impegno di spesa - sul capitolo n. 101179 "Azioni di miglioramento dell'attività dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e dei Servizi Veterinari (art. 8, commi 2 e 3, L.R. 16/08/2007 n. 23)" del Bilancio regionale, anno 2014 - dell'importo corrispondente alle somme complessivamente versate alla Regione del Veneto dai Comuni nel 2013 in applicazione del citato c. 3 art. 8 L. R. n. 23/2007, in seguito alla ricognizione sui versamenti a tal fine effettuati alla Regione nell'anno 2014 e accertata la disponibilità, sull'apposito capitolo di Bilancio regionale, dell'importo da destinare alle Aziende Ulss beneficiarie;

6. di stabilire che la Sezione Veterinaria e Sicurezza alimentare provvederà all'espletamento degli adempimenti connessi all'assegnazione delle somme spettanti alle Aziende Ulss in relazione ai criteri e agli obiettivi di cui al presente atto e ad indicare il termine e le modalità di presentazione della rendicontazione sull'utilizzo dei singoli importi riconosciuti alle stesse Aziende Ulss, sulla base del raggiungimento degli obiettivi di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale, anno 2014;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di dare atto che la natura del debito conseguente al presente atto non è di carattere commerciale;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

10. di pubblicare integralmente il presente atto nel BUR della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 2318 del 09 dicembre 2014 pag. 1/2

Definizione degli obiettivi e degli indicatori ai sensi della L.R. 16.08.2007 n. 23, art. 8 c. 2 e 3
Attività svolta dai Servizi di Igiene degli alimenti e della nutrizione (SIAN) dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Ulss nell'anno 2014

Obiettivo generale

Omogeneizzazione e razionalizzazione del controllo ufficiale sulla presenza di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) negli alimenti, in esecuzione di quanto disposto dalle direttive nazionali e nel rispetto di quanto programmato in merito dal Piano Regionale Integrato di campionamento (PRIC) 2011-2014 (DDR n. 3 del 23.01.2014 della Sezione Veterinaria e Sicurezza alimentare).

Obiettivi specifici

- OMOGENEIZZAZIONE: verifica della presenza di OGM negli alimenti mediante la realizzazione, da parte dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) delle Aziende Ulss, di un determinato numero di campioni di alcuni tipi di alimenti (mais e derivati, soia e derivati, riso e derivati, alimenti per l'infanzia e altri prodotti destinati ad una alimentazione particolare, cereali per prima colazione e prodotti da forno, contenenti soia e/o mais) a loro assegnati dal DDR n. 3 del 23.01.2014 della Sezione Veterinaria e Sicurezza alimentare.
  Il numero di campioni realizzati verrà evidenziato mediante un resoconto schematico relativo a ciascun SIAN che verrà inviato alla Sezione Veterinaria e Sicurezza alimentare della Regione dal competente laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, entro il 28 febbraio di ogni anno.

- RAZIONALIZZAZIONE: mediante il PRIC, in cui sono individuati annualmente, per ciascun SIAN di ogni Azienda Ulss, il tipo e il numero di campioni di alimenti da effettuare per tale controllo, secondo gli specifici Allegati delle versioni annuali del già citato PRIC.
  In tal modo l'attività di controllo ufficiale in materia viene razionalizzata con l'obiettivo di una maggiore efficienza.

Indicatori: L'indicatore da utilizzare da parte dei SIAN delle Aziende Ulss è un resoconto schematico dei campioni prelevati da ciascun SIAN, resoconto che viene fatto pervenire attraverso il competente laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Standard richiesto: 100% dei campionamenti programmati.

Criteri di ripartizione

La somma prevista dall'art. 8, commi 2 e 3 L.R. 16.08.2007 n. 23 sarà ripartita, a favore delle Aziende Ulss che avranno raggiunto gli obiettivi, tenendo conto dei seguenti criteri:

a. l'85% della somma, di un terzo del totale, sarà ripartita tra le Aziende Ulss in funzione del numero del personale tecnico, sanitario e amministrativo, operante nelle attività di igiene degli alimenti e della nutrizione di ciascuna Azienda Ulss al 31 dicembre 2014;
b. il 15% della somma, di un terzo del totale, sarà ripartita tra le Aziende Ulss in funzione della popolazione residente nel territorio di competenza di ciascuna Azienda Ulss secondo l'ultimo censimento.

Strumento regionale di verifica

La verifica del conseguimento dell'obiettivo è effettuata mediante la rilevazione dei dati riportati nei resoconti schematici, inviati alla Sezione Veterinaria e Sicurezza alimentare da ciascun Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN).

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 2318 del 09 dicembre 2014

Definizione degli obiettivi e degli indicatori ai sensi della L.R. 16.08.2007 n. 23, art. 8 c. 2 e 3
Attività svolta dai Servizi Veterinari (SVET) dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Ulss nell'anno 2014

Obiettivo generale

Omogeneizzazione e razionalizzazione del controllo ufficiale del Piano Nazionale Residui (PNR) negli alimenti, in esecuzione di quanto disposto dalle disposizioni e direttive nazionali.

Indicatori

L'indicatore utilizzato è rappresentato dal numero dei campionamenti effettuati rispetto a quelli programmati.

Standard richiesto

90% dei controlli effettuati rispetto a quelli programmati.

Criteri di ripartizione

La somma prevista dall'art. 8, commi 2 e 3 L.R. 16.08.2007 n. 23 sarà ripartita, a favore delle Aziende Ulss che avranno raggiunto gli obiettivi, tenendo conto dei seguenti criteri:

a. l'85% della somma, di un terzo del totale, sarà ripartita tra le Aziende Ulss in funzione del numero del personale tecnico, sanitario e amministrativo, operante nelle attività di sanità animale di ciascuna Azienda Ulss al 31 dicembre 2014;
b. il 15% della somma, di un terzo del totale, sarà ripartita tra le Aziende Ulss in funzione della popolazione residente nel territorio di competenza di ciascuna Azienda Ulss secondo l'ultimo censimento.

Strumento regionale di verifica

La verifica del conseguimento dell'obiettivo è effettuata mediante l'utilizzo dei dati di campionamento dalla banca dati dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe).

(Codice interno: 288264)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2329 del 09 dicembre 2014

Approvazione variante al "Progetto integrato per la riattivazione produttiva e socio-economica del settore della venericoltura in Laguna di Venezia" predisposto dalla Provincia di Venezia e approvato con DGR n. 2859 del 30 dicembre 2013. Art. 32 della l.r. 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013".

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone l'approvazione di una rimodulazione al "Progetto integrato per la riattivazione produttiva e socio-economica del settore della venericoltura in Laguna di Venezia", predisposto dalla Provincia di Venezia e approvato con DGR n. 2859/2013 nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 32 della l.r. 5 aprile 2013, n. 3. La richiesta della Provincia di Venezia è motivata dalla necessità di adeguare gli interventi previsti nel richiamato progetto ai requisiti di ammissibilità di cui al Regolamento CE n. 717/2014 in materia di "Aiuti di Stato".

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 2859 del 30 dicembre 2013, la Giunta regionale ha approvato, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 32 della l.r. 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013", il "Progetto integrato per la riattivazione produttiva e socio-economica del settore della venericoltura in Laguna di Venezia" predisposto dalla Provincia di Venezia a beneficio delle imprese di pesca dedite all'attività della molluschicoltura negli spazi acquei in concessione.

La richiamata DGR n. 2859/2013 ha contestualmente disposto a favore della stessa Amministrazione provinciale, così come previsto dal sopra citato art. 32, l'impegno finanziario di complessivi Euro 1.000.000,00= quale contributo regionale per la realizzazione del richiamato progetto che prevede, altresì, la partecipazione finanziaria di complessivi Euro 200.000,00= da parte della medesima Provincia di Venezia.

Con nota prot. n. 96069 del 17 novembre 2014, il Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Venezia ha trasmesso alla competente struttura tecnica regionale, Sezione Caccia e Pesca, una proposta di rimodulazione del progetto di cui trattasi con proroga dei termini per la conclusione dello stesso alla data del 31 ottobre 2015, in considerazione del fatto che la parte degli interventi previsti e affidati dalla Provincia di Venezia alla Società consortile GRAL S.c.a.r.l. (Gestione Risorse Alieutiche Lagunari) risulterebbero non compatibili con le disposizioni fissate dalla normativa comunitaria in materia di "Aiuti di Stato" ed in particolare con il Regolamento CE n. 717/2014 (aiuti de minimis).

Nel prendere atto che detta proposta di rimodulazione allegata e parte integrante del presente provvedimento quale **Allegato A**, mantiene sostanzialmente invariate le finalità, le tipologie di azioni e la spesa complessiva con il progetto già approvato con la richiamata DGR n. 2859/2013, con il presente provvedimento si propone di accogliere la richiesta di variante formulata dalla Provincia di Venezia che individua, così come riportato nello stesso **Allegato A**, il Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Venezia, il nuovo soggetto responsabile della completa attuazione del progetto di cui trattasi che dovrà essere realizzato secondo le modalità nello stesso riportate, nonché concluso entro la data del 31 ottobre 2015.

Si da atto che detta proposta di rimodulazione è stata preliminarmente sottoposta all'approvazione della Presidente della Provincia di Venezia nell'esercizio dei poteri del Consiglio Provinciale (deliberazione n. 56 del 6 novembre 2014) nonché approvata con Determinazione n. 3298 del 14 novembre 2014 del Dirigente del competente Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Venezia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la L.R. 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto;

RICHIAMATA la DGR n. 2859 del 30 dicembre 2013;

PRESO ATTO della richiesta di variante del 17 novembre 2014, prot. n. 96069, formulata dalla Provincia di Venezia per il "Progetto integrato per la riattivazione produttiva e socio-economica del settore della venericoltura in Laguna di Venezia";

VISTA la deliberazione n. 56 del 6 novembre 2014 della Presidente della Provincia di Venezia nell'esercizio dei poteri del Consiglio Provinciale;

VISTA la Determinazione n. 3298 del 14 novembre 2014 del Dirigente del competente Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Venezia;

VISTO l'art. 2 comma 2 lett. f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 2140 del 25 novembre 2013 che approva il nuovo assetto dell'organizzazione regionale in attuazione della L.R. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 2969 del 30 dicembre 2013 avente per oggetto "Conferimento incarico di Direttore della Sezione Caccia e Pesca incardinata nell'ambito del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale";

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore secondo quanto esposto in premessa;

delibera

1. di accogliere, per le motivazioni esposte in premessa, la proposta di variante al "Progetto integrato per la riattivazione produttiva e socio-economica del settore della venericoltura in Laguna di Venezia", approvato con DGR n. 2859/13, e trasmessa con nota del 17 novembre 2014, prot. n. 96069, dalla Provincia di Venezia alla competente Sezione Caccia e Pesca;

2. di approvare l'Allegato A,facente parte integrante del presente provvedimento, che riporta in modo dettagliato la variante di cui al precedente punto 1;

3. di disporre, così come previsto nel punto 5 della richiamata DGR n. 2859/13, la proroga dei termini per la conclusione del progetto fissando la data del 31 ottobre 2015 quale termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'Amministrazione Provinciale di Venezia alla competente Sezione Caccia e Pesca;

4. di dare atto che la variante al progetto di cui trattasi non comporta variazioni finanziarie rispetto all'aiuto complessivamente concesso con la DGR n. 2859 del 30 dicembre 2013;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

7. di incaricare la Sezione Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 2329 del 09 dicembre 2014

PROVINCIA DI VENEZIA
ASSESSORATO ALLA PESCA

Progetto integrato per la riattivazione produttiva e socio-economica del settore della venericoltura in laguna di Venezia

Proposta presentata nell'ambito delle risorse finanziarie regionali di cui all'art. 32 della L.R. 4/2013

VARIANTE Ottobre 2014

Proposta progettuale a cura di:

Provincia di Venezia – Assessorato alla Pesca

30173 Mestre-Venezia

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Paolo Gabbi il 14/11/2014 11:29:40 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Determina: 2014 / 3298 del 14/11/2014
Prot.: 2014 / 95423 del 14/11/2014

SOMMARIO

PREMESSA	3
AZIONI PREVISTE	3
RIATTIVAZIONE PRODUTTIVA DELLE AREE IN CONCESSIONE	3
ACQUISTO DI ATTREZZATURE FINALIZZATE ALLA RIATTIVAZIONE DEL CICLO DI PRODUZIONE	4
MAPPATURA DELLE AREE VOCATE E MONITORAGGIO DELLA RISORSA E CARATTERIZZAZIONE DELLE PRINCIPALI AREE NURSERY	4
DIREZIONE DEI LAVORI/SORVEGLIANZA	5
CRONOPROGRAMMA	6
COSTI DELLE ATTIVITA' E QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE	6

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Paolo Gabbi il 14/11/2014 11:29:40 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Determina: 2014 / 3298 del 14/11/2014
Prot.: 2014 / 95423 del 14/11/2014

PREMESSA

Il progetto relativo alla riattivazione produttiva e socio-economica del settore della venericoltura in laguna di Venezia è stato approvato con la DGR n. 2859 del 30.12.2013, ricevendo finanziamenti per 1.200.000 €, di cui 1 milione a carico della Regione e 200.000 con fondi provinciali.

La presente variante è stata elaborata per dare attuazione ed utilizzare le suddette risorse a seguito di approfondimenti intervenuti nel corso del 2014 ed interlocuzioni con gli uffici regionali.

In particolare con nota del 07.08.2014, prot. n. 338375, il Direttore della Sezione Caccia e Pesca della Regione Veneto ha evidenziato che non sussistono motivi ostativi all'attivazione della procedura ex Regolamento UE n. 717/2014 da parte dell'Amministrazione Provinciale di Venezia, nel rispetto delle modalità e dei criteri previsti dagli artt. n. 4 e seguenti del medesimo Regolamento.

Fatte salve le analisi del progetto iniziale, si confermano, con la presente variante, alcuni degli obiettivi che devono concorrere al rilancio socio-economico del settore della venericoltura ed in particolare:

- promuovere le attività finalizzate alla riattivazione produttiva delle aree in concessione attraverso interventi di pulizia dei fondali ed emendamento degli stessi;
- sviluppare iniziative di breve e medio periodo che concorrano all'individuazione di nuove aree da destinare alla produzione e al sostegno alle attività di venericoltura (mappatura di nuove aree vocate alla produzione e monitoraggio aree nursery per la produzione di seme).

Viene invece stralciato l'obiettivo finalizzato a campagne di risemina delle aree in concessione in quanto tipologia di intervento non consentita dalla citata normativa comunitaria.

AZIONI PREVISTE

Si riportano di seguito le principali azioni individuate per il rilancio produttivo della venericoltura in laguna di Venezia e per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati.

Tali attività sono state preliminarmente progettate con l'obiettivo del massimo coinvolgimento e responsabilizzazione delle imprese di pesca e dei soci delle stesse, in modo da ridurre i costi esterni al sistema.

RIATTIVAZIONE PRODUTTIVA DELLE AREE IN CONCESSIONE

Le aree in concessione destinate alla produzione di *Tapes philippinarum*, dopo diversi cicli produttivi ed anche a seguito dei fenomeni di estesa morìa del prodotto manifestatasi negli anni

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Paolo Gabbi il 14/11/2014 11:29:40 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Determina: 2014 / 3298 del 14/11/2014
Prot.: 2014 / 95423 del 14/11/2014

2012 e 2013, presentano produttività particolarmente ridotte, dimostrata dalla progressiva riduzione di addetti del settore e delle aree richieste in sub concessione.

La presente azione (già ricompresa nel progetto iniziale), viene sviluppata attraverso la modalità della contribuzione de-minimis, interessa tutte le aree in produzione, con particolare riguardo a quelle a maggiore sofferenza produttiva.

Potrà essere declinata attraverso uno o più bandi appositamente approvati dalla Provincia. All'interno del/i bando/i potranno essere presi in considerazione, per l'erogazione delle somme, attività di emendamento dei fondali, pulizia dei fondali in concessione dalla componente macroalgale che periodicamente si deposita all'interno delle concessioni e nei lotti di laguna limitrofi creando gravi problemi di ossigenazione delle stesse aree (al fine di mantenere "pulite" le concessioni ed evitare l'innesco di fenomeni putrefattivi e di anossia/ipossia), messa a riposo a rotazione delle aree (fermo allevamento), spostamento di prodotto da un settore all'altro all'interno dello stesso allevamento anche ai fini della successiva risemina, lavorazioni e cure che consentano di mantenere produttive le superfici per prepararle ad una successive risemina, ecc..

I contributi di cui alla presente azione saranno ripartiti sulla base della superficie direttamente gestita, ai fini dell'attività di venericoltura in Laguna di Venezia, dall'impresa richiedente alla data di emanazione del/i bando/i.

ACQUISTO DI ATTREZZATURE FINALIZZATE ALLA RIATTIVAZIONE DEL CICLO DI PRODUZIONE

La novità introdotta con la presente perizia è costituita dall'acquisto di attrezzature per la triturazione dei gusci. L'acquisto di tali dispositivi da parte delle imprese impegnate in attività di venericoltura in Laguna di Venezia sarà oggetto di contribuzione nell'ambito del regolamento comunitario de minimis. Il contributo verrà assegnato per far fronte al 100% delle spese di acquisto, al netto dell'IVA, con il criterio della maggior superficie gestita dall'impresa richiedente, nei limiti di un attrezzo per ciascuna impresa e della somma complessiva disponibile a tale scopo.

MAPPATURA DELLE AREE VOCATE E MONITORAGGIO DELLA RISORSA E CARATTERIZZAZIONE DELLE PRINCIPALI AREE NURSERY

Tale attività (già presente nel progetto approvato) è proposta col fine di valutare quantitativi e distribuzione della vongola filippina *Tapes philippinarum* di taglia commerciale e del seme all'interno delle aree lagunari attualmente destinate ad attività di allevamento in laguna di Venezia ed in quelle esterne ad esse, secondo un piano di campionamento stabilito dalle esigenze e dalle necessità della gestione produttiva.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Paolo Gabbi il 14/11/2014 11:29:40 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Determina: 2014 / 3298 del 14/11/2014
Prot.: 2014 / 95423 del 14/11/2014

Sono diversi anni che non si procede ad una valutazione generale sulla presenza della risorsa in ambito lagunare e tale attività si rende quanto mai necessaria anche alla luce delle modificazioni morfologiche, idrodinamiche e ambientali in atto.

L'attività di campionamento potrà essere condotta utilizzando anche imbarcazioni appartenenti alle locali marinerie ed abitualmente impiegate nella pesca delle vongole. In particolare, si utilizzeranno, in funzione della batimetria delle aree da indagare, un motopesca con rastrello vibrante o draga idraulica e un barchino dotato di rusca ed in possesso di annessi di bordo (vibrovaglio) adeguati alla presente valutazione.

Il campionamento sarà condotto secondo metodologie consolidate da personale esperto e qualificato e prevede per ciascuna stazione una cala georeferenziata di 100-150 m. Il prodotto raccolto sarà vagliato a bordo in modo da separare le diverse taglie di prodotto con annessi di bordo standardizzati.

Sui campioni raccolti saranno condotte analisi biometriche e ponderali.

L'utilizzo di sistemi di posizionamento GPS consentirà di determinare la lunghezza di ciascuna pescata e quindi di stabilire la superficie indagata per una quantificazione del prodotto per unità di superficie.

In particolare, questa azione si svolgerà sulla base di due distinte attività:

1) Campagne di monitoraggio della risorsa seme per tutto il 2015, condotte da fine febbraio a fine ottobre;
2) Analisi della vocazionalità produttiva delle diverse macroaree della Laguna di Venezia, prendendo in considerazione sia aree già attualmente utilizzate per la venericoltura sia altre aree potenzialmente utilizzabili.

DIREZIONE DEI LAVORI/SORVEGLIANZA

E' prevista un'attività di direzione lavori/sorveglianza per l'avvio, la gestione e la verifica dell'esecuzione delle attività programmate.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Paolo Gabbi il 14/11/2014 11:29:40 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Determina: 2014 / 3298 del 14/11/2014
Prot.: 2014 / 95423 del 14/11/2014

CRONOPROGRAMMA

Si riporta il cronoprogramma utile alla realizzazione delle attività del presente progetto.

attività	*2015*									
	1	*2*	*3*	*4*	*5*	*6*	*7*	*8*	*9*	*10*
direzione dei lavori/sorveglianza										
Pulizia aree e loro riattivazione produttiva/rimozione biomassa algale										
Acquisto attrezzature per riattivazione ciclo										
Mappatura delle aree vocate alla venericoltura										
Monitoraggio aree nursery per la produzione di seme										
Rapporti intermedi e finali										

COSTI DELLE ATTIVITA' E QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE

Il progetto complessivo prevede l'impiego di risorse finanziarie pari a:

- 1.000.000,00 di euro (finanziamento Regione Veneto)
- 200.000,00 euro (finanziamento Provincia di Venezia).

Di seguito si riportano i costi delle attività previste nel presente progetto integrato per la riattivazione produttiva e socio-economica del settore della venericoltura in laguna di Venezia, distinto per contesto ambientale e produttivo.

Descrizione attività	Importi complessivi
Pulizia aree e loro riattivazione produttiva (contributo de minimis)	950.000
Acquisto attrezzature per l'emendamento dei fondali (contributo de minimis)	90.000
Mappatura delle aree vocate alla venericoltura (compreso IVA)	90.000
Monitoraggio aree nursery per la produzione di seme (compreso IVA)	50.000
Direzione lavori/sorveglianza (compreso IVA)	20.000
TOTALE COSTI	**1.200.000**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Paolo Gabbi il 14/11/2014 11:29:40 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Determina: 2014 / 3298 del 14/11/2014
Prot.: 2014 / 95423 del 14/11/2014

(Codice interno: 288263)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2331 del 09 dicembre 2014

DGR n. 2591 del 30 dicembre 2013 - Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011" art. 10 "Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto. DGR 1841 del 8 novembre 2011, DGR 769 del 2 maggio 2012, DGR 2563 dell'11 dicembre 2012 e DGR 907 del 18 giugno 2013. Determinazioni successive". Applicazione alle richieste trasmesse sino alla data del 13/10/2014 dall'Azienda regionale Veneto Agricoltura per assunzioni e/o affidamento di incarichi.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con la presente deliberazione si dà applicazione alle disposizioni relative alla razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto emanate con deliberazione 30 dicembre 2013, n. 2591, relativamente alle richieste trasmesse sino alla data del 13/10/2014 per la preventiva autorizzazione dalla Giunta regionale per assunzioni e/o affidamento di incarichi da parte dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: note del Commissario Straordinario di Veneto Agricoltura prot. n. 26795 del 03/10/2014 e n. 27569 del 13/10/2014.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

In data 8 novembre 2011, è stata adottata la DGR n. 1841, ad oggetto "Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", art. 10 "Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto". Avvio dell'attività ricognitiva." che ha assoggettato all'autorizzazione della Giunta regionale i seguenti atti degli enti regionali, tra i quali l'Azienda regionale Veneto Agricoltura:

- modifiche in aumento di dotazioni organiche;

- assunzioni a tempo determinato e indeterminato a qualsiasi titolo;

- individuazione ed assegnazione di posizioni organizzative, alte professionalità, incarichi di responsabilità e ogni atto concernente la contrattazione integrativa dei singoli enti;

- assegnazione di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenze motivate da carenze di organico.

Il termine temporale di applicazione della predetta disposizione, inizialmente previsto per i sei mesi successivi alla data di pubblicazione della DGR n. 1841/2011, è stato prorogato una prima volta al 31 dicembre del 2012 con DGR 2 maggio 2012 n. 769, una seconda volta per ulteriori 6 mesi con DGR n. 2563 del 11 dicembre 2012, una terza volta fino al 31 dicembre 2013 con DGR n. 907 del 18 giugno 2013 e da ultimo fino al 31 dicembre 2014 con DGR n. 2591 del 30 dicembre 2013 ad oggetto "Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", art. 10 "Razionalizzazione e riordino degli Enti strumentali della Regione del Veneto. DGR 1841 del 8 novembre 2011, DGR 769 del 2 maggio 2012, DGR 2563 dell'11 dicembre 2012 e DGR 907 del 18 giugno 2013. Determinazioni successive".

Le direttive adottate con la DGR n. 1841/2012, confermate e prorogate dalle successive DGR n. 769/2012, n. 2563/2012, n. 907/2013 e 2591/2013 nelle more del riordino degli enti, aziende ed agenzie regionali previsto dall'articolo 10 della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", si pongono come obiettivo il controllo della spesa per il personale, che costituisce una parte rilevante della spesa correlata al trasferimento di risorse economiche della Regione a favore di detti enti.

Peraltro, l'entrata in vigore della legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" ha introdotto importanti modifiche alla normativa in tema di contratti di lavoro a tempo determinato, in particolare per le collaborazioni a progetto, per le prestazioni di lavoro somministrato e in regime di lavoro autonomo.

Pertanto, si ritiene opportuno evidenziare che le autorizzazioni rilasciate con la presente deliberazione si riferiscono unicamente a contratti a tempo determinato che devono trovare copertura finanziaria in risorse dell'esercizio finanziario 2014 che non devono dar luogo in ogni caso ad ipotesi compatibili con una trasformazione dei medesimi in contratti a tempo indeterminato.

Sono pervenute da parte del Commissario Straordinario di Veneto Agricoltura le seguenti richieste di autorizzazione di acquisizione di personale a vario titolo:

- nota prot. n. 26795 del 3 ottobre 2014;

- nota prot. n. 27569 del 13 ottobre 2014.

Le richieste sono state esaminate dalle Strutture regionali in merito alla coerenza dei progetti con il Programma di attività di Veneto Agricoltura, approvato con DGR CA n. 202 del 30 dicembre 2013, con gli eventuali provvedimenti di Giunta con i quali è stata affidata la realizzazione delle attività all'Azienda regionale e alla sussistenza della relativa copertura finanziaria.

Inoltre, le richieste non rientrano nell'ambito di applicazione delle prescrizioni approvate con la DGR n. 2591 del 30 dicembre 2013. Trattasi, infatti, di assunzioni di personale a tempo determinato, non soggetto all'istituto della mobilità tra enti strumentali.

Si precisa in particolare che il personale operaio a tempo determinato svolge le operazioni richieste dalla conduzione delle attività agricole presso le aziende e i centri sperimentali, legate al normale ciclo biologico delle piante coltivate e degli animali allevati che necessariamente devono essere svolte.

L'Azienda inoltre, impiega personale operaio a tempo determinato, inquadrato nei CCNL di riferimento, anche per lo svolgimento di attività di ricerca in campo agricolo e forestale con oneri a carico dei progetti di ricerca finanziati. Pertanto, tali attività e i connessi oneri sono strettamente correlati alla realizzazione dei progetti e non al capitolo di bilancio di Veneto Agricoltura relativo alle spese di personale, ove vengono spesati esclusivamente gli impiegati ed i dirigenti assunti a tempo indeterminato e rientranti nella dotazione organica dell'Azienda.

Analoga situazione si presenta per il personale impiegato a tempo determinato, che, quando vi è la necessità, viene assunto per lo svolgimento di attività finanziate da terzi e quindi al di fuori del contributo ordinario. Le spese di detto personale gravano interamente sul finanziamento di progetto e non sul capitolo di bilancio relativo alle spese del Personale.

Con il presente provvedimento si propone quindi l'approvazione dell'**Allegato A** "Azienda regionale Veneto Agricoltura - Autorizzazione assunzioni e/o affidamento incarichi di collaborazione ai sensi della DGR n. 2591/2013", secondo le modalità, i termini e per la motivazione in esso indicati.

Considerato inoltre che il punto 3 del dispositivo della DGR n. 55 del 21 gennaio 2013 richiama l'art. 20 della legge regionale n. 47 del 21 dicembre 2012 che dispone la riduzione di almeno il 20% degli oneri finanziari di enti, aziende e agenzie regionali, si propone di prescrivere all'Azienda regionale Veneto Agricoltura che l'onere derivante dalle assunzioni in oggetto consenta il rispetto di tale prescrizione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1997, n. 35 concernente l'Istituzione dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agro-alimentare Veneto Agricoltura;

VISTA la legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", art. 10;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 984 del 5 luglio 2011, ad oggetto "Enti regionali per il settore agricolo e agroalimentare. Indirizzi in materia di contenimento della spesa per il personale";

VISTA la DGR n. 1841 del 8 novembre 2011, ad oggetto "Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", art. 10 "Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto". Avvio dell'attività ricognitiva";

VISTA la DGR n. 769 del 2 maggio 2012, ad oggetto "Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", art. 10 "Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto". DGR n. 1841 del 8 novembre 2011. Determinazioni";

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTA la DGR n. 2563 del 11 dicembre 2012 - Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011" art. 10 "Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto. DGR n. 1841 del 8 novembre 2011 e DGR n. 769 del 2 maggio 2012. Determinazioni";

VISTA la DGR n. 907 dell'8 giugno 2013, ad oggetto "Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", art. 10. Razionalizzazione e riordino degli Enti strumentali della Regione del Veneto. DGR 1841 del 8 novembre 2011, DGR 769 del 2 maggio 2012 e DGR 2563 dell'11 dicembre 2012. Determinazioni.";

VISTA la DGR n. 2591 del 30 dicembre 2013 - Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011" art. 10 "Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto. DGR 1841 del 8 novembre 2011, DGR 769 del 2 maggio 2012, DGR 2563 dell'11 dicembre 2012 e DGR 907 del 18 giugno 2013. Determinazioni successive";

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47. Disposizioni per la riduzione e il controllo delle spese per il funzionamento delle istituzioni regionali, in recepimento e attuazione del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e istituzione e disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 55 del 21 gennaio 2013. Articolo 20 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47 "Disposizioni per la riduzione e il controllo delle spese per il funzionamento delle istituzioni regionali, in recepimento e attuazione del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e istituzione e disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto". Prime disposizioni attuative;

VISTA la DGR CA n. 201 del 30 dicembre 2013, "VENETO AGRICOLTURA. Disp. Cs n. 447 del 2013: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016";

VISTA la DGR CA n. 202 del 30 dicembre 2013, "VENETO AGRICOLTURA. Disp. Cs n. 445 del 2013: "Lr. N. 35/1997, art. 13. Programma di attività per l'anno 2014";

VISTA la nota del Commissario Straordinario dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura, prot. n. 26795 del 3 ottobre 2014 ad oggetto "Richieste autorizzazioni preventive per affidamento n. 2 incarichi";

VISTA la nota del Commissario Straordinario dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura, prot. n. 27569 del 13 ottobre 2014 ad oggetto "Richieste autorizzazioni preventive per affidamento incarico Co.Co.Pro.";

VISTA la Delibera n. 371/2012/PAR del 24 settembre 2012 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna;

VISTA la Delibera n. 7/CONTR/2011 del 07 febbraio 2011 della Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo;

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'**Allegato A** "Azienda regionale Veneto Agricoltura - Autorizzazione assunzioni e/o affidamento incarichi di collaborazione ai sensi della DGR n. 2591/2013", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di autorizzare, secondo le vigenti disposizioni, l'Azienda regionale Veneto Agricoltura all'assunzione e/o all'affidamento di incarichi come specificato nell'**Allegato A,** per le motivazioni ivi riportate;

4. di prescrivere a Veneto Agricoltura di contenere le spese deliberate a valere su fondi regionali entro le effettive assegnazioni del Bilancio regionale di previsione per il 2014;

5. di ribadire che i contratti di lavoro a tempo determinato autorizzati con il presente provvedimento non devono dare luogo in ogni caso ad ipotesi compatibili con una trasformazione dei medesimi in contratti a tempo indeterminato;

6. di prescrivere che le spese da sostenere per le assunzioni autorizzate con il presente atto risultino compatibili con il risparmio del 20% degli oneri finanziari di cui all'art. 20 della legge regionale n. 47 del 21 dicembre 2012;

7. di trasmettere il presente provvedimento a Veneto Agricoltura;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10. di incaricare la Sezione Agroambientedell'esecuzione del presente provvedimento;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 2331 del 09 dicembre 2014

Richiesta Prot.n.	Data	Sezione/Settore	Tipo di contratto (*)	Numero /Unità	Ore/ giornate	Durata	Copertura finanziaria (**)	Motivazione
26795	03/10/2014	Sezione Innovazione e Sviluppo Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica	CO.CO.PRO.	1		6 mesi	2	La risorsa sarà impegnata nell'attività di : - supporto per l'implementazione del sito web "Pesca sportiva" del Progetto "Stati Generali della Pesca" - tenere i contatti con gli operatori - ricerca dei dati e contestuale costruzione dei testi
27569	13/10/2014		CO.CO.PRO	1		18 mesi	2	assicurare la continuità alle attività del progetto "alberi monumentali" di cui alla Legge Regionale n. 20/2002 e alla Delibera della Giunta Regionale n. 849 del 15/05/2012

(*) ITI= Impiegato a Tempo Indeterminato
ITD= Impiegato a Tempo Determinato
OTI= Operaio a Tempo Indeterminato
OTD= Operaio a Tempo Determinato
LAUT= Incarico di lavoro autonomo (art.2222 Cod. Civ.)
COCOPRO= Collab. Coordinata e Continuativa a Progetto (art. 61 e ss. D.lgs. n. 276/2003)

(**) 1 = Competenza bilancio di previsione 2014
2 = Impegno su progetto specifico finanziato
3 = Residui impegni anni precedenti

(Codice interno: 288262)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2333 del 09 dicembre 2014

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Misura 111 Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale. Programma di attività 2015, primo semestre. Regolamento (CE) n. 1698/2005.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento riguarda l'approvazione del Programma 2015, primo semestre, relativo alle attività di formazione professionale ed informazione destinate agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale ed agli operatori economici a gestione diretta da parte della Regione del Veneto finanziate attraverso la Misura 111 del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Deliberazione n. 1037 del 12 luglio 2011 e s.m.i.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013, confermando il cofinanziamento comunitario del Programma e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo vigente del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con Deliberazione della Giunta regionale n. 957 del 10 giugno 2014.

Dal punto di vista attuativo, facendo seguito alle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale, con proprie Deliberazioni ha approvato bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure sia singole che integrate di attuazione dettagliate negli stessi bandi a valere sulle misure dei tre assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

In particolare, con il presente provvedimento si intende assicurare continuità al supporto ad alcune attività informative fornite dall'Azienda Regionale Veneto Agricoltura su materie significative per i soggetti impegnati nel settori agricolo, silvicolo, alimentare delle aree rurali. A tale scopo, senza sostanziali modifiche ed in continuità rispetto al passato, si ritiene opportuno attivare alcune Azioni della Misura 111 "Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale", che prevedono l'attuazione di interventi di formazione e aggiornamento professionale, di informazione e diffusione delle conoscenze scientifiche e delle pratiche innovative, tenuto conto delle economie derivanti dall'attività, autorizzata con DGR n. 1037/2011 e conclusa il 30 giugno 2014, per un importo pari a 81.100,00 euro.

Nello specifico, nell'ambito della Misura 111, l'azione 2 "Interventi di informazione" e l'azione 4 "Attività di informazione e di supporto al Sistema regionale della conoscenza in agricoltura" intendono promuovere l'informazione e il trasferimento di conoscenze mediante conferenze, seminari, sessioni divulgative e supporti divulgativi, nonché attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

L'attuazione delle azioni suddette è di competenza della Regione che, con DGR n. 2437 e n. 2438 del 16/09/2008, ne ha disposto una prima attivazione, avvalendosi dell'Azienda Regionale Veneto Agricoltura che ha predisposto e realizzato uno specifico progetto per l'esecuzione delle iniziative nel corso del periodo 2009/2010. Il prosieguo dell'attività è stato approvato con DGR n. 1037 del 12 luglio 2011 e s.m.i. ed è avvenuto con ulteriori progetti predisposti dalla citata Azienda e realizzati nel periodo 2011/2014. Con il presente provvedimento si tratta pertanto di attivare, anche per l'anno 2015, primo semestre, gli interventi di informazione di cui alle azioni 2 e 4 della Misura 111 del PSR 2007-2013.

Al riguardo, si evidenzia che la legge regionale n. 35 del 5 settembre 1997, istitutiva di Veneto Agricoltura, stabilisce che l'Azienda regionale è Ente di diritto pubblico economico dotato di personalità giuridica propria ed opera in attuazione di indirizzi e direttive emanati rispettivamente dal Consiglio e dalla Giunta regionale che ne esercita anche la vigilanza (art. 1

comma 3). L'Azienda, per quanto riguarda il Settore primario, è il braccio operativo regionale, essendo dotata di specifiche strutture con competenze agricola, forestale e agro-alimentare, ed ha maturato elevate professionalità e capacità in particolare nel campo dei cosiddetti "Servizi di Sviluppo Agricolo", specificatamente nella progettazione ed attuazione di interventi di informazione e di trasferimento delle conoscenze. L'Azienda, tra l'altro, ha sperimentato e collaudato forme innovative di progettazione integrata, partecipata e di rete (Comunità Professionali) che prevedono l'utilizzo di nuove tecnologie (ICT - Information Communication Technology, Web 2.0, ecc.).

La Regione del Veneto pratica su Veneto Agricoltura un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e risulta praticabile pertanto, in via generale, l'affidamento diretto di incarichi da parte dell'Amministrazione regionale avvalendosi della procedura di derivazione comunitaria definita "in house providing".

Peraltro, l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Le attività che si propongono di affidare all'Azienda Regionale Veneto Agricoltura vengono disciplinate da apposita convenzione che regola l'accordo di collaborazione, di cui allo schema **allegato A,** parte integrante del presente provvedimento**,** e dovranno essere svolte dall'Azienda nel rispetto di quanto stabilito con deliberazione n. 1671 del 22 giugno 2010, della normativa sui contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 163/2006, nonchè delle norme relative al PSR 2007-2013 esplicitate nell' **allegato B** "Programma attività 2015, primo semestre, Misura 111 Azione 2 - Misura 111 Azione 4 " al presente provvedimento.

L'importo complessivo per le attività che si propongono di affidare risulta pari a 81.100,00 euro, di cui 26.200,00 euro per l'Azione 2 e 54.900,00 euro per l'Azione 4 della Misura 111, a valere sulle risorse specifiche indicate nel Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013.

Tale fabbisogno trova copertura finanziaria nelle risorse derivanti dalle economie accertate per la medesima misura sulle attività già autorizzate con DGR n. 1037/2011 e concluse il 30 giugno 2014, per un importo pari a 81.100,00 euro.

In considerazione di quanto sopra esposto la Regione del Veneto incarica pertanto l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura di predisporre uno specifico progetto per le iniziative previste dalle azioni 2 e 4 della Misura 111 del PSR, ai sensi della Legge regionale 5.9.1997, n. 35, articolo 2 comma 2.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare l'articolo 15;

VISTO il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (CE) n. 74/2009;

VISTO il regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 73/2009;

VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007/2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;

VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 363/2009;

VISTA la Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTA la Legge Regionale del 9 novembre 2001, n. 31 con la quale è stata istituita l'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura;

VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 e s.m.i. con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 957, che approva l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative di attuazione, comprensive anche della conseguente gestione finanziaria;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2437 del 16 settembre 2008 "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Misura 111 azioni 2 e 4. Programma attività 2008";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2438 del 16 settembre 2008 "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Misura 331 azione 3. Programma attività 2008";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1037 del 12 luglio 2011 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007/2013 Misura 111 Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale e Misura 331 Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali. Programmi di attività 2011-2014;

VISTA la Legge regionale 5.9.1997, n. 35 "Istituzione dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare Veneto Agricoltura";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1671 del 22 giugno 2010 "Direttive gestionali e revoca della DGR n. 4018 del 30 dicembre 2008";

CONSIDERATA l'opportunità di promuovere l'attività di informazione e diffusione delle conoscenze per il periodo 2015, primo semestre, così come previsto dalla Misura 111, azioni 2 e 4, avvalendosi dell'Azienda Regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare Veneto Agricoltura;

CONSIDERATA la necessità di approvare lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e Veneto Agricoltura, nonché il "Programma attività 2015, primo semestre" che individua le tipologie di iniziative da realizzare, la categoria di utenza cui rivolgere prioritariamente gli interventi a gestione diretta regionale della Misura 111 le aree tematiche, le modalità organizzative e gestionali, definendo altresì i termini del procedimento amministrativo;

RAVVISATA, per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa, la necessità di fissare i termini per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura 111 - Azione 2 e Azione 4 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, da parte dell'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, definendo inoltre le condizioni per l'accesso ai benefici;

VERIFICATO che le risorse finanziarie di 81.100,00 euro necessarie per l'attuazione del presente provvedimento, disponibili nel piano finanziario del PSR 2007 - 2013, trovano copertura nelle economie accertate per la medesima misura sulle attività già autorizzate con DGR n. 1037/2011 e concluse il 30 giugno 2014, la cui rendicontazione è in corso di istruttoria da parte di AVEPA;

VISTO l'articolo 37, comma 2, della legge regionale 8 gennaio 1991, n. 1;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di avvalersi dell'Azienda Regionale Veneto Agricoltura per lo svolgimento delle attività previste dalla Misura 111, azioni 2 e 4, del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per l'attività 2015, primo semestre;

2. di approvare l'**allegato A**, "Schema di Convenzione - Accordo di collaborazione" e l'**allegato B "**Programma attività 2015, primo semestre, Misura 111 Azione 2 - Misura 111 Azione 4"**,** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di disporre che l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura presenti nei termini di 10 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione, all'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura - AVEPA - le domande di aiuto relative alla Misura 111 Azione 2 ed alla Misura 111 Azione 4, secondo le modalità indicate nell'**allegato B** al presente provvedimento;

4. di determinare in euro 81.100,00 l'importo massimo per l'attuazione del presente provvedimento a valere sulle risorse finanziarie derivanti dalle economie accertate per la medesima misura sulle attività autorizzate con DGR n. 1037/2011 e concluse il 30 giugno 2014;

5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

6. di incaricare il Direttore regionale della Sezione Agroambiente di svolgere la valutazione tecnica dei progetti esecutivi e le necessarie attività di coordinamento generale delle iniziative e attività, adottando tutti i provvedimenti conseguenti, secondo quanto indicato nell'**allegato B** al presente provvedimento;

7. di incaricare il Direttore regionale della Sezione Agroambiente della firma della Convenzione - Accordo di collaborazione, redatta secondo lo schema di cui all'**allegato A** al presente provvedimento, tra la Regione del Veneto e l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura;

8. di dare atto che AVEPA è competente in ordine al procedimento amministrativo finalizzato all'erogazione dell'aiuto;

9. di precisare che gli aspetti procedurali specifici saranno compiutamente dettagliati, a livello operativo, da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA, con proprio specifico provvedimento;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 2333 del 09 dicembre 2014 pag. 1/7

Reg. (CE) n.1698/2005 - Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013.

Misura 111

Azione 2 "Interventi di informazione"

Azione 4 "Attività di informazione e di supporto al Sistema regionale della conoscenza in agricoltura"

SCHEMA DI CONVENZIONE - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241

TRA

la Giunta Regionale della Regione del Veneto, con sede legale in Venezia – Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, di seguito denominata Regione del Veneto, rappresentata da , in qualità di

E

l'Azienda regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agroalimentare Veneto Agricoltura, di seguito denominata Veneto Agricoltura (di seguito "Veneto Agricoltura"), con sede legale in Legnaro (PD), viale dell'Università n.14, codice fiscale 92121320284, rappresentata da , in qualità di

di seguito indicate come "le Parti"

PREMESSO CHE

a. Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate
b. Con Deliberazione della Giunta Regionale del 13 novembre 2007, n. 3560, è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013, la pianificazione finanziaria per asse e per misura, la classificazione dei Comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del PSR e la delimitazione delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (CE) n. 1698/2005.

Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con Deliberazione della Giunta regionale n. 957 del 10 giugno 2014, con la quale è stata approvata l'attuale versione del PSR 2007-2013. Tale approvazione consente la piena operatività del Programma e l'attuazione delle misure di intervento in esso contenute.

c. Nell'ambito della Misura 111, l'azione 2 "Interventi di informazione" e l'azione 4 "Attività di informazione e di supporto al Sistema regionale della conoscenza in agricoltura" intendono promuovere l'informazione e il trasferimento di conoscenze mediante conferenze, seminari, sessioni divulgative e supporti divulgativi, nonché attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

d. Il beneficiario delle azioni suddette è la Regione del Veneto.

e. L'art. 2 della Legge regionale 5 settembre 1997, n. 35, istitutiva dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agro-alimentare Veneto Agricoltura, individua le funzioni e i compiti dell'azienda.

f. Veneto Agricoltura, in particolare, opera in attuazione di progetti comunitari, statali e regionali, in materia agricola, forestale ed agroalimentare, su richiesta della Giunta regionale.

g. Veneto Agricoltura ha maturato elevate professionalità e capacità nel campo dei cosiddetti "Servizi di Sviluppo Agricolo", specificatamente nella progettazione ed attuazione di interventi di informazione e di trasferimento delle conoscenze.

h. Veneto Agricoltura ha sperimentato e collaudato forme innovative di progettazione integrata, partecipata e di rete (Comunità Professionali) che prevedono l'utilizzo di nuove tecnologie ICT – Information Communication Technology.

i. La Regione del Veneto pratica su Veneto Agricoltura un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

j. Con la deliberazione n. 1671 del 22 giugno 2010, la Giunta regionale ha approvato le direttive gestionali a Veneto Agricoltura.

k. L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**"** prevede che le amministrazioni

pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Premesse)

Le premesse ed ogni documento allegato formano parte integrante e sostanziale dell'accordo di collaborazione.

ART. 2
(Oggetto)

Con il presente accordo di collaborazione le Parti si impegnano a collaborare per lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione della Misura 111, Azione 2 "Interventi di informazione" e Azione 4 "Attività di informazione e di supporto al Sistema regionale della conoscenza in agricoltura", secondo gli indirizzi contenuti nel Programma approvato con DGR n. ____ del _____ (di seguito "Programma") e specificate nei Progetti esecutivi presentati da Veneto Agricoltura contestualmente alle domande di aiuto all' Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura – AVEPA , e approvati dalla Regione, che vengono allegati al presente Accordo,.

ART. 3
(Obblighi delle Parti)

1. La Regione del Veneto, tramite il proprio personale impegnato negli ambiti delle tematiche oggetto delle attività previste dal presente accordo, si impegna a cooperare alla definizione ed implementazione delle attività del Programma, mettendo a disposizione le risorse tecniche e conoscitive, coordinando il Comitato di Programma di cui all'articolo 4 e destinando le risorse del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 per gli importi risultanti dall'istruttoria amministrativa svolta da AVEPA sulle domande di aiuto presentate da Veneto Agricoltura relativamente alla Misura 111 Azione 2 e 4.

2. Veneto Agricoltura si impegna a definire e realizzare le attività del Programma, come specificate nei Progetti esecutivi, tramite l'impiego di proprio personale, l'attivazione di specifiche collaborazioni e consulenze, nonché l'eventuale acquisizione di beni e servizi, nel rispetto delle condizioni e le norme

comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di appalti pubblici e di acquisizioni di beni e servizi, nonché quelle relative alle consulenze esterne.

3. Veneto Agricoltura nelle fasi di ricognizione, elaborazione, progettazione e realizzazione si adegua agli indirizzi generali e ai limiti contenuti nel Programma e alle eventuali indicazioni fornite dal Comitato di Programma di cui all'articolo 4.

ART. 4
(Comitato di Programma)

1. Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente accordo è costituito un Comitato di Programma nominato con Decreto del Direttore regionale della Sezione Agroambiente.

2. Il Comitato di Programma è costituito da:
   a. dal Direttore della Sezione Agroambiente, o suo delegato, che lo presiede,
   b. da un dipendente di qualifica non inferiore alla categoria D per ciascuna delle seguenti Strutture regionali:
      - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale
      - Sezione Piani e Programmi Settore Primario
      - Sezione Competitività Sistemi Agroalimentari
      - Sezione Parchi biodiversità programmazione silvopastorale e tutela dei consumatori
      - Settore Sistema Informativo Settore Primario e Controllo (SISP)
      - Settore Fitosanitario
      - Sezione Promozione Turistica Integrata
   c. da un rappresentante dei GAL del Veneto
   d. da un rappresentante designato di concerto dalle Organizzazioni Agricole più rappresentative, esperto in materia di formazione e informazione;
   e. dal responsabile di Programma di Veneto Agricoltura.

3. Il Comitato di Programma svolge funzioni di:

a. indirizzo delle attività previste dal Programma, orientandone le scelte e l'attuazione sulla base dei criteri di massima efficacia e collaborazione, al fine di ottimizzare le risorse messe a disposizione dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013;

b. verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi stabiliti sulla base di indicatori e modalità condivise.

4. Il Comitato di Programma si riunisce, di norma, con cadenza trimestrale e può essere convocato dal Presidente, con preavviso minimo di giorni sette, qualora se ne riscontrasse la necessità.

5. Alle riunioni del Comitato di Programma può essere invitato un rappresentante di AVEPA con funzioni consultive sugli aspetti procedurali.

ART. 5

(Responsabilità)

1. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante da eventuali danni che venissero causati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente accordo.

2. Ciascuna delle Parti garantisce che il proprio personale è tenuto ad assicurare la necessaria disponibilità per il corretto svolgimento delle attività del Programma.

ART. 6

(Variazioni dei Progetti esecutivi)

1. Qualora siano individuate dalla Regione eventuali esigenze non previste nei Progetti esecutivi, collegate a particolari problematiche emergenti che richiedono una puntuale azione informativa da parte della Regione e lo svolgimento di attività, le medesime attività possono essere inserite in appositi "Atti aggiuntivi" al presente Accordo di collaborazione.

2. Le eventuali esigenze segnalate da Veneto Agricoltura saranno oggetto di valutazione da parte della Regione e, in caso di approvazione, inserite in "Atti aggiuntivi".

3. Negli Atti aggiuntivi sono disciplinati modalità e metodi necessari per l'attuazione delle suddette attività, fermo restando l'importo ammesso in fase istruttoria, da parte di AVEPA, per l'Azione di riferimento.

ART. 7

(Modalità di pagamento)

1. Ai fini del pagamento del saldo del contributo, Veneto Agricoltura presenta secondo le procedure indicate nel Programma la documentazione di spesa.

2. Ai fini della concessione di eventuali acconti, l'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 40% dell'importo totale di spesa ammessa. L'importo massimo riconoscibile in acconto, non può superare l'80% del contributo totale concesso.

ART. 8
(Controllo qualitativo)

1. La Regione del Veneto mantiene, in modo costante e continuativo, il controllo qualitativo sulla realizzazione delle attività da parte di Veneto Agricoltura.
2. Veneto Agricoltura, ai fini del controllo qualitativo, invia trimestralmente alla Regione una relazione sull'andamento delle attività, predisposta su uno schema tipo approvato in sede di Comitato di Programma di cui all'articolo 4. Le relazioni trimestrali sono oggetto di esame da parte del medesimo Comitato.

ART. 9
(Penali, recesso, inadempimenti e clausola risolutiva)

1. La Regione del Veneto, per gravi e comprovate inadempienze di Veneto Agricoltura nello svolgimento delle attività, può recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 30 giorni.
2. La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza dello svolgimento delle attività rispetto a quanto definito nel Programma e agli indirizzi indicati dal Comitato di cui all'articolo 4.
3. Nel caso di inadempienze, la Regione darà comunicazione a Veneto Agricoltura di adempiere a quanto necessario per assicurare lo svolgimento delle attività secondo quanto definito nel Programma e coerentemente agli indirizzi indicati dal Comitato di cui all'articolo 4
4. Il mancato adeguamento nel termine o l'insoddisfacente collaborazione autorizzerà la Regione a ridurre adeguatamente, con provvedimento motivato, i pagamenti pattuiti o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 10
(Controversie)

La competenza a decidere di eventuali controversie in ordine all'esecuzione della presente convenzione è demandata alla competenza del Foro di Venezia.

ART. 11
(Oneri a carico di Veneto Agricoltura e clausola d'uso)

1. Le spese per lo svolgimento delle attività del Programma, come specificate nei Progetti esecutivi, sono a carico di Veneto Agricoltura.
2. Le spese sostenute possono essere oggetto di contributo nel limite massimo definito dall'istruttoria amministrativa svolta da AVEPA sulle domande di aiuto presentate da Veneto Agricoltura relativamente alla Misura 111 Azione 2 e 4..
3. L'entità del contributo viene definitivamente determinata da AVEPA a seguito dell'istruttoria amministrativa e contabile della domanda di pagamento e dell'allegata documentazione presentata da Veneto Agricoltura all'Organismo Pagatore regionale.
4. La presente convenzione sarà oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso con spese a carico del richiedente ai sensi dell'art. 5 - 2° comma - del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

La presente convenzione, composta di numero 11 articoli e sottoscritta in numero 3 copie, è dattiloscritta in numero pagine più numero __ allegati.

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, firmato e sottoscritto

SPECIFICA APPROVAZIONE

Le parti dichiarano di accettare integralmente e di approvare in modo specifico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il precedente articolo 9 (Penali, recesso, inadempimenti e clausola risolutiva) e articolo 11 (Oneri a carico di Veneto Agricoltura e clausola d'uso).

Letto, firmato e sottoscritto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 2333 del 09 dicembre 2014 pag. 1/13

FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REG. CE n. 1698/2005
sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
per il Veneto 2007 - 2013

MISURA 111 AZIONE 2
MISURA 111 AZIONE 4

PROGRAMMA ATTIVITA' 2015
primo semestre

Misura 111 "Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale"

Azione 2 "Interventi di informazione"

Azione 4 "Attività di informazione e di supporto al Sistema regionale della conoscenza in agricoltura"

1 - Premessa

La capacità di anticipare gli effetti prodotti da fenomeni quali il cambiamento climatico, la mondializzazione dell'economia, i progressi delle tecnologie e le riforme istituzionali, mediante l'individuazione di adeguati processi innovativi risulta un fattore determinante per il successo dell'impresa e per uno sviluppo sostenibile.

A livello comunitario, conoscenza e informazione sono considerate risorse strategiche per potenziare la competitiva dell'impresa e la sostenibilità dell'attività agricola. Infatti, la politica comunitaria di sviluppo rurale ha previsto una serie di misure volte alla promozione della conoscenza e allo sviluppo del capitale umano (azioni di ricerca, formazione, informazione e consulenza), necessarie per migliorare la competitività anche attraverso "un'adeguata sensibilizzazione in materia di qualità dei prodotti, risultati della ricerca e gestione sostenibile delle risorse naturali" (Reg. 1698/2005).

Il PSR della Regione del Veneto indica il trasferimento delle conoscenze nella filiera agricola, agroalimentare e forestale -oltre che dell'innovazione tecnologica- come condizione necessaria per assicurare all'impresa veneta una effettiva crescita competitiva nel mercato globale, attraverso la progressiva valorizzazione del potenziale umano e della cultura imprenditoriale. Sono pertanto previste, nell'ambito degli interventi di informazione rivolta agli operatori che interagiscono nei settori sopra citati, anche specifiche "azioni di sistema" mirate ad assicurare una più precisa azione di regia e di coordinamento, nonché l'attivazione di "sistemi a rete".

Il presente Programma intende contribuire ad accrescere e migliorare il grado di conoscenza dei soggetti impegnati nei settori agricolo, silvicolo e alimentare sulle tematiche che, sulla base dell'analisi svolta nel PSR, necessitano prioritariamente di interventi informativi, al fine di sviluppare una strategia regionale di supporto al Sistema della Conoscenza del mondo rurale.

Il documento definisce le tipologie di iniziative, differenti in funzione dell'Azione, la categoria di utenza alla quale si rivolgono prioritariamente gli interventi a gestione diretta regionale della Misura 111, nonché le aree tematiche, le modalità organizzative e gestionali e i termini del procedimento. Alcune iniziative si caratterizzano per il carattere innovativo per modalità e strumenti utilizzati.

Con il presente Programma si assicura, inoltre, continuità di azione, anche nella fase transitoria tra l'attuale programmazione e il PSR 2014-2020,alle iniziative condotte dalla Regione avvalendosi dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura (di seguito "Veneto Agricoltura") nel corso dei periodi 2011-2014 e 2009-2010, iniziative realizzate anche sulla scorta dell'esperienza maturata nel precedente PSR 2000-2006 e con i Progetti Prisma e Infoecopratico.

2 - Tipologia di iniziative

Le tipologie di iniziative previste dalla Misura 111, Azione 2 *Interventi di informazione* sono: conferenze, seminari e sessioni divulgative e la produzione di supporti divulgativi. Per l'Azione 4 *Attività di informazione e di supporto al Sistema regionale della conoscenza in agricoltura* sono previste tipologie diverse e realizzate in forma integrata: comunità professionali, servizi informativi, supporti metodologici, seminari e convegni, pubblicazioni.
Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle tipologie di iniziative da realizzare nell'ambito delle suddette Azioni.

a - Comunità professionali (Comunità di utenti) e reti di conoscenza

Si intendono aggregazioni di soggetti diversi, uniti dal comune interesse verso una particolare problematica e un omogeneo livello di conoscenza di base di tale tematica. Le Comunità sono finalizzate alla formazione della conoscenza condivisa, al potenziamento del proprio ruolo professionale, alla relazione tra soggetti (es-Regione-Consulenti). I componenti della Comunità si ritrovano in luoghi virtuali (siti Internet) e reali (seminari, conferenze, gruppi di lavoro, ecc.). Il sito della Comunità può rappresentare un ottimo supporto per la diffusione di materiali documentali, di aggiornamento tecnico-scientifico o normativo, materiale divulgativo originale.

b - Servizi informativi

A supporto delle comunità professionali possono essere attivate iniziative informative trasmesse prevalentemente via Internet come la realizzazione di pagine web, l'emissione di newsletter, la messa a disposizione di banche-dati documentali.

Potranno esser previsti interventi informativi (sportelli informativi) da realizzare in presenza, in occasione di eventi fieristici specifici, per una azione di diffusione legata al territorio.

c - Supporti metodologici (check-list, supporti didattici, ecc.)

Si intendono strumenti metodologici e procedurali a supporto delle attività divulgative e di consulenza svolte dagli operatori dei servizi di sviluppo. Rientrano in questa categoria:

- check-list e dossier che possono accompagnare il consulente nella fase di conduzione del suo intervento di consulenza

– elaborazione di standard per azioni informative-formative utilizzabili dagli operatori dei servizi di sviluppo nei loro programmi di intervento.

d - Conferenze, seminari e sessioni divulgative.

Si tratta di iniziative in presenza svolte in aule, sale pubbliche o in sedi esterne (siti produttivi, centri di ricerca, campi prova, ecc.) durante i quali affrontare temi circoscritti e specifici, ma con un approccio informativo e di approfondimento. La durata da 4 a 24 ore potrà interessare uno o più giorni. Sono destinate sia a piccoli che a più ampi gruppi, con la caratteristica comune di essere progettate e realizzate con una metodologia mirata al successivo sviluppo di eventuali ulteriori azioni informative e/o di collegamento a rete all'interno di Comunità Professionali.

e - Editoria

La prevista possibilità di realizzare specifici "supporti divulgativi" è stata intesa come forma di valorizzazione e diffusione, sia essa cartacea o digitale, anche al di fuori del singolo evento informativo, dei materiali (relazioni, presentazioni power-point, ecc.) utilizzati nel corso delle singole iniziative. In relazione poi allo sviluppo e alle conseguenti necessità delle Comunità Professionali avviate e da avviare possono essere realizzate pubblicazioni di schede tecniche, opuscoli, manuali, report prodotti sia su supporti cartacei che informatici e diffusi sia su supporto magnetico o via web.

3 - Aree tematiche

Il Programma interessa le aree tematiche che, sulla base del PSR, necessitano prioritariamente di interventi informativi e per le quali, nella tabella successiva, si evidenziano le correlazioni con gli assi/misure del PSR e gli aspetti e problematiche di cui al punto 3 Campo di applicazione della scheda della misura 111 a cui fanno riferimento.

Misura 111 Azione 2 Interventi di informazione

Aree tematiche Filiere produttive	**Descrizione / obiettivi (misura 111)**	**Misure o Assi PSR di riferimento prioritario**	**Temi di cui al punto 3 "Campo di applicazione" misura 111**
Biodiversità, cambiamenti climatici e gestione delle risorse idriche	H) sensibilizzare e diffondere le conoscenze per la salvaguardia della biodiversità e per ridurre le emissioni di gas serra ed adattarsi ai cambiamenti climatici, per indurre una maggior produzione ed utilizzazione di energie rinnovabili e una migliore gestione delle risorse idriche.	214-Agricoltura biologica, tutela habitat seminaturali e biodiversità	1a) - nuove sfide anche con riferimento agli aspetti tecnico/economici, alla qualità dei prodotti e certificazioni anche di carattere ambientale
Sicurezza alimentare e qualità dei prodotti	E) agevolare la diffusione dell'innovazione e l'implementazione di processi di innovazione tecnologica e organizzativa, anche allo scopo di avvicinare le imprese al mercato	132 - 123 – 121 Interventi in materia di qualità, sicurezza, adeguamento tecnologico	2a) sicurezza alimentare, salute delle piante e degli animali, benessere animale 2c) qualità dei prodotti e certificazioni
Salute delle piante	E.) agevolare la diffusione dell'innovazione e l'implementazione di processi di innovazione tecnologica e organizzativa, anche allo scopo di avvicinare le imprese al mercato	–114 consulenza –121 investimenti aziendali –131 conformità a norme comunitarie rigorose	2a) sicurezza alimentare, salute delle piante e degli animali, benessere animale
Produzioni vegetali Produzioni animali	D.) orientare le capacità professionali verso le competenze richieste dal mercato e dal sistema, in risposta anche ai fabbisogni emergenti.	Asse 1, PIF 215	2a) sicurezza alimentare, salute delle piante e degli animali, benessere animale
Produzioni biologiche		214/c	qualità dei prodotti e certificazioni
Foreste, forestazione	D.) orientare le capacità professionali verso le competenze richieste dal mercato e dal sistema, in risposta anche ai fabbisogni emergenti.	Misura 122, 123F, 125, 221, 225, 226, 227	1a) - nuove sfide anche con riferimento agli aspetti tecnico/economici, alla qualità dei prodotti e certificazioni anche di carattere ambientale 2a) sicurezza alimentare,

			salute delle piante e degli animali, benessere animale

Misura 111 Azione 4 Attività di informazione e di supporto al Sistema regionale della conoscenza in agricoltura

Aree tematiche	**Descrizione / obiettivi**	**Misure o Assi PSR di riferimento prioritario**	**Temi di cui al punto 3 "Campo di applicazione" mis 111**
Competitività, consulenza, reti di conoscenza	D.) orientare le capacità professionali verso le competenze richieste dal mercato e dal sistema, in risposta anche ai fabbisogni emergenti. F.) incentivare la diffusione di metodi e tecniche di informazione e apprendimento innovativi, attraverso la creazione di comunità professionali, la formazione a distanza e l'impiego delle ICT	–114 consulenza –112, 121, 123, 124, 132, 133 relativamente allo sviluppo imprenditoriale	1a) innovazioni tecnologiche, risultati di ricerche e sperimentazioni, nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione.
Sicurezza sul lavoro	E. agevolare la diffusione dell'innovazione e l'implementazione di processi di innovazione tecnologica e organizzativa, anche allo scopo di avvicinare le imprese al mercato	114 consulenza in tema di sicurezza sul lavoro	b) miglioramento della sicurezza sul lavoro
Condizionalità	H. sensibilizzare e diffondere le conoscenze per la salvaguardia della biodiversità e per ridurre le emissioni di gas serra ed adattarsi ai cambiamenti climatici e una migliore gestione delle risorse idriche.	–114 consulenza in tema di condizionalità –131 direttiva nitrati –Misure asse 2	1a) gestione sostenibile delle risorse naturali e dell'ambiente 2a) sicurezza alimentare, salute delle piante e degli animali, benessere animale
Bioenergie	H. sensibilizzare e diffondere le conoscenze per la salvaguardia della biodiversità e per ridurre le emissioni di gas serra ed adattarsi ai cambiamenti climatici, per indurre una maggior produzione ed utilizzazione di energie rinnovabili e una migliore gestione delle risorse idriche.	–114 consulenza –121 investimenti aziendali –311 (az.3), 312 (az.2), 321 (az. 3)	1a) informazione in relazione ai cambiamenti climatici, alle energie rinnovabili, alla gestione delle risorse idriche, alle innovazioni tecnologiche, risultati ricerche e sperimentazioni connesse alle "nuove sfide", comprese le nuove tecnologie per

			l'informazione e la comunicazione.

4 - Modalità organizzative

La realizzazione delle attività è condotta da Veneto Agricoltura sulla base dei contenuti del presente Programma e le indicazioni della Giunta regionale. Veneto Agricoltura, a fianco del proprio know-how formativo e divulgativo, attiva tutte le competenze in campo tecnico-scientifico ed economico necessarie, rivolgendosi ai più qualificati fornitori di conoscenza nel campo della ricerca, della istruzione universitaria, della Pubblica Amministrazione, del mondo del lavoro e delle professioni.

Nello spirito di piena valorizzazione delle risorse che Veneto Agricoltura ha attivato e consolidato in questi anni, si prevede l'attuazione del programma mediante le più opportune sinergie tra i diversi Settori e Sezioni di Veneto Agricoltura, in particolare tra il Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica e le articolazioni che si occupano di innovazione, di ricerca in campo tecnico-agronomico ed economico.

Per quanto attiene alle modalità operative per la realizzazione delle iniziative deve essere fatto riferimento alle procedure previste dal Sistema Qualità certificato ISO 9001 con le quali il Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica di Veneto Agricoltura gestisce tutte le azioni formative, informative e divulgative da esso condotte e ampiamente collaudate. Questo in particolare per quanto riguarda le fasi di progettazione, individuazione delle professionalità esterne (docenti, relatori, tutor, ecc.), gestione dei fornitori, monitoraggio, valutazione, rendicontazione, archiviazione, ecc..

Ai fini di una indispensabile semplificazione organizzativa ed operativa, oltre che amministrativa, Veneto Agricoltura identifica il responsabile di Programma, incaricato di assicurare l'attuazione del programma, secondo quanto disposto dal presente documento e dai successivi provvedimenti regionali e il raccordo operativo tra Veneto Agricoltura e la Sezione Regionale Agroambiente e con l'Organismo Pagatore, partecipando tra l'altro al previsto Comitato di Programma,

Si prevede la raccolta di informazioni specifiche, da parte di Veneto Agricoltura, sulla base degli indicatori descritti al punto 7.

Veneto Agricoltura fornisce inoltre alla Regione e ad AVEPA tutti gli elementi che si renderanno necessari per la valutazione ed il monitoraggio delle attività. In particolare, Veneto Agricoltura presenta relazioni semestrali sullo svolgimento delle attività, da sottoporre all'esame del Comitato di Programma descritto di seguito.

La Regione del Veneto, tramite il personale delle Strutture regionali impegnate negli ambiti delle Misure del PSR aventi ricadute sulle tematiche di cui al punto 3, in particolare della Sezione Agroambiente, responsabile della Misura 111, coopera alla definizione ed implementazione delle attività del Programma, mettendo a disposizione le più opportune risorse tecniche e conoscitive. Al fine di ottimizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dal PSR 2007-2013 per le Azioni della Misura 111 a gestione diretta regionale, la Giunta regionale costituisce un Comitato di Programma. Il Comitato di Programma, nominato con Decreto del Direttore regionale della Sezione Agroambiente, è costituito dal Direttore medesimo o suo delegato, che lo presiede, da un dipendente di qualifica non inferiore alla categoria D per ciascuna delle seguenti Strutture regionali: Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, Sezione, Piani e Programmi Settore Primario, Sezione Competitività Sistemi Agroalimentari, Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori, Settore Sistema Informativo Settore Primario e Controllo (SISP), Settore Fitosanitario, Sezione Promozione Turistica Integrata, da un rappresentante dei GAL del Veneto, da un rappresentante designato di concerto dalle Organizzazioni Agricole più rappresentative, esperto in materia di formazione e informazione, dal responsabile di Programma di Veneto Agricoltura. Il Comitato di Programma ha compiti di indirizzo delle iniziative previste dal Programma e di

verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi. Il Comitato di Programma si riunisce, di norma, con cadenza trimestrale e può essere convocato dal Presidente, con preavviso minimo di giorni sette, qualora se ne riscontrasse la necessità. Alle riunioni del Comitato di Programma può essere invitato un rappresentante di AVEPA con funzioni consultive sugli aspetti procedurali. La partecipazione ai lavori del Comitato non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale e del PSR.

5 – Utenza

Le iniziative realizzate con il presente Programma si rivolgono alle categorie di destinatari previste dalla Misura 111, ovvero "addetti, tecnici ed operatori (pubblici e privati) dei settori agricolo, forestale, alimentare e dello sviluppo rurale". In particolare, anche sulla base dell'esperienza maturata in fase di realizzazione degli interventi attivati con DGR n. 1037/2011 e s.m.i. e DGR n. 2437/2008, si prevede che i principali fruitori dell'attività informativa saranno addetti del settore agricolo, forestale e agroalimentare, tecnici consulenti, formatori rappresentanti dell'associazionismo sindacale ed economico agricolo, operatori delle strutture pubbliche regionali (Regione, AVEPA, ecc.) e territoriali (Province, Consorzi di Bonifica, ecc.).

6 - Tempistica

Il Programma deve essere realizzato entro il 30 giugno 2015.
Le definizione specifica dei tempi di realizzazione delle singole iniziative sarà concertata con la Sezione Agroambiente prevedendo la possibilità di anticipazione o posticipazione delle iniziative secondo le priorità di intervento che saranno evidenziate.

7 - Sistema di monitoraggio e valutazione

Il sistema di monitoraggio del Programma fornisce i seguenti indicatori di risultato:

- numero di partecipanti ad attività informative distinti per tipologie di utenza;

- numero di utenti raggiunti dalle attività informative editoriali ove previsti dal presente progetto

- numero di iniziative informative distinti per area tematica

- numero di ore di informazione distinte per area tematica.

Tali dati sono raccolti utilizzando il sistema di monitoraggio e valutazione già utilizzato dal Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica di Veneto Agricoltura, in attuazione del proprio Sistema di qualità certificato ISO 9001, in grado inoltre di fornire utili indici di valutazione della soddisfazione dell'utenza. Tale sistema si integra con le procedure dell'Applicativo A39 fornendo le informazioni richieste dallo stesso e in particolare:

- dati anagrafici e di profilazione degli utenti

- dati di frequenza

- dati delle schede di soddisfazione partecipanti alle iniziative informative di durata inferiore alle 8 ore raccolte in forma anonima

- dati delle schede di soddisfazione partecipanti alle iniziative informative di durata superiore alle 8 ore raccolta in forma nominativa.

Veneto Agricoltura acquisisce dall'utenza tutti i dati anagrafici e fiscali necessari alla gestione delle iniziative e in particolare alle fasi di comunicazione con l'utenza, nel pieno rispetto delle norme sulla privacy di cui al D.lgs 196/03.

8 - Progetti esecutivi

Il Programma viene dettagliato in Progetti esecutivi distinti per Azione, predisposti da Veneto Agricoltura e allegati alle relative domande di aiuto presentate ad AVEPA.

I progetti esecutivi specificano, sulla base di quanto indicato nei punti precedenti, le iniziative programmate, indicandone le caratteristiche, le modalità di attuazione, la tempistica, i destinatari, il programma di spesa e le modalità di valutazione della qualità e dei risultati ottenuti.

9 - Termini del procedimento amministrativo

9.1 - Presentazione della domanda

Veneto Agricoltura presenta le domande di aiuto ad AVEPA entro 10 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, con allegata la seguente documentazione:

1. copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. dichiarazione specifica di misura (contenuta nel modello di domanda) attestante che i costi esposti a livello di ogni singola azione informativa sono comunque al netto di eventuali quote e/o tariffe d'iscrizione o partecipazione;
3. progetto esecutivo, in duplice copia, secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA.

9.2 - Valutazione

Con decreto del Direttore regionale della Sezione Agroambiente viene nominata una Commissione di valutazione così composta:

- il Direttore Regionale della Sezione Agroambiente o suo delegato;
- il Dirigente del Settore competente;
- il funzionario dell'Ufficio competente;
- il Dirigente della competente Area di AVEPA o un suo delegato.

AVEPA entro 5 giorni dalla data di presentazione delle domande di aiuto, invia copia dei Progetti esecutivi alla Sezione Agroambiente.

La Commissione di valutazione verifica la corrispondenza e la coerenza delle iniziative previste dai Progetti esecutivi con i criteri individuati dal Programma, chiedendo le eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie. La Commissione può convocare il responsabile del Programma, di cui al punto 4, designato da Veneto Agricoltura. In funzione delle effettive esigenze di analisi e valutazione, potrà comunque essere prevista la partecipazione di dirigenti e funzionari delle Direzioni regionali di volta in volta interessate o di esperti e consulenti.

Al termine della valutazione il Direttore della Sezione Agroambiente provvede con propri provvedimenti all'approvazione dei Progetti esecutivi e alla loro trasmissione ad AVEPA, che è competente in ordine al procedimento amministrativo finalizzato all'erogazione dell'aiuto.

AVEPA, preso atto dell'approvazione tecnica delle iniziative, verificata la congruità dei costi, procede all'adozione dei conseguenti provvedimenti di finanziamento e di spesa.

Il decreto di finanziabilità di AVEPA è assunto entro il 31 gennaio 2015.

9.3 - Spese ammissibili

Risultano ammissibili al finanziamento del PSR 2007-2013, le seguenti spese sostenute per attività di tipo informativo:

- spese per attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni;
- spese per organizzazione e partecipazione a fiere ed esposizioni;
- realizzazione seminari, convegni e conferenze;
- spese di missione per i relatori e personale di supporto alle iniziative e alla gestione d'aula:
    - treno: spese di viaggio in prima classe;

- aereo: spese di prenotazione e di viaggio in classe economica;
- uso del mezzo proprio: indennità chilometrica pari a 1/5 del costo della benzina verde calcolato al 1° giorno del mese nel quale viene effettuata l'iniziativa informativa;
- vitto e alloggio: se la trasferta ha una durata massima compresa fra le 8 e 12 ore è ammessa una spesa massima di euro 22,26 a pasto; se la durata della trasferta supera le 12 ore è ammessa una spesa complessiva massima di euro 44,26 per i 2 pasti e l'eventuale pernottamento in una struttura alberghiera (max 4 stelle e spesa complessiva massima euro 135,00/notte);

▪ onorari di relatori e conferenzieri particolarmente esperti, comunque nell'ambito di iniziative di durata inferiore alle 8 ore realizzate in data unica: nel limite di un massimale di 600,00 euro al giorno al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio;

▪ spese per relatori nell'ambito di iniziative che superano le 8 ore, realizzate in più giorni:

- sono previste 3 fasce di livello, definite come segue:

  fascia A: docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico e dirigenti dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore di appartenenza, rivolte ai propri dipendenti, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza.

  Massimale di costo = max. € 100,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

  fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori Junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza.

  Massimale di costo = max. € 80,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

  fascia C: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

  Massimale di costo = max. € 50,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio;

▪ spese per personale di supporto alle iniziative e alla gestione d'aula (laureati, diplomati o esperti di settore): massimo € 30/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio;

▪ noleggio mezzi di trasporto, strumenti didattici e informatici, macchine e strumenti dimostrativi;

▪ utilizzo di strutture esterne;

▪ coordinamento organizzativo: max 5% del totale dei costi;

▪ realizzazione e diffusione materiale divulgativo (pubblicazioni cartacee e multimediali, stampa scritta, produzioni audiovisive);

▪ spese generali: max 5% del totale dei costi.

Conformemente a quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali sono eleggibili le spese effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro il termine stabilito per la conclusione del progetto.

Non sono ritenute comunque ammissibili le spese per personale dipendente a tempo indeterminato di Veneto Agricoltura e qualsiasi altra spesa istituzionale e di funzionamento già oggetto di intervento pubblico.

Per quanto riguarda l'IVA si farà riferimento a quanto stabilito negli Indirizzi Procedurali di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i. In particolare "l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è una spesa ammissibile. Tuttavia, essa può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dai beneficiari finali diversi dai soggetti non passivi di cui all'articolo 13, comma 1, paragrafo 1 della direttiva 2006/112/CE.[1]".

Veneto Agricoltura potrà richiedere all'utenza partecipante alle iniziative seminariali svolte in più giorni una compartecipazione ai costi dell'iniziativa con il versamento di una quota di partecipazione. La quota di compartecipazione sarà fatturata ai partecipanti in regime di esenzione Iva ai sensi dell'art.10, n° 20 DPR n° 633/1972.

L'ammontare delle somme riscosse non potranno superare il 20% dell'imponibile presentato a rendicontazione per la singola Azione e saranno destinate per coprire il costo dell'IVA non recuperabile dall'Ente medesimo, ferma restando la spesa complessiva del finanziamento.

9.4 – Risorse Finanziarie e intensità d'aiuto

La risorse finanziarie del PSR suddivise per Azione, disponibili per la realizzazione del Programma sono:

MISURA 111 Azione 2 : euro 26.200,00;

MISURA 111 Azione 4 : euro 54.900,00.

Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo pari al 100% della spesa ammessa.

9.5 - Limiti e Condizioni

Veneto Agricoltura provvede alla realizzazione del Programma ottemperando ai seguenti adempimenti amministrativi ed organizzativi.

9.5.1 – Normativa sugli appalti: Veneto Agricoltura è tenuta al rispetto della normativa in materia di appalti pubblici.

9.5.2 – Pubblicità all'operazione

Tutte le iniziative informative devono richiamare lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR secondo quanto previsto dall'allegato VI punti 3 e 4 del Reg. (CE) n. 1974/06 e dal decreto del Dirigente della Direzione Piani e Programmi Settore Primario (ora Sezione) n. 13 del 19/06/2009 e s.m.i.. Gli spazi interessati allo svolgimento delle iniziative informative devono inoltre riportare all'esterno, una apposita segnalazione relativa alla denominazione dell'intervento e al codice identificativo.

9.5.3 – Assicurazioni

Veneto Agricoltura deve dimostrare di aver stipulato idonea copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) per i partecipanti agli interventi di informazione.

9.5.4 – Utilizzo delle procedure informatiche

Veneto Agricoltura è tenuta ad implementare i dati nell'applicativo regionale A39, secondo le modalità e i tempi comunicati da AVEPA con la comunicazione di finanziabilità, che tengono comunque conto dello stato di avanzamento dell'operatività dell'applicativo e delle necessità correlate all'attività di controllo da parte dell'Organismo Pagatore regionale.

[1] Articolo 13, comma 1, paragrafo 1 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio. "1. Gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti di diritto pubblico non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità, anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti,canoni, contributi o retribuzioni."

9.5.5 – Numero Partecipanti: il numero minimo di iscritti per l'attivazione dell'iniziativa è pari a 15 (quindici). Lo stesso limite deve essere rispettato in termini di partecipanti registrati per il riconoscimento finanziario delle spese sostenute.

9.5.6 - Avvio iniziativa informativa: almeno 4 giorni lavorativi prima dell'inizio di ciascuna iniziativa informativa deve essere presentata ad AVEPA la comunicazione di avvio corredata dalla seguente documentazione:

- calendario definitivo completo di articolazione oraria, indicazioni di relatori/docenti, delle tematiche trattate e della sede/i;
- scheda docenti/relatori, tutor e personale amministrativo con relativi riferimenti per la reperibilità;
- registro presenze per la vidimazione;
- elenco allievi iscritti.

9.5.7 - Variazioni nella gestione delle iniziative: sono oggetto di preventiva comunicazione, mediante l'Applicativo "Monitoraggio Allievi Web", con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato relative a:

- sede, data e orario di svolgimento degli interventi;
- sospensione o annullamento della relazione.

Per cause di forza maggiore, adeguatamente documentate, relative alla disponibilità del relatore e/o della sede, in via eccezionale potrà derogarsi al termine temporale sopra indicato.
Eventuali variazioni relative a relatori e allievi, successive all'avvio dell'intervento, andranno indicate nel registro presenze prima dell'inizio dell'iniziativa o sessione della stessa.

9.5.8 - Registrazione delle presenze: sino alla concreta attivazione del registro on-line, la partecipazione di ciascun soggetto iscritto a ciascuna iniziativa informativa deve risultare regolarmente registrata nell' apposito "Registro presenze", preventivamente vidimato da AVEPA ovvero stampato da procedura informatica con modalità atta a garantire la non riproducibilità del medesimo. I nominativi dei partecipanti devono essere indicati nel Registro in ordine alfabetico, fino al momento della comunicazione di avvio (punto 9.5.6). Successivamente, l'elenco potrà essere aggiornato dal tutor o da altro personale, durante lo svolgimento delle attività informative, prescindendo dall'ordine alfabetico.

Allo scopo di assicurare la corretta tenuta del Registro presenze, viene richiesta la presenza al suo interno di uno specifico "Foglio avvertenze" che evidenzi le principali operazioni e regole da eseguire ai fini della regolare registrazione delle informazioni previste.

La registrazione dei partecipanti alle iniziative informative avviene con la sottoscrizione del foglio presenze da parte dei partecipanti. Per gli interventi che si svolgono in un'unica giornata la registrazione viene effettuata al momento di entrata.

Per le iniziative articolate in più giorni, il registro, completo di tutte le indicazioni previste, va compilato, giorno per giorno a cura del docente che dovrà riportare tutte le informazioni richieste (numero del modulo, argomento della lezione, data, e orario, registrazione delle assenze e di eventuali scostamenti di orario). L'apposizione delle firme quotidiane di presenza di ciascun allievo avviene all'inizio e alla fine della giornata informativa.

Le assenze devono risultare sempre e comunque registrate all'inizio della giornata/sessione informativa, barrando gli appositi spazi firma.

In caso di smarrimento del registro presenze, il soggetto attuatore dovrà darne tempestiva comunicazione ad AVEPA mediante formale dichiarazione del legale Rappresentante dell'Ente relativa all'attività svolta (allievi, docenti, ore e giorni), conservando agli atti analoghe dichiarazioni rilasciate dai destinatari e dagli operatori interessati, ai sensi della normativa vigente. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà comprendere la ricostruzione del percorso formativo effettuato.

9.5.9 - Conclusione intervento informativo: entro 30 giorni solari dalla conclusione dell'intervento deve essere presentata ad AVEPA la comunicazione di conclusione, utilizzando i modelli e le modalità definite da AVEPA

9.5.10 - Attestato di frequenza e di partecipazione: l'Attestato di frequenza viene rilasciato da Veneto Agricoltura esclusivamente ai soggetti regolarmente registrati partecipanti alle iniziative che presentano i necessari requisiti, ossia:

- che hanno frequentato regolarmente almeno il 70% delle ore totali di durata dell'intervento informativo sviluppato in più giorni;
- che hanno frequentato regolarmente almeno il 70% delle ore totali di durata dell'intervento informativo finalizzato all'aggiornamento dei tecnici esperti in condizionalità per l'erogazione della consulenza di cui alla Misura 114.

Ai soggetti registrati che hanno partecipato all'intervento informativo sviluppato in un numero di ore inferiore a 8 non finalizzato all'aggiornamento in condizionalità, viene rilasciato un attestato di partecipazione se richiesto dall'interessato mediante la sottoscrizione di apposita domanda da raccogliere al termine dell'intervento informativo.

Il documento redatto sulla base dell'apposito fac-simile, deve riportare la denominazione ed il codice assegnati all'iniziativa, la data e la sede di svolgimento, la denominazione per esteso ed il timbro di Veneto Agricoltura, l'indicazione del numero totale di ore dell'iniziativa, la denominazione e la firma del rappresentante abilitato alla sua sottoscrizione (legale rappresentante, responsabile Programma).

9.5.11 - Visite didattiche: nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa potranno essere previste attività esterne alla sede di normale svolgimento. Le visite proposte dovranno essere coerenti con i contenuti dell'iniziativa. Le visite didattiche potranno essere riconosciute finanziariamente nel limite orario del calendario informativo e non potranno comportare in nessun caso oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione pubblica.

9.5.12 - Orario: l'attività informativa non potrà iniziare prima delle ore 8.00 e terminare oltre le 23.00. L'orario giornaliero non potrà superare le sei ore in caso di orario continuato o le otto ore di lezione in caso di orario spezzato.

9.5.13 - Collaborazioni: Veneto Agricoltura deve assicurare la gestione in proprio delle attività di direzione, amministrazione e coordinamento generale del Programma attraverso proprio personale dipendente o mediante ricorso ad apposite collaborazioni/prestazioni professionali individuali.

9.5.14 - Tutoraggio: Il tutor garantisce un costante coordinamento e supporto operativo ai partecipanti durante l'attività informativa. Garantisce una adeguata presenza in aula, comunque superiore al 25% delle ore di durata dell'azione, documentata mediante l'apposizione della relativa firma nel registro presenze. Il tutor è altresì responsabile della compilazione, nel registro presenze, dei totali giornalieri e progressivi relativi alle presenze degli allievi e alle ore di lezione svolte. In ogni caso, il costo per il tutoraggio potrà risultare ammissibile, sempre che sia assicurata la citata presenza, entro il limite massimo del numero di ore della relativa azione informativa.

9.5.15 - Sede dell'attività informativa.

Tutte le sedi utilizzate per la realizzazione degli interventi approvati devono risultare in regola per quanto riguarda il rispetto delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza. Nel caso di uso di sedi non proprie, lo stesso sarà disciplinato da apposita convenzione d'uso. Copia della Convenzione deve essere trasmessa ad AVEPA con la documentazione di chiusura dell'intervento.

9.5.16 - Interventi formativi a distanza

Gli interventi a distanza devono essere erogati e fruiti on–line sulla piattaforma e-learning della Regione del Veneto. E' consentita esclusivamente una modalità mista (blended) di erogazione e fruizione dell'attività informativa comprendente attività in modalità e-learning integrata da attività in aula, con prevalenza di ore

on-line. Le attività on-line dovranno essere documentate da relativa reportistica che come minimo evidenzierà per ogni utente iscritto date e ore di accesso alla piattaforma e reports di autovalutazione qualora previsti.
Il servizio di tutoraggio in aula e online deve coprire l'intera durata dell'iniziativa.

Per quanto concerne le iniziative di aggiornamento per i consulenti in condizionalità, le modalità attuative sono oggetto di uno specifico punto dei Progetti esecutivi presentati da Veneto Agricoltura, sottoposti alla valutazione e approvazione della Commissione di cui al punto 9.2.

9.6 - Rendicontazione

Ai fini del pagamento del saldo del contributo, Veneto Agricoltura dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione di spesa secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA.

Ai fini della concessione dell'acconto, l'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 40% dell'importo totale di spesa ammessa.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipazione, non può superare l'80% del contributo totale concesso.

I pagamenti devono essere effettuati al più tardi entro il 31 luglio 2015; entro il 31 agosto 2015 deve essere presentata la domanda di saldo completa con la relativa documentazione.

9.7 – Disposizione finale

Al fine di semplificare e velocizzare la trasmissione di documenti da parte di Veneto Agricoltura, ove possibile tecnicamente, potranno applicarsi le disposizioni previste dal Dlgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".

Per quanto non espressamente previsto dai punti precedenti, si applicano le disposizioni contenute negli Indirizzi Procedurali di cui all'allegato A alla DGR n. 4083/2009 e s.m.i.

(Codice interno: 288571)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2453 del 16 dicembre 2014

Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50, recante "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto". Articolo 25. Disciplina delle vendite straordinarie. Calendario delle vendite di fine stagione invernale 2014/2015.

[Commercio, fiere e mercati]

Note per la trasparenza:
La presente deliberazione, in attuazione dell'articolo 25 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50, detta nuove disposizioni concernenti la data di inizio delle vendite di fine stagione invernale 2014/2015.

L'Assessore Marialuisa Coppola riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1105 del 28 giugno 2013 la Giunta regionale approvava la disciplina delle vendite straordinarie in attuazione della disposizione di cui all'articolo 25 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "*Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto"*.

In particolare veniva approvato il calendario delle vendite di fine stagione invernale (cd "*saldi"*) prevedendone l'inizio e la fine, rispettivamente, al primo giorno feriale antecedente alla festività del 6 gennaio e al 28 febbraio di ciascun anno, recependosi in tal senso l'indirizzo unitario formulato nella seduta della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 24 marzo 2011.

Per la stagione invernale 2014-2015 l'inizio dei saldi era fissato, quindi, al giorno 5 gennaio 2015.

Con note del 5 e 10 dicembre 2014 alcune organizzazioni delle imprese del commercio hanno formulato all'amministrazione regionale, in seguito ad analoga iniziativa rivolta alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, una richiesta di anticipazione dell'inizio dei saldi di fine stagione al giorno sabato 3 gennaio 2015, motivata dalla necessità di beneficiare della presenza del *week-end* dei giorni 3 e 4 gennaio 2015 quale occasione per l'offerta di vendita al pubblico di prodotti a condizioni più favorevoli.

La richiesta costituisce pertanto una deroga specifica per il solo anno 2015.

La maggioranza delle Regioni, ivi comprese le Regioni confinanti con il Veneto quali la Lombardia e l'Emilia Romagna, secondo quanto comunicato dal Coordinatore interregionale delle Attività Produttive con nota del 15 dicembre 2014, ha formulato il proprio parere favorevole.

Ai sensi del citato articolo 25 della legge regionale n. 50 del 2012, le rappresentanze degli Enti locali, delle organizzazioni delle imprese del commercio e dei consumatori maggiormente rappresentative in ambito regionale, interpellate in data 15 dicembre 2014, hanno espresso anch'esse il proprio parere favorevole.

Trattasi pertanto di approvare la proposta di aggiornamento del calendario delle vendite di fine stagione invernale 2014-2015, precisando che detto aggiornamento costituisce una deroga limitata all'anno 2015, rispetto al calendario concordato in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 24 marzo 2011, come sopra precisato.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 recante *"Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto*" e, in particolare, l'articolo 25;
- VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1105 del 28 giugno 2013;

. VISTA le richieste presentate in data 5 e 10 dicembre 2014 da alcune organizzazioni delle imprese del commercio;

. PRESO ATTO del parere favorevole formulato dalla maggioranza delle Regioni;

. SENTITE le rappresentanze degli Enti locali, delle organizzazioni delle imprese del commercio e delle associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative in ambito regionale, interpellate in data 15 dicembre 2014;

delibera

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'aggiornamento del calendario delle vendite di fine stagione invernale 2014-2015, prevedendo che tali vendite abbiano inizio il giorno 3 gennaio 2015 e si concludano il 28 febbraio 2015;

2. di dare atto che l'aggiornamento indicato al punto 1 costituisce una deroga limitata al solo anno 2015 al calendario concordato in sede di conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 24 marzo 2011;

3. di dare che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché nel sito internet istituzionale regionale.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 288257)

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA, VENEZIA

Procedura di selezione per l'assunzione con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di un operatore addetto al sistema informatico di 4° livello.

Si avvisa che l'Autorità Portuale di Venezia ha indetto una selezione del personale per l'assunzione con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di un operatore addetto al sistema informatico di 4° livello.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta secondo lo schema previsto nell'avviso di selezione e consegnata a mano direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente oppure inviata via posta all'indirizzo Autorità Portuale di Venezia S. Marta Fabbr. 13 - 30123 Venezia oppure via pec all'indirizzo autoritaportuale.venezia@legalmail.it entro e non oltre le **ore 13.00 del 23 gennaio 2015**. Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine indicato. A tal fine faranno fede esclusivamente la data e l'orario apposti dall'Ufficio Protocollo.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Amministrazione del Personale allo 041/5334278 o via mail all'indirizzo: apv.selezioni@port.venice.it.

L'avviso di selezione integrale è disponibile nel sito www.port.venice.it nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

Il Segretario Generale dott.ssa Claudia Marcolin

(Codice interno: 285062)

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Concorso pubblico, riservato ai lavoratori disabili, a n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale Cat. D livello iniziale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1424 del 05/12/2014 è indetto concorso pubblico **riservato ai lavoratori disabili** , per titoli ed esami, **di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68,** per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE CATEGORIA D LIV. INIZIALE - settore Tecnico - Informatico - da assegnare al Dipartimento Risorse per i Servizi Tecnici ed Informatici

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili, di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 specifico elenco di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritte nello specifico elenco di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego. E' richiesto di specificare in quale centro per l'impiego il candidato ha effettuato l'iscrizione.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i, al D.Lgs. 30 dicembre1992 n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Ai concorsi sono ammessi **i candidati dell'uno e dell'altro sesso** in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

a. **cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o straniero regolarmente soggiornante sul territorio nazionale;**

b. **idoneità fisica all'impiego:** l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20/12/1979, n. 761.

Requisiti specifici di ammissione al concorso:

a) essere in possesso di uno dei seguenti tioli di studio:

laurea triennale appartenente alla classe **L-31 "Classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche",** ovvero Laurea Magistrale in Informatica **LM-18** o Sicurezza informatica **LM-66** ovvero **diploma di laurea** (vecchio ordinamento) in **Informatica** ed equipollenti**;**

ovvero

laurea triennale appartenente alla classe **L-41 "Classe delle Lauree in Statistica**" ovvero Laurea Magistrale in Scienze Statistiche **LM-82** ovvero **diploma di laurea** (vecchio ordinamento) **in Statistica** ed equipollenti;

ovvero

laurea triennale appartenente alla classe **L-9 "Classe delle Lauree in Ingegneria industriale"** ovvero Laurea Magistrale in Ingegneria gestionale **LM-31** ovvero **diploma di laurea** (vecchio ordinamento) in **Ingegneria gestionale** ed equipollenti;

ovvero

laurea triennale appartenente alla classe **L-8 "Classe delle Lauree in Ingegneria dell'informazione"** ovvero Laurea Magistrale in Ingegneria informatica **LM-32** ovvero **diploma di laurea** (vecchio ordinamento) in **Ingegneria informatica** ed equipollenti o **Laurea Magistrale in Ingegneria dell'automazione LM-25 o Ingegneria elettronica LM-29 ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Ingegneria elettronica ed equipollenti;**

ovvero

laurea triennale appartenente alla classe **L-18 "Classe delle Lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale"** o alla classe **L-33** "Classe delle Lauree in Scienze economiche" ovvero Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia **LM-56** o Scienze economico-aziendali **LM-77** ovvero **diploma di laurea** (vecchio ordinamento) in **Economia e commercio** ed equipollenti;

b) **essere soggetto di cui all'art. 1 Legge 68/99**

c) **iscrizione nello specifico elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego.**

Trattandosi di domanda on line, in particolare ai fini dell'ammissione il candidato dovrà esplicitare nei singoli campi obbligatori quanto di seguito richiesto:

- **possesso di una delle Lauree indicate nel bando: indicando, denominazione, classe di laurea,Università, data di conseguimento;**
- **posizione di invalido: indicando documento probatorio e relativa data di rilascio;**
- **iscrizione nello specifico elenco di cui all'art. 8 legge 68/99: specificando Servizio provinciale del lavoro e data di iscrizione**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, d**ovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal **giorno** di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà **disattivata** tassativamente al**le ore 24.00** del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, **saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate al punto 3.**

Dopo il suddetto termine n**on è ammessa la produzione di altri tito**li o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi postazione collegata alla rete internet

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

1. collegarsi al sito **www.sanita.padova.it**
2. accedere al link **Concorsi e Avvisi Concorsi pubblici Concorsi attivi** e cliccare **Registrazione concorsi on-line: http://www.sanitapadova.iscrizioneconcorsi.it/**
3. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti; a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione dei concorsi on line;
4. **Collegarsi** al link indicato nella email per modificare la Password ed ottenere quindi **la registrazione**;
5. **Ricollegarsi al portale www.sanitapadova.iscrizioneconcorsi.it e dopo** aver inserito **Username** e **Password** sarà visibile l'elenco dei concorsi attivi, il candidato pertanto deve cliccare sull'icona corrispondente al concorso al quale intende iscriversi;
6. **Accede** così alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.
7. **Dovrà proseguire con la compilazione** delle ulteriori pagine di cui si compone il format che consentono l'indicazione di ulteriori titoli da dichiarare o Servizi presso ASL/P.A./Attività didattica/Corsi di aggiornamento/Pubblicazioni/ecc.).
8. Le **stesse pagine** possono essere compilate in più momenti, il candidato può **accedere a quanto caricato e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati** inseriti fino a quando non conclude la compilazione cliccando su "**Conferma e invia iscrizione";**
9. Il candidato riceverà una mail di "**conferma di avvenuta iscrizione", con allegato pdf della domanda** che dovrà essere stampata, conservata e **firmata**.

Il candidato dovrà, quindi, **presentarsi con copia della e-mail di iscrizione al concors**o e **della domanda firmata,** unitamente al **documento di riconoscimento con relativa fotocopia,** ai fini del perfezionamento della domanda.

Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, e comunque NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE IL GIORNO di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità di cui al punto 3 del presente bando, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del Modulo di iscrizione on line.

In particolare ai fini dell'ammissione il candidato dovrà esplicitare nei singoli campi obbligatori quanto di seguito richiesto:

- **possesso di una delle Lauree indicate nel bando: indicando, denominazione, classe di laurea,Università, data di conseguimento;**
- **posizione di invalido: indicando documento probatorio e relativa data di rilascio;**
- **iscrizione nello specifico elenco di cui all'art. 8 legge 68/99: specificando Servizio provinciale del lavoro e data di iscrizione**

Nella compilazione della domanda on-line, devono essere dichiarati, altresì, i titoli che il candidato ritiene opportuno ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: procedure.concorsuali@sanita.padova.it

4. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE A MEZZO POSTA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo la seguente documentazione:

- d**ocumentazione comprovante i** requisiti previsti al punto 1 lett. a)del presente bando che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare al presente concorso (documento **permesso di soggiorno**).

- documentazione attestante l'equivalenza ai titoli italiani del proprio **titolo di studio** conseguito all'estero;

- **copia delle eventuali pubblicazioni possedute e g**ià dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale (a tal fine il candidato può utilizzare il "modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà" disponibile su "Concorsi e Avvisi"- Modulistica ;

- **richiesta cartacea del can**didato con disabilità che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità **di ausili** e**/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104** contenente l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame **con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata,** comprovante lo stato di disabilità denunciato. Il mancato invio della richiesta comporterà la perdita del beneficio.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 4 del bando) sono ammesse le seguenti modalità:

- **presentazione a mano in busta chiusa entro la scadenza del bando** indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Protocollo Generale dell'Azienda stessa Via Giustiniani 2, 35128 PADOVA, specificando sul frontespizio della busta il **concorso per il quale si è inoltrato la domanda**, inserendo nella busta una lettera di accompagnamento ovvero la copia della domanda firmata che questo sistema genera al termine dell'inserimento. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 9,00 -13.00 - 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00

1. **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare il **concorso per il quale si è inoltrato la domanda**.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.

- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, le Commissioni per i titoli dispongono di **punti 30**. I punti sono così ripartiti:

titoli di carriera max p. 15

- titoli accademici e di studio max p. 4
- pubblicazioni e titoli scientifici max p. 3
- curriculum formativo e professionale max p. 8

Titoli di Carriera *(max punti 15)*

- Sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli Accademici e di Studio *(max punti 4)*

- I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Pubblicazioni e Titoli scientifici *(max punti 3)*

- Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione, tenuto conto dei criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

Curriculum Formativo e Professionale *(max punti 8)*

- Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione, adeguatamente motivato, è globale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse ridotto del 50%.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, sarà costituita come stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 44 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove d'esame (artt. 8-43) sono le seguenti:

Alla prova scritta i candidati devono presentarsi muniti dei seguenti documenti:

a) e mail di conferma iscrizione concorso

b) la domanda di iscrizione, allegata alla email, stampata e firmata

c) originale e relativa fotocopia del documento di riconoscimento valido dichiarato nella domanda.

Prova scritta (max p. 30):

- Svolgimento di un tema o soluzioni di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie:
  - ♦ legislazione sanitaria nazionale e regionale (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i, leggi regionali nn. 55-56/1994 e s.m.i), legislazione sul pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.), Legge 190/2012 e D. Lgs. 33/2013
  - ♦ argomenti inerenti l'uso e conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche (conoscenza di base hardware e software; sistemi operativi; implementazione e gestione DB relazionali; sistemi WEB; Internet; reti Intranet e Infranet; programmazione ad oggetti) in ambito sanitario;
  - ♦ gli standard informatici HL7, DICOM e l'iniziativa IHE ;
  - ♦ Il sistema informativo dell'ospedale;
  - ♦ Il fascicolo sanitario elettronico

Prova pratica (max p. 20):

consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale (max p. 20):

vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua straniera scelta dal candidato ed indicata nella domanda di concorso (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

Preselezione

In ragione del numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una **preselezione** (costituita da quesiti a risposta sintetica che riguarderanno le materie della prova scritta). La votazione della preselezione non concorre alla formazione del punteggio finale di merito. La data e la sede della preselezione sarà comunicata con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le date e le sedi in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta ed almeno venti giorni prima di quello delle successive prove.

In relazione al numero dei candidati le commissioni possono stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

8. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni. Per quanto riguarda la riserva dei posti, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il periodo di efficacia della stessa e la sua utilizzazione sono disciplinati dall'art. 18 del più volte citato D.P.R. n. 220/2001 nonché dalla normativa in vigore per il personale delle UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.

9. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

10. INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale pro-tempore, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile della Struttura Complessa Amministrazione e Gestione del Personale.

11. NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.

Per informazioni rivolgersi alla SC Amministrazione e Gestione del Personale/Procedure Concorsuali - Via N. Giustiniani 2 - 35128 PADOVA - Telefono 049/821.3938-3793-8207-8206 esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00.

"Esente da bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 e successive modificazioni".

Il Direttore Generale Dott. Claudio Dario

(Codice interno: 288171)

AZIENDA ULSS N. 4, ALTO VICENTINO

Avviso Pubblico per l'assunzione di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Radiodiagnostica - Bando n. 88/2014.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1168 di reg. del 27.11.2014 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di **DIRIGENTI SANITARI Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: RADIODIAGNOSTICA** - BANDO n. 88/2014;

I candidati saranno sottoposti a prova/colloquio vertente sulle materie inerenti alla disciplina di cui all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" - Via Boldrini nr. 1 - 36016 THIENE (VI) (tel. 0445-389224/389429); il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet www.ulss4.veneto.it.

Il Direttore Generale Avv. Daniela Carraro

(Codice interno: 286912)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Tecnico Professionale - Cat. D.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 944 del 21.11.2014 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Cat. D - da destinarsi prioritariamente all'U.O.C. Sistemi Informativi.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Il posto sarà assegnato al candidato utilmente collocato nella graduatoria, con le modalità indicate nel presente bando, tra le quali - in caso di utilizzo della graduatoria - l'applicazione della riserva del 50% dei posti a favore del personale dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ulss n. 15, come previsto dall'art. 24 del Decreto Legislativo 27/10/2009, n. 150, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle Vigenti disposizioni, ed in particolare dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 7 del D.Lvo 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Sono fatte salve, nei termini previsti dall'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 220/2001, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché ad ogni altra vigente disposizione di legge in materia.

Il lavoratore assunto sarà destinato a prestare servizio presso una delle strutture dell'Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana".

Si precisa che, in base alle necessità organizzative l'Amministrazione potrà procedere ad assunzioni a tempo parziale (part-time).

REQUISITI GENERALI

a. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013, n. 97 purchè con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali ed in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o straniero regolarmente soggiornante sul territorio nazionale;
b. limiti di età: superiore agli anni 18 e inferiore a quella prevista dal pensionamento;
c. idoneità fisica specifica all'impiego: L'accertamento della idoneità fisica specifica all'impiego è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio, con l'osservanza delle norme riguardanti le persone disabili;
d. patente di guida cat. "B"

REQUISITI SPECIFICI

a. diploma di laurea in:
    - ♦ Ingegneria Informatica
    - ♦ Ingegneria Biomedica
b. Laurea triennale in :
    - ♦ Ingegneria dell'informazione Classe L-8 ex D.M. 270/2004; Classe 09 ex D.M. 509/1999
c. Lauree specialistiche di Ingegneria (D.M. 509/99):
    - ♦ Biomedica Classe 26/S
    - ♦ Informatica classe 35/S
d. Laurea Magistrale:
    - ♦ in Ingegneria Informatica classe LM 32 (D.M. 270/04)

♦ in Ingegneria Biomedica classe LM 21 (D.M. 270/04)

Il candidato dovrà specificare la classe di appartenenza del titolo posseduto;

e. Abilitazione all'esercizio della professione

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare nella domanda gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione è oggetto di dichiarazione sostitutiva, così come previsto dal D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. e come indicato nello schema domanda di ammissione, allegata al presente bando (Allegato A").

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto nazionale collettivo di lavoro (1.9.96).

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, determinato dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'U.L.S.S., da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda dovrà essere compilata dall'interessato, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, con ordine - chiarezza e precisione, seguendo lo schema esemplificativo (Allegato "A"), che si allega al presente bando.

Per i cittadini di paesi terzi soggiornanti nel territorio italiano: deve essere dichiarata la titolarità del permesso di soggiornoCE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, con tutti gli estremi normativi indicati nel permesso stesso.

Dovrà essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma IN ORIGINALE, in calce alla stessa, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata e non è soggetta all'imposta di bollo .

La mancata sottoscrizione della domanda stessa costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'istanza di ammissione al concorso, indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 15, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando**, per estratto, **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, 4^ serie speciale - concorsi ed esami. Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine, purché spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno, di conseguenza, presi in considerazione i documenti che perverranno o che saranno spediti dopo il termine utile per la presentazione della domanda.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle modalità seguenti:

a -consegnate direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato:

- all'Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS n. 15 - situato al 1° piano sopra l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Presidio Ospedaliero di Camposampiero - orario di apertura: dal Lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 per eventuali informazioni;
- all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, 40 Cittadella - accesso da Borgo Musiletto - orario di apertura dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle

ore 14.30 alle 17.00 esclusivamente per la consegna della domanda;

b -spedite a mezzo di raccomandata

- con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella - PD;

c -Inoltrate, nel rispetto dei termini indicati nel presente bando, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana": concorsi@pec.ulss15.pd.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1. Tutti i documenti dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2. I documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: foto in bianco e nero - dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. Tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. Per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF/A.

Per esempio utilizzando il software free Solid PDF Creator scaricabile dal sito http://www.freepdfcreator.org/it/ .

5. Nel testo dell'oggetto della PEC si prega di inserire un recapito telefonico e si raccomanda di verificare nei giorni seguenti all'inoltro della domanda stessa, eventuali comunicazioni da parte dell' Azienda.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Amministrazione non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico,compilata secondo lo schema "Allegato A", i candidati dovranno allegare :

a. un curriculum formativo professionale redatto secondo lo schema "Allegato B" contenente tutte le informazioni che il candidato riterrà opportuno fornire agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Dovranno essere indicate:

- le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini e prestazioni occasionali;

- attività di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

b. fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
c. un elenco in carta semplice di quanto dichiarato e/o presentato, datato e firmato;

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (come indicato nel fac simile del curriculum allegato B) che ne attesti la conformità all'originale.

Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate. Non saranno valutate le pubblicazioni di cui non risulti individuato l'apporto del candidato.

- Le dichiarazioni sostitutive inserite nel curriculum devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono, pertanto, non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni incomplete, non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sui titoli o sui servizi.
- Ai fini dell'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni è necessario allegare la relativa documentazione, in fotocopia, indicando nella domanda "Allegato A" le norme di legge o regolamentari che conferiscono detti diritti. Ove non regolari, dette dichiarazioni non verranno considerate per i rispettivi effetti.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

In base all'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 220/2001 i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

a. 30 punti per i titoli
b. 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a. 30 punti per la prova scritta;
b. 20 punti per la prova pratica;
c. 20 punti per la prova orale.

La ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli (in totale punti 30), prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n. 1158 del 27.7.2001, è così stabilita:

a. Titoli di carriera max. punti 15
b. Titoli accademici e di studio max. punti 5
c. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
d. Curriculum formativo e prof.le max. punti 7

I titoli saranno valutati da una apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

La commissione procederà alla valutazione dei titoli il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00 e per quanto riguarda le pubblicazioni se allegate, con le modalità sopra indicate.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né i titoli allegati a pratiche di altri avvisi e concorsi o altre diverse giacenti presso gli Uffici di questa AULSS, anche se espressamente richiamati dal candidato nella

domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni sostitutive o eventuali certificati di servizio allegati - relativi ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001, se documentati dal foglio matricolare o indicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta come stabilito dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 della L. n. 215 del 23.11.2012, in materia di pari opportunità.. Essa potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua straniera, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento ultimo citato.

PROVE D'ESAME (punti 70)

Preselezione

Ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 art. 3, c. 4, qualora l'Amministrazione ne ravvisasse la necessità in relazione al numero dei partecipanti, potrà procedere allo svolgimento di una prova preselettiva intesa ad accertare il grado di professionalità posseduto rispetto a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie della categoria di inquadramento.

La data e la sede di espletamento dell'eventuale preselezione sarà comunicata ai candidati, a cura della Commissione Esaminatrice, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova stessa e comunque sarà pubblicata nel sito aziendale www.ulss15.pd.it, nella sezione concorsi - diario delle prove.

A discrezione della Commissione la convocazione potrà essere inviata a mezzo PEC o Racc.r.r., per i candidati che avranno inviato la domanda con posta elettronica certifcata.

La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella risoluzione in un tempo determinato di appositi quiz a risposta multipla o nella soluzione di domande a risposta sintetica vertenti sulle stesse materie della prova scritta e pratica.

Il superamento di tale prova selettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Ai sensi dell'art. 20, c. 2 bis della L. n. 104/29, comma introdotto dalla L. n. 114/14, la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 43 del D.P.R. n. 220/2001e dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n. 1158 del 27.7.2001 le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: punti 30

- Fondamenti di informatica: algebra di boole, algoritmi, diagrammi di flusso, programmazione, hardware e software di PC e server ;
- Networking: sia in ambito locale che geografico, con particolare riferimento allo standard TCP/IP e relativi protocolli ;
- Basi dati, normalizzazione, linguaggio SQL, analisi dati, data warehouse, business intelligence ;

- Architettura dei Sistemi Informativi Sanitari: principali applicativi, loro interazione, disegno e progettazione di SI ;
- Interoperabilità in ambito sanitario: standard e protocolli più diffusi, loro utilizzo;
- Misure minime di sicurezza, secondo quanto indicato dall'allegato B del codice in materia di protezione dei dati personali

Prova pratica: punti 20

Esecuzione di tecniche e/o esposizione di metodologie di lavoro attinenti gli argomenti della prova scritta.

Prova orale: punti 20

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta e pratica

In occasione della prova orale sarà accertata, inoltre, la conoscenza almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta del candidato tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Del giudizio complessivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il diario delle prove scritte e la sede di espletamento, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale e comunque verranno pubblicate nel sito aziendale www.ulss15.pd.it. A discrezione dell'Amministrazione la convocazione potrà essere inviata a mezzo PEC o Racc.r.r., per i candidati che avranno inviato la domanda con posta elettronica certificata.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quella dedicata alla prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

La prova orale, si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

I candidati assunti in servizio dovranno prestare servizio nelle sedi che saranno assegnate.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on line dell'Azienda. La stessa rimana efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. E'

altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

Si precisa che l'Azienda U.L.S.S. n°15 si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 Dicembre 2003, n°350; per questo motivo il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196),anche da parte di altre amministrazioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Unità Locale Socio Sanitaria, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area del comparto. In particolare, l'assunzione del vincitore/vincitrice e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto di cui alla DGR 2621/2012 e successivi provvedimenti in materia.

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'ULSS n. 15 prima della stipula del contratto di lavoro.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL del personale del comparto Sanità nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o presentazione di documenti falsi o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria ed entro i 12 mesi successivi. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale o al Presidente della Repubblica, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale, verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 15 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pd), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- D.P.R. 9/05/1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- DPR 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale";
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445; "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia amministrativa";
- Legge 5/2/1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;
- Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità";
- D. Lvo 30.06.2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dai personali";
- Decreto legislativo 27/10/2009, n, 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";
- Il Regolamento Aziendale in materia concorsuale approvato con deliberazioni n. 1176 e n. 1158 del 27/07/2001;
- Legge 68/1999;
- D.P.R. 10.10.2000, n. 333;
- Legge 12/11/2011, n. 183, art. 15.
- Legge 215/2012 pari opportunità
- D.M. 270/04 - D.M. 509/99
- D.L. 90/14 convertito in L. 114/14

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento al DPR n. 220/2001 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

L'azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Inoltre, nel caso di partecipazione al presente concorso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

In ogni caso l'espletamento del presente concorso è condizionato alla mancata copertura del posto mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 34 - bis del D. L.vo 165/2001, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il testo del presente bando unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione delle domande, è disponibile sul sito Internet www.ulss15.pd.it.

Per informazioni, o per ritiro del presente bando di concorso, rivolgersi a:

Azienda U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana"

Sede Legale - Via Casa di Ricovero, 40 . 35013 Cittadella / Padova
Dipartimento Risorse Umane
Unità Operativa " Risorse Umane"
Tel. 049.932.42.70- . Fax 049.932.42.78

Sezione Concorsi - ubicata a Camposampiero, in Via P.Cosma, n. 1
tel. n. 049 9324267
e-mail: segreteria.personale@ulss15.pd.it
e-mail: concorsi@ulss15.pd.it

Il Direttore Generale Dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 288159)

AZIENDA ULSS N. 19, ADRIA (ROVIGO)

Avviso pubblico per titoli per la formulazione di graduatoria aziendale dei medici da utilizzarsi per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel servizio di continuità assistenziale ai sensi dell'art. 70 e della norma transitoria 4 dell'accordo collettivo nazionale del 29.07.2009 e dalla dgr 1068 del 17.04.2007 ed eventuali successive integrazioni.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 768 dell'11.12.2014, l'Azienda ULSS n. 19, ha indetto avviso pubblico per titoli per la formulazione di graduatoria aziendale dei medici da utilizzarsi per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel servizio di continuità assistenziale ai sensi dell'art. 70 e della norma transitoria 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009 e della DGR 1068 del 17/04/2007 ed eventuali successive integrazioni.
I criteri utilizzati per redigere la graduatoria sono quelli ci cui all'art. 70 e della norma transitoria 4 dell'A.C.N. del 29/07/2009, nonché della DGR n. 1068 del 17 aprile 2007 ed eventuali successive integrazioni.

Possono presentare domanda:

a) i Medici inseriti nella graduatoria regionale della Medicina generale
b) i Medici, pur non inseriti nella graduatoria regionale, in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale o titoli equipollenti ex D.L.vo n. 368/99 cioè abilitati entro il 31/12/1994;
c) i medici di cui alla norma finale del ACN 29/07/2009 n. 5 cioè abilitati dopo il 31/12/1994;
d) i Medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale (di cui all'art. 19 c. 11 della L. 448/2001);
e) i Medici frequentanti corsi di specializzazione anche se in possesso del titolo di formazione specifica in Medicina generale;

Le domande di disponibilità, redatte in carta semplice, devono pervenire secondo una delle modalità di seguito elencate:

1) Tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: protocollo.ulss19@pecveneto.it
La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale.
La mail dovrà pervenire entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
Per quanto riguarda la presentazione delle domande per via telematica mediante PEC, è' obbligatorio allegare fotocopia di un documento di identità dell'aspirante interessato, in corso di validità.

2) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Azienda ULSS N. 19 Ufficio Protocollo - Piazza degli Etruschi n. 9, 45011 ADRIA, entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Non farà fede il timbro postale. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' obbligatorio allegare fotocopia di un documento di identità dell'aspirante interessato, in corso di validità. Sulla busta indicare il riferimento al bando in oggetto.

3) Consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 19 con sede in Piazza degli Etruschi n. 9, ADRIA Ospedale Vecchio entro le **ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
L'Azienda ULSS 19 declina ogni responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte o non chiare indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili all'Azienda.

Nella domanda dovranno essere chiaramente indicati:

a) Dati anagrafici con precisazione della residenza e dell'eventuale domicilio se non coincidente;
b) Dati relativi all'acquisizione della Laurea in Medicina (data e voto di laurea);
c) Il punteggio riportato nella graduatoria regionale definitiva valida per l'anno in corso;

Per i Medici non inseriti nella graduatoria regionale, oltre a quanto previsto nei punti a) e b) dichiarare con precisione:

d) Di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91;
e) Di frequentare/non frequentare il corso di formazione specifica in medicina generale;
f) Di frequentare/non frequentare corso di specializzazione;

E' necessario indicare il recapito telefonico e l'indirizzo cui far riferimento per ogni informazione riguardante l'avviso pubblico in parola e, possibilmente, un indirizzo di posta elettronica certificata.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'- U.O.C. Direzione Amministrativa dei Servizi Territoriali - Ufficio Medicina Convenzionata - Piazza degli Etruschi n. 9, ADRIA tel. 0426940619-620.

Il Direttore Generale Dott. Pietro Girardi

(seguono allegati)

ALLEGATO AL BANDO DI AVVISO PUBBLICO
Fac- simile di domanda di ammissione - da compilare in carta semplice

Al Direttore Generale
Dell'Azienda ULSS N. 19
Piazza degli Etruchi n. 9
45011 ADRIA

Il sottoscritt_ _____(codice fiscale_____) chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per titoli indetto da codesta Amministrazione con decreto n. 768 del 11.12.2014 per la formulazione di una graduatoria aziendale (elenco) da utilizzare per l'attribuzione degli incarichi temporanei nel servizio di Continuità Assistenziale ai sensi dell'Art. 70 dell'A.C.N. esecutivo dal 29/07/2009;

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. Di essere nato a_____ il _____e di risiedere attualmente a_____ in via_____n.__;
2. Di essere in possesso della cittadinanza italiana (o condizione equivalente);
3. Di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;*
4. Di non avere/avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;*
5. Di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso_____ in data_____ con il punteggio_____;
6. Di essere/non essere inserito nella graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale;*
7. Di avere/non avere acquisito l'attestato di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.L.vo n. 256/91 nella Regione Veneto alla data del_____;*
8. di frequentare o non frequentare il corso di formazione specifica in medicina generale;
9. di frequentare o non frequentare corsi di specializzazione;

(*) cancellare la parte che non interessa

Dichiara altresì di non avere provvedimenti a proprio carico di sospensione, dispensa o destituzione dal pubblico impiego.
Il sottoscritto si impegna, ove richiesto, a presentare la documentazione probatoria dei titoli dichiarati.

Si allega copia del documento di identità

DATA_____ FIRMA_____

(Codice interno: 286187)

AZIENDA ULSS N. 22, BUSSOLENGO (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina di cardiologia.

In esecuzione della deliberazione in data 09/07/2014, n. 287, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO
disciplina: cardiologia
(area: medica e delle specialità mediche)
(ruolo: sanitario - profilo professionale: medici)

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo degli adempimenti previsti dagli artt. 30 e 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio sanitario nazionale, nonchè dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il rapporto di lavoro è esclusivo, fatto salvo quanto disposto dall'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, come sostituito dall'art. 2-septies del D.L. 29.3.2004, n. 81, convertito con modificazioni in legge 26.5.2004, n. 138.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e al D.P.R. 10.12.1997, n. 484.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.

- **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

Inoltre, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., possono altresì partecipare al concorso:

- I cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- I cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

c) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

d) laurea in medicina e chirurgia;

e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

f) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 22 della Regione Veneto - Bussolengo (VR), devono pervenire **entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno successivo consecutivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana,** al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ULSS - Via C. A. Dalla Chiesa, 37012 Bussolengo (VR).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.
Le domande di ammissione si considera no prodotte in tempo utile se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. il consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
10. la condizione prevista dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2.

Chi ha titolo alla riserva di posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori, ovvero mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, i seguenti documenti:

1) autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

2) autocertificazione relativa al possesso del diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, o titolo sostitutivo, ex art. 56, secondo comma, del D.P.R. 483/1997;

La dichiarazione sostitutiva della certificazione suddetta dovrà indicare la durata del relativo corso nonché se la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 8.8.1991, n. 257, ovvero dal D.Lgs. n. 368/99;

3) autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

4) tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (relativamente a servizi, specializzazioni, pubblicazioni, ecc....);.

5) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;

6) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella assunzione. Ove non allegati o non regolari, ovvero non autocertificati ai sensi della normativa vigente, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;

7) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

8) copia fotostatica del codice fiscale;

9) copia fotostatica di un documento di identità.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il possesso dei titoli di cui ai punti 1), 2), e 3) deve essere tassativamente autocertificato.

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono riportare il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e devono inoltre contenere gli elementi indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

In ottemperanza alle citate disposizioni l'Amministrazione non può accettare certificazioni rilasciate da altre Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I titoli di cui al punto 4) conseguiti presso una Pubblica Amministrazione devono essere tassativamente autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono riportare il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e devono inoltre contenere gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, ecc...), o, comunque, indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

Non potranno essere accettate, e pertanto non formeranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I titoli di cui al punto 4), **conseguiti presso soggetti privati**, possono invece essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero anche in fotocopia, muniti di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Nel caso in cui il candidato non possa produrre le fotocopie dei suddetti titoli con le modalità sopra descritte, può dichiararne il possesso (**ad esclusione delle pubblicazioni, che ai fini della valutazione non possono essere autocertificate**) avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Dette dichiarazioni (ivi comprese quelle contenute nel curriculum formativo e professionale) dovranno inoltre riportare tassativamente il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, pena la mancata valutazione dei titoli ivi dichiarati, e potranno essere rese anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- **CAUSE DI ESCLUSIONE**

Costituiscono causa di esclusione dal presente concorso:

. il mancato possesso di uno o più dei requisiti di partecipazione previsti nel presente bando;
. la mancata sottoscrizione autografa della domanda di partecipazione;
. il mancato rispetto del termine di scadenza indicato nel presente bando;
. il mancato rispetto delle modalità per l'invio e la compilazione della domanda di partecipazione;
. la presentazione di dichiarazioni false o mendaci.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dal Direttore Generale ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

- **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R.10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/1997:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai servizi prestati presso Enti del Servizio sanitario nazionale, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Saranno applicate altresì le disposizioni di cui agli articoli 20 e 21 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e agli articoli 11 e 12 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, in merito alle valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto
per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge, ovvero non autocertificate ai sensi della normativa vigente nonché del presente bando.

- **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE DI ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata indisponibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 57 del Decreto legislativo n. 165/2001.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 - ultimo comma - del D.P.R. n. 483/1997, avranno luogo presso il Centro Polifunzionale dell'U.L.S.S. n. 22 -Servizio del Personale- Via Gen. C.A. Dalla Chiesa, Bussolengo- con inizio alle ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Ove la commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

. prova scritta: almeno 15 giorni prima
. prova pratica: almeno 15 giorni prima
. prova orale: almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con propria deliberazione il Direttore Generale. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia.

Si precisa che l'assunzione dei vincitori sarà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

- **ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ASSUNZIONE**

Il candidato vincitore del concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. prima dell'immissione in servizio.

E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonchè la sede di destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto individuale di lavoro.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonchè l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- **UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria rimane efficace per un termine di anni tre dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente concorso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del sopracitato D.Lgs. 196/2003; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo, titolare del trattamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - Tel. 045/6712359; 6712360; 6712331.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul seguente sito Internet:

www. ulss22.ven.it, nella sezione "bandi di concorso".

Il Direttore Generale Avv.to Alessandro Dall'Ora

(seguono allegati)

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 22
Via C.A. Dalla Chiesa

37012 – BUSSOLENGO (VR)

(cognome)_____(nome)_____ chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico – disciplina di _____ indetto da codesta Amministrazione con bando _____.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

a) di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n._____;
b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
c) di (barrare la casella interessata)
essere in possesso della cittadinanza italiana□
essere in possesso della cittadinanza□ _____;
d) di (barrare la casella interessata)
essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di□ _____;
non essere iscritto nelle liste elettorali□ _____(1);
e) di (barrare la casella interessata)
avere diritto alla riserva dei posti ai sensi□ dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, perché in servizio a tempo indeterminato presso codesta Azienda U.L.S.S.;
non avere diritto alla riserva dei posti ai□ sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;
f) di avere il seguente codice fiscale _____;
g) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
h) di (barrare la casella interessata)
avere riportato condanne penali□ _____ (2)
non avere riportato condanne penali;□
i) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
j) di essere iscritto al n. _____dell'albo dell'ordine/collegio dei _____ della Provincia/Regione _____ a decorrere dal _____;
l) di (barrare la casella interessata e compilare in caso di servizio presso pubbliche amministrazioni)
avere prestato servizio presso Pubbliche□ Amministrazioni (3):
• nel profilo □professionale di _____, a tempo
a tempo determinato, con rapporto di□indeterminato - a tempo□lavoro pieno - a□ tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal

_____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica

Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa:
da _____ a _____ per
_____(indicare il motivo)
(barrare inoltre la casella interessata se il servizio è stato svolto presso Enti del Servizio sanitario nazionale)
non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761
ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, e si precisa che la misura della riduzione del punteggio di anzianità è di _____;
• nel profilo professionale di _____, a tempo
a tempo determinato, con rapporto di indeterminato - a tempo lavoro - pieno - a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa:
da _____ a _____ per
_____(indicare il motivo)
non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761
ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, e si precisa che la misura della riduzione del punteggio di anzianità è di _____;
• nel profilo professionale di _____, a tempo
a tempo determinato, con rapporto di indeterminato - a tempo lavoro pieno - a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa:
da _____ a _____ per
_____(indicare il motivo)
non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761
ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, e si precisa che la misura della riduzione del punteggio di anzianità è di _____;
non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

l) di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

Dichiara altresì, ai fini della valutazione di merito, di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:

_____
_____
_____
_____

Le dichiarazioni sopraindicate, da utilizzare per autocertificare eventuali titoli dei quali il candidato non possa produrre le fotocopie, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di

svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc…), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____ (C.A.P. _____)
Comune _____ Provincia _____ (Tel. _____)

Data _____

_____
firma (4)

_____

(1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
(2) in caso affermativo specificare quali.
(3) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale e la disciplina, se il servizio è stato prestato a tempo pieno o a tempo definito, a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.
(4) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

ALLEGATO B):

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE VENETO

AZIENDA SANITARIA - U.L.S.S. N. 22

*** Servizio Gestione Risorse Umane ***

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni ovvero di atto di notorietà

(DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n° _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

inoltre dichiara

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

  _____

- che _____ allegat___ titol__ di studio/attestati di corsi d'aggiornamento

è/sono conform__ all'originale in mio possesso;

- che _____ allegat___ pubblicazion___ di _____

è/sono conform__ all'originale in mio possesso

Quanto sopra viene dichiarato essendo a conoscenza:

- delle disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, circa le pene stabilite per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi;
- del fatto che qualora dal controllo della dichiarazione sostitutiva emerga la non veridicità del contenuto della stessa, il dichiarante decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000.

_l_ sottoscritt_ autorizza, inoltre, ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675, l'Amministrazione dell'U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo al trattamento di tutti i dati personali contenuti nella dichiarazione sostitutiva che precede, ai fini del rapporto di lavoro con codesta Azienda Sanitaria.

_____, _____

IL DICHIARANTE

_____

Documento esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 3 - comma 10 - della Legge 15.5.1997 n. 127.

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse.

In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Per quanto riguarda le dichiarazioni di servizio, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;

- profilo professionale e categoria;

- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);

- rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o in riduzione di orario);

- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando il motivo e la data di inizio e fine periodo).

(Codice interno: 288260)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di n. 1 posto di cat. D (D/3 giuridico - ex VIII^ q.f. o D/1 giuridico - ex VII^ q.f.), con profilo amministrativo-contabile, da assegnare al servizio Tributi, nell'ambito del settore 2° Economia e Welfare.

Requisiti di ammissione: dipendente di ruolo di un ente locale o di altra amministrazione pubblica di categoria D profilo amministrativo-contabile.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR** del presente avviso.

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it

Il Dirigente del Settore 2° Economia e Welfare Dr.ssa Fiorella Lissandron

(Codice interno: 288186)

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di educatore professionale animatore e di tecnico della riabilitazione psichiatrica - a tempo parziale e determinato (n. 6 mesi) - categoria C - posizione economica 1 - area servizi educativi - ccnl regioni ed autonomie locali.

Requisiti di ammissione: Possesso del seguente titolo di studio: diploma universitario di Educatore professionale, ovvero attestato di qualifica rilasciato da Istituto professionale di Stato o scuola di formazione ai sensi della L.R. 8/86, conseguito dopo non meno di un triennio di corso; o diploma universitario di Tecnico della riabilitazione psichiatrica.

Termine di presentazione delle domande: **20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURV**.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale della Casa di riposo Guizzo Marseille - telefono 0423/620106. Il bando completo è disponibile sul sito:
www.guizzo-marseille.org.

Il Direttore Militello Dr. Barbara

(Codice interno: 288669)

VENETO PROMOZIONE SCPA, VENEZIA

Avviso pubblico per incarico professionale c/o Veneto Promozione per Expo 2015.

Profilo

Gestione coordinamento generale e organizzativo e collegamento tra Uffici regionali e partner istituzionali con compiti di:

- relazioni istituzionali e rapporti con P.A. e con enti/organismi
- gestione eventi, convegni, workshop
- rapporti con stampa, sviluppo contenuti multimediali promozionali

Requisiti minimi

- Partita IVA
- Laurea lingue e letterature straniere vecchio ordinamento(DL) o laurea specialistica (LS) e laurea magistrale (LM) equiparate, o lauree equipollenti
- esperienza pluriennale relazioni istituzionali e rapporti con P.A. e con enti/organismi sul territorio veneto e italiano
- esperienza pluriennale in gestione, coordinamento e organizzazione eventi, convegni, workshop, fiere nazionali e internazionali
- esperienza pluriennale comunicazione e attività ufficio stampa, con Iscrizione all'Albo Giornalisti
- conoscenza dei più diffusi programmi applicativi informatici, compresi programmi di *editing*
- madrelingua italiana, buona conoscenza del francese e dell'inglese, e almeno un'altra lingua straniera
- disponibilità a viaggiare in Veneto e in Italia

Termine presentazione: **ore 12.00 del 22 gennaio 2015**

Documentazione su www.venetopromozione.it - sezione Bandi ed avvisi.

Il Direttore Generale

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 288165)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo. Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 6/A in destra fiume Adige st. 205/6-234/5 per un totale di Ha 20.66.13 situati nel territorio comunale di San Martino di Venezze (RO).

Si rende noto

Che questa Amministrazione, ai sensi della DGR. nr. 783 del 11/03/2005, intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 6/A in destra fiume Adige st. 205/6-234/5 per un totale di Ha 20.66.13 situati nel territorio comunale di San Martino di Venezze (RO), mediante procedura ristretta (licitazione privata).

SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

- Giovani imprenditori agricoli (imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c., di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda - L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82)

MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZE

I soggetti sopra individuati possono presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree demaniali suddette. Sono esclusi i soggetti che, negli ultimi 6 anni, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi dei quali erano titolari, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza della concessione stessa, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 13,30 del giorno 20 gennaio 2015**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari a 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). Nel caso di contratti d'affitto di durata inferiore ai 6 anni, nell'ipotesi della manifestazione del diritto di preferenza, la concessione avrà la stessa durata del contratto d'affitto.

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto alla voce CANONE**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

Nel caso, in cui i "Giovani imprenditori agricoli", intendendosi per tali gli imprenditori agricoli come definiti dall'art. 2135 del codice civile, di età ricompresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali **(Allegato B)** e che si insediano per la prima volta in un'azienda

agricola in qualità di capi dell'azienda (L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013), abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i. di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato alla voce CANONI. Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione esercitati rispettivamente ex artt.** 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento, a mezzo di successiva procedura ristretta (licitazione privata), della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex **comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i** e provengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla richiesta e alle dichiarazione suddette **dovrà** essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione sotto indicata comprovante il possesso dei requisiti sotto elencati **(Allegato B)**:

- **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Giovane Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto**:

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L.203/1982**:

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**
  - iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
  - fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni;
  - autocertificazione che il giovane agricoltore si insedia per la prima volta in un'azienda agricola e che possiede i requisiti comprovanti il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali come meglio specificati nell'Allegato B).

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le domande avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

CANONE

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,01 per ha, per un totale di Euro 640,71 aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi foglio condizioni **Allegato A)**

PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m. e i. esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.

Questo avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di San Martino di Venezze (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Allegati.

1. Foglio condizioni generali (Allegato A);
2. Fac-simile Domanda per partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente bando (Allegato B);

Per informazioni: Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico 0425/397207.

Il Direttore Dott. Ing. Umberto Anti

ALLEGATO A)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO
SEZIONE DI ROVIGO

CONDIZIONI GENERALI

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel lotto nr. 6/A in destra fiume Adige st. 205/6-234/5 per un totale di Ha 20.66.13 situati nel territorio comunale di San Martino di Venezze (RO)

DURATA

La durata della concessione è prevista in anni sei con effetto dalla data del decreto Dirigenziale di concessione.

PERIODICITA' DELLO SFALCIO

Lo sfalcio completo, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza **almeno tre volte l'anno** e cioè nei mesi di Maggio, Luglio e Settembre nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno.

ONERI ECONOMICI

Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.
Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

RISPETTO DELLA NORMATIVA

Durante l'esecuzione degli interventi la ditta aggiudicatrice dello sfalcio è tenuta ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.
A garanzia di eventuali danni alle opere idrauliche e del rispetto delle presenti condizioni e degli obblighi che deriveranno dal Disciplinare di concessione, il Concessionario dovrà costituire apposita Polizza Fidejussoria a favore della Regione Veneto – Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo per tutta la durata della concessione e per l'importo di €uro 41.320,00 (quarantunmilatrecentoventi).

DANNI A PERSONE O COSE

E' a carico della ditta appaltatrice ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.
L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

RIMANDO

Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare l'Ufficio Regionale della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo.

ALLEGATO B)

DOMANDA DI CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 6/A IN DX DEL FIUME ADIGE FRA GLI STANTI 205/6 – 234/5 DI HA 20.66.13 IN COMUNE DI SAN MARTINO DI VENEZZE (RO)

Alla Regione Veneto
Sezione Bacino Idrografico Adige Po
Sezione Di Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ **Prov.** _____ **CAP** _____

in Via _____ **Civ.** ____

Codice Fiscale																

Partita IVA											

Tel. n._____ **fax n.**_____ **e-mail**_____
Cellulare _____ **pec** _____

In qualità di:

- ❑ **Proprietario;**
- ❑ **Legale rappresentante dell'Azienda Agricola** _____ **con sede in via** _____ **Tel.** _____ **Fax:** _____ **Cellulare** _____ **Pec** _____
- ❑ **Altro, specificare** _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI, LOTTO N.. 6/A IN DESTRA FIUME ADIGE ST. 205/6-234/5 PER UN TOTALE DI HA 20.66.13 SITUATI NEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN MARTINO DI VENEZZE (RO)

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla domanda sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

di essere:

❑ **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C.** E DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:

1) **avere età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non ancora compiuti)**; ☐

2) **possedere la licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti**:

possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, agro alimentare, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario, attestato di frequenza di corsi di formazione riconosciuti dalla Regione finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente, il corretto uso dei fertilizzanti e dei prodotti per la protezione delle piante e l'applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura; ☐

3) **condurre un'azienda agricola iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario**; ☐

4) essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola risultando alternativamente (vedi NOTA):

a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata; ☐

b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; ☐

c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. (In società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria). ☐

NOTA: Per le aziende individuali, di cui alla lettera a), la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.
Per le società di capitale o cooperative, di cui alla lettera c), la data di assunzione della qualità di capo azienda, coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.
Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

❑ **IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C. E DEL D. LGS. 99/2004 E DELLA L. 203/82**

nonché di voler esercitare:

❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (c. 4 bis, dell'art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE

IMPRENDITORE AGRICOLO

❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

❑ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n._____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica n._____)

❑ **DI VOLER MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA (LICITAZIONE PRIVATA) PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO IN QUALITÀ DI IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C., DEL D. LGS. 99/2004, DELLA L. 203/82**.

❑ **DI AVER PRESO VISIONE DEI LUOGHI INTERESSATI DALLO SFALCIO**

Barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre.

ELENCO ALLEGATI

☐ fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
☐ in caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al punto 2) della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di giovane imprenditore.

Data _____

Firma richiedente

_____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente

_____

D.Lgs n.196/03 Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorche' pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(Codice interno: 288176)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo. Concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 2 in destra fiume Adige st. 23-74 per un totale di Ha 25.74.57 situati nel territorio comunale di Badia Polesine (RO).

Si rende noto

Che questa Amministrazione, ai sensi della DGR. nr. 783 del 11/03/2005, intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 2 in destra fiume Adige st. 23-74 per un totale di Ha 25.74.57 situati nel territorio comunale di Badia Polesine (RO), mediante procedura ristretta (licitazione privata).

SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

- Giovani imprenditori agricoli (imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c., di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda - L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82)

MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZE

I soggetti sopra individuati possono presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree demaniali suddette. Sono esclusi i soggetti che, negli ultimi 6 anni, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi dei quali erano titolari, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza della concessione stessa, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore13,30 del giorno 20 gennaio 2015**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari a 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). Nel caso di contratti d'affitto di durata inferiore ai 6 anni, nell'ipotesi della manifestazione del diritto di preferenza, la concessione avrà la stessa durata del contratto d'affitto.

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto alla voce CANONE**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

Nel caso, in cui i "Giovani imprenditori agricoli", intendendosi per tali gli imprenditori agricoli come definiti dall'art. 2135 del codice civile, di età ricompresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali **(Allegato B)** e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda (L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013), abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato.

Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i. di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato alla voce CANONI. Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione esercitati rispettivamente ex artt.** 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento, a mezzo di successiva procedura ristretta (licitazione privata), della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex **comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i** e provengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla richiesta e alle dichiarazione suddette **dovrà** essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione sotto indicata comprovante il possesso dei requisiti sotto elencati **(Allegato B)**:

- **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Giovane Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto**:

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L.203/1982**:

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**
  - iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
  - fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni;
  - autocertificazione che il giovane agricoltore si insedia per la prima volta in un'azienda agricola e che possiede i requisiti comprovanti il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali come meglio specificati nell'Allegato B).

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le domande avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

CANONE

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,01 per ha, per un totale di Euro 798,38 (settecentonovantotto/38) aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi foglio condizioni **Allegato A)**

PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m. e i. esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.

Questo avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Badia Polesine(RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Allegati.

1. Foglio condizioni generali (Allegato A);
2. Fac-simile Domanda per partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente bando (Allegato B);

Per informazioni: Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico 0425/397207.

Il Direttore Dott. Ing. Umberto Anti

ALLEGATO A)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO
SEZIONE DI ROVIGO

CONDIZIONI GENERALI

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel lotto 2 dell'argine destro del fiume Adige st. 23-74 in Comune di Badia Polesine(RO)

DURATA

La durata della concessione è prevista in anni sei con effetto dalla data del decreto Dirigenziale di concessione.

PERIODICITA' DELLO SFALCIO

Lo sfalcio completo, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza **almeno tre volte l'anno** e cioè nei mesi di Maggio, Luglio e Settembre nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno.

ONERI ECONOMICI

Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.
Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

RISPETTO DELLA NORMATIVA

Durante l'esecuzione degli interventi la ditta aggiudicatrice dello sfalcio è tenuta ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.
A garanzia di eventuali danni alle opere idrauliche e del rispetto delle presenti condizioni e degli obblighi che deriveranno dal Disciplinare di concessione, il Concessionario dovrà costituire apposita Polizza fideiussoria a favore della Regione Veneto – Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo per tutta la durata della concessione e per l'importo di €uro 51.490,00 (cinquantunmilaquattrocentonovanta).

DANNI A PERSONE O COSE

E' a carico della ditta appaltatrice ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.
L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

RIMANDO

Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare l'Ufficio Regionale della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo.

ALLEGATO B)

DOMANDA DI CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 2 IN DX DEL FIUME ADIGE FRA GLI STANTI 23-74 DI HA 25.74.57 IN COMUNE DI BADIA POLESINE

Alla Regione Veneto
Sezione Bacino Idrografico Adige Po
Sezione Di Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ **Prov.** _____ **CAP** _____

in Via _____ **Civ.** ____

Codice Fiscale																

Partita IVA																	

Tel. n._____ **fax n.**_____ **e-mail**_____
Cellulare _____ **pec** _____

In qualità di:

- ❑ **Proprietario;**
- ❑ **Legale rappresentante dell'Azienda Agricola** _____
  con sede in via _____**TEL.** _____ **Fax:** _____
  Cellulare _____ **Pec** _____
- ❑ **Altro, specificare** _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI, LOTTO N. 2 ST. 23-74 DI HA 25.74.57 IN COMUNE DI BADIA POLESINE (RO)

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla domanda sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

di essere:

❑ **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C.** E DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:

1) **avere età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non ancora compiuti)**; ☐

2) **possedere la licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti**:

possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, agro alimentare, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario, attestato di frequenza di corsi di formazione riconosciuti dalla Regione finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente, il corretto uso dei fertilizzanti e dei prodotti per la protezione delle piante e l'applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura; ☐

3) **condurre un'azienda agricola iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario**; ☐

4) essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola risultando alternativamente (vedi NOTA):

a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata; ☐

b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; ☐

c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. (In società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria). ☐

NOTA: Per le aziende individuali, di cui alla lettera a), la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.
Per le società di capitale o cooperative, di cui alla lettera c), la data di assunzione della qualità di capo azienda, coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.
Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

❑ **IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C. E DEL D. LGS. 99/2004 E DELLA L. 203/82**

nonché di voler esercitare:

❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (c. 4 bis, dell'art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO

❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

❑ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n._____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica n._____)

❑ **DI VOLER MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA (LICITAZIONE PRIVATA) PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO IN QUALITÀ DI IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C., DEL D. LGS. 99/2004, DELLA L. 203/82**.

❑ **DI AVER PRESO VISIONE DEI LUOGHI INTERESSATI DALLO SFALCIO**

Barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre.

ELENCO ALLEGATI

- ☐ fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- ☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- ☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al punto 2) della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di giovane imprenditore.

Data _____

Firma richiedente

_____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente

_____

D.Lgs n.196/03 - Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorche' pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(Codice interno: 288172)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo. Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 7 in destra fiume Adige st. 259 (confine con San Martino di Venezze) - 305 ½ (ponte S.R. n. 516 "Piovese") per un totale di Ha 22.76.62 situati nei territori comunale di Pettorazza Grimani (RO) e Cavarzere (VE).

Si rende noto

Che questa Amministrazione, ai sensi della DGR. nr. 783 del 11/03/2005, intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 7 in destra fiume Adige st. 259 (confine con San Martino di Venezze) - 305 ½ (ponte S .R. n. 516 "Piovese") per un totale di Ha 22.76.62 situati nei territori comunale di Pettorazza Grimani (RO) e Cavarzere (VE), mediante procedura ristretta (licitazione privata).

SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

- Giovani imprenditori agricoli (imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c., di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda - L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82)

MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZE

I soggetti sopra individuati possono presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree demaniali suddette. Sono esclusi i soggetti che, negli ultimi 6 anni, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi dei quali erano titolari, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza della concessione stessa, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 13,30 del giorno 20 gennaio 2015**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari a 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). Nel caso di contratti d'affitto di durata inferiore ai 6 anni, nell'ipotesi della manifestazione del diritto di preferenza, la concessione avrà la stessa durata del contratto d'affitto.

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto alla voce CANONE**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

Nel caso, in cui i "Giovani imprenditori agricoli", intendendosi per tali gli imprenditori agricoli come definiti dall'art. 2135 del codice civile, di età ricompresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali **(Allegato B)** e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda (L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013), abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs.

18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i. di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato alla voce CANONI. Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione esercitati rispettivamente ex artt.** 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento, a mezzo di successiva procedura ristretta (licitazione privata), della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex **comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i** e provengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla richiesta e alle dichiarazione suddette **dovrà** essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione sotto indicata comprovante il possesso dei requisiti sotto elencati **(Allegato B)**:

- **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Giovane Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto**:

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L.203/1982**:

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**
  - ♦ iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
  - ♦ fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni;
  - ♦ autocertificazione che il giovane agricoltore si insedia per la prima volta in un'azienda agricola e che possiede i requisiti comprovanti il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali come meglio specificati nell'Allegato B).

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le domande avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

CANONE

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,01 per ha, per un totale di Euro 706,00 (settecentosei) aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi foglio condizioni **Allegato A)**

PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m. e i. esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.

Questo avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Pettorazza Grimani (RO) e Cavarzere (VE) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Allegati.

1. Foglio condizioni generali (Allegato A);
2. Fac-simile Domanda per partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente bando (Allegato B);

Per informazioni: Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico 0425/397207.

Il Direttore Dott. Ing. Umberto Anti

ALLEGATO A)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO
SEZIONE DI ROVIGO

CONDIZIONI GENERALI

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel lotto 7 in destra fiume Adige st. 259 (confine con San Martino di Venezze) – 305 ½ (ponte .R. n. 516 "Piovese") per un totale di Ha 22.76.62 situati nei territori comunale di Pettorazza Grimani (RO) e Cavarzere (VE), DURATA

La durata della concessione è prevista in anni sei con effetto dalla data del decreto Dirigenziale di concessione.

PERIODICITA' DELLO SFALCIO

Lo sfalcio completo, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza **almeno tre volte l'anno** e cioè nei mesi di Maggio, Luglio e Settembre nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno.

ONERI ECONOMICI

Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.
Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

RISPETTO DELLA NORMATIVA

Durante l'esecuzione degli interventi la ditta aggiudicatrice dello sfalcio è tenuta ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.
A garanzia di eventuali danni alle opere idrauliche e del rispetto delle presenti condizioni e degli obblighi che deriveranno dal Disciplinare di concessione, il Concessionario dovrà costituire apposita Polizza Fidejussoria a favore della Regione Veneto – Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo per tutta la durata della concessione e per l'importo di €uro 45.530,00 (quarantacinquemilacinquecentotrenta).

DANNI A PERSONE O COSE

E' a carico della ditta appaltatrice ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.
L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

RIMANDO

Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare l'Ufficio Regionale della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo.

ALLEGATO B)

DOMANDA DI CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 7 IN DESTRA FIUME ADIGE ST. 259 (CONFINE CON SAN MARTINO DI VENEZZE) – 305 ½ (PONTE S.R. N. 516 "PIOVESE") PER UN TOTALE DI HA 22.76.62 SITUATI NEI TERRITORI COMUNALE DI PETTORAZZA GRIMANI (RO) E CAVARZERE (VE),

	Alla Regione Veneto Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione Di Rovigo Viale della Pace 1/D 45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ **Prov.** _____ **CAP** _____

in Via _____ **Civ.** ____

Codice Fiscale																

Partita IVA											

Tel. n._____ **fax n.**_____ **e-mail**_____

Cellulare _____ **pec** _____

In qualità di:

- ❑ **Proprietario;**
- ❑ **Legale rappresentante dell'Azienda Agricola** _____ **con sede in via** _____ **Tel.** _____ **Fax:** _____ **Cellulare** _____ **Pec** _____
- ❑ **Altro, specificare** _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI, LOTTO N. 7 IN DESTRA FIUME ADIGE ST. 259 (CONFINE CON SAN MARTINO DI VENEZZE) – 305 ½ (PONTE S.R. N. 516 "PIOVESE") PER UN TOTALE DI HA 22.76.62 SITUATI NEI TERRITORI COMUNALE DI PETTORAZZA GRIMANI (RO) E CAVARZERE (VE),

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla domanda sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

di essere:

❑ **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C.** E DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:

1) **avere età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non ancora compiuti)**; ☐

2) **possedere la licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti**:

possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, agro alimentare, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario, attestato di frequenza di corsi di formazione riconosciuti dalla Regione finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente, il corretto uso dei fertilizzanti e dei prodotti per la protezione delle piante e l'applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura; ☐

3) **condurre un'azienda agricola iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario**; ☐

4) essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola risultando alternativamente (vedi NOTA):

a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata; ☐

b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; ☐

c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. (In società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria). ☐

NOTA: Per le aziende individuali, di cui alla lettera a), la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.
Per le società di capitale o cooperative, di cui alla lettera c), la data di assunzione della qualità di capo azienda, coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.
Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

❑ **IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C. E DEL D. LGS. 99/2004 E DELLA L. 203/82**

nonché di voler esercitare:

❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (c. 4 bis, dell'art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE

IMPRENDITORE AGRICOLO

❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

❑ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n._____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica n._____)

❑ **DI VOLER MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA (LICITAZIONE PRIVATA) PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO IN QUALITÀ DI IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C., DEL D. LGS. 99/2004, DELLA L. 203/82**.

❑ **DI AVER PRESO VISIONE DEI LUOGHI INTERESSATI DALLO SFALCIO**

Barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre.

ELENCO ALLEGATI

- ☐ fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- ☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- ☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al punto 2) della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di giovane imprenditore.

Data _____

Firma richiedente

_____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente

_____

D.Lgs n.196/03 Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorche' pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(Codice interno: 288173)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo. Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 1 in destra fiume Adige st. 74-96 per un totale di Ha 18.30.96 situati nel territorio comunale di Lendinara (RO).

Si rende noto

Che questa Amministrazione, ai sensi della DGR. nr. 783 del 11/03/2005, intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 1 in destra fiume Adige st. 74-96 per un totale di Ha 18.30.96 situati nel territorio comunale di Lendinara (RO), mediante procedura ristretta (licitazione privata).

SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

- Giovani imprenditori agricoli (imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c., di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda - L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82)

MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZE

I soggetti sopra individuati possono presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree demaniali suddette. Sono esclusi i soggetti che, negli ultimi 6 anni, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi dei quali erano titolari, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza della concessione stessa, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore13.30 del giorno 20 gennaio 2015**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari a 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). Nel caso di contratti d'affitto di durata inferiore ai 6 anni, nell'ipotesi della manifestazione del diritto di preferenza, la concessione avrà la stessa durata del contratto d'affitto.

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto alla voce CANONE**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

Nel caso, in cui i "Giovani imprenditori agricoli", intendendosi per tali gli imprenditori agricoli come definiti dall'art. 2135 del codice civile, di età ricompresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali **(Allegato B)** e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda (L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013), abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato.

Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i. di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato alla voce CANONI. Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione esercitati rispettivamente ex artt.** 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento, a mezzo di successiva procedura ristretta (licitazione privata), della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex **comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i** e provengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla richiesta e alle dichiarazione suddette **dovrà** essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione sotto indicata comprovante il possesso dei requisiti sotto elencati **(Allegato B)**:

- **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Giovane Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto**:

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L.203/1982**:

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**
  - ♦ iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
  - ♦ fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni;
  - ♦ autocertificazione che il giovane agricoltore si insedia per la prima volta in un'azienda agricola e che possiede i requisiti comprovanti il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali come meglio specificati nell'Allegato B).

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le domande avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

CANONE

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro **31,01** per ha, per un totale di Euro **567,78** aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi foglio condizioni **Allegato A)**

PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m. e i. esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.

Questo avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Lendinara(RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Allegati.

1. Foglio condizioni generali (Allegato A);
2. Fac-simile Domanda per partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente bando (Allegato B);

Per informazioni: Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico 0425/397207.

Il Direttore Dott. Ing. Umberto Anti

ALLEGATO A)

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO
SEZIONE DI ROVIGO

CONDIZIONI GENERALI

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel lotto 1 in destra fiume Adige st. 74-96 per un totale di Ha 18.30.96 situati nel territorio comunale di Lendinara (RO)

DURATA
La durata della concessione è prevista in anni sei con effetto dalla data del decreto Dirigenziale di concessione.

PERIODICITA' DELLO SFALCIO

Lo sfalcio completo, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza **almeno tre volte l'anno** e cioè nei mesi di Maggio, Luglio e Settembre nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno.

ONERI ECONOMICI

Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.
Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

RISPETTO DELLA NORMATIVA

Durante l'esecuzione degli interventi la ditta aggiudicatrice dello sfalcio è tenuta ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.
A garanzia di eventuali danni alle opere idrauliche e del rispetto delle presenti condizioni e degli obblighi che deriveranno dal Disciplinare di concessione, il Concessionario dovrà costituire apposita Polizza Fidejussoria a favore della Regione Veneto Sezione Bacino Idrografico Adige Po –Sezione di Rovigo per tutta la durata della concessione e per l'importo di €uro 36.600 (trentaseimilaseicento).

DANNI A PERSONE O COSE

E' a carico della ditta appaltatrice ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.
L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

RIMANDO

Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare l'Ufficio Regionale della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo.

ALLEGATO B)

DOMANDA DI CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 1 IN DX DEL FIUME ADIGE FRA GLI STANTI 74-96 DI HA 18.30.96 IN COMUNE DI LENDINARA (RO)

Alla Regione Veneto
Sezione Bacino Idrografico Adige Po
Sezione Di Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome **e nome)**

nato/a _____in data _____

residente/con sede _____ **Prov.** _____ **CAP** _____

in Via _____ **Civ**. ____

Codice Fiscale																

Partita IVA																	

Tel. n._____ **fax n**._____ **e-mail**_____

Cellulare _____ **pec** _____

In qualità di:

- ❑ **Proprietario;**
- ❑ **Legale rappresentante dell'Azienda Agricola** _____
  con sede in via _____**Tel.** _____ **Fax:** _____
  Cellulare _____ **Pec** _____
- ❑ **Altro, specificare** _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI, LOTTO N. 1 IN DX DEL FIUME ADIGE FRA GLI STANTI 74-96 DI HA 18.30.96 IN COMUNE DI LENDINARA (RO)

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla domanda sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

di essere:

❑ **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C.** E DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:

1) **avere età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non ancora compiuti)**; ☐

2) **possedere la licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti**:

possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, agro alimentare, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario, attestato di frequenza di corsi di formazione riconosciuti dalla Regione finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente, il corretto uso dei fertilizzanti e dei prodotti per la protezione delle piante e l'applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura;

☐

3) **condurre un'azienda agricola iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario**;

☐

4) essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola risultando alternativamente (vedi NOTA):

a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;

☐

b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; ☐

c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. (In società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria). ☐

NOTA: Per le aziende individuali, di cui alla lettera a), la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, di cui alla lettera c), la data di assunzione della qualità di capo azienda, coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

❑ **IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C. E DEL D. LGS. 99/2004 E DELLA L. 203/82**

nonché di voler esercitare:

❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (c. 4 bis, dell'art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO

❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

❑ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n._____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica n._____)

❑ **DI VOLER MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA (LICITAZIONE PRIVATA) PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO IN QUALITÀ DI IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C., DEL D. LGS. 99/2004, DELLA L. 203/82**.

❑ **DI AVER PRESO VISIONE DEI LUOGHI INTERESSATI DALLO SFALCIO**

Barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre.

ELENCO ALLEGATI

☐ fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;

☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;

☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;

☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;

☐ in caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al punto 2) della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di giovane imprenditore.

Data _____

Firma richiedente

_____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente

_____

D.Lgs n.196/03 - Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorche' pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(Codice interno: 286720)

COMUNE DI BUSSOLENGO (VERONA)

Avviso di asta pubblica per la vendita di n. 3 lotti di proprietà comunale.

Questa Amministrazione indice un'asta pubblica per la vendita di n° 3 lotti di proprietà comunale. - Termine presentazione offerte giorno: **29/01/2015** ore 12,00. **I termini e le condizioni complete della gara sono obbligatoriamente da reperire nell'edizione integrale del bando pubblicato all'Albo pretorio di questo Ente e disponibile sul sito www.comune.bussolengo.vr.it. Informazioni c/o Uff. Contratti** (Tel. 045/6769945-924 Telefax: 045/6765112).

Bussolengo, lì 24/12/2014

Il Dirigente Arch. Leonardo Biasi

(Codice interno: 287828)

COMUNE DI CASALE SUL SILE (TREVISO)

Avviso d'asta per alienazione immobili di proprietà comunale in via A. Manzoni n. 3/4 e n. 5/4.

Il Comune di Casale sul Sile (TV) procederà con l'alienazione immobili di proprietà comunale in Via A. Manzoni n. 3/4 e n. 5/4 nel Comune di Casale sul Sile:

1 - Comune di Casale sul Sile via A. Manzoni n. 3 int. 4 codice: 2009 0102 0104
alloggio superficie catastale mq. 71,00 vani 5,5 piano primo RC Euro 218,72
magazzino al piano terra per la quota di ¼ presente sul mappale di pertinenza dell'edificio
area condominiale in proprietà pro quota
classe energetica: "G"
riscaldamento: assente ascensore: assente anno di costruzione 1958
prezzo a base d'asta euro 39.500,00
l'asta si terrà il giorno 26/02/2015 alle ore 9.00

2 - Comune di Casale sul Sile via A. Manzoni n. 5 int. 4 codice: 2009 0103 0104
alloggio superficie catastale mq. 71,00 vani 5,5 piano primo RC Euro 218,72
magazzino al piano terra per la quota di ¼ presente sul mappale di pertinenza dell'edificio
area condominiale in proprietà pro quota
classe energetica: "G"
riscaldamento: assente ascensore: assente anno di costruzione 1958
prezzo a base d'asta euro 38.950,00
l'asta si terrà il giorno 26/02/2015 alle ore 11.00

Non sono ammesse offerte in ribasso o alla pari.

Il termine di presentazione delle offerte deve avvenire entro le **ore 13.00 del 23/02/2015**

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 26/02/2015 presso la Sede Municipale di Via Vittorio Veneto n. 23.

L'avviso integrale è visionabile e scaricabile sul sito internet: ww.comunecasale.tv.it (alla voce bandi).

Casale sul Sile lì 11/12/2014

Arch. Agostino Furlanetto

(Codice interno: 287673)

COMUNE DI MESTRINO (PADOVA)

Avviso procedura di alienazione di un terreno sito nel comune di Mestrino.

Il Comune di Mestrino (PD) procederà con l'alienazione del terreno individuato catastalmente al Comune di Mestrino NCT Sezione Unica - Foglio 13 mappale 1557 (parziale) da identificarsi con successivo frazionamento a carico dell'acquirente.

L'importo a base di gara è di Euro 960.0000,00 (Euro Novecentossessantamila/00);

Non sono ammesse offerte in ribasso o alla pari. Il termine per la presentazione delle offerte deve avvenire entro le **ore 12,00 del 15/01/2015**.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 20/01/2015 alle ore 10,00 presso la sala Giunta Comunale della Sede Municipale

Il Responsabile del presente procedimento è l'arch. Giampietro Marchi : telefono 049.9002611 - 049.9000042 fax 049.9000177 - edilizia privata@comune.mestrino.pd.it

arch. Giampietro Marchi

Il Responsabile Area Affari Generali - Antonio Miozzo

(Codice interno: 288066)

IPAB CASA DI RIPOSO "AITA", CRESPANO DEL GRAPPA (TREVISO)

Avviso di asta pubblica per la vendita degli immobili di proprietà dell'ente siti in comune di Dolo (VE).

La casa di riposo Aita, in esecuzione di delibera n° 49 del 0312/2014 e determina n° 220 del 09/12/2014, ha indetto un'asta pubblica per la vendita di beni derivanti da una eredità accettata con deliberazone n° 25 de 21/12/2006.

La vendita è stata autorizzata dalla Regione Veneto con delbera n°872/2014.

La vendita è ad unico incanto, a corpo, sudivisa in 3 lotti distinti , per mezzo di offerte segrete.

I prezzi a base d'asta sono: lotto 1 (casa e tereno) Euro 234.600,00; lotto 2 (terreno) Euro 215.100,00; lotto 3 (terreno) Euro 97.200,00. la presentazione delle offerte deve avvenire entro il **26 gennaio 2015 ore 12.00**.

Per informazioni: casa di riposo Aita, via IV novembre, 30, 31017 crespano del Grappa. tel 0423 930984; fax 0423 930958; e-mail: segreteria@casadiriposoaita.it; pec: segreteria@pec.casadiriposoaita.it; www.casadiriposoaita.it.

Responsabile dell'istruttoria: il segretario direttore Dott. Denis Farnea.

Il segretario direttore Dott. Denis Farnea

Esiti di Gara

(Codice interno: 287553)

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), VERONA

Avviso di aggiudicazione di appalto - procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova residenza Corte Maddalene.

Esito di gara Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ESU di Verona- Via dell'Artigliere n, 9 - 37129 Verona - tel. 045/8052843 Fax 045/8052840 www.esu.vr.it , email: Protocollo.esuverona@pec.it.

Oggetto dell'Appalto : procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova residenza dell'ESU di Verona.

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo di aggiudicazione: Euro 427.500,00 oltre IVA, di cui Euro 2.125,00 IVA esclusa per oneri della sicurezza propri, oltre agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso calcolati in complessivi Euro 1.500,00 IVA esclusa;

Ditte partecipanti: n. 6 Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Laezza S.p.a. - Sede Legale in Piazza dei Martiri 30, 80121 Napoli.

Aggiudicazione: Decreto del Direttore n. 129 del 10.06.2014

Data di spedizione alla GUUE 27.10.2014.

Il Direttore Dott. Gabriele Verza

AVVISI

(Codice interno: 288551)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 42 del 17 dicembre 2014. Nomina di un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio.

IL PRESIDENTE

- Visto l'art. 2 dello Statuto della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio che individua le finalità istituzionali della Fondazione che consistono nel promuovere lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera di Andrea Palladio e all'architettura veneta in genere, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo;
- Visto lo Statuto della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio dove all'art. 6 comma 1 viene prevista la presenza, all'interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, di un rappresentante regionale nominato dal Presidente della Regione del Veneto;
- Riscontrato che è prevista la scadenza del Consiglio di Amministrazione suddetto il 30 aprile 2015 e rilevata pertanto la necessità di effettuare la nomina di un rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio;
- Vista la L.R. 22.07.1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Regione del Veneto deve provvedere alla nomina di un membro in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio (art. 6 comma 1 dello Statuto della Fondazione);
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il sessantesimo giorno entro cui deve essere effettuata la nomina, e cioè **entro il 1 marzo 2015**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale n. 27/1997;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta Regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
    1. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
    2. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, con identificazione dell'autore del documento con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
    3. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore;
    4. trasmesse mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, rilasciata ai sensi del D.P.C.M. 06/05/2009 "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata rilasciata ai cittadini", per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere in uno dei formati file ammessi (pdf, pdf/A, .odf, .txt, jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it.

In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo Sezione Affari Generali - Protocollo Generale - Dorsoduro 3494/a - 30123 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- o tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della legge regionale n. 27/1997;
5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28/12/2000, n. 445;
6. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

7. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dai competenti uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla legge regionale n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
8. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
9. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Sezione Attività Culturali e Spettacolo Tel.041/2792737 Fax 041/2792794.

Il presente avviso viene effettuato in applicazione dell'art. 5, comma 3, della L.R. 22.07.1997, n. 27.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

***Facsimile di proposta di candidatura*:**

Oggetto: proposte di candidatura per la nomina di un rappresentante del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Internazionale di studi di architettura Andrea Palladio.

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a ……. nato/a a …… il ……..……,
residente a …….. in via/piazza ……n……
recapito telefonico …….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Presidente della Giunta regionale, di un rappresentante del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Internazionale di studi di architettura Andrea Palladio.
A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:……
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale:…….
3. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:……
5. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:……
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:……..
7. di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto.

Alla presente proposta allega la dichiarazione sottoscritta:

- di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- di non versare nelle condizioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Data……

Firma

***Facsimile di dichiarazione da allegare alla proposta*:**

Il/La sottoscritto/a ……. nato/a a …… il ……..……,
residente a …….. in via/piazza …….n……
recapito telefonico ……. in relazione alla presentazione della proposta di candidatura per la nomina, da parte del Presidente della Giunta regionale, di un rappresentante del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Internazionale di studi di architettura Andrea Palladio

dichiara

- di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- di non versare nelle condizioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- di essere disponibile all'accettazione dell'incarico (*).

Allega copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data……

Firma

(*) La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr n. 27/1997.

(Codice interno: 287949)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto - Sezione di Venezia. T.U. 1775/1933 art. 7- L.R. 14789. Avviso relativo istruttoria domanda Azienda Agricola Marson Graziano per CONCESSIONE DI UNA DERIVAZIONE D'ACQUA DA FALDA SOTTERRANEA (R.D. N.1775 DEL 11 DICEMBRE 1933) IN COMUNE DI PRAMAGGIORE (VE) ad uso irriguo - da moduli 0.0014 medi a 0.033 massimi. Prat N. PDPZa03506.

La Ditta Azienda Agricola MARSON Graziano, con sede in via Barazzetto n. 15/A del Comune di Pramaggiore (VE), cap. 30020, ha presentato domanda in data 27/11/2014 prot. 509454, tendente ad ottenere L'AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA D'ACQUA E LA CONCESSIONE PER DERIVARE DALLA FALDA SOTTERRANEA, (pozzo) da moduli 0.0014 (l/s 1.14) medi a moduli0.033 (l/s 3.33) massimi d'acqua ad uso irriguo relativo ad un terreno a vigneto (per una superficie da irrigare di 3.80 ha) sito nel foglio 07 mapp.li 179-180-1167 (x 138), in Comune di Pramaggiore (VE).

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la sede della Sezione Bacino idrografico litorale veneto, con sede in San Marco, 548, Piscina San Zulian - 30124 - Venezia.

Pratica N. PDPZa03506

Il Dirigente Responsabile dott. ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 287944)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto - Sezione di Venezia. T.U. 1775/1933 art. 7- L.R. 14789. Avviso relativo istruttoria domanda di CONCESSIONE DI UNA DERIVAZIONE D'ACQUA DA FALDA SOTTERRANEA (R.D. N.1775 DEL 11 DICEMBRE 1933) IN COMUNE DI DOLO (VE) località Arino Via Primo Maggio, 4 ad uso scambio di calore (igienico sanitario) con scarico nella rete delle acque meteoriche - da moduli 0.0025 medi a 0.0195 massimi. Prat N. PDPZa03504.

La Ditta SILVIA S.A.S. di Salmaso Patrizio e C, con sede in via Strada dei 100 Anni, n. 20 del Comune di Strà (VE), cap. 30039, ha presentato domanda in data 17/10/2014 prot. 436833, tendente ad ottenere L'AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA D'ACQUA E LA CONCESSIONE PER DERIVARE DALLA FALDA SOTTERRANEA, (pozzo) da moduli 0.0195 (l/s 1.95) d'acqua ad uso scambio di calore con scarico nella rete delle acque meteoriche sito nel foglio 02 mapp.144, in Comune di Dolo.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la sede della Sezione Bacino idrografico litorale veneto, con sede in San Marco, 548, Piscina San Zulian - 30124 - Venezia.

Pratica N. PDPZa03504

Il Direttore Salvatore Patti

(Codice interno: 288256)

REGIONE DEL VENETO

Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso. T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Marte S.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di TREVISO ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 5166.

Si rende noto che la Ditta Marte S.r.l. con sede in Via J. Riccati, TREVISO in data 16.12.2014 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0023 d'acqua per uso Igienico e assimilato dal falda sotterranea in viale Brigata Treviso, 11/A foglio 14 mappale 2100 nel Comune di TREVISO. (pratica n. 5166)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso (ex Genio Civile di Treviso) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 288798)

REGIONE DEL VENETO

Situazione patrimoniale e dichiarazione dei redditi dei consiglieri regionali anno 2013. (Legge 5 luglio 1982, n. 441, Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47). Integrazione.

Situazione patrimoniale e dichiarazione dei redditi dei consiglieri regionali anno 2013. Integrazione.

ALLEGATO A4
DICHIARAZIONE SITUAZIONE REDDITUALE DEL CONSIGLIERE REGIONALE O ASSESSORE E/O DEL CONIUGE NON SEPARATO E CONSENZIENTE

18285

Consiglio Regionale del Veneto
I del 07/10/2014 Prot.: 0018285 Titolario 1.3.6
CRV CRV spc-UPA

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
IX LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

Modello 730 - 3

DICHIARAZIONE DEI REDDITI SOGGETTI ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE RELATIVA ALL'ANNO 2013

(l. 441/1982 – l. 213/2012 – l.r. 47/2012 – d.lgs 33/2013)

DICHIARANTE	
cognome	*nome*
CIAMBETTI	ROBERTO
luogo di nascita	*data di nascita*
SANDRIGO (VI)	03-07-1965

CONIUGE DEL DICHIARANTE	
cognome	*nome*
CONTO	CARLA
luogo di nascita	*data di nascita*
SANDRIGO (VI)	08-04-1968

Riportare i dati iscritti sul modello 730-3 ai righi indicati in colonna 1

COLONNA 1	DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE
11	Reddito complessivo	107.825		
14	Reddito imponibile	92.233		
16	Imposta lorda	32.830		
48	Totale detrazioni e crediti di imposta	25.035		
51	Imposta netta	7.795		

data 6 ottobre 2014

firma

ALLEGATO B1
DICHIARAZIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL CONSIGLIERE REGIONALE O ASSESSORE

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
IX LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

DICHIARAZIONE PER LA PUBBLICITÀ DELLO STATO PATRIMONIALE

(l. 441/1982 – l. 213/2012 – l.r. 47/2012 – d.lgs 33/2013)

DICHIARANTE

cognome	*nome*	*data di nascita*	*stato civile*
CIAMBETTI	ROBERTO	03-07-1965	CONIUGATO
comune di nascita	*provincia*	*comune di residenza*	*provincia*
SANDRIGO	VI	SANDRIGO	VI

BENI IMMOBILI (TERRENI E FABBRICATI)

natura del diritto (1)	*descrizione del bene(2)*	*comune e provincia*	*note*
1 ABITAZIONE	FABBRICATO	SANDRIGO (VI)	
2 PERTINENZA ABIT.	FABBRICATO	SANDRIGO (VI)	
3			
4			
5			
6			
7			

(1) *Specificare se trattasi di: proprietà; comproprietà; superficie; enfiteusi; usufrutto; uso; abitazione; servitù; ipoteca.*
(2) *Specificare se trattasi di: fabbricato; terreno.*

BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI

	tipo, marca, modello	CV fiscali	anno immatricolazione	note
1	FORD SMAX		2007	
2	BMW Z3		1996	
3	DUCATI MONSTER		2001	
4				
5				
6				
7				

ATTIVITÀ FINANZIARIE

	tipo, denominazione	quantità	valore in euro	note
1	ENEL	2176	9108,74	
2	RETELIT	59	40,71	
3	FINMECCANICA	137	1050,10	
4	FONDI PIONEER	932,657	5154	
5	FONDI PIONEER PF-GBL	2386,066	1532,93	
6				
7				

0

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'

società (tipo, denominazione, sede) (1)	*quota posseduta in percentuale*	*note*
1		
2		
3		
4		
5		

FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O SINDACO DI SOCIETÀ

società (tipo, denominazione, sede)	*natura dell'incarico*	*note*
1 SIGRON SRL - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	AMMINISTRATORE UNICO	
2		
3		
4		
5		

Annotazioni

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

data 6 ottobre 2014

firma del Consigliere o dell'Assessore

(1) *Ai fini della compilazione del riquadro non rientrano le partecipazioni azionarie che devono essere riportate nel riquadro "Attività finanziarie".*

ALLEGATO C1

DICHIARAZIONE DI DINIEGO DEL CONSENSO DA PARTE DEL CONIUGE DEL CONSIGLIERE REGIONALE O DELL'ASSESSORE

dichiarazione relativa al coniuge non separato

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
IX LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

DINIEGO DEL CONSENSO

(l. 441/1982 – l. 213/2012 – l.r. 47/2012 – d.lgs 33/2013)

DICHIARANTE

cognome	*nome*		*data di nascita*
CONTRO	CARLA		08-04-1968
comune di nascita	*provincia*	*comune di residenza*	*provincia*
SANDRIGO	VI	SANDRIGO	VI

In qualità di coniuge non separato del Consigliere/Assessore ROBERTO CIAMBETTI

nego il consenso agli adempimenti relativi a *(sbarrare la voce o le voci d'interesse)*:

- ☒ **Dichiarazione della situazione reddituale**
- ☒ **Dichiarazione della situazione patrimoniale**
- ☐ **Dichiarazione di variazione della situazione reddituale**
- ☐ **Dichiarazione di variazione della situazione patrimoniale**

data 6 ottobre 2014

firma Carla Contro

ALLEGATO C2

DICHIARAZIONE DI DINIEGO DEL CONSENSO DA PARTE DEL PARENTE ENTRO IL SECONDO GRADO DEL CONSIGLIERE REGIONALE O ASSESSORE

dichiarazione relativa ai parenti entro il secondo grado

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
IX LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

DINIEGO DEL CONSENSO

(l. 441/1982 – l. 213/2012 – l.r. 47/2012 – d.lgs 33/2013)

DICHIARANTE

cognome	*nome*
CIAMBETTI	ROBERTO

Dichiaro che i sotto elencati parenti hanno negato il consenso per gli adempimenti relativi alle dichiarazioni sotto indicate.

cognome	*nome*	*data di nascita*	*parentela*
CIAMBETTI	PAOLA	18-01-2007	FIGLIA
CIAMBETTI	ARIANNA	22-01-2003	FIGLIA
BAO	IRMA	01-03-1943	MAMMA
CIAMBETTI	ANDREA	20-04-1936	PAPÀ
CIAMBETTI	BRUNO	02-10-1968	FRATELLO

☒ **Situazione reddituale**

☐ **Variazione della situazione reddituale**

☒ **Situazione patrimoniale**

☐ **Variazione della situazione patrimoniale**

(sbarrare la voce o le voci d'interesse)

data 29 OTTOBRE 2014

firma

(Codice interno: 288560)

REGIONE DEL VENETO

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 26 novembre 2014.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate della Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 26 novembre 2014

1. Verifica di Assoggettabilità del Piano di Gestione Rischio Alluvioni - Autorità di Bacino del Fiume Po La Commissione Regionale VAS esprime il parere di assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità del progetto di attivazione di variante allo strumento urbanistico Comunale ai sensi art. 8 del DPR n. 160/20 per l'intervento di trasferimento dell'attività artigianale esistente in via C. Battisti in area agricola in Lanzè, in Via Stradone ,Comune di Quinto Vicentino La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato Volpe/Costalunga, Comune di Grantorto (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità del Piano di Lottizzazione di Iniziativa Privata denominato "Via della Resistenza" nel Comune di Nove (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità per un Progetto di Centro Servizi Sanitari in via Zappetti 27 - Comune di Portogruaro (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità per un intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale demolizione con ricostruzione e parziale cambio d'uso di fabbricati esistenti in Via del Capitello e realizzazione di opere di urbanizzazione Comune di Asolo (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
7. Ratifica del Parere del Dirigente n. 214 del 14/11/2014 Verifica di Assoggettabilità del PUA denominato "P.F.V." per la realizzazione di un nuovo insediamento commerciale di un'area tra Viale del Lavoro e Viale dell'Industria in Comune di Verona (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 288572)

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ADIGE, TRENTO

Avviso relativo all'aggiornamento della perimetrazione relativa alla pericolosità idraulica nei comuni di Monteforte d'Alpone (VR), Soave (VR) e San Bonifacio (VR).

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6 delle norme di attuazione del Piano Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del fiume Adige - Regione del Veneto, con decreto segretariale n. 97 del 29 ottobre 2014 è stato approvato l'aggiornamento delle perimetrazioni della pericolosità idraulica contenute negli elaborati cartografici della 2^ Variante del Piano: A.4.32/I, A.4.33/I, A.4.34/I.

Copia del decreto segretariale, con la cartografia allegata, è depositata, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino del fiume Adige, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche), la Regione del Veneto (Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste), e la Provincia di Verona.

Il decreto segretariale è consultabile sul sito www.bacino-adige.it.

Il Segretario Generale Ing. Roberto Casarin

(Codice interno: 288586)

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ADIGE, TRENTO

Avviso relativo all'aggiornamento della perimetrazione relativa alla pericolosità idraulica nel comune di Verona (VR).

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6 delle norme di attuazione del Piano Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del fiume Adige - Regione del Veneto, con decreto segretariale n. 98 del 29 ottobre 2014 è stato approvato l'aggiornamento delle perimetrazioni della pericolosità idraulica contenute negli elaborati cartografici della 2^ Variante del Piano: A.4.36/II, A.4.39.

Copia del decreto segretariale, con la cartografia allegata, è depositata, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino del fiume Adige, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche), la Regione del Veneto (Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste), e la Provincia di Verona.

Il decreto segretariale è consultabile sul sito www.bacino-adige.it.

Il Segretario Generale Ing. Roberto Casarin

(Codice interno: 288169)

COMUNE DI BUSSOLENGO (VERONA)

Avviso di deposito.

Il Dirigente Area Servizi Tecnici

Vista la comunicazione dell'ENAC - Ente Nazionale Per L'aviazione Civile - acquisita gli atti di questo comune in data 27/11/2014 al prot. N. 45576, avente ad oggetto "Aeroporto Valerio Catullo di Villafranca di Verona - Mappe di vincolo di cui all'art. 707 del codice della navigazione";

Rende Noto

che presso il Settore Urbanistica Territorio - Servizio Urbanistica - sono depositati per 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR, tutta la documentazione afferente le mappe di vincolo relative all'aeroporto di Villafranca di Verona, costituita da relazione ed elaborati grafici, su supporto informatico, affinche' chiunque possa prenderne visione, durante l'orario di apertura dell'ufficio al pubblico.

che nel termine dei suddetti 60 (sessanta) giorni chiunque vi abbia interesse puo' proporre opposizioni avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni, con atto notificato a: ENAC - Direzione Operatività - Viale Del Castro Pretorio 118 - 00185 Roma - e-cert: protocollo@pec.enac.gov.it - ai sensi dell'art. 708 del codice della navigazione.

il presente avviso di deposito verrà pubblicato all'albo pretorio on-line, sul sito del comune di Bussolengo (VR) nonché sul BUR della Regione Veneto.

informazioni c/o Settore Urbanistica Territorio - Servizio Urbanistica (tel: 045/6769993 fax:045/6764511).

Il Dirigente Area Servizi Tecnici Arch. Leonardo Biasi

(Codice interno: 287715)

COMUNE DI COSTERMANO (VERONA)

Avviso di deposito del piano di assetto del territorio e della verifica di assoggettabilità alla vas (art. 12 d. lgs. 152/2006) (art. 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio").

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22 dicembre 2014 è stata adottata la variante parziale al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Costermano (VR) ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/2004

- che a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. gli elaborati progettuali costituenti il PAT e la proposta di Rapporto Ambientale del Comune di Costermano (VR) adottati con la sopracitata deliberazione del Consiglio Comunale

SONO DEPOSITATI in libera visione al pubblico, presso:

- Comune di Costermano - Piazza Giovanni Battista Ferrario, n. 1, 37010 Costermano (VR) presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Edilizia Privata;

- Sito Web Ufficiale del Comune di Costermano - www.comunecostermano.it;

ed inoltre nelle seguenti sedi:

- Regione del Veneto - Dipartimento del Territorio Sezione Urbanistica - Calle Priuli Cannaregio 99, 30121 Venezia (VE);

- Regione del Veneto - Dipartimento del Territorio Sezione Coordinamento Commissioni VAS, VINCA, NUVV - Via Baseggio 5, 30174 Mestre (VE);

- Provincia di Verona - Via delle Franceschine 10, 37122 Verona (VR).

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. chiunque potrà prendere visione dello strumento urbanistico depositato e presentare le proprie osservazioni: queste potranno essere presentate sin dall'avvio della pubblicazione se attinenti alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), o decorsi 30 giorni dall'avvio della pubblicazione ed entro il successivo termine di 30 giorni per la parte Urbanistica. Le osservazioni con eventuali contributi conoscitivi e valutativi dovranno: - essere indirizzate all'ufficio protocollo del Comune di Costermano, l'inoltro potrà essere effettuato a mezzo del servizio postale, mediante consegna diretta, ovvero, inviate per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: comunecostermano@cert.ip-veneto.net. - essere presentate in numero 4 (quattro) esemplari, in carta libera, contenere i dati personali (nome, cognome, indirizzo, ecc....), accompagnandole con idonea documentazione che permetta una chiara lettura. Decorsi i termini di cui sopra si procederà in conformità a quanto disposto dall'art. 14 della L.R. n. 11/2004 e dalla DGRV n. 791/2009, n. 384/2013 e n. 1717/2013.

Il Responsabile dell'area tecnica Geom. Alberto Bizzocoli

(Codice interno: 287848)

COMUNE DI MOZZECANE (VERONA)

Avviso di deposito mappe di vincolo e limitazioni relative agli ostacoli a ai pericoli per la navigazione aerea aeroporto Valerio Catullo di Verona.

VISTA la nota dell'ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. 125669 del 27/11/2014, acquisita al protocollo del Comune di Mozzecane al n. 7579 in data 10/12/2014, di richiesta pubblicazione mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione aerea rende noto che gli elaborati relativi alle mappe di vincolo e limitazioni relative agli ostacoli e ai pericoli per la navigazione aerea, sono depositati per 60 (sessanta) giorni consecutivi presso il Comune di Mozzecane - Ufficio Segreteria a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro il periodo di pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può produrre opposizione avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni. Eventuali osservazioni e/o opposizioni ai sensi dell'art. 708 del Codice della Navigazione dovranno essere inviate in forma scritta a: Enac - Direzione Operatività - Viale del Castro Pretorio 118 - 00185 Roma.

Dell'avvenuto deposito viene data notizia mediante pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul B.U.R. della Regione Veneto;

Tutti gli elaborati sopra citati sono altresì consultabili sul sito internet del Comune di Mozzecane.

Il Responsabile del Settore Servizi Istituzionali Dott.ssa Elisabetta Soave

(Codice interno: 287927)

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)

Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca - Mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata, come previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 707 del Codice della Navigazione, avvisa che sono depositate a disposizione del pubblico, per giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, le mappe di vincolo relative all'aeroporto di Verona Villafranca, interessanti anche il territorio comunale di Oppeano.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune di Oppeano (VR) - tel. 0457139245, fax 0457139252.

Il Responsabile dell'ufficio tecnico Edilizia Privata - Geom. Bruno Fanton

(Codice interno: 288012)

COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA (VERONA)

Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca - Mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione - Pubblicazione in Comune di Peschiera del Garda. Avviso di Deposito.

Il Sindaco informa che dalla data odierna, per 30 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 707 del Codice della Navigazione, sono depositate presso il Comune di Peschiera del Garda le mappe di vincolo dell'Aeroporto "Valerio Catullo" riferite al territorio del Comune di Peschiera del Garda.

Il Sindaco Maria Orietta Gaiulli

(Codice interno: 288174)

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO (VERONA)

Avviso di deposito delle mappe di vincolo ex artt. 707- 708 del codice della navigazione aerea riguardante gli ostacoli e pericoli alla navigazione aerea dell'aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca.

Prot. 41261

IL DIRIGENTE

Premesso che : - la Società Aeroporto Valerio Catullo S.p.a., su incarico dell' Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), ha predisposto gli elaborati progettuali relativi alle mappe di vincolo costituenti ostacoli e pericoli per la navigazione aerea dell'aeroporto di Verona Villafranca; - tali elaborati progettuali sono stati trasmessi da ENAC al Comune di San Giovanni Lupatoto al fine di effettuarne la pubblicazione ed il deposito; Visto l'art. 707 e l'art. 708 del Codice della Navigazione (approvato con R.D. n. 327 del 30 marzo 1942, aggiornato al D.Lgs. n. 151 del 15 marzo 2006).

AVVISA

Che il supporto informatico contenete gli elaborati tecnici di cui all'oggetto è depositato in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso, presso l'Ufficio Pianificazione del Comune negli orari di apertura al pubblico e precisamente: Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 Martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30 Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 Gli elaborati tecnici sono altresì pubblicati sul sito internet del Comune all'indirizzo web: www.comune.sangiovannilupatoto.vr.it Nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di avviso di deposito chiunque vi abbia interesse può notificare le eventuali opposizioni ai contenuti dei sopra indicati elaborati direttamente ad ENAC al seguente indirizzo: ENAC - Direzione Operativa - Viale del Castro Pretorio 118 - 00185 Roma ; utilizzando il modello disponibile e scaricabile sul sito internet sopra citato.

Dalla Residenza Municipale, 16.12.2014

Il Dirigente dell'Area Tecnica Arch. Fiorella Federici

(Codice interno: 287488)

COMUNE DI SEGUSINO (TREVISO)

Avviso di deposito del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e del rapporto ambientale.

L'Amministrazione Comunale rende noto che a decorrere dal 05.12.2014, per 60 giorni consecutivi, il Piano di Assetto del Territorio e il relativo Rapporto Ambientale, redatti ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, come adottati con D.C.C. n° 53 del 29.11.2014, sono depositati presso la Segreteria del Comune, della Provincia di Treviso e di Belluno.

Chiunque può presentare osservazioni al Comune di Segusino con le seguenti tempistiche: per la parte ambientale/valutativa durante **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e per la parte urbanistica dal 31° al 60° giorno di deposito.**

Comune di Segusino - Corte Finadri, n. 1 - 31040 Segusino (TV) - P.E.C. comune.segusino@halleypec.it - tel. 0423-984411 - Orari di apertura dell'Ufficio Segreteria-Protocollo: dal lunedì al sabato, dalle ore 09:00 alle ore 12:30 ed il martedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30. Atti di adozione del P.A.T. disponibili anche nel sito internet comunale www.comune.segusino.tv.it dall'Home Page - sezione Amministrazione Trasparente / Pianificazione e governo del territorio.

Il Sindaco Guido Lio

(Codice interno: 288068)

COMUNE DI SELVA DI PROGNO (VERONA)

Statuto Comunale di Selva di Progno (VR).

Si informa che

in virtù dell'Art. 6, comma 5 del D.Lgs 267/2000 il Comune di Selva di Progno, con deliberazione di C.C.n. 53 del 26/11/2014, ha approvato il nuovo Statuto Comunale, che è liberamente e permanentemente consultabile all'interno della sezione Amministrazione trasparente sotto sezione "Atti generali" del sito istituzionale:
www.comuneselvadiprogno.it.

Il Segretario Comunale Dott. Fraccarollo Nicola

(Codice interno: 287942)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Avviso p.g. 32565 del 12/12/2014. Pubblicazione delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione relative all'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca.

Si avvisa che, con nota 0125669/PROT del 27/11/2014 dell'ENAC, è pervenuta in data 9/12/2014 al p.g. 32063 la documentazione su supporto informatico, costituita da Relazione ed Elaborati Grafici, contenente le mappe di vincolo relative all'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca, individuate ai sensi del c. 1 art. 707 del Codice della Navigazione.

Gli Atti sono depositati in libera visione per gli interessati presso l'Ufficio Urbanistica e possono essere visionati negli orari di ricevimento al pubblico, a partire dal 24/12/2014 per 60 giorni consecutivi ossia fino al 22/02/2015, e sono consultabili sul Sito Internet del Comune nella pagina sotto indicata.

Entro il periodo di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può produrre opposizione avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni ai sensi dell'art. 708 del Codice della Navigazione dovranno essere inviate in forma scritta a:

ENAC - Direzione Operatività - Viale del Castro Pretorio 118 - 00185 ROMA

Il presente avviso è pubblicato sul BUR della Regione del Veneto, sull'Albo pretorio del Comune e sul Sito Internet alla pagina:
http://www.comune.villafranca.vr.it/nqcontent.cfm?a_id=2876.

Il Dirigente Arch. Arnaldo Toffali

(Codice interno: 288234)

CONSIGLIO DI BACINO "BACCHIGLIONE", VILLAVERLA (VICENZA)

Adeguamento tariffe del servizio idrico integrato per l'anno 2015.

L'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI) con la deliberazione n. 464/2014/R/IDR del 25 settembre 2014 ha approvato gli specifici schemi regolatori proposti dal Consiglio di Bacino "Bacchiglione" (di cui alla deliberazione assembleare n. 2 di Reg. del 08.04.2014), disponendo per le relative gestioni l'aggiornamento tariffario per gli anni 2014 e 2015, ai sensi del comma 5.4 della deliberazione 643/2013/R/IDR.

Si riportano, di seguito, i valori del moltiplicatore tariffario Teta per l'anno 2015 e le articolazioni tariffarie in vigore a decorrere dal 01.01.2015.

Moltiplicatore tariffario teta:

GESTORI	U.d.m.	Teta 2015
ACEGASAPSAMGA S.p.A.	n.	1,287
ACQUE VICENTINE S.p.A.	n.	1,346
AVS S.p.A.	n.	1,227
CVS S.p.A.	n.	1,197

AcegasApsAmga S.p.A. - Comuni di:

Abano Terme, Arzergrande, Brugine, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Pontelongo, S. Angelo di Piove, Cona.

	Tariffa 2015	**Tariffa 2015 con IVA**
	Euro/mc	**Euro/mc**
Uso domestico		
da 0 a 9 mc/mese	Euro 0,543090	Euro 0,597399
da 10 a 12 mc/mese	Euro 0,834645	Euro 0,918110
da 13 a 18 mc/mese	Euro 1,168502	Euro 1,285352
da 19 a 24 mc/mese	Euro 1,418896	Euro 1,560786
Oltre 24 mc/mese	Euro 1,716167	Euro 1,887784
Uso allevamento		
tariffa unica	Euro 0,417326	Euro 0,459059
Altri usi		
da 0 a 12 mc/mese	Euro 0,834645	Euro 0,918110
da 13 a 18 mc/mese	Euro 1,168502	Euro 1,285352
da 19 a 24 mc/mese	Euro 1,418896	Euro 1,560786
da 25 a 83 mc/mese	Euro 1,716167	Euro 1,887784
oltre 83 mc/mese	Euro 1,110192	Euro 1,221211
Fognatura e depurazione		
Tariffa fognatura	Euro 0,333858	Euro 0,367244
Tariffa depurazione	Euro 0,669835	Euro 0,736819
	Euro/utente/anno	**Euro/utente/anno**
Quota fissa		
Domestici	Euro 24,352139	Euro 26,787353
Non domestici	Euro 33,207462	Euro 36,528208

Agevolazione per utenze domestiche numerose

Numerosità nucleo famigliare	**Riduzione tariffa**
(nr.)	**(%)**
6	10%

7	15%
8	20%
9 o più	25%

L'agevolazione viene applicata alle utenze con contratto d'uso di tipo domestico a far data dalla presentazione della richiesta al gestore, a meno che la stessa non sia stata già presentata nel corso degli anni precedenti, in questo caso l'agevolazione decorre dal 01.01.2015 mediante riduzione delle tariffe di ciascuno scaglione per i servizi di acquedotto (parte fissa e parte variabile), fognatura e depurazione. Resta l'obbligo per l'utente di comunicare tempestivamente al Gestore il venire meno della situazione soggettiva di cui sopra. L'agevolazione non si applica ai corrispettivi accessori diversi dalla tariffa.

Acque Vicentine S.p.A. - Comuni di:

Albettone, Altavilla V.na, Arcugnano, Barbarano V.no, Bolzano V.no, Bressanvido, Caldogno, Camisano V.no, Castegnero, Costabissara, Creazzo, Dueville, Gambugliano, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Longare, Montecchio Precalcino, Montegalda, Montegaldella, Monteviale, Monticello Conte Otto, Mossano, Nanto, Noventa V.na, Quinto V.no, Sandrigo, Sossano, Sovizzo, Torri di Quartesolo, Vicenza, Villaga.

	Tariffa 2015	**Tariffa 2015 con IVA**
	Euro/mc	**Euro/mc**
Uso domestico		
da 0 a 9 mc/mese	Euro 0,588315	Euro 0,647147
da 10 a 12 mc/mese	Euro 0,904692	Euro 0,995161
da 13 a 18 mc/mese	Euro 1,266569	Euro 1,393226
da 19 a 24 mc/mese	Euro 1,538505	Euro 1,692356
oltre 24 mc/mese	Euro 1,885567	Euro 2,074124
Uso allevamento		
tariffa unica	Euro 0,452877	Euro 0,498165
Altri usi		
da 0 a 12 mc/mese	Euro 0,904692	Euro 0,995161
da 13 a 18 mc/mese	Euro 1,266569	Euro 1,393226
da 19 a 24 mc/mese	Euro 1,538505	Euro 1,692356
da 25 a 14.000 mc/mese	Euro 1,885567	Euro 2,074124
oltre 14.000 mc/mese	Euro 1,310611	Euro 1,441672
Fognatura e depurazione		
Tariffa fognatura	Euro 0,343783	Euro 0,378161
Tariffa depurazione	Euro 0,686570	Euro 0,755227
	Euro/utente/anno	**Euro/utente/anno**
Quota fissa		
Domestici	Euro 22,536841	Euro 24,790525
Non domestici	Euro 30,732058	Euro 33,805264

Agevolazione per utenze domestiche numerose

Numerosità nucleo famigliare	**Riduzione tariffa**
(nr.)	**(%)**
6	10%
7	15%
8	20%
9 o più	25%

L'agevolazione viene applicata alle utenze con contratto d'uso di tipo domestico a far data dalla presentazione della richiesta al gestore, a meno che la stessa non sia stata già presentata nel corso degli anni precedenti, in questo caso l'agevolazione decorre dal 01.01.2015 mediante riduzione delle tariffe di ciascuno scaglione per i servizi di acquedotto (parte fissa e parte variabile), fognatura e depurazione. Resta l'obbligo per l'utente di comunicare tempestivamente al Gestore il venire meno della situazione

soggettiva di cui sopra. L'agevolazione non si applica ai corrispettivi accessori diversi dalla tariffa.

Alto Vicentino Servizi S.p.A. - Comuni di:

Arsiero, Breganze, Brogliano, Caltrano, Calvene, Carrè, Castelgomberto, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Cornedo V.no, Fara V.no, Isola V.na, Laghi, Lastebasse, Lugo di Vicenza, Malo, Marano V.no, Monte di Malo, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Recoaro T., Salcedo, S. Vito di Leguzzano, Santorso, Sarcedo, Schio, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Trissino, Valdagno, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Villaverla, Zanè, Zugliano.

	Tariffa 2015	Tariffa 2015 con IVA
	Euro/mc	Euro/mc
Uso domestico		
da 0 a 9 mc/mese	Euro 0,566274	Euro 0,622901
da 10 a 12 mc/mese	Euro 0,870385	Euro 0,957424
da 13 a 18 mc/mese	Euro 1,218539	Euro 1,340393
da 19 a 24 mc/mese	Euro 1,505870	Euro 1,656457
oltre 24 mc/mese	Euro 1,933725	Euro 2,127098
Uso allevamento		
tariffa unica	Euro 0,435195	Euro 0,478715
Altri usi		
da 0 a 12 mc/mese	Euro 0,870385	Euro 0,957424
da 13 a 18 mc/mese	Euro 1,218539	Euro 1,340393
da 19 a 24 mc/mese	Euro 1,505870	Euro 1,656457
oltre 24 mc/mese	Euro 1,933725	Euro 2,127098
Fognatura e depurazione		
Tariffa fognatura	Euro 0,339452	Euro 0,373397
Tariffa depurazione	Euro 0,631986	Euro 0,695185
	Euro/utente/anno	Euro/utente/anno
Quota fissa		
Domestici	Euro 22,335291	Euro 24,568820
Non domestici	Euro 30,457215	Euro 33,502937

Agevolazione per utenze domestiche numerose

Numerosità nucleo famigliare	Riduzione tariffa
(nr.)	(%)
6	10%
7	15%
8	20%
9 o più	25%

L'agevolazione viene applicata alle utenze con contratto d'uso di tipo domestico a far data dalla presentazione della richiesta al gestore, a meno che la stessa non sia stata già presentata nel corso degli anni precedenti, in questo caso l'agevolazione decorre dal 01.01.2015 mediante riduzione delle tariffe di ciascuno scaglione per i servizi di acquedotto (parte fissa e parte variabile), fognatura e depurazione. Resta l'obbligo per l'utente di comunicare tempestivamente al Gestore il venire meno della situazione soggettiva di cui sopra. L'agevolazione non si applica ai corrispettivi accessori diversi dalla tariffa.

Centro Veneto Servizi S.p.A. - Comuni di:

Agna, Agugliaro, Albignasego, Alonte, Anguillara V.ta, Arquà Petrarca, Arre, Asigliano V.to, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Boara Pisani, Bovolenta, Campiglia dei Berici, Candiana, Carceri, Cartura, Casale di Scodosia, Casalserugo, Castelbaldo, Cinto E., Conselve, Due Carrare, Este, Grancona, Granze, Lozzo Atestino, Maserà, Masi, Megliadino S. Fidenzio, Megliadino S. Vitale, Merlara, Monselice, Montagnana, Orgiano, Ospedaletto E., Pernumia, Piacenza d'Adige, Pojana Maggiore, Ponso, Ponte S. Nicolò, Pozzonovo, Saletto, Sarego, S. Germano dei Berici, S. Pietro Viminario, S. Elena, S.

Urbano, S. Margherita d'Adige, Solesino, Stanghella, Terrassa P.na, Tribano, Urbana, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense, Vò Euganeo, Zovencedo.

	Tariffa 2015	Tariffa 2015 con IVA
	Euro/mc	Euro/mc
Uso domestico		
da 0 a 9 mc/mese	Euro 0,950541	Euro 1,045595
da 10 a 12 mc/mese	Euro 1,462013	Euro 1,608214
da 13 a 18 mc/mese	Euro 1,973484	Euro 2,170832
da 19 a 24 mc/mese	Euro 2,485888	Euro 2,734477
oltre 24 mc/mese	Euro 2,679893	Euro 2,947882
Uso allevamento		
tariffa unica	Euro 0,731469	Euro 0,804616
Altri usi		
da 0 a 12 mc/mese	Euro 1,462015	Euro 1,608217
da 13 a 18 mc/mese	Euro 1,973484	Euro 2,170832
da 19 a 24 mc/mese	Euro 2,485888	Euro 2,734477
da 25 a 83 mc/mese	Euro 2,679893	Euro 2,947882
oltre 83 mc/mese	Euro 1,944708	Euro 2,139179
Fognatura e depurazione		
Tariffa fognatura	Euro 0,350883	Euro 0,385971
Tariffa depurazione	Euro 0,791172	Euro 0,870289
	Euro/utente/anno	**Euro/utente/anno**
Quota fissa		
Domestici	Euro 23,365757	Euro 25,702333
Non domestici	Euro 41,339417	Euro 45,473359

Agevolazione per utenze domestiche numerose

Numerosità nucleo famigliare	Riduzione tariffa
(nr.)	(%)
6	10%
7	15%
8	20%
9 o più	25%

L'agevolazione viene applicata alle utenze con contratto d'uso di tipo domestico a far data dalla presentazione della richiesta al gestore, a meno che la stessa non sia stata già presentata nel corso degli anni precedenti, in questo caso l'agevolazione decorre dal 01.01.2015 mediante riduzione delle tariffe di ciascuno scaglione per i servizi di acquedotto (parte fissa e parte variabile), fognatura e depurazione. Resta l'obbligo per l'utente di comunicare tempestivamente al Gestore il venire meno della situazione soggettiva di cui sopra. L'agevolazione non si applica ai corrispettivi accessori diversi dalla tariffa.

F.F. Il Direttore Ing. Francesco Corvetti

PROCEDIMENTI VIA

(Codice interno: 286726)

PROVINCIA DI BELLUNO

Soc. Impianti a fune Col di Lana Spa. Aumento di portata della seggiovia Malga Crepaz - Pralongia' (Masarei) in Comune di Livinallongo. Procedura di verifica ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006. Esclus. del progetto dalla proc. di V.I.A. Determinazione dirigenziale n. 2199 del 10 novembre 2014.

IL DIRIGENTE

... sentita la commissione provinciale VIA ....

omissis

DETERMINA

Di escludere dalla procedura di "Valutazione di Impatto Ambientale", di cui Titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006 l'intervento "Aumento di portata senza movimenti terra della seggiovia esaposto Malga Crepaz - Pralongià (Masarei)" in Comune di Livinallongo del Col di Lana, trasmesso dal proponente Impianti a fune Col di Lana S.p.a." di Livinallongo del Col di Lana (Belluno) con nota Prot. Provincia n. 18.378 del 23.04.2013 e n. 40.698 del 16/09/2014, per le motivazioni espresse in premessa.

... omissis ...

Il Dirigente Settore Ambiente e Territorio Arch. Paolo Centelleghe

(Codice interno: 286730)

PROVINCIA DI BELLUNO

Soc. Valdizoldo Funivie Spa. Aumento di portata oraria della seggiovia quadriposto " Casot di Pecol - Col de la Grava " in Comune di Zoldo Alto. Procedura di verifica ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006. Esclus. del progetto dalla proc. di VIA Determinazione dirigenziale n. 2200 del 10 novembre 2014.

IL DIRIGENTE

... sentita la commissione provinciale VIA ....

omissis

DETERMINA

Di escludere dalla procedura di "Valutazione di Impatto Ambientale", di cui Titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006 l'intervento "Aumento di portata oraria della seggiovia quadriposto " Casot di Pecol - Col de la Grava " in Comune di Zoldo Alto (BL), trasmesso dal proponente Soc. Valdizoldo Funivie S.p.a." di Zoldo Alto (BL) con nota Prot. Provincia n. 39.018 del 04.09.2014, per le motivazioni espresse in premessa.

... omissis ...

Il Dirigente Settore Ambiente e Territorio Arch. Paolo Centelleghe.

(Codice interno: 286728)

PROVINCIA DI BELLUNO

Comune di Perarolo di Cadore. Ditta I.S.E. Srl. Impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi in loc. Ansogne. Procedura di verifica ai sensi art. 20 del D.Lgs. 152/2006. Esclusione con prescrizioni del Progetto dalla procedura di V.I.A. Determinazione dirigenziale n. 2201 del 10 novembre 2014.

IL DIRIGENTE

... sentita la commissione provinciale VIA ....

omissis

DETERMINA

Di escludere dalla procedura di "Valutazione di Impatto Ambientale", di cui Titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006 "l'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi in località Ansogne - Comune di Perarolo", trasmesso dal proponente I.S.E. S.r.l. - Perarolo - con nota Prot. Provincia 22.733 del 22.05.2014, n. 32364 del 22.07.2014 e n. 36.365 del 14/08/2014, per le motivazioni espresse in premessa, con le seguenti prescrizioni:

a. Verifica del dimensionamento delle vasche di raccolta delle acque di dilavamento in funzione della possibilità di captare tutte le acque meteoriche con tempo di ritorno di 20 anni.

b. Visto che la zona dell' impianto di recupero non è dotata di recinzione, deve essere dimostrata l'inaccessibilità dall'esterno allo scopo di scongiurare possibilità di intrusioni da parte di animali o persone.

... omissis ...

Il Dirigente Settore Ambiente e Territorio Arch. Paolo Centelleghe

(Codice interno: 287713)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art.20, d.lgs. 152/06 e s.m.i.- Seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico "rifugio Verenetta-monte Verena" (1656,50 m-2005,70 m). Ditta Roana 2000 Verena srl. Localizzazione intervento: "Rifugio Verenetta-monte Verena" (1656,50 m-2005,70 m) - Comune di Roana. Determinazione n. 902 del 19 novembre 2014.

Il Dirigente

omissis

Vista la documentazione presentata in data 28/09/2014 prot. 67114 da parte della Società Roana 2000 Verena S.R.L. Con sede legale in Località Verenetta- Mezzaselva in comune di Roana, relativa al progetto di costruzione di una nuova seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico "Rifugio Verenetta-Monte Verena", in Comune di Roana;

omissis

DETERMINA

che il progetto della società Roana 2000 Verena SRL

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e alla LR 10/99 e smi con le prescrizioni riportate nel parere allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrnte e sostanziale

omissis

che il responsabile di procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 288177)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 62 del 19 novembre 2014

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007 - 2013. Misura 226 azione 2. Rettifica al decreto n. 481 del 30 maggio 2013 relativo l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili. Domande nn. 2308400, 2308402, 2308632.

Il dirigente

decreta

1. di rettificare, per le motivazioni illustrate in premessa, la graduatoria approvata con il decreto n. 481 del 30 maggio 2013 limitatamente alle domande di cui all'elenco allegato relativo alla misura 226 azione 2 (allegato A);

2. di imputare il maggior importo, rispetto a quello approvato con decreto n. 481/2013, per la domanda n. 2308402 per un contributo di Euro 75.255,50, sui fondi PSR;

3. di pubblicare per estratto il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1499 del 20/09/2011, e di renderne disponibili gli allegati nel sito web istituzionale dell'AVEPA (www.avepa.it).

Il dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 287495)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di esproprio Repertorio n. 41 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032331-P DEL 02/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 del diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: STRADIOTTO LIVIO nato a Martellago il 04/10/1953 c.f. STRLVI53R04E980F**. -** Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
12/01/2011	Martellago	34	10	1196	2071	Euro 96.859,85
				1197	254	

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287721)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio Repertorio n. 42 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032332-P DEL 02/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta **BUSATO MARIA** nata a Martellago (Ve) il 07/08/1953 c.f. BSTMRA53M47E980L.- propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
13/01/2011	Martellago	7	10	1131	58	Euro 13.931,01
				1132	2	
				1133	216	
				1136	2	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287724)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 43 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032333-P del 02/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: **CHINELLATO GIUSEPPE** nato Martellago (VE) il 05/08/1943, c.f. CHNGPP43M05E980D.- Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
14/01/2011	Martellago	60	10	1172	155	Euro 2.882,37
				1201	24	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287726)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio Repertorio n. 44 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032335-P del 02/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in roma in via monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: DE NAT GIOVANNI nato a Ravenna (RA) il 06/01/1938 , c.f. DNTGNN38A06H199L.- Propr. 1/2

DE NAT PAOLA nata a Padova (PD) il 14/01/1926 c.f. DNTPLA26A54G224X. Propr. 1/2

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
13/01/2011	Martellago	17	10	1205	250	Euro 9.000,69
				1159	15	
				1160	14	
				1163	432	
				1164	51	
				1165	19	
				1168	58	
				1169	2	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287728)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 45 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032336-P del 02/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: DE PIERI MARIA nata a Martellago (VE) il 17/03/1957 c.f. DPRMRA57C57E980B. - Propr. 6/12
CORRO' ELSA nata a Mirano (VE) il 16/02/1955 c.f. CRRLSE55B56F241F. - Propr. 2/12
DE PIERI DIEGO nato a Dolo (VE) il 02/02/1975 c.f. DPRDGI75B02D325E. - Propr. 1/12
DE PIERI SILVANO nato Dolo (VE) il 06/03/1978 c.f. DPRSVN78C06D325L. - Propr. 1/12
DE PIERI SIMONE nato a Dolo (VE) il 06/03/1978 c.f. DPRSMN78C06D325T. - Propr. 1/12
DE PIERI STEFANO nato a Dolo (VE) il 22/12/1976 c.f. DPRSFN76T22D325N. - Propr. 1/12

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
13/01/2011	Martellago	38	10	1148	71	Euro 52.068,06
				1150	148	
				1152	206	
				1153	1245	
				1154	409	
				1156	83	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287729)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio. Repertorio n. 47 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032338-P DEL 02/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: VANZETTO DOMENICO nato a Zero Branco (TV) il 03/06/1936 - c.f. VNZDNC36H03M171X**.-** Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
12/01/2011	Martellago	909	6	2195	35	Euro 1.275,59
				2170	115	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287733)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 49 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032342-P DEL 02/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: IURCOTTA LUIGI nato a Dignano d'Istria il 23/04/1930, c.f. RCTLGU30D23D301Z - Propr. 1/2

MARTIN SILVANA nata a Oderzo (TV) il 04/04/1943, c.f. MRTSVN43D44F999W - Propr. 1/2

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
13/01/2011	Martellago	26	10	1137	84	Euro 26.013,66
				1138	4	
				1139	2	
				1142	693	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287734)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 50 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032343-P DEL 02/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: DANESIN LEONORA nata a Martellago (Ve) il 08/05/1941 c.f. DNSLNR41E48E980A - Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
12/01/2011	Martellago	904	6	2140	9	Euro 1.657,12
				131	100	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287735)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 51 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032344-P DEL 02/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto:variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.-

Decreto di Esproprio

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: COMUNE DI MARTELLAGO con sede in Martellago - C.F. 82003170279 - PROPR. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
13/01/2011	Martellago	15-16	6	2105	30	Euro 84.880,06
				2124	322	
				2125	219	
				2126	455	
				2127	313	
				2128	51	
				2131	2677	
				2132	708	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287806)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 55 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032348-P DEL 02/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: MICHIELETTO ILARIO nato a Mirano (VE) il 16/06/1941 c.f.: MCHLRI41H16F241R - PROPR. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
17/01/2011	Martellago	12	6	1565	216	Euro 131.503,01
				1566	283	
				1568	53	
				1573	327	
				1574	408	
				1575	191	
				2210	1031	
				2234	1722	

la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;

le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;

la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287807)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 56 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032349-P DEL 02/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: BUSATO ALDO nato a Martellago (Ve) il 11/05/1937 c.f. BSTLDA37E11E980E - PROPR. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
13/01/2011	Martellago	6	10	1143	525	Euro 80.877,20

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287809)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 58 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032351-P DEL 02/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:
ditta: STEVANATO EUGENIO nato a Noale (VE) il 02/03/1964 - c.f. STVGNE64C02F904F- Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
14/01/2011	Martellago	24.01	10	1174	364	Euro 175.972,36
				1175	39	
				1177	558	
				1178	173	
				1179	771	
				1182	1064	
				1183	299	
				1185	176	
				1186	82	
				1188	18	
				1189	1058	
				1190	263	
				1203	8	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287812)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 59 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032352-P DEL 02/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.

Decreto di Esproprio

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: CHINELLATO LINA . nata a Mirano il 12/10/1929 c.f. CHNLNI29R52F241N- Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
20/01/2011	Salzano	27	7	1220	71	Euro 1.034,72
				1292	78	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287826)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 60 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033004-P DEL 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: BUSATO ALDO nato a Martellago (Ve) il 11/05/1937 c.f. BSTLDA37E11E980E - PROPR. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
13/01/2011	Martellago	6	**10**	1146	4.255	Euro 169.948,71

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287832)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio. Repertorio n. 61 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033008-P DEL 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: BUSATO MARIA nata a Martellago (Ve) il 07/08/1953 c.f. BSTMRA53M47E980L - Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
13/01/2011	Martellago	7	10	1134	757	Euro 5.116,01

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287833)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 62 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033010-P del 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: BUSATO VITTORINO nato a Mirano il 07/04/1943 c.f. BSTVTR43D07F241E - Propr. 1/2

PETTENO` DANIELA nata a Venezia il l 09/10/1949 c.f. PTTDNL49R49L736L - Propr. 1/2

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
17/01/2011	Martellago	8	1	740	4299	Euro 435.495,51
				743	2698	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287834)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 63 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033011-P del 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: MICHIELETTO AGNESE nata a Mirano (Ve) il 26/09/1939 c.f. MCHGNS39P66F241F - Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
17/01/2011	Martellago	8	6	2205	769	Euro 13.918,75
				2207	17	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287835)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio. Repertorio n. 64 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033012-P del 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: VANIN TERESINA nata a Mirano (VE) il 05/06/1942- c.f. VNNTSN42H45F241Q - Propr. 1/2

MICHIELETTO GIOVANNI nato a Martellago il 12/01/1937 - c.f. MCHGNN37S12E980M - Propr. 1/2

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
18/01/2011	Martellago	11	6	2211	1.809	Euro 86.527,80
				2212	683	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287837)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di esproprio: Repertorio n. 65 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033014-P del 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: MICHIELETTO ILARIO nato a Mirano (VE) il 16/06/1941 - Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
17/01/2011	Martellago	12	6	2208	818	Euro 348.385,06
				2209	635	
				2232	8627	
				2233	1129	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287838)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio. Repertorio n. 67 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033017-P del 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: DE NAT GIOVANNI nato a Ravenna (RA) il 06/01/1938 , c.f. DNTGNN38A06H199L.- Propr. 1/2

DE NAT PAOLA nata a Padova (PD) il 14/01/1926 c.f. DNTPLA26A54G224X. Propr. 1/2

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
13/01/2011	Martellago	17	10	1204	261	Euro 22.359,20
				1162	929	
				1166	608	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287839)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 68 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033018-P del 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: ditta: STEVANATO EUGENIO nato a Noale (VE) il 02/03/1964 - c.f. STVGNE64C02F904F- Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
13/01/2011	Martellago	24.01	10	1176	259	Euro 82.818,81
				1184	11108	
14/01/2011		- 37		1187	180	
				1191	934	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287840)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 69 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033020-P del 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: IURCOTTA LUIGI nato a Dignano d'Istria il 23/04/1930, c.f. RCTLGU30D23D301Z - Propr. 1/2

MARTIN SILVANA nata a Oderzo (TV) il 04/04/1943, c.f. MRTSVN43D44F999W - Propr. 1/2

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
18/01/2011	Martellago	26	10	1140	1081	Euro 18.842,46

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287841)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di esproprio: Repertorio n. 70 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033021-P del 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: Michieletto Giuseppe nato a Mirano (Ve) il 28/12/1939 c.f. MCHGPP39T28F241W - Propr. 1/3.

Michieletto Davide nato a Venezia il 02/06/1967 c.f. MCHDVD67H02L736N - Propr. 1/3.

Michieletto Monica nata a Venezia il 06/06/1973 c.f. MCHDVD73H46L736Z - Propr. 1/3.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
17/01/2011	Martellago	28	6	2229	427	Euro 9.956,27

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287850)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 71 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033022-P del 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto:variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: DE PIERI MARIA nata a Martellago (VE) il 17/03/1957 c.f. DPRMRA57C57E980B. - Propr. 6/12
CORRO' ELSA nata a Mirano (VE) il 16/02/1955 c.f. CRRLSE55B56F241F. - Propr. 2/12
DE PIERI DIEGO nato a Dolo (VE) il 02/02/1975 c.f. DPRDGI75B02D325E. - Propr. 1/12
DE PIERI SILVANO nato Dolo (VE) il 06/03/1978 c.f. DPRSVN78C06D325L. - Propr. 1/12
DE PIERI SIMONE nato a Dolo (VE) il 06/03/1978 c.f. DPRSMN78C06D325T. - Propr. 1/12
DE PIERI STEFANO nato a Dolo (VE) il 22/12/1976 c.f. DPRSFN76T22D325N. - Propr. 1/12

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
13/01/2011	Martellago	38	10	1149	103	Euro 22.566,03
				1151	2	
				1155	832	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**
-

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287851)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 72 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033023-P del 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: STRADIOTTO LIVIO nato a Martellago il 04/10/1953 c.f. STRLVI53R04E980F**. -** Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
12/01/2011	Martellago	34	10	1197	3843	Euro 160.099,95

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287852)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di esproprio: Repertorio n. 73 del 02/10/2014 - prot. CVE-0033026-P del 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico:proprietario" c.f. 80207790587 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: SALVALAIO GIOVANNI nato a Martellago il 30/10/1947 c.f. SLVGNN47R30E980E**. -** Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
14/01/2011	Martellago	133	10	1170	10	Euro 137,44

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287853)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 74 del 02/10/2014 - prot. CVE-0033028-P del 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico:proprietario" c.f. 80207790587.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: SALVALAIO ANNA nato a Martellago (VE) il 05/12/1953 c.f. SLVNNA53T45E980R**. -** Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
14/01/2011	Martellago	907	10	1194	87	Euro 28.048,59
				1195	85	
				1196	2071	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287857)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 75 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033570-P del 13/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico:proprietario" c.f. 80207790587 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: AZIENDA U.L.S.S. N.9 DELLA REGIONE VENETO con sede in TREVISO (TV) - c.f. 03084880263 -Proprieta' 1000/1000
COMUNE DI MARTELLAGO - NP 130-901

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO 13/01/2011
FOGLIO 6

P**ARTICELLE** : 2202 MQ 99 - 2203 MQ 6 - 2181 MQ 326 - 2182 MQ 1259 - 2172 MQ 127 - 2173 MQ 432 - 2142 MQ 167 2144 MQ 7 - 2146 MQ 187 - 2147 MQ 988 - 2150 MQ 375 - 2186 MQ 34 - 2187 MQ 133 - 2189 MQ 1302 - 2100 MQ 66 2102 MQ 52 - 2152 MQ 85 - 2153 MQ 138 - 2155 MQ 603 - 2158 MQ 2385 - 2162 MQ 573 - 2164 MQ 127 - 2165 MQ 183 2167 MQ 176 - 2168 MQ 242 - 2197 MQ 116 - 2198 MQ 7 - 2199 MQ 46 -2200 MQ 11.

INDENNITA' DEFINITIVA -:Euro 59.537,64

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287859)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 76 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033578-P DEL 13/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: SEMENZATO ROMEO nato a Martellago (VE) il 29/05/1948 c.f. SMNPCD48E29E980U - PROPR. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
17/01/2011	Martellago	36	1	733	236	Euro 242.643,45
				735	5608	
				737	4388	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287860)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 77 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033579-P del 13/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto:variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: MASSARO EROS nato a Roma il 20/11/1952 c.f. MSSRSE52S20H501B - Propr. 1/2.

MASSARO GIORDANO nato ad Aosta il 23/01/1976 c.f. MSSGDN76A23A326B - Propr. 1/2.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
19/01/2011	Salzano	912	**2**	730	45	Euro 8.400,42

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287863)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 79 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033581-P del 13/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: BUSATO ALDO nato a Martellago (Ve) il 11/05/1937 c.f. BSTLDA37E11E980E - PROPR. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
18/01/2011	Salzano	8	1	759	360	Euro 19.048,65
				760	71	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287864)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 80 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033582-P del 13/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: LONGO Giuseppe nato a Salzano il 24/04/1945 c.f. LNGGPP45D24H735Y - Propr. 1/1.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
19/01/2011	Salzano	11	2	715	1488	Euro 70.736,01

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287865)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 81 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033584-P del 13/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: Chinellato Giuseppe nato a Salzano il 24/12/1936 C.F. CHNGPP36T24H7356E - Propr. 1/1.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
19/01/2011	Salzano	3-4	2	712	826	Euro 353.202,33
				716	325	
				717	2094	
				718	4755	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287866)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 82 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033585-P del 13/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: ROSOLIN Cirillo nato a SALZANO il 08/01/1944, c.f.RSLCLL44A08H735Q - Propr. 1/1.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
19.01.2011	Salzano	6-15	2	725	2347	Euro 147.333,94
				729	580	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287868)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 84 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033588-P del 13/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: SOTTANA Stefano a Noale (VE) il 26/12/1974, c.f. STTSFN74T26F904U- Propr. 1/1.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
19.01.2011	Salzano	7	2	772	2578	Euro 53.779,18
				774	12	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287869)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 86 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033592-P del 13/10/2014

Anas spa - Società con unico socio, sede legale in Roma in Via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla SP Mestrina WBE C21.XX e correlate Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: MOGNO Adelia nata a Martellago il 23/05/1926 c.f. MGNDLA26E63E980O - Propr. 1/1.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
19.01.2011	Salzano	14	2	720	6416	Euro 316.892,73
				724	396	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287870)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 87 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033594-P del 13/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto, variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: MICHIELETTO PAOLO nato a Mirano il 23/07/1941 c.f. MCHPLA41L23F241P - Propr. 1/1.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
19/01/2011	Salzano	16	2	732	359	Euro 9.263,67

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287871)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 88 del 06 ottobre 2014 - prot. CVE-0033596-P del 13 ottobre 2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate comune di Salzano (Ve). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 ."-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: SOTTANA MARIOLINO nato a Salzano (VE) il 07/08/1963, c.f. STTMLN63M07H735L. - Propr. 2/6
SOTTANA GUERRINO nato a Salzano (VE) il 12/07/1948, c.f. STTGRN48L12H735J. - Propr. 1/6
SOTTANA GIUSEPPE nato a Salzano (VE) il 23/02/1953, c.f. STTGPP53B23H735E - Propr. 1/6
SACCAROLA LAURA nata a Martellago (VE) il 11/12/1952, c.f. SCCLRA52T51E980C. - Propr. 1/6
PESCE MIRCA nata a Scorze' (VE) il 20/11/1955, c.f. PSCMRC55S60I551H. - Propr. 1/6

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
18/01/2011	Salzano	18	2	754	1473	Euro 53.402,02
				757	254	
				741	306	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

Il dirigente dell'uff. per le espropr. (ing. Fabio Arcoleo)-Il Resp. del Proc. (ing. Pietro Gualandi)-Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni (geom. Roberto Antonelli)

(Codice interno: 287873)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 90 del 6 ottobre 2014 - prot. CVE-0033598-P del 13 ottobre 2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto. Variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (Ve). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: ROSOLIN IVANO nato a Salzano il 19/04/1939 c.f. RSLVNI39D19H735I - Propr. 1/1.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
18/01/2011	Salzano	904	2	737	205	Euro 8.930,68

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

Il dirigente dell'uff. per le espropr. (ing. Fabio Arcoleo)-Il Resp. del Proc. (ing. Pietro Gualandi)-Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni (geom. Roberto Antonelli)

(Codice interno: 287874)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio Repertorio n. 92 del 6 ottobre 2014 - prot. CVE-0033604-P del 13 ottobre 2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate comune di Salzano (Ve). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: TORRESAN Giorgio nato a Mirano (Ve) il 14/07/1950 c.f. TRRGRG50L14F241W - Propr. 1/1.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
18/01/2011	Salzano	905	2	745	260	Euro 11.759,54

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

Il dirigente dell'uff. per le espropr. (ing. Fabio Arcoleo)-Il Resp. del Proc. (ing. Pietro Gualandi)-Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni (geom. Roberto Antonelli)

(Codice interno: 287876)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 93 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033606-P del 13/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: MICHIELETTO PAOLA nata a Martellago (Ve) il 06/09/1936 c.f. MCHPLA36P46E980V- Propr. 1/1.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
17.01.2011	Martellago	29	6	2236	806	Euro 77.598,65
				2238	1671	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287878)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

decreto di Esproprio: Repertorio n. 94 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033607-P del 13/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: BONSO Giuseppe nato a NOALE il 06/03/1954 BNSGPP54C06F904R. - Propr. 1/6

BONSO Ivano nato a MARTELLAGO il 10/09/1958 BNSVNI58P10E980E. - Propr. 1/6

BONSO Renzo nato a MARTELLAGO il 16/09/1957 BNSRNZ57P16E980E - Propr. 1/6

BONSO Stefano nato a MARTELLAGO il 18/03/1964 BNSSFN64C18E980R. - Propr. 1/6

MEGGETTO Angela nata a SCORZE` il 10/02/1927 MGGNGL27B50I551S. - Propr. 2/6

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
17/01/2011	Martellago	4	1	547	5450	Euro 41.317,50

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287879)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 95 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033608-P del 13/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: SEMENZATO PLACIDO nato a Martellago il 29/05/1948 c.f. SMNPCD48E29E980U - Propr. 1/1.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
17/01/2011	Martellago	35	1	745	918	Euro 51.43,85

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287890)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 96 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033609-P del 13/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario" c.f. 0634098100

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

.....

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario" C.F. 0634098100 .de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: AZIENDA U.L.S.S. N.9 DELLA REGIONE VENETO con sede in TREVISO - c.f. 03084880263 - Propr. 1/1

data immissione in possesso 13/01/2011	COMUNE Martellago	N.P. 130-901	FG.6	PART 2099	Mq 172	PART 2156	Mq 2696	INDENNITA' DEFINITIVA Euro 52.121,56
				PART 2143	Mq 304	PART 2174	Mq 210	
				PART 2148	Mq 2889	PART 2184	Mq 1760	
				PART 2161	Mq 218	PART 2188	Mq 215	
				PART 2163	Mq 485	PART 2192	Mq 26	

- **La notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **Le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 287872)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 89 del 6 ottobre 2014 - prot. CVE-0033597-P del 13 ottobre 2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto. Variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (Ve). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100 .-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 0634098100 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: DURANTE GUIDO nato a Scorzè il 08/12/1942 c.f. DRNGDU42T08I551R - Propr. 1/2.

TREVISAN GINA nata a Vedelago il 07/03/1951 c.f. TRVGNI51C47L706C - Propr. 1/2.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
13/01/2011 14/01/2011	Salzano	20	2	751	2538	Euro 235.666,37
				752	2571	
				765	1576	
				766	830	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

Il dirigente dell'uff. per le espropr. (ing. Fabio Arcoleo)-Il Resp. del Proc. (ing. Pietro Gualandi)-Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni (geom. Roberto Antonelli)

(Codice interno: 287610)

COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO (VICENZA)

Delibera Consiglio comunale n. 29 del 2 ottobre 2014

Permuta di terreni tra il sig. Filippi Paolo ed il comune di Valli del Pasubio in contrada Gobbi.

Preso atto che sulla proposta di deliberazione in oggetto sono stati espressi i pareri in allegato;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 04.03.2014 avente per oggetto "Approvazione di un accordo con il Sig. Filippi Paolo per la permuta di terreni in loc. Gobbi";

Rilevato che in tale provvedimento si disponeva:

- la cessione di due porzioni di strada comunale al privato: una di mq. 10,39 , area posta a margine del mappale n. 679 lungo la strada interna della contrada; la seconda di mq. 2,85 coincidente con gli scalini posti sull' entrata dell'abitazione che insistono sulla strada stessa;
- l' acquisizione, a favore del comune, di una porzione del mappale n. 679 (Foglio 1) per una superficie di circa mq. 12,95;

Omissis

Ritenuto che la permuta in argomento consente di migliorare l'ingresso della viabilità interna alla contrada Gobbi, sull'innesto della strada provinciale n. 246 "di Recoaro" in cambio della regolarizzazione di alcune occupazioni che non interferiscono con la viabilità stessa;

Omissis

DELIBERA

1) Di cedere al Sig. Filippi Paolo, nato a Schio il 18.04.1969, residente a Valli del Pasubio in omissis i terreni di seguito identificati:

- Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 888 di mq. 10,00
- Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 889 di mq. 3,00
- per una superficie totale di mq. 13,00.

2) Di acquisire, contestualmente, dal Sig. Filippi Paolo il terreno di seguito identificato:

- Catasto Terreni, Foglio 1, mappale n. 887 di mq. 13,00.

3) Di dare atto che la cessione di cui sopra avviene in permuta e che, essendo le superfici cedute, rispetto a quelle acquisite, coincidenti, anche i rispettivi valori economici si equivalgono (mq.13,00 x 40,00 Euro = Euro 520,00) per cui detta permuta avviene senza alcun conguaglio economico tra le parti.

4) Di prendere atto inoltre che il trasferimento di proprietà avverrà attraverso la stipulazione di apposito atto pubblico che sarà rogato da un Notaio scelto dal Sig. Filippi Paolo le cui spese sono poste a carico dello stesso.

Omissis

IL SINDACO ARMANDO CUNEGATO

(Codice interno: 287730)

SOCIETÀ PASSANTE DI MESTRE SCPA, MESTRE (VENEZIA)

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 48 del 25/09/2014 - prot. CVE-0032340-P DEL 02/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il veneto. variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico: proprietario c.f. 80207790587.-

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: Michieletto Giuseppe nato a Mirano (Ve) il 28/12/1939 c.f. MCHGPP39T28F241W - Propr. 1/3.

Michieletto Davide nato a Venezia il 02/06/1967 c.f. MCHDVD67H02L736N - Propr. 1/3.

Michieletto Monica nata a Venezia il 06/06/1973 c.f. MCHDVD73H46L736Z - Propr. 1/3.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
17/01/2011	Martellago	28	6	1551	51	Euro 5.234,78
				2231	183	

- **la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;**
- **le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;**
- **la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 288227)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Ordinanza n. 6 del 11 dicembre 2014

Criteri di ammissibilità e modalità procedurali di assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e delle attività produttive danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012. Delega di funzioni ai Sindaci dei Comuni.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 7 febbraio 2013 è stato esaminato ed approvato il piano di riparto delle risorse di cui al punto precedente;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;*
- l'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al punto precedente, al fine di dare attuazione al disposto di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, ha disposto che le risorse ivi determinate sono ripartite nella misura individuata nella tabella di riparto dei fondi di cui all'allegato 1, con assegnazione alla Regione del Veneto di fondi finanziari per l'importo pari a Euro 42.500.000,00;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con

il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga.

Dato atto che:

- con Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- nell'ambito del Piano degli interventi di cui al punto precedente sono state stabilite priorità, criteri di finanziamento degli interventi, percentuale di assegnazione di risorse commissariali e settori di intervento;
- nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 ha previsto, in particolare la seguente assegnazione di fondi:

1. Euro 490.050,00 per interventi su edifici pubblici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali, come dettagliatamente indicato nell'Allegato C - Interventi su edifici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
2. Euro 1.886.573,33 per opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile degli Enti Locali di somma urgenza, come dettagliatamente indicato nell'Allegato D - Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile di somma urgenza dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
3. Euro 9.300.898,19 per opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti per importo di danni segnalato maggiore o uguale a Euro 15.000,00 e minore a Euro 400.000,00, come dettagliatamente indicato nell'Allegato E - Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, rispetto al quale Veneto Strade svolge la funzione di soggetto realizzatore per gli interventi ricadenti nell'ambito territoriale della Provincia di Belluno e non di competenza delle Amministrazioni Comunali.

Preso atto che:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 all'art. 1, c. 4 dispone che i Presidenti delle Regioni possono destinare, nel limite massimo del venticinque per cento (25%) dell'importo assegnato a ciascuna Regione, risorse finalizzate alla concessione di contributi per interventi di ricostruzione ai privati ed alle imprese;
- per le finalità di cui al precedente punto, l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 ha assegnato risorse finanziarie pari a Euro 10.224.966,79;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69;
- le risorse finanziarie complessivamente assegnate alla Regione del Veneto risultano pertanto pari a Euro 41.733.328,87 e il 25% delle stesse destinabili alla concessione di contributi per interventi di ricostruzione ai privati ed alle imprese risulta pari a Euro 10.433.332,22;
- il fabbisogno afferente alle segnalazioni di danno di cui agli esiti della puntuale ricognizione svolta su tutto il territorio regionale dalla Protezione Civile della Regione e agli atti della Sezione Sicurezza e Qualità, giusta nota prot. n. 101847 del 7 marzo 2014 del Direttore della Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto, pari a Euro 10.329.037,64, trova integrale copertura finanziaria nell'importo di cui al precedente punto;
- l'art. 3, c. 1 D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122 e s.m.i. prevede il riconoscimento di contributi sulla base dei danni effettivamente verificatisi, anche in modo tale da coprire integralmente le spese occorrenti per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili, nel limite delle risorse allo scopo finalizzate a valere sulla disponibilità della contabilità speciale;
- i beneficiari del contributo di cui al punto precedente sono i proprietari ovvero gli usufruttuari o i titolari di diritti reali di garanzia che si sostituiscano ai proprietari delle unità immobiliari danneggiate o distrutte dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012.

Ritenuto:

- con la presente Ordinanza, di stabilire i criteri di ammissibilità e le modalità procedurali di assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e delle attività produttive danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- per motivi di semplificazione e di velocizzazione dell'iter procedurale amministrativo e di riconoscimento dei contributi, di delegare ai Sindaci dei Comuni nel cui territorio siano da effettuarsi gli interventi di cui al presente provvedimento, le funzioni relative alle procedure inerenti gli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e delle attività produttive danneggiati dagli eventi calamitosi succitati;

- di disporre che le eventuali segnalazioni di danni conseguenti agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 non ricomprese nell'ambito delle segnalazioni di danno di cui agli esiti della puntuale ricognizione svolta su tutto il territorio regionale dalla Protezione Civile della Regione e agli atti della Sezione Sicurezza e Qualità, giusta nota prot. n. 101847 del 7 marzo 2014 del Direttore della Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto e pervenute presso i Comuni di competenza prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto della presente Ordinanza commissariale, possono essere tenute in considerazione, nel limite delle risorse allo scopo finalizzate a valere sulla disponibilità della contabilità speciale n. 5744, solo successivamente alla liquidazione delle segnalazioni di cui agli esiti della citata ricognizione;
- in relazione ai procedimenti sopra indicati, di non attribuire alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "*de minimis*" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive, ai Sindaci dei Comuni nel cui territorio siano da effettuarsi gli interventi in questione.

Considerato che, per quanto concerne le risorse finanziarie:

- l'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- l'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, al fine di dare attuazione al disposto di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, ha disposto che le risorse ivi determinate sono ripartite nella misura individuata nella tabella di riparto dei fondi di cui all'allegato 1, con assegnazione alla Regione del Veneto di fondi finanziari per l'importo pari a Euro 42.500.000,00;
- con nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia;
- con nota prot. n. DPC/ABI/33904 del 4 giugno 2013 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato l'accreditamento di Euro 10.625.000,00 sulla contabilità speciale di cui al precedente punto;
- con nota prot. n. DPC/ABI/51874 del 9 settembre 2013 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato l'ulteriore accreditamento di Euro 21.250.000,00 sulla contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia;
- infine, con nota prot. n. DPC/ABI/66494 del 15 novembre 2013 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato l'ulteriore accreditamento di Euro 9.024.867,18 sulla contabilità speciale di cui al precedente punto;
- ai sensi dell'art. 16, commi 1, 2 e 3 del D.L. n. 98/2011, del D.P.C.M. 30 ottobre 2012, dell'art. 3, c. 1 del D.L. n. 120/2013, dell'art. 10, c. 1, lett. d) del D.L. 93/2013 lo stanziamento di risorse finanziarie di cui al sopra citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per la Regione Veneto pari a Euro 42.500.000,00 ai sensi dell'art. 2, c. 1 del D.P.C.M. 23 marzo 2013, è stato ridotto a Euro 40.899.867,18;
- che con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano pari a complessivi Euro 41.733.328,87, come specificato nell'**Allegato A - Risorse della contabilità speciale n. 5744**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato che, per quanto concerne le uscite delle risorse finanziarie:

- con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 è stato assunto un impegno di spesa per complessivi Euro 18.997.000,00, destinati alla copertura economica degli interventi urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente;
- con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto un impegno di spesa per complessivi Euro 11.677.521,52, destinati alla copertura economica degli interventi di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014.

Visti:

- la L. 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 200, in data 16 novembre 2012;
- la nota del Presidente della Regione del Veneto prot. n. 532368 del 23 novembre 2012, di richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza e relativa Relazione tecnica allegata;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il verbale della seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 7 febbraio 2013;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, nella L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, come convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni nella L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito nella L. 7 dicembre 2012, n. 213;
- il D.P.C.M. 16 ottobre 2012;
- il D.L. 16 novembre 2012, n. 194;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la nota prot. n. 101847 del 7 marzo 2014 del Direttore della Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto;
- il D.P.C.M. del 12 febbraio 2014;
- l'art. 7, c. 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, coordinato con la L. di conversione 11 novembre 2014, n. 164 (Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 262 dell'11 novembre 2014 - Serie generale);
- i precedenti provvedimenti commissariali.

DISPONE

art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

(individuazione dell'ambito territoriale)

Le disposizioni di cui alla presente Ordinanza si applicano nel territorio dei Comuni danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 come individuati nell'Allegato A dell'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014.

Art. 3

(Individuazione dei beneficiari di contributo)

1. Ai fini della presente Ordinanza sono considerati beneficiari dei contributi i soggetti privati e le attività produttive, come di seguito riportato.

2. Per quanto concerne i soggetti privati, possono beneficiare dei contributi:

- il/i proprietario/i dell'immobile danneggiato;
- gli usufruttuari dell'immobile danneggiato;
- i titolari di diritti reali di garanzia che si sostituiscano ai proprietari dell'immobile danneggiato;
- i familiari che si sostituiscano ai proprietari dell'immobile danneggiato;
- soggetto mandatario incaricato.

3. I soggetti privati possono beneficiare dei contributi di cui alla presente Ordinanza unicamente con riferimento all'abitazione principale e relative pertinenze. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative

pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

4. Per quanto concerne le attività produttive, possono beneficiare dei contributi:

- le imprese, appartenenti a tutti i settori (industriali, dei servizi, commerciali, artigianali, turistiche, agricole, agrituristiche, zootecniche, professionali), secondo la definizione di cui all'art. 1 dell'Allegato I al regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione europea del 6 agosto 2008, situate nei Comuni individuati nell'Allegato A dell'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014;
- i proprietari ovvero coloro che, per legge o per contratto o sulla base di altro titolo giuridico valido, compresi i titolari di diritti reali di garanzia, siano tenuti a sostenere le spese dell'intervento e detengano la disponibilità degli immobili ad uso produttivo o del bene o del prodotto danneggiato. Il contributo, di cui all'art. 4, è previsto a condizione che venga data dimostrazione dell'utilizzo produttivo, ancorché parziale, in proprio o da parte di terzi, mediante contratto di locazione e/o affitto e/o comodato d'uso dello stesso regolarmente registrato nell'arco dei 36 mesi antecedenti gli eventi calamitosi e venga confermata la destinazione ad attività produttiva dell'immobile. I contributi di cui all'art. 4 sono riconosciuti a condizione del mantenimento dell'attività esercitata alla data degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- i proprietari ovvero coloro che, per legge o per contratto o in base ad altro titolo giuridico valido, siano tenuti a sostenere le spese per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione degli immobili ad uso abitativo strumentali e/o accessori agli immobili ad uso produttivo in cui sono inseriti o collegati.

5. Fatto salvo quanto previsto dal precedente comma 4, i beneficiari, titolari di attività produttive, devono possedere, al momento della liquidazione del contributo, i seguenti requisiti:

1. essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
2. essere attive e non essere sottoposte a procedure di fallimento;
3. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
4. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
5. non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione.

6. Le imprese agricole e agroindustriali che svolgono attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE, devono essere iscritte nell'anagrafe delle aziende agricole della Regione del Veneto.

7. I professionisti, i lavoratori autonomi e gli studi professionali e loro forme associate devono essere in possesso di partita IVA, devono risultare regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui operano e presentare una situazione di regolarità contributiva.

8. In ogni caso, per tutti coloro che beneficiano dei contributi di cui alla presente Ordinanza, non devono sussistere cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia) e gli stessi non devono essere esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti.

Art. 4

(Oggetto, natura e limiti del contributo)

1. I contributi di cui alla presente Ordinanza sono riconosciuti per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo a seguito dei danni provocati nel territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 da esondazioni di corsi d'acqua principali e della rete secondaria e di scarico, da smottamenti o frane nelle aree montane, pedemontane e collinari, nonché da mareggiate lungo le aree costiere, in ragione dell'entità dei danni subiti.

2. Per quanto concerne le attività produttive, i contributi di cui alla presente Ordinanza sono riconosciuti anche per il riacquisto di scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà, nonché per i costi sostenuti per la delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate.

3. I contributi sono concessi esclusivamente a copertura dei costi connessi ai danni che sono una conseguenza diretta degli eventi calamitosi verificatisi, come descritti al precedente comma 1.

4. La quantificazione del contributo spettante è calcolata, sulla base dei danni effettivamente verificatisi, anche in modo tale da coprire integralmente le spese occorrenti per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo o per il riacquisto di scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà, nonché per i costi sostenuti per la delocalizzazione temporanea delle attività produttive danneggiate, nel limite delle risorse allo scopo finalizzate a valere sulla disponibilità della contabilità speciale n. 5744.

5. Rientrano tra le spese ammissibili a finanziamento le spese tecniche dei professionisti abilitati, nel limite massimo complessivo del 10% dell'importo ammesso a contributo.

6. Eventuali segnalazioni di danni conseguenti agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 non ricomprese nell'ambito delle segnalazioni di danno di cui agli esiti della puntuale ricognizione svolta su tutto il territorio regionale dalla Protezione Civile della Regione e agli atti della Sezione Sicurezza e Qualità, giusta nota prot. n. 101847 del 7 marzo 2014 del Direttore della Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto e pervenute presso i Comuni di competenza prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto della presente Ordinanza commissariale, trovano copertura, nel rispetto delle disposizioni di cui al presente provvedimento, nel limite delle risorse allo scopo finalizzate a valere sulla disponibilità della contabilità speciale n. 5744, solo successivamente alla liquidazione delle segnalazioni di cui agli esiti della citata ricognizione.

Art. 5

(Procedure di ammissibilità del contributo)

1. Entro il 28 febbraio 2015, i Comuni danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, come individuati con Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, svolgono la valutazione preliminare di ammissibilità a contributo delle segnalazioni di danno di cui agli esiti della puntuale ricognizione svolta su tutto il territorio regionale dalla Protezione Civile della Regione e agli atti della Sezione Sicurezza e Qualità, giusta nota prot. n. 101847 del 7 marzo 2014 del Direttore della Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto.

2. Per le finalità di cui al precedente comma 1, gli esiti della puntuale ricognizione svolta su tutto il territorio regionale dalla Protezione Civile della Regione e agli atti della Sezione Sicurezza e Qualità sono resi disponibili ai Comuni nel sito web www.regione.veneto.it, nell'apposita sezione "Gestioni Commissariali e post emergenziali" - "Eccezionali avversità atmosferiche novembre 2012", ove è anche allocato l'applicativo informatico predisposto dalla Struttura commissariale per la valutazione preliminare di ammissibilità a contributo delle segnalazioni di danno di privati e attività produttive da parte dei Comuni.

3. La valutazione preliminare di ammissibilità a contributo delle segnalazioni di danno di cui al comma 1 deve considerare come ammissibili unicamente le seguenti fattispecie di danno:

1. per quanto concerne i soggetti privati:

- danni all'immobile/i destinato ad abitazione principale;

- danni alle pertinenze dell'abitazione principale, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;

2. per quanto concerne le attività produttive:

- danni all'immobile/i con destinazione ad uso produttivo;

- danni alle scorte;

- danni ai beni mobili strumentali all'attività produttiva;

- delocalizzazione temporanea delle attività produttiva danneggiata.

4. I Comuni interessati svolgono la valutazione di ammissibilità a contributo espungendo dall'applicativo informatico predisposto dalla Struttura commissariale le voci di danno non rientranti nelle fattispecie di cui al precedente comma 3. Al termine della valutazione di ammissibilità i Comuni adottano specifico provvedimento di ammissibilità a contributo per le fattispecie di danno risultate ammissibili e lo comunicano al soggetto che ha presentato le relativa segnalazione di danno, unitamente alla richiesta di produzione della seguente documentazione, qualora non già agli atti, entro 40 giorni decorrenti dal

ricevimento della richiesta medesima:

1. perizia giurata del tecnico incaricato della progettazione attestante il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
2. progetto relativo agli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione dell'immobile/i danneggiato/i dagli eventi calamitosi, per lavori di importo superiore a Euro 40.000,00;
3. computo metrico estimativo dei lavori di riparazione, ripristino e ricostruzione, redatto sulla base del Prezziario della Regione del Veneto, pubblicato sul BURVET n. 65 del 14 agosto 2012, fatte salve le voci di spesa ivi eventualmente non previste, per le quali si farà riferimento all'analisi dei prezzi in analogia a quanto disposto dall'art. 32, c. 2 del D.P.R. n. 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs n. 163/2006, integrato con le spese tecniche;
4. una esauriente documentazione fotografica del danno subito dall'edificio;
5. l'indicazione dell'eventuale spettanza di ulteriori contributi pubblici o di indennizzi assicurativi per la copertura dei medesimi danni;
6. la dichiarazione che attesti la regolarità dei versamenti previdenziali ed assicurativi dell'impresa esecutrice dei lavori, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di DURC per ogni stato di avanzamento e di fine lavori;
7. nel caso di contributi di importo superiore a 150.000 Euro, la dichiarazione di assenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni, nonché l'assenza di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, c. 3, del medesimo decreto;*
8. la dichiarazione di adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 5-*bis*, c. 5 del D.L. n. 74/2012 anche inserendo nei contratti la clausola di tracciabilità e di trasmissione al Comune dei contratti stessi al fine di consentire l'acquisizione della documentazione antimafia, secondo le indicazioni fornite nelle Linee Guida antimafia di cui all'articolo 5-*bis*, c. 4 del citato decreto legge;
9. per interventi di importo pari o superiore a 150.000 Euro l'impresa deve essere in possesso di qualificazione rilasciata da Società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e s.m.i.

5. Qualora la valutazione di ammissibilità abbia dato esito negativo, i Comuni comunicano al soggetto che ha presentato le relativa segnalazione di danno, l'inammissibilità a contributo, motivando la relativa esclusione in considerazione della non corrispondenza tra il danno subito e le fattispecie di danno ammissibili ai sensi del precedente comma 3.

Art. 6

(Istruttoria e determinazione del contributo ammesso)

1. L'istruttoria della documentazione prodotta ai sensi del precedente art. 5, c. 4 viene svolta dai Comuni competenti entro 45 giorni dalla trasmissione della stessa. L'istruttoria è finalizzata alla verifica documentale del possesso dei requisiti necessari per la concessione del contributo. Ai Comuni compete, inoltre, la verifica che gli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione siano attuati in conformità alla vigente disciplina urbanistica.

2. Nel corso dell'istruttoria, per una sola volta ed entro 20 giorni dalla trasmissione della documentazione di cui al precedente art. 5, c. 4, i Comuni possono richiedere i chiarimenti necessari e l'integrazione della documentazione presentata. Tale richiesta interrompe il termine di cui al c. 1 che riprende a decorrere, per intero, dalla data del ricevimento degli atti richiesti. Le integrazioni devono essere prodotte entro 10 giorni successivi al ricevimento della richiesta.

3. All'esito delle attività e delle valutazioni di cui al precedenti commi, i Comuni adottano, entro 30 giorni, specifico atto di determinazione del contributo ammesso e notificano tale atto al soggetto interessato e al Commissario delegato.

Art. 7

(Inizio dei lavori)

1. Fatto salvo quanto previsto al precedente art. 6, la segnalazione di danno completa dei documenti di cui all'art. 5, c. 4 costituisce nei casi che ricorrono segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ai sensi della L. n. 122/2010, nonché deposito del progetto delle opere strutturali ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 7 novembre 2003, n. 27.

2. Per gli edifici dichiarati di interesse culturale ai sensi degli artt. 10, 12 e 13 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. l'inizio dei lavori è comunque subordinato all'autorizzazione della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici. I termini per la concessione del contributo e per l'esecuzione dei lavori decorrono dalla predetta autorizzazione.

3. Per gli edifici ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., entro 20 giorni dall'inizio dei lavori i soggetti interessati che non vi abbiano già provveduto presentano al Comune la richiesta di

autorizzazione paesaggistica.

Art. 8

(Esecuzione dei lavori)

1. I lavori devono essere ultimati entro 6 mesi dalla data di concessione del contributo. La relativa comunicazione di ultimazione dei lavori deve essere presentata al Comune nel quale è ubicato l'immobile danneggiato.

2. A richiesta dei proprietari interessati, i Comuni possono autorizzare, per giustificati motivi, la proroga del termine di cui al comma 1 per non più di 6 mesi.

3. Nel caso in cui si verifichi la sospensione dei lavori, in dipendenza di motivati provvedimenti emanati da autorità competenti, il periodo di sospensione accertato dal Comune non è calcolato ai fini del termine per l'ultimazione degli stessi.

4. Qualora i lavori non vengano ultimati nei termini stabiliti ai sensi dei precedenti commi 1 e 2, il Comune procede alla revoca del contributo concesso previa diffida ad adempiere, rivolta ai soggetti beneficiari dei contributi, entro un termine comunque non superiore a 60 giorni.

Art. 9

(Interventi iniziati e/o conclusi prima della pubblicazione della presente Ordinanza)

1. Nel caso di interventi iniziati e/o conclusi prima della pubblicazione della presente Ordinanza, le spese sostenute dal soggetto che ha presentato le relativa segnalazione di danno sono ammesse a contributo, nei limiti stabiliti dalla presente Ordinanza, purché:

- gli interventi siano relativi alle fattispecie di danno di cui al precedente art. 5, c. 3 e il Comune competente abbia proceduto alla comunicazione di cui all'art. 5, c. 4;

- il soggetto interessato produca la documentazione di cui al precedente art. 5, c. 4, fatta eccezione della documentazione di cui all'art. 5, c. 4, lett. i);

- siano stati conservati i documenti tecnico contabili e le ricevute originali delle spese sostenute.

2. La liquidazione dei contributi di cui al precedente comma 1 avviene secondo le modalità indicate al successivo art. 11.

Art. 10

(Controlli)

1. Al fine di garantire l'osservanza delle norme di cui alla presente Ordinanza, i Comuni vigilano sulla corretta esecuzione dei lavori.

2. I Comuni sono tenuti a svolgere le seguenti verifiche:

- corrispondenza tra gli interventi oggetto della segnalazione di danno e gli interventi effettivamente eseguiti;

- congruità dei prezzi indicati nella documentazione di cui al precedente art. 5, c. 4 rispetto agli interventi oggetto della segnalazione di danno;

- corrispondenza tra la documentazione di rendicontazione delle spese sostenute come indicata al successivo art. 10 e gli interventi ammessi a contributo.

3. I Comuni sono tenuti ad effettuare specifico sopralluogo con proprio personale tecnico al fine di valutare la regolare esecuzione degli interventi rispetto alle segnalazioni di danno conseguenti agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012.

4. Il Commissario delegato, anche avvalendosi delle Strutture regionali competenti, può disporre verifiche e controlli, anche a campione, in merito alla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente Ordinanza.

Art. 11

(Liquidazione del contributo)

1. Il contributo è liquidato in un'unica soluzione dai Comuni previa presentazione da parte del beneficiario di specifica istanza corredata della seguente documentazione:

1. consuntivo dei lavori redatto sulla base dei prezzi effettivamente applicati al quale deve essere accluso, nel caso delle varianti in corso d'opera, un quadro di raffronto tra le quantità di progetto e le quantità finali dei lavori;
2. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da documentarsi a mezzo fatture, che debbono essere conservate dal Comune ed esibite a richiesta del Commissario e degli Organi di controllo;
3. documentazione fotografica comprovante le diverse fasi degli interventi eseguiti;
4. copia del DURC che attesti la regolarità dei versamenti previdenziali ed assicurativi della Ditta esecutrice dei lavori.

2. Il pagamento del contributo da parte dei Comuni avviene previa adozione e notifica al beneficiario e al Commissario di specifico provvedimento di determinazione del contributo liquidabile, in cui è dato conto dell'attuazione delle verifiche e controlli di cui al precedente comma 1 e di quelli di cui all'art. 10.

3. Il Commissario delegato, successivamente alla notifica del provvedimento di cui al precedente punto, procede all'erogazione delle risorse finanziarie al Comune interessato al fine di garantire il pagamento del contributo a favore del beneficiario medesimo.

Art. 12

(Delega di funzioni ai Comuni)

1. Ai Comuni nel cui territorio sono da effettuarsi gli interventi ricompresi nella presente Ordinanza, sono delegate le funzioni relative alle procedure di erogazione dei contributi di cui al precedente art. 4.

2. In particolare sono delegate le seguenti funzioni:

1. valutazione preliminare di ammissibilità a contributo delle segnalazioni di danno di cui agli esiti della puntuale ricognizione svolta su tutto il territorio regionale dalla Protezione Civile della Regione e agli atti della Sezione Sicurezza e Qualità, giusta nota prot. n. 101847 del 7 marzo 2014 del Direttore della Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto;
2. al termine della valutazione di ammissibilità, adozione di specifico provvedimento di ammissibilità a contributo per le fattispecie di danno risultate ammissibili e comunicazione al soggetto che ha presentato le relativa segnalazione di danno, unitamente alla richiesta di produzione della documentazione di cui al precedente art. 5, c. 4;
3. qualora la valutazione di ammissibilità abbia dato esito negativo, comunicazione al soggetto che ha presentato le relativa segnalazione di danno, dell'inammissibilità a contributo, motivando la relativa esclusione in considerazione della non corrispondenza tra il danno subito e le fattispecie di danno ammissibili ai sensi del precedente art. 5, c. 3;
4. istruttoria e verifica della documentazione prodotta ai sensi del precedente art. 5, c. 4 e determinazione del contributo ammesso, come riportato al precedente art. 6;
5. la concessione delle proroghe di cui al precedente art. 8;
6. l'adozione delle comunicazioni di cui al precedente art. 9;
7. l'attuazione delle verifiche e dei controlli di cui ai precedenti articoli 5, c. 4 e 10;
8. l'adozione dei provvedimenti di liquidazione dei contributi secondo le disposizioni di cui al precedente art. 11;
9. la rendicontazione al Commissario delegato degli interventi ammessi a contributo ai sensi della presente Ordinanza.

3. In relazione all'attuazione delle procedure inerenti all'attuazione della presente Ordinanza ai Comuni interessati non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "*de minimis*" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive.

4. L'attuazione delle funzioni di cui al precedente punto 2 non comporta nuovi o maggiori oneri nell'ambito della gestione commissariale.

Art. 13

(Cumulabilità dei contributi)

I contributi di cui alla presente Ordinanza non sono cumulabili con altri contributi concessi per le stesse opere da altre pubbliche amministrazioni.

Art. 14

(Esclusione dai contributi)

Sono esclusi dal contributo della presente Ordinanza gli immobili costruiti in totale violazione delle norme urbanistiche ed edilizie o di tutela paesaggistico-ambientale, senza che sia intervenuta sanatoria ai sensi della L. 28 febbraio 1985, n. 47 e s.m.i.

Art. 15

(Pubblicazione)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

Allegato A all'Ordinanza commissariale n. 6 dell'11 dicembre 2014

QUADRO ECONOMICO DELLA CONTABILITÀ COMMISSARIALE N. 5744

	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ENTRATE			USCITE					
				IMPEGNI		DISPONIBILITA' A IMPEGNARE	LIQUIDAZIONI		DISPONIBILITA' A LIQUIDARE
		accertamento	riscossione	provvedimento	importo		provvedimento	importo	
1	STANZIAMENTO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 23 MARZO 2013	40.899.867,18	40.899.867,18	**Ordinanza Commissariale n. 4 del 12agosto 2014**Attuazione dell'articolo 5 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, recante "*Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012*".Individuazione degli interventi di urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni regionali dei Bacini Idrografici e delega di funzioni a Province e Comuni	18.997.000,00	22.736.328,87			41.733.328,87
2	STANZIAMENTO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 23 MARZO 2013 - nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 - disaccantonamento risorse	833.461,69	833.461,69	**Ordinanza Commissariale n. 5 del 9 settembre 2014**Attuazione dell'articolo 6, commi 2 e 3 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, recante "*Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012*".	11.677.521,52	11.058.807,35			
3									
4									
5	**TOTALE**	**41.733.328,87**	**41.733.328,87**		**30.674.521,52**	**11.058.807,35**			41.733.328,87

Statuti

(Codice interno: 287789)

COMUNE DI LUGO DI VICENZA (VICENZA)
Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 25 novembre 2014
Modifica art. 24 dello Statuto Comunale.

Nuovo testo art. 24:

ART. 24 COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

1) La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero massimo di quattro assessori tra cui il Vice Sindaco, nominati dal Sindaco tra i consiglieri comunali e/o tra i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere, garantendo la presenza di entrambi i sessi. Il numero degli assessori esterni può coincidere con il numero massimo degli assessori. La nomina ad assessore ha efficacia a decorrere dal giorno successivo a quello della comunicazione di accettazione della carica. Gli assessori non consiglieri partecipano alle sedute di Consiglio con diritto di parola ma senza diritto di voto.

2) Non possono far parte della Giunta parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune.

Il Sindaco Robertino Cappozzo

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 288122)

COMUNE DI LUSIANA (VICENZA)

Delibera Consiglio comunale n. 53 del 26 novembre 2014

Classificazione delle strade ad uso pubblico e di competenza comunale ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 - nuovo codice della strada.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso: che con delibera della Giunta Comunale n. 172 del 01.12.2010 è stata approvata la presa d'atto relativa alla ricostruzione dello stradario Comunale;

che con delibera della Giunta Comunale n. 58 del 26.06.2013 è stato approvato l'atto di indirizzo per intitolazione di tre nuove vie Comunali;

che l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 stabilisce la disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

che gli articoli 2 e 3 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada, approvato con D.P.R. 16.12.92, n. 495, stabiliscono in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

che ai sensi dell'art. 94, comma 2, della Legge Regionale n. 11/2001 sono state delegate a Comuni e Province «le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza» in attuazione del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

che con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2042 del 03.08.2001, modificata con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1150 del 10.05.2002, sono state approvate le direttive concernenti le funzioni delegate alle province e ai comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade, riportate nel documento individuato come "Allegato A", concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni di cui all'art. 94 della L.R. 11/2001 e che forma parte integrante della deliberazione stessa;

che, in mancanza di una espressa previsione legislativa o regolamentare, l'esercizio di tali funzioni possa competere al Consiglio Comunale, quale organo di indirizzo, per i riflessi che la classificazione della rete viaria ha inevitabilmente sul bilancio e sugli strumenti programmatici e pianificatori quali, ad esempio, il programma annuale e triennale dei lavori pubblici e i piani urbanistici;

Vista: la deliberazione di Giunta Comunale n. 277 del 15.11.1993, al fine di dare attuazione alla disciplina della circolazione stradale ed in riferimento a quanto indicato all'art. 3 del D. Lgs. n. 285/1992, è stata approvata la delimitazione dei centri abitati di: Lusiana, Velo, Piazza-Campana e S. Caterina;

Vista: la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 21.01.2000 di delimitazione dei centri abitati adeguata a seguito dello sviluppo edilizio della zona del Pilastro - Cavallara;

Vista: omissis

Vista: omissis

Considerato opportuno procedere con il presente provvedimento all'approvazione dell'elenco delle strade d'uso pubblico di competenza comunale che, di conseguenza, assumerà valore dichiarativo, nonchè agli adempimenti di cui all'art. 2 del D.P.R. n.495/1992;

Ricordato che il carattere "comunale" di una superficie stradale non attribuisce di per sé all'Amministrazione Comunale il diritto di intervenire nel sottosuolo e/o nel soprasuolo di proprietà di terzi, salvo che si tratti di interventi strettamente funzionali all'opera stradale e interni alla superficie costituente la strada pubblica;

Sentita: omissis

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente e dal Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino in data 22.11.2014 prot. n. 5774, pervenuta al protocollo comunale in data 25.11.2014 ns. prot. n. 8388, ai sensi dell'art.49, comma 1, e dell'art.147 bis, co.1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Dato atto che il Segretario ha espresso parere favorevole di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art.97 - co.2 - del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Visto l'art.94, comma 2, della Legge Regionale 13 aprile 2001 n.11;

Visto l'art.2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n.285 - Nuovo Codice della Strada;

Visto gli artt.2 e 3 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Con omissis

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'elenco delle strade d'uso pubblico di competenza comunale, e relativa classificazione ai sensi dell'art.2 del D.Lgs 30 aprile 1992, n.285, predisposto dal Responsabile dell' Area Lavori Pubblici e Ambiente ed il cui elenco viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (omissis)con relativo elaborato grafico ricognitivo (omissis);
2. di stabilire che le superfici che compongono le strade d'uso pubblico di competenza comunale debbano comprendere, a seconda dei casi:

    - la carreggiata;
    - le banchine;
    - le pertinenze stradali contigue o interne, ancorché ricadenti su distinte particelle catastali, quali marciapiedi e aree di fermata del servizio di trasporto pubblico;
    - tutti gli impianti e i manufatti funzionali al mantenimento in sicurezza della circolazione viaria quali l'illuminazione stradale, i sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, purché interni alla superficie stradale pubblica;
    - ogni altra superficie diversamente disciplinata e/o strutturalmente ridefinita a seguito di mutate esigenze viabilistiche (ad esempio, isole pedonali o nuove aree di sosta o parcheggio);

3. di stabilire, altresì, che non facciano parte della superficie stradale d'uso pubblico di competenza comunale, rilevante ai fini del presente provvedimento:

    - le aree d'accesso a lotti frontisti e i manufatti strutturali e/o funzionali agli stessi (ad esempio, gradini, ponti, passerelle), purché non ricadano sulla superficie stradale pubblica e non siano diversamente regolamentate;
    - i viottoli, i camminamenti e le piste ciclabili, quando attraversano giardini, parchi o scoperti, per i tratti ove si discostano dalla contiguità con la superficie stradale pubblica;
    - le aree di rifornimento di carburante, a prescindere dalla titolarità del sedime;
    - ogni altra area, pur se direttamente aperta sulla superficie stradale pubblica;

4. di dare atto che l'approvazione dell'elenco di cui trattasi ha efficacia dichiarativa della demanialità e pubblicità delle strade del Comune di Lusiana, con effetti di legge fino a prova contraria;
5. di pubblicare l'elenco delle strade comunali all'Albo Pretorio del Comune di Lusiana;
6. di depositare tale elenco presso l'Ufficio Patrimonio e Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino;
7. di demandare al Servizio Patrimonio di attivare i prescritti adempimenti previsti dal citato art.2. del D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 "Nuovo Codice della Strada" ed art.2 del D.P.R. 16.12.1992 n.495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice della strada".
8. di provvedere ai sensi della DGR del Veneto n.2042 del 03.08.2001 alla pubblicazione del provvedimento di classificazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
9. di trasmettere l'informazione all'Archivio nazionale delle strade ai sensi dell'art.226 del D.Lgs. 30.04.1992 n.285;
10. di dare atto che il provvedimento di classificazione, ai sensi dell'art.2, co.7 del D.P.R. 16.12.1995 n.495, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
11. di precisare che la presente delibera, in applicazione del principio della norma transitoria e dell'assunto della non retroattività, fa salvi tutti i diritti edilizi già acquisiti con concessione edilizia rilasciata, tutte le pratiche edilizie

compresi i piani casa già presentate e/o approvate da commissione edilizia nei casi di distanze da confini e volumi edificatori su strade private (dove la delibera in oggetto ne proponesse la modifica), nonché tutti i diritti patrimoniali già acquisiti negli elenchi delle strade di cui allegato omissis;

12. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi;
13. di dichiarare, con separata favorevole ed unanime votazione (n.10), espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile Area Lavori Pubblici - Ambiente Villanova Ronny

(Codice interno: 286765)

COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

Decreto del responsabile del patrimonio n. 11892 del 27 novembre 2014

Decreto di sdemanializzazione da demanio stradale a patrimonio disponibile n. 11892 del 27 novembre 2014.

Prot. 11892

Il Responsabile del Patrimonio

omissis

DECRETA

1) Di sdemanializzare la porzione di Via dei Carni catastalmente identificata al mappale n. 365 (21 mq) del Foglio 31 del Comune di Nervesa della Battaglia, in quanto non suscettibile di alcun utilizzo ai fini pubblici;

2) Di dare atto che, ai sensi dell'art.3, comma 6, del D.P.R. 16.12.1992, n.495, e successive modificazioni, il presente Decreto avrà effetto trascorsi 60 giorni successivamente alla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

AVVERTE

che il Responsabile del Procedimento è il geom. Fabrizio Ballarin.

Il Responsabile del Patrimonio geom. Fabrizio Ballarin

(Codice interno: 286764)

COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

Decreto del responsabile del patrimonio n. 11890 del 27 novembre 2014

Decreto di sdemanializzazione da demanio stradale a patrimonio disponibile n. 11890 del 27 novembre 2014.

Prot. 11890

Il Responsabile del Patrimonio

omissis

DECRETA

1) Di sdemanializzare la porzione di Via Castel di Sotto (laterale) catastalmente identificata al mappale n. 385 (10 mq) del Foglio 17 del Comune di Nervesa della Battaglia, in quanto non suscettibile di alcun utilizzo ai fini pubblici;

2) Di dare atto che, ai sensi dell'art.3, comma 6, del D.P.R. 16.12.1992, n.495, e successive modificazioni, il presente Decreto avrà effetto trascorsi 60 giorni successivamente alla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

AVVERTE

che il Responsabile del Procedimento è il geom. Fabrizio Ballarin.

Il Responsabile del Patrimonio geom. Fabrizio Ballarin

(Codice interno: 287672)

COMUNE DI SOAVE (VERONA)

Decreto di Sdemanializzazione n. 547 del 9 dicembre 2014

Decreto di sdemanializzazione di parte di strada pubblica "la Crocetta"

IL RESPONSABILE DELLA P.O.n.4-AREA TECNICA

VISTO il decreto del Sindaco n.36 del 28/12/2013 con il quale viene nominato Responsabile della Posizione Organizzativa n.4 - Area Tecnica il p.i. Antonio Dal Prà;

VISTO l'art.2 del Nuovo Codice della strada approvato con D.P.R.285/92 e successive modiche ed integrazioni, ed in particolare dove recita che "ai fine del presente codice, le strada-vicinali-sono assimilate alle strade comunali";

VISTI gli artt.2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione ad attuazione del nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R.495/92 e successive modifiche ed integrazioni che dettano tempi e modalità per la classificazione/declassificazione amministrativa delle strade;

VISTO l'art.94 della L.R. Veneto n.11 del 13/04/2001 che al comma 2 delega ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di competenza;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio n.38 del 06/10/2014 ad oggetto "sdemanializzazione parte di strada comunale La Crocetta";

VISTO il parere espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica circa la cessata utilizzazione dello stesso tratto ed il suo cessato interesse pubblico per il transito;

RICHIAMATO il D.Lgs.267/2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;

DETERMINA

1. di sdemanializzare le area sotto elencata:
   - ♦ individuata al Foglio n.30° mappali 1359, 1360, 1361;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art.3, terzo comma del D.P.R.495/1992 e successive modiche ed integrazioni, la presente Determinazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto

Il Responsabile della P.O. n.4-Area Tecnica p.i. Antonio Dal Prà

Urbanistica

(Codice interno: 287560)

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto Presidente della Provincia n. 22 del 11 dicembre 2014

Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. Comune di San Pietro Viminario (PD) - Approvazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, Legge Regione Veneto n. 11/2004.

Il Presidente

(omissis)

decreta:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 14, comma 6, della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, il Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Pietro Viminario (PD) e le relative controdeduzioni alle osservazioni, con le prescrizioni e le indicazioni contenute nella Valutazione Tecnica Regionale n. 57 del 13.11.2014, allegata al presente atto di cui forma parte integrante (Allegato "A"), che ha fatto proprio il parere del Comitato Tecnico Regionale espresso in medesima data;

2) di demandare al Sindaco l'onere di adeguare gli elaborati alle prescrizioni ed indicazioni contenuti nel presente provvedimento e nel relativo allegato;

3) di stabilire che una copia del Piano aggiornato, completo del Q.C., dovrà essere trasmessa alla Provincia di Padova - Settore Attività Produttive e Pianificazione Territoriale - Urbanistica;

4) di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti delle Legge Regionale 8.5.1989, n. 14, art. 2. e Legge Regionale 23.4.2004, n. 11, c.7 dell'art.15;

5) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato e presso il Settore Attività Produttive e Pianificazione Territoriale - Urbanistica della Provincia di Padova, Piazza Bardella 2- Padova. Letto, confermato, sottoscritto. Allegato A (omissis). Il testo integrale, comprensivo di allegato, è consultabile all'albo pretorio on-line (approvazione P.A.T./P.A.T.I) della Provincia di Padova: www.provincia.padova.it.

Il Presidente Enoch Soranzo